

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 46 | € 1,50

DOMENICA 9 DICEMBRE 2018
P.I.: 6/12/2018



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane



BUBBIO
Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio
A pagina 28



MONTECHIARO
18ª fiera regionale del bue grasso con i mercatini di Natale
A pagina 30



SPORT
Le "azzurrine" del Volley Club Italia fanno tappa ad Acqui Terme
A pagina 39

Guardia notturna non sarà sospesa. I sindaci chiedono attenzione a periferie

Nel nuovo corso della sanità torna il dialogo col territorio Il direttore di AslAI Brambilla a tu per tu con i sindaci

Acqui Terme. La guardia interdivisionale notturna dell'ospedale acquese non sarà sospesa e la pianificazione dell'organizzazione sanitaria sul territorio sarà frutto di una concertazione fra AslAI e i centri-zona.

Sono questi i riscontri più positivi dell'incontro svoltosi martedì 4 dicembre nella sala consiliare del Comune di Acqui Terme, fra il territorio e i vertici di AslAI.

È stato un confronto ricco di spunti di grande interesse, quello che ha visto impegnati da una parte il Direttore di AslAI, Antonio Brambilla e la Direttrice Sanitaria, Paola Costanzo, e dall'altra il territorio, rappresentato in sala, oltre che da Lorenzo Lucchini e dai consiglieri di minoranza del Comune di Acqui Terme, Milietta Garbarino ed Enrico Bertero, anche da tanti sindaci della zona e dai rappresentanti di sindacati e associazioni.

Sin da subito è stato chiaro il messaggio che idealmente la Asl ha voluto dare con questo incontro: si apre una nuova stagione; sempre con risorse limitate ma stavolta, se non altro, con la volontà di discutere col territorio per trovare soluzioni condivise ai vari problemi.

Che sono tanti, come ha ricordato il sindaco Lucchini nel suo intervento (che pubblichiamo quasi integralmente in un altro articolo), enunciando una serie di priorità e criticità che dovranno essere presto discusse e affrontate.



Il Direttore Brambilla ha ascoltato con attenzione le parole di Lucchini e ha poi cercato di rispondere alla maggior parte degli interrogativi. Prima, una considerazione sulla visione generale della sanità provinciale: «*improntata alla valorizzazione, alla riqualificazione, al potenziamento dei servizi territoriali. Le risorse restano limitate, ma discutendo col territorio le cose possono migliorare*».

Continua a pagina 2

Le richieste del Sindaco

Acqui Terme. Questo l'intervento del sindaco Lucchini:

«Credo in modo convinto che in ambito sanitario, oltre all'offerta dei servizi, la comunicazione rivesta un ruolo importantissimo: attraverso una linea comunicativa chiara si può determinare al contempo la fiducia negli utenti e negli operatori, di converso, senza lasciar trasparire in modo palese gli intenti, seppur ottimi, di un'azienda, si in genera una crescente preoccupazione che autorizza molti a pensare in modo negativo. (...) Sento la necessità di mantenere con asl e aso un rapporto serio, aperto e chiaro, e il dovere di approfondire la natura di tutti gli atti compiuti e di ogni decisione presa, prima di fare uscite a mezzo stampa confuse o distanti dalla realtà.

(...) Dal mio insediamento sul territorio si sono svolti alcuni convegni in cui si sono messe in luce le qualità di alcuni dei nostri più importanti servizi sanitari col fine esplicito di dettagliarne ai concittadini caratteristiche e potenzialità, per aumentare la consapevolezza di quanto tutti noi abbiamo a disposizione per la nostra salute, nel tentativo di dissipare quella nube di pessimismo che attanaglia un territorio abituato ormai da anni a veder allontanare dai propri cittadini, specialmente quelli più vulnerabili, specialità e servizi.

Veniamo alle ragioni di questi allontanamenti; motivati talvolta scientificamente, ma troppo spesso determinati invece da aspetti piuttosto discutibili.

Continua a pagina 2

L'Ancora 2019
in difesa dei diritti essenziali



L'Ancora si presenta nel 2019 con la stessa attenzione in difesa dei diritti essenziali: acqua e salute su tutti. Per poterlo continuare a fare chiede di difendere il diritto all'informazione sottoscrivendo un abbonamento. Per rinnovi o nuovi abbonamenti all'edizione cartacea il costo è mantenuto a 55 €. Per l'abbonamento all'edizione digitale € 38,40, per abbonamento carta+edizione digitale € 70.



Si inaugura al Movicentro sabato 8 dicembre
La 32ª edizione della Mostra Internazionale dei Presepi

Acqui Terme. La Mostra Internazionale dei Presepi giunge quest'anno alla 32ª edizione e sarà dedicata all'artista acquese Nino Rindone, recentemente scomparso. Rindone, infatti, è stato un grande amico della pro loco cittadina e ogni anno non ha mai fatto mancare il suo contributo alla mostra con una delle sue opere. Tutte realizzate a mano, con pazienza certosina. Dalla realizzazione della fonte dell'acqua marcia alla riproduzione della Cattedrale. «Quest'anno in mostra riproporremo quella che aveva realizzato per lo scorso anno - spiega Lino Malfatto, presidente della pro loco acquese - si tratta della riproduzione della Salita della Schiavia. L'abbiamo messa esattamente al posto dell'anno scorso».

Continua a pagina 2

Ci scrive l'on. Federico Fornaro

Bisogna difendere il pluralismo dell'informazione

Acqui Terme. Sul dibattito relativo al pluralismo dell'informazione interviene Federico Fornaro, capogruppo alla Camera di Liberi e Uguali: «Ha ragione da vendere il direttore Piroddi quando nel suo editoriale della scorsa settimana ci ricorda le recenti prese di posizione del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a difesa della rilevanza costituzionale del pluralismo dell'informazione.

Così come non si può non essere d'accordo quando viene ricordato il ruolo fondamentale e per molti versi insostituibile dell'informazione locale, di quegli organi di stampa e sul web che hanno come loro compito primario la diffusione di notizie sulle loro comunità di riferimento che altrimenti mai troverebbero spazio sui media nazionali.

Semberebbero osservazioni scontate, quasi retoriche, eppure sono tristemente attuali di fronte a un attacco frontale all'informazione locale che passa attraverso le dichiarazioni del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Vito

Crimi, e la presentazione di un emendamento del M5s, a firma del deputato Varrica, alla legge di Bilancio in cui si prevede, a partire dal 2019, il taglio progressivo dei fondi ai giornali, alle radio e alle tv fino a un loro completo azzeramento.

Nella discussione in Commissione Bilancio alla Camera l'emendamento ha ricevuto l'invito al ritiro da parte dei relatori perché tra M5s e Lega non c'è accordo sul tema. Il problema, però, rischia di essere soltanto rinviato al Senato, dove verrà scritta la versione finale della manovra di Bilancio.

A onor del vero, nel testo della legge di Bilancio approvato da Consiglio dei Ministri era già contenuto una sorta di "antipasto" con l'eliminazione delle agevolazioni (telefonata, spedizioni ecc) a sostegno dell'editoria.

Un primo segnale inutilmente punitivo contro il quale abbiamo presentato un emendamento soppressivo a mia prima firma.

Quale sarebbe l'effetto se

andasse in porto questa campagna di demonizzazione del sostegno pubblico all'informazione, peraltro già ridotto nel tempo e riformato nel 2017?

La risposta è semplice: il deserto informativo nella dimensione locale e l'ulteriore impoverimento del pluralismo a livello nazionale con la chiusura, tra gli altri, di quotidiani come l'Avvenire e il Manifesto.

La domanda da porsi dunque è altrettanto semplice: l'Italia e l'acquese sarebbero più ricche o più povere da un punto di vista culturale, informativo e comunitario se sparissero dalle edicole quotidiani e settimanali locali che senza il sostegno del denaro pubblico difficilmente riuscirebbero a sopravvivere, anche a causa di un mercato pubblicitario fortemente alterato dalla posizione dominante della televisione, quella commerciale in primis?

La risposta di chiunque viva nei nostri territori sarebbe naturale: più poveri.

Continua a pagina 2

90° di fondazione
Gruppo Alpini Luigi Martino di Acqui Terme



A pagina 7

Accordo per diventare città cardioprotetta



A pagina 13

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA INFANTILE
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni
tutti i Martedì, Giovedì e Sabato
A cura della dottoressa Marta Longo

PRENOTA LA TUA VISITA
Pomeriggi speciali con giochi e animazione
13 dicembre • 17 gennaio • 7 febbraio
dalle 14.00 alle 18.00

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Strevi: il Consiglio si ferma perché manca il numero legale pag. 23
- Cassine: in Consiglio convergenze tra maggioranza e minoranza pag. 23
- Carpeneto: eredità del Sindaco "600mila euro di opere" pag. 24
- Rivalta: festa di Chanukkah o delle Luci e S. Natale pag. 25
- Alice Bel Colle: un'occasione per scoprire la matematica vedica pag. 27
- Bubbio: annuale raduno della Sezione Avis pag. 29
- Cartosio: si ricorda il sen. Terracini nel 35ª della morte pag. 30
- Strada Sassello - Urbe va messa in sicurezza pag. 31
- Calcio: 5 gol dell'Acqui schiacciano il Rapid Torino pag. 32
- Ovada: reparto ospedaliero per curare malattie croniche pag. 43
- Ovada: contributi comunali per aprire nuovi negozi pag. 43
- Campo Ligure: dall'8 dicembre le manifestazioni natalizie pag. 46
- Masone: veglia natalizia e presepe meccanizzato pag. 46
- Rossiglione: appuntamenti natalizi organizzati dal Comune pag. 46
- Cairo: Italiana Coke al vaglio della conferenza dei servizi pag. 47
- Ruspe ferme a Ferrania, rimane sospeso inquinamento pag. 47
- Canelli: Aido, concerto di Natale con "Amemanera" pag. 50
- Canelli: rifiuti, precisazioni e informazioni pag. 59
- Nizza: cardo gobbo in crescita e lotta contro "i falsi" pag. 52
- Nizza: "Piccola storia dei canti natalizi" pag. 53

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Nel nuovo corso della sanità torna il dialogo col territorio



La soluzione secondo Brambilla è puntare sulle specificità presenti nei vari ospedali, così da svilupparli settorialmente.

«Ad Acqui la scelta riguarda chirurgia e ortopedia. Abbiamo già identificato le prestazioni di rilievo che dovrebbero essere concentrate qui, anche se è ancora presto per parlarne. Appena la proposta sarà redatta, verrò a discuterla con i sindaci. Ribadisco che non c'è l'intenzione di deprezzare ulteriormente i presidi ospedalieri. Dopo avere discusso con il territorio, per esempio, abbiamo deciso di non sospendere la guardia interdivisionale notturna, ma mantenerla com'era, scaricando qualche turno in più sugli internisti».

Per il resto l'organico dovrebbe essere integrato da nuovi arrivi: «C'è un bando per acquisire personale aggiuntivo per mettere i due box al pronto soccorso di Tortona e Acqui».

Poiché l'attuale sistema coniugato con la reperibilità a casa sta andando benissimo, finché non avremo raddoppiato il personale di pronto soccorso ad Acqui non cambieremo nulla». Liste d'attesa: «Abbiamo fatto una analisi sui tempi di attesa. A breve avremo un portale che indicherà i tempi di attesa nei vari distretti». Fisioterapia: «la riorganizzazione della rete sarà governata da AslAI e condivisa coi medici di famiglia; ci sarà una modalità differente di avvio dei pazienti alla riabilitazione. Entro marzo il processo partirà: meglio se con finanziamento regionale, ma siamo pronti a intervenire con un mutuo». Infermieri: «Siamo partiti con un concorso a tempo determinato per assumere 85 fra infermieri e operatori Sociosanitari. Ora ci sarà un concorso per posti a tempo indeterminato».

Rapporto col privato: «Io sono assolutamente per il Servizio Sanitario pubblico, ma questo non toglie che in alcuni casi debba esserci integrazione con i servizi del privato, e secondo me in questa parte del terri-

torio occorrerebbe più privato, soprattutto per quanto riguarda la specialistica di base. Si possono governare meglio i tempi di attesa».

Qui però Lucchini fa presente la situazione di senologia: «Sarebbe sbagliato escluderla dalle prospettive: abbiamo a Villa Igea una senologia che sta operando e una diagnostica d'avanguardia: farei qualche passo per cercare di conservarla».

Brambilla si dice possibilista. Poi dà una buona notizia sui Cavs: «In Regione i posti cavs sono 1290. Qui risiede il 10% della popolazione, ci servirebbero 120 posti letto... ne abbiamo 100. E siamo insieme a Biella la provincia più anziana e Acqui-Ovada è la zona con più alta percentuale di anziani. Secondo me questi aspetti non possono essere trascurati. Sicuramente chiederemo l'incremento dei posti Cavs».

Poi gli interventi del territorio, tanti, interessanti e troppo articolati per poterli esaurire qui, tanto che li approfondiremo sul prossimo numero: quasi unanime, però, la richiesta (giunta dal sindaco di Ovada, Lantero, ma anche dalla consigliera Garbarino e dall'assessore Cirio di Roccaverano) di dare attenzione alle periferie, e di valutare le distanze non in termini di chilometri, ma di percorrenza. Su questo Brambilla mostra di avere idee diverse («Le reti si organizzano sulla base della qualità, non della vicinanza: se ho un infarto desidero andare non nella struttura più vicina, ma in quella migliore») ma se non altro si dice disponibile al confronto.

In attesa di sviscerare criticità e incongruenze (e ce ne sono) chiudiamo con una buona notizia, annunciata da Paola Costanzo: «Abbiamo appena fatto delibera per il nuovo primario di Medicina e Chirurgia. Questo potrebbe rendere più appetibile venire a lavorare nei nostri pronto soccorso».

DALLA PRIMA

Le richieste del Sindaco

Se può essere condivisibile accentrare nei centri HUB servizi tecnicamente importanti quali per esempio emodinamica e centri nascite, poiché (quasi ovunque) i numeri risultano determinanti nell'influenzare efficienza e sostenibilità dei costi, è molto meno condivisibile veder sopperire alle carenze di organico in larghissima parte con la buona volontà di tanti professionisti al mancato turnover di tutto il personale e ai tanti tagli più o meno motivati.

(...) Oggi l'intero nostro quadrante sanitario si sente severamente minacciato sia dalla grave carenza di specialisti ospedalieri che dal sempre più forte richiamo del privato.

La ragione principale per cui oggi siamo qui, la sappiamo tutti: la manifestata volontà di sospendere a titolo temporaneo la guardia interdivisionale, e al contempo la necessità di stabilizzare in pronto soccorso ad Acqui la copertura col medico del secondo box. Grazie ai nostri tanti incontri, alle riunioni svolte in direzione e soprattutto grazie alla collaborazione e rinnovato sforzo dei funzionari e soprattutto dei nostri professionisti, siamo riusciti a scongiurare questa chiusura. Tuttavia, vorrei che si spiegasse oggi tutti gli intervenuti come si pensa di affrontare stabilmente questo problema localmente.

Ci sono poi domande che pongo sia personalmente, sia attraverso i colloqui con rappresentanze del personale, sindacali e delle associazioni. Una nasce dalla richiesta di vedere espressa una programmazione di ripristino degli organici, che in passato si è dimostrata ben distante dalle effettive necessità, e che ha determinato parte del dissesto che attualmente viviamo.

Un'altra scaturisce dalla forte necessità di un periodico confronto diretto coi tanti professionisti che da anni ormai tengono in piedi un sistema estremamente fragile sovraccaricandosi di lavoro e di turni massacranti. A loro va mostrata l'evoluzione di un progetto attraverso cui si prospetti uno scenario futuro (...). Chiedo ad AslAI e cercherò anche attraverso il mio ente di offrire ogni agevolazione possibile per evitare ulteriori perdite professionali tanto difficili da ripristinare al giorno d'oggi.

Chiedo di rivalutare seriamente le tante possibilità che i due ospedali di Acqui e Ovada possono offrire grazie a spazi ancora inutilizzati, organici e posti letto ancora molto al di sotto de-

gli standard fissati dalla 1-600. Di valutare la possibilità di riportare alla chirurgia del mons Galliano i 10 letti che mancano, onde evitare i continui spostamenti dei pazienti dal terzo al sesto piano.

E mia intenzione istituire dei tavoli di lavoro per integrare al meglio le nostre due realtà e ottimizzare i servizi (...).

Chiedo di riportare in Acqui uno staff di anestesisti degno della mole di lavoro che qui viene svolta: a fronte di una sala operatoria che esegue mensilmente una cinquantina di sedute operatorie, un'ortopedia che opera più di tutte nel quadrante, e di una chirurgia che ha aumentato dell'8% i propri interventi in un anno, in Organico sono impegnati solo 6 anestesisti e si va avanti da troppo tempo solo grazie ai gettonisti. Questo ci rende particolarmente svantaggiati e credo fortemente che questo dato sia una autentica minaccia al futuro dei molti servizi che ne dipendono. Ribadisco la necessità di ottenere un chiarimento sui tempi delle liste d'attesa che già abbiamo espresso qualche mese fa. Chiedo di potenziare la fisioterapia, per qualità altro fiore all'occhiello del nostro polo: evitiamo lunghe trasferte ai nostri concittadini per i servizi riabilitativi. Vorremmo vedere le nuove assunzioni di infermieri anche in direzione del territorio, asset ancora sottodimensionato per apportare benefici apprezzabili. Abbiamo in Acqui vasti spazi disponibili per potenziare l'emodialisi, che potrebbero risultare di sollievo agli altri poli aziendali.

Vengono poi le domande inerenti i rapporti col privato. Sappiamo bene nel tempo che questa importante offerta sanitaria, può rivelarsi dannosa se utilizzata non in sinergia, ma solo in aperta concorrenza: chiedo pertanto di poter partecipare personalmente alla prossima riunione in cui AslAI e villa Igea potranno delineare strategie se possibile condivise con la struttura privata che nella mia città da tempo opera e che ha recentemente cambiato proprietà.

Mi preoccupa molto, per esempio, perdere del tutto il servizio di chirurgia senologica sul territorio, (...).

Per quanto riguarda i cavs, oltre a ringraziare per aver finalmente portato sul territorio questi 20 importantissimi letti, appoggio l'idea avanzata dai miei colleghi di attribuire appena possibile un ulteriore modulo a Rivalta Bormida».

DALLA PRIMA

Bisogna difendere il pluralismo dell'informazione

Quando poi questi attacchi provengono da chi ha in mano le leve del potere c'è sempre da preoccuparsi, da qualsiasi parte arrivino, perché nascono da una idea distorta del pluralismo informativo.

Questo non significa che nel mondo dell'informazione tutto sia perfetto, che non si debba fare di più e meglio sui conflitti d'interesse delle proprietà di molti quotidiani, sull'incestuoso rapporto a tutti i livelli tra notizie e pubblicità e sul rispetto della deontologia professionale da parte di molti giornalisti.

Ma certamente far morire per asfissia economica la straordinaria rete dei periodici locali e i quotidiani gestiti da cooperative di giornalisti, non è certo la soluzione per garantire e rafforzare il principio costituzionale e democratico del pluralismo dell'informazione.

Vivremmo, infatti, in un'Italia ancor più esposta alla disinformazione e alla manipolazione del consenso».

PD: rinnovo degli organismi regionali

Acqui Terme. Ci scrive il segretario del PD di Acqui Terme, Marco Unia.

«Il circolo del Partito Democratico di Acqui Terme comunica che il 9 dicembre si inaugura ad Acqui il percorso di rinnovamento degli organismi regionali, che culminerà il 16 dicembre con le primarie per l'elezione del nuovo segretario regionale».

Dalle ore 10 di questa domenica, presso la nostra sede di Galleria Volta, terremo le convenzioni, che costituiscono un momento di confronto per conoscere le diverse mozioni in campo e che preparano il terreno in vista delle elezioni del 16 dicembre».

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono



Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo - Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico Ospedali Galliera Genova

Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD - CLID - Università di Genova

Consulente presso Centro in Medica - Genova

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Nello studio è presente anche il fisioterapista
Dott. Davide Barbero Specialista colonna vertebrale

Convenzioni con Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo
Tel 0141 77257 - Cell 347 4535384
Email: delbuono@studiodelbuono.eu

DALLA PRIMA

La 32ª edizione della Mostra Internazionale dei Presepi

L'inaugurazione dalla mostra, come sempre molto ricca, è prevista per sabato 8 dicembre alle 11.30. La location continua ad essere il Movicentro, accanto alla stazione ferroviaria. Per ammirare le oltre 200 sacre rappresentazioni ci sarà tempo fino al 6 gennaio, rispettando questi giorni: l'8-9-14-15-16 dicembre aperta. Dal 21 dicembre al 6 gennaio aperta tutti i giorni. Orari: feriali dalle 15.30 alle 18.30. Festivi dalle 15 alle 19. Natale dalle 17 alle 20. Durante i giorni di apertura saranno anche organizzate visite guidate con prenotazione. Saranno accettate scolaresche e gruppi, anche di piccole dimensioni, purché preventivati per tempo. Chi volesse aderire all'iniziativa non dovrà far altro che contattare la pro loco attraverso internet www.prolocoacquiterme.it.

Come ogni anno, all'interno degli spazi espositivi verrà riservata un'area alle scuole; anche quest'anno infatti è stato indetto il concorso "Mini presepi" riservato alle scuole materne, elementari e medie. Un appuntamento a cui, ogni anno, gli alunni partecipano con entusiasmo presentando delle sacre rappresentazioni veramente uniche ed originali. C'è chi, negli anni,

ha utilizzato la mollica del pane, chi invece il cotone, chi il pongo, chi la carta e chi i gusci delle noci e la pasta. I più originali hanno anche utilizzato caramelle.

Un appuntamento quello con la pro loco di Acqui Terme e la mostra internazionale dei Presepi, che anno dopo anno sta diventando un punto di riferimento per le manifestazioni natalizie della provincia. Si tratta di opere realizzate da veri appassionati: artigiani di professione e anche solo per hobby, ma comunque entrambi ispirati da un tema che continua a perpetuare la sua magia. Sebbene infatti decorare il classico abete in famiglia rappresenti un appuntamento irrinunciabile, il presepe continua a rimanere nel cuore di grandi e piccini. Per l'occasione, al Movicentro saranno sistemate più di 3000 statuine, realizzate con i materiali più diversi e sistemati in varie ambientazioni. Da quelle tradizionali a quelle più futuriste. Anche i materiali lasceranno a bocca aperta i visitatori. Si va dal classico legno al ferro battuto. Dal sughero alla plastica. Non mancheranno i presepi meccanici, i più ammirati soprattutto dai bambini e le collezioni private provenienti da tutto il mondo.

Una parola per volta

Ideologie

Il cosiddetto "Decreto sicurezza", diventato qualche giorno fa con la firma del capo dello Stato, legge della Repubblica, ha posto (se ce ne fosse stato ancora bisogno) l'immigrazione al centro del discorso politico e televisivo. Non è qui il caso che mi soffermi sulle nefaste conseguenze che tale decisione politica inevitabilmente avrà sulla società italiana. Il pensiero urlato in ogni circostanza ed in ogni momento dai nostri politici ci ha quasi convinti che quando si parla di immigrazione si parla di altri e che noi entriamo nel processo solo come parte lesa: siamo vittime di un'invasione incontrollata, che minaccia il nostro lavoro, la nostra civiltà "cristiana" e la sicurezza delle nostre città e territori.

Credevo, invece, che occorra dire che, quando si parla di immigrazione, si parla proprio di noi occidentali e del sistema neoliberalista che ha posto la finanza come supremo feticcio delle nostre vite e delle nostre società. E questo per ragioni evidenti. Secoli di sfruttamento coloniale nei confronti dell'Africa (ma non solo) di cui noi europei occidentali siamo i principali responsabili non sono stati consegnati alla storia senza alcun afflusso sul presente. Anzi tutto ciò ci ritorna, per così dire, indietro. Non sono i migranti ad avere dei debiti nei nostri confronti e nemmeno i Paesi da cui provengono; credo che si debba dire che siamo noi europei ad avere un pesante debito nei confronti dei popoli colonizzati. Certo sulla situazione presente pesa anche l'estensione a tutto il mondo dell'economia basata sulla sola finanza che si è rivelata incapace di capire e di indirizzare a soluzione i grandi conflitti di oggi che vanno dalle vere e proprie guerre in diversi luoghi, ai disastri ambientali diffusi, ai fondamentalismi terroristici, alle disuguaglianze crescenti tra ricchi e poveri.

In Europa, "larghi strati di opinione pubblica si affidano a ideologie immorali e antidemocratiche, rappresentate dal nazionalismo (la pretesa che la mia nazione sia superiore a tutte le altre), dall'individualismo (il ripudio di qualsiasi legame sociale), dal populismo (il mito di affidare tutto al capo, abolendo partiti, parlamenti e sindacati), dal liberismo (il dogma del mercato e della crescita materiale come soluzione di ogni problema) e dal neofascismo (il culto della forza e dell'imposizione). Finché resteremo persi in queste strutture di irresponsabilità, prevarranno solo approcci sbagliati: la costruzione di muri, il respingimento o qualche gesto ipocrita che dovrebbe servire ad "aiutarli a casa loro". (R. Mancini "La scelta di accogliere" Sympatetika, Qiqayon, Magnano (Bi), 2016), pag. 52-53. Se l'Europa saprà ridare respiro spirituale alle sue istituzioni (come fu all'inizio della sua "Unione") ed elaborerà (presto! Senza perdere altro tempo) un progetto di accoglienza condivisa, la cosiddetta "emergenza immigrati" potrebbe essere senza dubbio superata. Se questo non avverrà la disgregazione dell'Unione europea, sotto i colpi delle ideologie oggi dominanti, sarà un fatto tristemente inevitabile.

M.B.

Gli studi pubblicati nell'opera "Late Painting in the Crown of Aragon and the Hispanic Kingdoms"

L'autore del Trittico della Cattedrale era un ebreo convertito

"Nel giorno 14 Dicembre, dell'Anno del Signore 1486. Nello stesso giorno, dinanzi al signor Martino Garsie, Vicario Generale, comparve Gracia Palaciano, moglie di Bermejo, pittore, convertita, denunciante, che giurò per Dio, sopra la Croce del Signore Nostro Gesù Cristo, e, sopra i Quattro Vangeli, toccandoli con le sue proprie mani, di dire la verità e, sotto giuramento, depose quanto segue..."; questo è solo uno dei vari giuramenti denuncia, che la moglie di Bermejo fece nei confronti di vicini di casa e conoscenti di Daroca, tutti abitanti del borgo ebraico della città in cui risiedeva, con suo figlio Jame e con il marito, il pittore Bartolomé Bermejo, che, essendo lei vedova con un figlio, aveva da poco sposato e accasato, nel 1471. Nella denuncia, Gracia Palaciano accusava Bernat Remirez e sua moglie, Juana Gibonero, anch'essi ebrei sefarditi di Spagna, di cuocere *cholent* di venerdì, e avere frequenti e familiari conversazioni con giudei osservanti, uomini e donne del quartiere ebraico.

Erano gli anni dei Re Cattolici di Aragona, tempi in cui la Santa Inquisizione perseguiva tenacemente, soprattutto i giudei *marranos* da poco convertiti, per opportunismo, al Cattolicesimo: accusare una famiglia di cuocere al venerdì per il sabato, giorno in cui l'ebreo ortodosso non cucina, ma mangia ciò che ha preparato il venerdì sera, nel caso brasato di manzo, che deve cuocere a fuoco lento per dodici ore, dalla notte di venerdì al pranzo del sabato, classico piatto ebraico, detto, in *yiddish*, *cholent* e, in ebraico, *hamin*, vuol sostenere che quella persona si comporta da vero ebreo di fede ortodossa e praticata, e quindi va perseguita, secondo le ferree norme della Santa Inquisizione. Nell'Archivio Storico Provinciale di Zaragoza, Sezione Inquisizione di Daroca, sono raccolti faldoni con centinaia di pagine di verbali, e il nome di Gracia Palaciano è più volte riportato e coinvolto.

Alla domanda che riaffiora, nei vari studi, se il pittore originario di Cordoba fosse o no ebreo, o almeno di stirpe ebraica, risponde in modo documentato e approfondito Fernando Marias Franco, professore dell'Università Autonoma di Madrid, nelle 23 pagine del capitolo 8, nell'opera "Late Painting in the Crown of Aragon and the Hispanic Kingdoms" di oltre 650 pagine, in 16 capitoli, scritti dai più eruditi studiosi specialisti di Spagna e altri Paesi. Due capitoli di questa opera magistrale sono dedicati a Bermejo: il capitolo 3 porta la firma di Judith Berg Sobré, con 35 pagine, ricchissime di note e riferimenti bibliografici, su "Bartolomé Bermejo and the Painting Business in the Crown of Aragon". Ancora una volta la inossidabile Cattedrale dell'Università del Texas e S. Antonio, oggi emerita, ma culturalmente sempre perspicace ricercatrice, ci aiuta a comprendere la grandezza del *genio* Bermejo e del tesoro ineguagliabile del *Trittico di Acqui*.

Ma del capitolo 3, parleremo in altra occasione, soprattutto rilevando gli spunti nuovi della ricercatrice, sul *Cor-dubensis*.

Torniamo ora al capitolo 8 di Fernando Marias Antonio. A Daroca, piccola città di 2000 abitanti, sulle alture a 797 m. slm del centro Spagna, con ricca agricoltura e allevamenti, ma soprattutto passaggio importante di com-

merci, tra ovest ed est della Hispania, per collegare Valencia a Zaragoza, a una ottantina di chilometri a est, roccaforte inespugnata in difesa di tutta la Aragona, le denunce in proposito dovevano essere abbastanza diffuse, tanto vero che Gracia Palaciano sarà a sua volta denunciata e condannata per pratiche e frequentazioni ebraiche, accusata di eresia e apostasia, perché non sapeva recitare a memoria il Credo Cattolico, con sentenza di pubblica abiura del suo crimine, con la multa da pagare di 1600 *sueudos*, più 400 per le spese legali della Corte e questo a Daroca nel 1491. E, vista la determinazione della Santa Inquisizione, le è ancora andata bene, perché, in detti casi, la confisca di tutti i beni era provvedimento ordinario.

Ma c'è un perché a spiegazione di questa particolare clemenza. Gracia Palaciano, chiamata dal trentenne Bermejo, già geniale e affermato pittore, "mia cara amata sposa", vedova di Pedro de la Cueva e madre di Jaime, era sorella di Juan Palaciano, illustre cittadino di Daroca negli anni 1448, 1454, 1462, *giurato della città* nel 1467 e 1473, *membro del consiglio di città* nel 1469 e 1473 e *mayor sindaco* nel 1481. In altre parole Juan Palaciano quale *ciudadano* era un importante membro del consiglio di Daroca, una città i cui statuti e ordinanze distinguevano gli abitanti in *ciudadanos*, possidenti benestanti, con diritti e incarichi pubblici, i *vecinos*, nullatenenti, e i *desconocidos*, extracomunitari senza diritti.

Questa parentela importante nella città di Daroca, che già all'epoca era detta "Art Market", spiega tante cose in ordine alle committenze importanti subito sottoscritte da un *desconocido marrano*, ebreo convertito, in fuga da Cordoba.

Nel documento del 1481, Gracia Palaciano è nominata esecutore delle proprietà di famiglia, come tutrice e curatrice del figlio Jaime ancora minore.

Nella eredità risultano: "case, vigneti, frutteti, campi e altri beni e proprietà, sia sue (del figlio) che mie... nella città di Daroca e nel Distretto", quindi anche a Zaragoza. Quando, nel suo inquieto peregrinare, dopo otto anni a Daroca, Bermejo deciderà di traslocare la residenza nella grande vicina città, Gracia venderà tutto il patrimonio di famiglia, nell'aprile 1479, per andare anche lei a Zaragoza, e restare a fianco dell'instabile e inquieto, ma tanto amato, Bartolomé.

Dal fatto che Bermejo fosse un ebreo convertito, *marrano*, si possono comprendere tante particolarità della sua vita, che, in una prima percezione, possono sembrare soltanto stranezze di una personalità complessa e instabile; ma anche la sua arte va analizzata sotto un'altra luce, con numerose sfaccettature complesse e tormentate.

Per prima cosa, è necessario prendere coscienza del suo peregrinare in tutta l'Aragona come un *braccato*, senza prolungare residenze in alcun centro, tra i numerosi frequentati. E' logico chiedersi perché Bermejo, che aveva grande coscienza della sua bravura geniale nell'arte pittorica, non aprì mai una sua bottega? Perché abitualmente sottoscriveva contratti di pitture importanti, con la firma e la partecipazione di altro pittore locale,



▲ Il libro edito da L'Ancora, testo base per affrontare la conoscenza di Bartolomé Bermejo ed il Trittico di Acqui. Accoglie gli interventi di Gianni Rebera, Giacomo Rovera, Giandomenico Bocchiotti e Laboratorio restauro Nicola di Aramengo

certamente inferiore alle sue capacità artistiche, ma più affidabile agli occhi dei committenti? Perché in ogni sua opera insiste nel mettere un segno evidente della sua nuova fede Cattolica, affiancando alla sua firma la *IHS* di Gesù? Perché in ogni sua grande tavola il tema affrontato con il committente è sempre religioso e studiato nei minimi particolari? Sicuramente nella raffigurazione del *Trittico di Acqui*, l'aver iniziato il suo grande lavoro con l'Annunciazione, per approfondire il tema con la Nascita di Maria, quindi la Presentazione al Tempio, per arrivare alla Vergine con il Bimbo, in grembo, che guarda alla Croce, non è da poco; tutta questa impostazione figurativa, comporta una preparazione e uno studio teologico non comune, per cui risulta che spesso Bermejo affidava la tematica figurativa, che doveva affrontare in ordine religioso, non solo ai desiderati del committente ma anche, per la serenità di entrambi, alla consulenza di teologi locali esperti, e di buona fama di ortodossia, per non incorrere in indagini, processi e magari condanne della Santa Inquisizione? Per persone, predicatori, libri, quadri, statue e quant'altro, la via del rogo era sempre aperta, come ben ricorda la storia di quegli anni.

Perché il Bambino Gesù, in grembo alla Vergine di Montserrat, risulta non circoscritto, come ogni vero ebreo, dopo gli otto giorni dalla nascita? Inoltre molti riferimenti stilistici fanno oggi pensare che, pur nella logica dell'aiuto esecutivo degli Osona, titolari della bottega di riferimento a Valencia, anche le tavole laterali siano opera preponderante dello stesso Bermejo. Per ora sono interrogativi che sorgono dopo una prima attenta lettura di parte dei documenti tra le nostre mani: con la ricerca e lo studio delle nuove analisi dei critici, si cercherà di chiarire e magari riferire con articoli.

Un dato è certo: anche i grandi cri-

tici d'arte spagnola seguono L'Ancora, non solo il volume sul *Trittico di Acqui*, pubblicato dalla nostra Editrice nel 1987, soprattutto per l'apporto del Laboratorio Nicola di Aramengo, fondamentale per comprendere il valore di tutta la tavola, ma anche gli articoli, che da decenni il nostro giornale sta pubblicando, sono presi in seria considerazione dagli esperti, e vengono spesso citati nelle bibliografie. Nel Catalogo delle Mostre di Madrid, Barcellona e Londra, Carl Brandon Strehlke, (nato a Newton, Massachusetts, Usa, nel 1955, con cittadinanza anche italiana, a Firenze dal 1989, con curriculum di 23 pagine di lauree, cattedre e pubblicazioni, specie sull'arte italiana), nel capitolo "Bartolomé de Cárdenas y el arte europeo", in cui analizza criticamente il *Trittico di Acqui*, scrive: "L'uomo di elegante abbigliamento, che è dipinto nella parte inferiore dell'ala destra del Trittico, è verosimilmente il suo santo patrono, san Giuliano l'Ospitaliere", e, nel citare la fonte della ricerca in proposito, si richiama all'articolo pubblicato su L'Ancora del 19 gennaio 2003.

Le prestigiose pubblicazioni appena edito, e le grandi esposizioni internazionali a Madrid (Prado 9/10/2018 al 27/01/2019), Barcellona (Museu Nacional 15/02/2019 al 19/05/2019) e Londra (National Gallery 12/06/2019 al 29/09/2019), per la prima volta, a 518 anni dalla morte del grande artista, con l'esposizione unitaria di quasi tutte le opere del Bermejo, 47 in tutto, produrranno notevoli sorprese di analisi e critica, certamente positive, le quali non potranno che accrescere il prestigio delle sue opere ancora esistenti. "Perché - come scrive Joan Molina Figueras, docente nell'Università di Girona e curatore della Mostra al Prado di Madrid - *Bartolomé Bermejo è uno dei pittori più importanti del quindicesimo secolo, non solo peninsulare, ma europeo*".

Giacomo Rovera (1 continua)

Novità librerie in biblioteca

Disponibili per il prestito gratuito

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librerie di dicembre, seconda parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

SAGGISTICA

Amore - Filosofia
• De Sousa, R., *L'amore*, Il mulino;

Battaglia di Alesia [52 A. C.]

• Fields, N., *Cesare e la conquista della Gallia: Alesia 52 a. C.*, LEG;

Capitalismo

• Harvey, D., *Marx e la follia del capitale*, Feltrinelli;

Dio - Filosofia

• Gilson, E., *Tre lezioni sul problema dell'esistenza di Dio*, Armando;

Fermi, Enrico

• Segre, G., *Il Papa della fisica: Enrico Fermi e la nascita dell'era atomica*, RaffaelloCortina;

Filosofia

• Spinoza, B.: de, *Trattato sull'emendazione dell'intelletto; Principi della filosofia cartesiana; Pensieri metafisici*, SE;

Politica - Aspetti Socio-Culturali - Sec. 20-21.

• Capanna, M., *Noi tutti*, Garzanti; Società - Sec. 21.

• Harari, Y. N., *21 lezioni per il 21. secolo*, Bompiani;

LETTERATURA

• Abercrombie, J., *Tredici lame*, Mondadori;

• Balzano, M., *Resto qui*, Einaudi;

• Bilotti, S., *I giorni dell'ombra*, Mondadori;

• Corti, E., *Il ricordo diventa poesia: dai Diari, 1940-1948*, Ares;

• De Giovanni, M., *Il Purgatorio dell'angelo*, Einaudi;

• French, T., *L'intruso*, Einaudi;

• Gilbers, H., *I figli di Odino: l'ex commissario Oppenheimer e la fine del reich*, Emons;

• Kulin, A., *Le quattro donne di Istanbul*, Newton Compton;

• Liilin, N., *Il marchio ribelle*, Einaudi;

• Mercier, J., *Il signor parroco ha dato di matto*, San Paolo;

• Musso, G., *La ragazza e la notte*, La Nave di Teseo;

• Nagele, A., *Grado sotto la pioggia*, Emons;

• Paule, M. T., *Canidia: la prima strega di Roma*, Leg;

• Tura, S., *A regola d'arte*, Piemme;

• Wellington, D., *Frostbite: l'alba del licanthropo*, Rizzoli;

LIBRI PER RAGAZZI

• Kinney, J., *Diario di una schiappa: Avanti tutta!*, Il castoro;

LIBRI PER RAGAZZI AD ALTA LEGGIBILITÀ

• Allancé, M.: d', *Che rabbia!*, Babalibri;

• Ballesteros, X., Villán, Ó., *Il piccolo coniglio bianco: tratto dal racconto portoghese*, Kalandrak/Uovonero;

• Lorenzoni, C., Fatus, S., *Le parole di Bianca sono farfalle*, Uovonero;

STORIA LOCALE Spingardi, Paolo

• Saccoman, A., *Paolo Spingardi: l'uomo e il soldato, 1845-1918*, Impressioni grafiche;

CONSULTAZIONE BERMEJO, BARTOLOMÉ - ESPOSIZIONI - 2003

• *La pintura gótica hispanoflameña: Bartolomé Bermejo y su época: Museu Nacional d'Art de Catalunya, Barcelona 26 de febrero - 11 de mayo de 2003; Museo de Bellas Artes de Bilbao 9 de junio - 31 de agosto de 2003*, MNAC.

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T.

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

MERCATINI DI NATALE

Sabato 8 dicembre
• VERONA, mercatino e presepi all'Arena

Domenica 9 dicembre
• MONTREAUX (Svizzera)

Domenica 16 dicembre
• TORINO Luci d'artista + mercatini
• I presepi a LUCERAM + mercatini a NIZZA MARITTIMA

15 e 16 dicembre
• MONACO
e il castello delle fiabe
• INNSBRUCK e SALISBURGO



Buon Natale

Seguici su Facebook
Leggi i programmi su www.iviaggidilaiolo.com

GITE DI UN GIORNO

Domenica 27 gennaio
MILANO visita con guida alla Pinacoteca di Brera

Giovedì 31 gennaio
AOSTA fiera di Sant'Orso

Domenica 3 febbraio
ALBA mostra "Dal nulla al sogno. Dada e Surrealismo" presso la fondazione Ferrero + degustazione in cantina

Domenica 17 febbraio
TORINO: palazzo Reale e la mostra di Van Dyck

Domenica 24 febbraio
MENTONE festa dei limoni

Domenica 10 marzo
Gita solidale per GENOVA, visita con guida ai magnifici palazzi dei Rolli e pranzo in trattoria



CAPODANNO 2019

Dal 28 dicembre al 2 gennaio
o dal 29 dicembre al 2 gennaio

CAPITALI EUROPEE:

Parigi - Vienna

Barcellona

Praga - Budapest

Berlino - Amsterdam

Dal 29 dicembre al 3 gennaio

AMSTERDAM

e OLANDE DEL NORD

Da 29 dicembre all'1 gennaio

• CAPRI

e la COSTIERA AMALFITANA

• ROMA e i castelli romani

• LUBIANA e le suggestive coste Istriane + Grotte di POSTUMIA

• PRAGA e RATISBONA

Dal 29 dicembre al 4 gennaio

• Tour della PUGLIA con MATERA

• Tour della SICILIA

• Tour dell'ANDALUSIA

• MADRID, TOLEDO e la CASTIGLIA

Dal 30 dicembre all'1 gennaio

• VENEZIA, VICENZA, Riviera del Brenta

• FIRENZE, SIENA e PISTOIA

ANNUNCIO



Francesco DABOVE
1942 - † 30/11/2018

"Ti abbiamo accompagnato per mano fino a quando ci è stato possibile. Sarai sempre nel nostro cuore".

Anna, Silvia, Elena e Piero

ANNUNCIO



Mario CRESTA
(Canario)

È mancato a quanti gli hanno voluto bene e riposa accanto ai genitori nella tomba di famiglia del cimitero di Cassine. È stata commovente e sentita la partecipazione dei tanti amici e conoscenti che hanno voluto esprimergli l'ultimo saluto e regalargli una preghiera.

ANNUNCIO



Sergio MORET

Mercoledì 28 novembre è mancato ai suoi cari. La moglie Natalina, la figlia Mara con il marito Fabio, le care nipoti Giada e Alyssa, unitamente ai familiari tutti, nel darne il triste annuncio, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, hanno espresso il proprio cordoglio e regalato a lui l'ultimo saluto. La cara salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

TRIGESIMA



Agnese SCARSI
ved. Rapetti

Mercoledì 3 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio le figlie Barbara e Alyssa, i generi Paolo e Max, i nipoti, la cognata, le nipoti e parenti tutti. La ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata mercoledì 12 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" in Acqui Terme.

TRIGESIMA



Margherita CARATTI
(RITA)

"Il Signore la accolga nella pace dei giusti". Ad un mese dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 16 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Maria LACQUA

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 19 dicembre alle ore 16,30 nella cappella del santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARI



Michelino GARBARINO
21° Anniversario



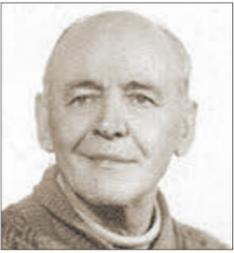
Marco GARBARINO



Michele GARBARINO



Teresa BISTOLFI
ved. Garbarino



Giovanni ICARDI



Angela GARBARINO
ved. Icardi

"Caro Michelino, molti anni son passati ma è vivo il ricordo. Il tuo cammino è stato breve e in un soffio la tua vita è stata portata via con il vento. Non gioie, ma dolori; non più lacrime, ma tanti ricordi... ricordi che rischiarano la via e scaldano il cuore. Ora sei nell'etere, là dove non c'è fine... insieme a papà". Venerdì 7 dicembre alle ore 16,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina" sarà celebrata una s.messa nel 21° anniversario della scomparsa di Michelino e in memoria dei defunti delle Famiglie Garbarino, Icardi e Mignano. I familiari ringraziano sentitamente e di cuore quanti vorranno partecipare e regalare a loro una preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppina LUPOTTO
ved. Mignano

Nell'affettuoso ricordo di Giuseppina e della figlia Michela, unitamente al ricordo delle famiglie Garbarino, Icardi, Bistolfi e del caro Michelino, sarà celebrata una s.messa anniversaria venerdì 7 dicembre alle ore 16,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". I familiari ringraziano sentitamente e di cuore quanti vorranno partecipare e regalare a loro una preghiera.



Michela MIGNANO



Carlo Vitale COLLA

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, la nipote, la sorella ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre ore 10,30 nella parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Battista DELUIGI

"Dal cielo aiutate e proteggete chi vi porta nel cuore". Nel 20° e nel 3° anniversario dalla loro scomparsa il figlio, la nuora, le nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Angela PARODI
ved. Deluigi



Franca BISIO
in Franzosi

"La tua gioia di vivere ed il tuo sorriso vivono nel nostro cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli Andrea e Vittorio con le rispettive famiglie, la nipote ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 10,30 nella parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.n.c.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

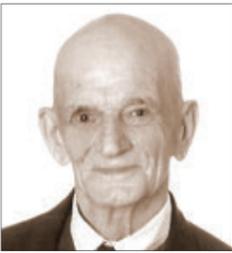
ANNIVERSARIO



Teresa CORZINO
ved. Bigliani

Nel 15° anniversario dalla scomparsa, i nipoti la ricordano, con affetto e rimpianto, a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Carmine FRANCESE

Nel secondo anniversario dalla scomparsa, la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 10 nella parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro d'Acqui. Nella s.messa verranno anche ricordati i defunti della famiglia Franese. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Donato MARCIANO

"Non si sa dove vanno le persone quando scompaiono, ma si sa dove restano... e tu sei sempre nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vasco BEZZON

"Sono passati due anni ma sembra ieri. Ci manchi tanto!". La famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Renzo MUSSANO

2004 - 2018

"Se conoscessi il mistero immenso del Cielo dove ora vivo, questa luce che tutto investe e penetra...". (Sant'Agostino). I familiari li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Niside ASSANDRI
ved. Mussano

2015 - 2018

Virgo Lauretana

Acqui Terme. Come è noto il 10 dicembre ricorre la festa della Virgo Lauretana protettrice dell'Arma Aeronautica. Per mantenere fede alla tradizione del Sodalizio, la sezione A.A.A. di Acqui Terme organizza una cerimonia per celebrare la ricorrenza.

Per facilitare la partecipazione di tutti la festa si terrà la domenica 9 dicembre con il seguente svolgimento:

ore 9.30 raduno sul piazzale antistante alla chiesa di Moirano Beata Vergine delle Grazie;
ore 10 s. messa officiata dal Parroco don Antonio Masi, seguirà un rinfresco offerto dalla comunità di Moirano;
ore 11.30 raduno all'aviosuperficie per alzabandiera e onori ai Caduti;
ore 12.15 trasferimento al ristorante Nuovo Gianduja;
ore 12.30 rancio sociale e a seguire la tradizionale lotteria.



Maria GAMBETTA
in Sciuotto

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 13 dicembre alle ore 16,30 nella cappella del Santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I grandi cambiamenti portati dall'arrivo del nuovo parroco don Giorgio e dei suoi vice don Gianluca e don Salman e dalla costituzione di una comunità pastorale cittadina hanno coinvolto pienamente l'Azione Cattolica ad Acqui città, che ha fatto la sua scelta di interparrocchialità ormai 12 anni fa.

Nella logica del servizio che ci è propria abbiamo quindi accolto con gioia l'invito che ci veniva rivolto affinché la nostra proposta aumentasse, nonostante le risorse abbastanza limitate al momento.

In particolare, la richiesta più faticosa ed emozionante è stata quella di far ripartire un gruppo ACR aperto ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Grazie alla disponibilità delle educatrici e alla presenza costante di don Salman e delle suore... dal primo dicembre si è dato di nuovo avvio a questa esperienza!

L'appuntamento più importante: la festa dell'adesione

Il momento culmine del nostro anno associativo sarà, come sempre, l'8 Dicembre (sabato), in cui festeggeremo la nostra adesione all'Azione Cattolica. Il programma della giornata è essenziale ma sostanzioso allo stesso tempo:

10.30: partecipazione alla Santa Messa a San Francesco, con consegna dello Statuto AC alla comunità e benedizione delle tessere. A seguire, in mattinata: saluto e partecipazione, per chi può e vuole, alle celebrazioni eucaristiche in Duomo e Pellegrina

13: pranzo di condivisione
15: ACR per i più piccoli e - in contemporanea - meditazio-

Una proposta per tutte le età

Un tempo si diceva che l'Azione Cattolica, *ex corde ecclesiae*, era la proposta "dalla culla alla tomba". Oggi, provando ad aggiornare un po' il nostro linguaggio possiamo dire che è una proposta completa, a misura delle necessità di tutte le età della vita. Si inizia da piccoli, con la "catechesi esperienziale", si prosegue da giovani, con le dinamiche di formazione grupppale, per continuare lungo tutta l'età adulta con momenti di formazione, crescita e scambio. Spiritualità e servizio si rispecchiano costantemente. L'Azione Cattolica da sempre si occupa anche di formare le coscienze, per portare "la veste battesimale sul luogo di lavoro e la tuta da lavoro sotto l'altare" (don Tonino Bello).

Ecco i dettagli di questa proposta e i nostri riferimenti.

Per i bimbi e i ragazzi: sempre più piccolissimi e... riparte l'acr!

Prosegue con successo la proposta per i bimbi dai 3 ai 7 anni, durante la Santa Messa delle 10.30 (ex messa delle 11) a San Francesco. Per far incontrare Gesù ai più piccoli e avvicinarli alla liturgia. Per info: Claudia 3492931022 | Francesca 3246908123

Dal 1 dicembre è ripartita ad Acqui l'ACR - Azione Cattolica dei Ragazzi - la bella proposta di catechesi esperienziale che coniuga gioco e formazione, permettendo di crescere nella Fede, rispettando le tappe di sviluppo.

Per ora si comincia con il tempo di Avvento, ogni sabato, dalle 15 alle 17. Le educatrici saranno affiancate costante-



Sabato 8 dicembre a San Francesco la Festa dell'Adesione

L'AC interparrocchiale ad Acqui al servizio della comunità pastorale

ne per gli adulti sul brano di Marta e Maria ("di una cosa sola c'è bisogno")

17: preghiera finale tutti insieme e saluti finali

Quest'anno in particolare vogliamo rinnovare con forza ed evidenza il senso del nostro servizio e - pertanto - nelle messe principali della mattinata "consegneremo" il nostro statuto alla comunità, leggendo pubblicamente alcuni articoli di esso, per ribadire il senso della nostra presenza fedele alla Chiesa.

Perché aderire all'AC

Aderire all'AC, ad Acqui come in tutta Italia, è una strada attraverso cui maturare la propria vocazione alla santità, viverla da laici, svolgere il servi-

zio che ne consegue. Nella nostra città siamo presenti da più di un secolo e anche quest'anno rinnoviamo il nostro impegno e la nostra fedeltà per la Chiesa di Cristo, in collaborazione diretta con i pastori, responsabili interlocutori del vescovo Luigi che ci ha chiesto di essere laici disponibili, maturi e responsabili. Vogliamo essere aperti ai fratelli e al mondo per realizzare la "chiesa in uscita" che Papa Francesco ci sprona a realizzare.

Nel nostro statuto (art3) si legge: che "I laici che aderiscono all'AC":

1. si impegnano a una formazione personale e comunitaria che li aiuti a corrispondere alla universale vocazione alla

santità e all'apostolato nella loro specifica condizione di vita;

2. collaborano alla missione della Chiesa secondo il modo loro proprio portando la loro esperienza ed assumendo la loro responsabilità nella vita dell'Associazione per contribuire alla elaborazione e alla esecuzione dell'azione pastorale della Chiesa, con costante attenzione alla mentalità, alle esigenze ed ai problemi delle persone, delle famiglie e degli ambienti;

3. si impegnano a testimoniare nella loro vita l'unione con Cristo e ad informare allo spirito cristiano le scelte da loro compiute con propria personale responsabilità, nell'ambito delle realtà temporali".

Cristiani ad Acqui, persone di Parola!



mente da don Salman. Per info: Serena 3403016362; Francesca 3246908123

Per i giovani: un cammino a più tappe

I giovani ad Acqui hanno la possibilità di vivere una esperienza grupppale di qualità, grazie ad un gruppo giovani diocesano, che si riunisce periodicamente.

La prima data di quest'anno è stata il 23 novembre, quando si sono trovati a San Francesco più di 30 tra giovani e giovanissimi.

La serata è stata incentrata sull'icona biblica di Marta e Maria, sia perché brano guida dell'AC per l'anno 2018/2019, ma soprattutto come occasione per riflettere sullo stile con cui stare alla presenza di Gesù. In pieno stile AC, la proposta è stata fatta attraverso attività, la proposta di una meditazione del Papa (Angelus Papa Francesco 21 luglio 2013) e la condivisione a piccoli gruppi: in questo modo è stato affrontato il tema dell'equilibrio nella nostra vita tra ascolto della parola e il servizio concreto al prossimo.

Per accogliere Cristo nelle nostre vite non possiamo dividere preghiera e azione; il lavoro, lo studio e i nostri doveri non devono portarci a dimenticare l'attenzione alle persone, il papa ci ricorda che attraverso il servizio ai fratelli bisognosi si cura la relazione con Dio stesso.

L'incontro si è concluso con un momento di preghiera in cui don Giorgio Santi ci ha aiutati a leggere il vangelo: "una sola è la cosa necessaria", l'ascolto della Parola mantiene un primato nella vita del cristiano perché da essa scaturisce la capacità di accoglienza del Signore e dei fratelli.

I prossimi incontri: 29 marzo ad Ovada e 31 maggio a Cannelli. Per info: Francesco 328 2406710; Erika 3453248438

La doppia proposta per gli adulti

Per gli adulti interessati ad un percorso formativo annuale è già attivo da molti anni il percorso del gruppo adulti interparrocchiale e zonale, seguendo il percorso formativo dell'ac adulti "Generatori" Gli incontri si svolgono presso il

centro diocesano Aci di Acqui il sabato sera alle ore 21. A turno un componente del gruppo prepara l'incontro, seguendo il metodo proposto dal testo.

Prossima data: sabato 15 dicembre. Per info: Vittorio 373 7823137.

Inoltre, una (parziale) novità: il percorso di Avvento e Quaresima dal titolo "parole per Persone di Parola", un cammino aperto a tutti per vivere in pienezza i tempi forti della liturgia.

Ecco le date e le parole scelte (dai brani di Vangelo della Domenica) per l'Avvento 2018

• Il primo incontro si è già svolto lunedì 3 dicembre, alle 21 su "Segno" (Lc 21,25-38/34-36), presso la parrocchia del Duomo

• Lunedì 10 dicembre, ore 21: "Storia" (Lc 3,1-6), presso la parrocchia di San Francesco

• Lunedì 17 dicembre, h 21: "Tempo/Attesa" (Lc 3,10-18), presso la parrocchia della Madonna Pellegrina

Per info: Emanuele 349 4410098.

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa
Specialista in otorinolaringoiatria, patologia cervico facciale ed idrologia medica
Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in via Emilia 54 presso **La Fenice**
Responsabile otorino clinica Villa Igea
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Abbazia Santa Maria
ACQUITERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214
Chiuso il lunedì

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA**
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

“Comunità pastorale San Guido”

Per conoscere e partecipare alla vita della comunità



▲ Madonna Pellegrina



▲ Duomo



▲ San Francesco

Questo il calendario della settimana nella “Comunità pastorale San Guido” formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina.

Giovedì 6 dicembre: Incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 locali parrocchiali Duomo Sabato 8 dicembre Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria (orario festivo).

Festa dell'adesione all'Azione Cattolica: vera e propria celebrazione delle Parrocchie.

Domenica 9 dicembre, Il Domenica di Avvento. In Duomo alle 17,30 celebrazione dei vesperi

Lunedì 10 dicembre: Catechesi di Avvento per tutti “Parole per persone di Parola: STORIA”, alle ore 21, salone parrocchiale S. Francesco

Martedì 11 dicembre: riunione gruppo liturgico della Comunità Pastorale, alle ore 21 locali parrocchiali Duomo.

Questi alcuni pro-memoria pubblicate dalla Comunità pastorale San Guido:

Tre momenti formativi per l'avvento

Nei tre lunedì di Avvento, come specificato di volta in volta nel calendario che riportiamo, l'Azione Cattolica propone a tutti tre momenti di riflessione/formazione, a partire da tre parole: Segno, Storia, Tempo/Attesa. L'invito per tutti è alla partecipazione.

Centri di Ascolto della Parola di Dio

Nella parrocchia di San Francesco riprendono, come gli altri anni, i Centri di Ascolto della Parola di Dio. Luoghi e date qui di seguito:

San Francesco, sala parrocchiale: venerdì 7 dicembre ore 21

Via Giordano Bruno, 26: venerdì 7 dicembre ore 21

Strada Moirano, 33A: venerdì 14 dicembre, ore 21

Oratorio

Presso l'Istituto Santo Spirito ogni sabato dalle 14 alle 18 c'è l'oratorio. Invitiamo i ragazzi a partecipare.

Azione Cattolica dei Ragazzi

Continua nella chiesa di San Francesco, alla Messa delle 10,30, l'accoglienza dei bambini dai 3 ai 6 anni, per una partecipazione alla Messa adatta alla loro età: durante tutta la liturgia della Parola vengono intrattenuti nella cappella feriale, dove ascoltano e riflettono sulla Parola “a modo loro” e poi si uniscono all'assemblea per la liturgia eucaristica.

Nei sabati di Avvento, dalle ore 15 alle ore 17, c'è la proposta da parte dell'Azione Cattolica Ragazzi, di un'attività di gruppo aperta a tutti quei ragazzi dai sei anni in poi che non partecipano ancora ad altre esperienze di gruppo.

Chierichetti

Invitiamo ragazzi e ragazze delle elementari e medie a compiere il servizio di chierichetti nelle Messe domenicali della propria parrocchia. Basta trovarsi in sacrestia 15 minuti prima della Messa.

Pulizie delle chiese

Quando la chiesa è pulita, ben tenuta e decorosa è segno che la comunità ama il Signore, ama la propria chiesa, ama i fratelli che in essa si radunano ed offre un segno luminoso a chiunque vi entri e la visiti.

Per questo stiamo cercando per ciascuna chiesa parrocchiale (Duomo, S. Francesco, Pellegrina) un gruppo di volontari/te che ogni quindici giorni si ritrovi per le pulizie.

Chi è disponibile si rivolga alle suore o ai sacerdoti.

In città, periferia e frazioni

Orario delle Sante Messe e delle confessioni

Festive in città

• Cattedrale: 8 - 11 - 18

• S. Francesco: 8,30 - 10,30 - 17

• Pellegrina: 9 - 11,30 - 18,30

(ott. - apr.) - 21 (mag. - set.)

• Cristo Redentore: 8,30 - 11

• Addolorata: 9,30

• Madonnina: 9,30

• Santo Spirito: 10

Festive in periferia

• Madonnina: 9,30

• Moirano: 10

• Lussito: 10,45

• Cappella Carlo Alberto: 16,30 inv. - 17,30 est.

Festive al sabato o vigilia

• Madonna Pellegrina: 16,30

• San Francesco: 17

• Madonnina: 17

• Ospedale: 17,30

• Cattedrale: 18

• Cristo Redentore: 16,30 inv. - 18 est.

Feriali

• Cattedrale: 7,30 - 18 (giovedì a S. Antonio)

• Addolorata: 8,30

• Madonna Pellegrina: 16,30

• Cristo Redentore: 16,30 inv. - 18 est.

• San Francesco: 17

• Madonnina: 17

Orario confessioni

• Cattedrale: sabato e domenica ore 17 - 18

• San Francesco: martedì e venerdì ore 9 - 12

• Madonna Pellegrina: sabato ore 16 - 17,30; domenica ore 10,30 - 11,30

• Addolorata: tutti i giorni feriali ore 9 - 11,30



Pastorale giovanile

Incontro diocesano animatori / educatori

Domenica scorsa 2 dicembre si è svolto il primo incontro diocesano degli animatori/educatori della nostra diocesi circa una quarantina di giovani hanno passato una giornata a riflettere calandosi nei panni del Re Davide, un re forte e coraggioso ma anche fragile come ogni uomo... In maniera chiara e simpatica il prof. Marco Forin ha guidato questo incontro offrendo delle chiavi di lettura al testo Sacro e lasciando alla libertà fantasiosa dei ragazzi di fare proprio questo racconto biblico. Questi incontri servono per formarsi e crescere non solo dal punto di vista dell'impegno nelle singo-

le realtà ma come giovani chiamati a vivere un servizio, un dono verso i più piccoli. Il prossimo appuntamento diocesano dedicato a loro sarà domenica 24 marzo sempre presso l'Istituto Santo Spirito, che ringrazio sempre per la loro premurosa disponibilità. Un grazie ai giovani che hanno partecipato e vissuto questa bellissima giornata. A don Paolo Parodi per la sua presenza e saluto.

Vi ricordo il prossimo appuntamento diocesano venerdì 14 dicembre ore 20,45 presso la parrocchia di Cristo Redentore. A tutti auguro un buon Avvento!
Don Gian Paolo

Serata degli auguri al Serra

Acqui Terme. Giovedì 12 dicembre, alle 19,30, il Serra Club International di Acqui Terme si ritrova al Santuario della Madonnina per la Serata degli Auguri del Santo Natale con la presenza di S.E. Mons. Luigi Testore e del parroco don Antonio Masi. Conviviale presso la mensa della Fraternalità, “Mons. Galliano”.

Calendario del vescovo

Ad Ovada l'8 dicembre ore 17,30 celebrazione della S. Messa nella chiesa dei Cappuccini.

Festa dell'Immacolata

Acqui Terme. Sabato 8 dicembre al Santo Spirito si celebrerà la Festa dell'Immacolata. Una festa per tutta la famiglia con giochi, animazione, tornei e cioccolata per tutti. Il programma prevede l'accoglienza con balli alle 14, momento di adorazione e preghiera alle 15, quindi alle 15,30 grandi giochi e tornei Alle 16,30 cioccolata calda e biscotti per tutti.

PER RIFLETTERE

Una sola parola potrebbe essere sottesa al tempo dell'attesa: Marana thà, Vieni Signore! Ogni attesa che coinvolge l'animo umano e la sua intera vita comporta aspettative, interrogativi, forse anche ansie ed incognite. Si tratta, purtroppo, e forse anche troppo spesso, di proiezioni di desideri inespressi che conferiscono alla nostra esistenza un sapore che consente o di procedere oppure di crollare miserabilmente. Il tempo di attesa che ci propone la Chiesa quale reazione suscita in noi?

Se si comincia con l'osservare le strade addobbate e illuminate, dove viene condotto il pensiero e l'immaginario? Colori, fantasmagorie... indubbiamente vogliono suggerire una festa che si sta avvicinando. Le vetrine dei negozi pullulano di oggetti, anche desiderabili, che non possono non attirare e magnetizzare verso uno shopping incontrollabile.

Anche i profumi degli abeti risveglia ricordi sopiti oppure desta a nuove esperienze per caratterizzare il tempo che viene in modo inedito. Fin qui, indubbiamente niente di male. Quanto di bene però si riscontra in se stessi?

Il sovraccarico è eccessivo, depistante. Un accumulo che, con lo stile tipico della nostra epoca, snatura i significati nel loro profondo rivestendoli diversamente e così accalappiando chi si lascia accalappiare... Il Dio che si fa Uomo in un bambino diventa Babbo Natale che scende con le sue renne e la sua slitta, un Babbo gelo che porta doni e tanta confusione. La Parola evangelica è sepolta. Non muore però, non getta la spugna ed esala l'ultimo respiro. Attende e pulsa nel profondo, lasciando ampia libertà alle persone.

Trapassa Babbo Gelo, Babbo Natale, serpeggia nei biglietti augurali di buone feste di... stagione ed ancora attende. Non festeggiamo un dio, magari potente che dobbiamo ringraziare. Siamo pronti, ovvero ci stiamo preparando, ad accogliere il mistero di salvezza che ci giunge in una veste semplice, quotidiana. Se sempre la nascita di un essere umano porta gioia e inneglia all'esistenza, alla forza dell'eros che è data alla natura umana, a maggior ragione lo è quando questa forza riconosce il suo Creatore che la penetra tanto da farla propria, tanto da diventare carne proprio come noi. Allora non vanno buttati o ignorati, addobbati, luminarie, insegne colorate e strenne ma vanno collocati al loro giusto posto. La liturgia scandisce ogni giorno l'attesa dei profeti, l'attesa del Messia che porterà luce e salvezza. Non solo ma che sarà Luce e Salvatore.

Il Messia che incontra ciascuno e ciascuna nella sua storia, in quella vicenda che, fin dalla nascita, si è intramata in noi in modo indelebile.

Ne consegue che il grido che può trapassarci è lo stesso che, da secoli e secoli, da quando l'Altissimo pronunciò il

Avvento 2018: Babbo Natale che scende non seppellisca la Parola evangelica

Suo Nome nel Roveto ardente a Mosè e il popolo d'Israele lo accolse e lo fece suo, trapassò ogni persona che si apra e accolga Colui che viene. Dimora in noi, silente ma operante. Sopporta gli addoppi e forse si rallegra della fantasia umana che diventa segno di accoglienza gioiosa, di espressione festosa per il mistero che preme per travolgere la storia dell'umanità ed imprimerle quella svolta che rendere tutti fratelli e sorelle con lo sguardo a chi, con noi, percorre lo stesso cammino. Attendere significa essere mobili, plastici, pronti a scattare perché si è colto un qualche avvertimento su cui riflettere, una spia di allarme che scuote dal torpore interiore. Non per autorassicurarci e trovare il posto al sole che renda la vita gradevole e facile. Insieme, invece, con uno sguardo percettivo alle difficoltà, ai bisogni altrui. Soprattutto a quelli nascosti, velati dalla dignità che non espone la propria ristrettezza ma tenta di uscirne con tutte le forze, a quel bisogno primordiale e irrinunciabile di ciascuno e di ciascuna ad essere ascoltati, compresi. Il grido Marana Thà, non è solo il filo conduttore ma quello che innerva e sensibilizza, immergersi nell'atmosfera che genera diventa grembo fertile che può accogliere Colui che viene per tutti ed ognuno.

Cristiana Dobner

Presepe a scuola: la laicità non è negare ma accogliere e distinguere

Il vero guaio è che una questione prettamente culturale e che incide non poco sul sentire comune delle persone del nostro Paese, a cominciare dai più piccoli – visto che sono coinvolte in particolare le scuole – diventa sempre di più occasione di scontro politico e ideologico. Parliamo della “questione presepe”, che diventa anche “questione crocifisso” e chi più ne ha più ne metta, estendendo i motivi di querelle a qualsiasi simbolo religioso e cristiano in particolare nei luoghi pubblici e tra questi, in quei luoghi pubblici di “eccellenza” – per il valore simbolico che hanno e per la funzione che ricoprono – che sono le scuole. Niente di nuovo, si dirà. In effetti è da anni che si discute e si litiga anche su chi vuole o non vuole che nelle scuole italiane ci siano i crocifissi, o si facciano i presepi per Natale, o si cantino canzoni popolari religiose eccetera, eccetera. Tutte le volte, approssimandosi le feste, ecco che si scatena il caso: in Veneto? In Lombardia? Al Sud? Poco importa il luogo. Poco importa anche come si scateni

la questione: un preside particolarmente attento alla “laicità”? O dei genitori col desiderio di rivivere atmosfere passate? O viceversa... Il denominatore comune, solitamente, è che le dinamiche scolastiche vengono subito accantonate e dimenticate, per concentrarsi sugli oggetti del contendere: statuine, crocifissi e la loro “potenzialità offensiva”, curiosità bidirezionale, cioè sia nel caso in cui vengano affermati, sia che vengano negati. Qualcuno si offende sempre.

Il guaio, però, per tornare all'inizio, è che da un po' di tempo in qua, c'è chi sbandiera il tutto come arma politica, facendosi scudo delle insegne cristiane e duellando con la spada della religione dei padri.

No, non è così che si può affrontare un problema culturale, molto serio, che fa riflettere su come si sta trasformando il sentire comune del nostro Paese. Ha ragione il ministro Bussetti a dire che “il Crocifisso è il simbolo della nostra storia, della nostra cultura, delle nostre tradizioni: non vedo che fastidio possa dare nelle nostre aule scolastiche anzi, può aiutare a far riflettere”. Così come ha ragione di affermare che il presepe fa parte “della nostra identità”. Il cattolicesimo, riconosce il Nuovo Concordato (1984), fa parte del patrimonio storico del popolo italiano. E la laicità non è negare, ma accogliere e distinguere. In questo senso, la scuola laica, di tutti, farebbe un pessimo servizio se, per una malintesa laicità oscurasse principi e simboli che hanno un “peso” culturale, cioè hanno orientato e orientano il modo di pensare e di vivere di un territorio. Questo, inoltre, non ha niente a che vedere con i giochi di maggioranza e minoranza: come se adesso, che gli italiani non sono più un popolo di cattolici praticanti – lo dicono le statistiche – si dovessero perdere quelle chiavi di lettura che permettono, ad esempio, di cogliere il significato di molta storia dell'arte, dell'architettura... oltre che dei riti e dei simboli di intere comunità.

Fare cultura è compito della scuola. Attrezzare a comprendere e pensare in modo autonomo, preparare cittadini protagonisti del proprio mondo. Qui sta il nodo. E su questo piano – ben al di là delle bandiere politiche – va affrontata la “questione presepe” (o crocifisso), come pure molte volte e in molte sedi – anche istituzionali – è stato sottolineato. Allora richiamiamo pure i principi, discutiamo di laicità, ma soprattutto fidiamoci delle scuole, degli insegnanti, invitando ciascuno a fare il proprio mestiere. E a stare al proprio posto. **Alberto Campoleoni**

Il vangelo della domenica

“Fratelli, sono persuaso che Dio, che ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento”, questo, domenica 9, seconda di Avvento, il messaggio accorato che l'apostolo Paolo rivolge ai cristiani di Filippi. Il Battesimo non è il francobollo per il Paradiso, ma la zappa per rendere fruttuosa la nostra vita. A volte, siamo talmente pieni di noi, che ci illudiamo di essere noi stessi a meritarcene la salvezza, con i nostri comportamenti. La conversione consiste soprattutto nel discernere, nella nostra vita di ogni giorno, ciò che Dio fa per noi. È Dio che ha iniziato in noi la sua opera di salvezza e, ogni giorno della nostra vita, la sta portando a compimento, con la grazia dello Spirito Santo. L'apostolo ribadisce il concetto quando scrive: “per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode del Padre”; per mezzo suo, non per mezzo nostro, del nostro solo impegno. Nel vangelo, Giovanni Battista invita a raddrizzare le vie, a colmare gli avvallamenti, ad abbassare i colli... la via è di Dio, ed è lui che, venendo tra noi nel suo Figlio Gesù, ce la apre con la condiscendenza misericordiosa, con cui squarcia i cieli, per farsi vicino ad ogni uomo. “E la grazia di Dio venne su di lui...”, Giovanni Battista non l'ha cercata, non l'ha chiesta; l'ha avvertita e si è su-

bito messo in cammino, senza programmare e condizionare il messaggio affidatogli, alle precedenti della propria vita. Il Precursore vive per primo ciò che annuncia: le vie tortuose lungo il Giordano impervio lo vedono pellegrino attraverso montagne e deserti. Capita anche a noi a volte, nelle fatiche della vita, di provare che le vie di Dio sembrano insormontabili, ardue, impossibili da intraprendere, con vette e fossati invalicabili. Preparare la via di Dio, che ci viene incontro nel Natale, significa incominciare ad avere il criterio di giudizio e di valutazione di Dio nei nostri confronti: “Pace della giustizia e gloria della pietà”. “O Dio, grande nell'amore, che chiami gli umili alla luce gloriosa del tuo regno, raddrizza nei nostri cuori i tuoi sentieri, spiana le alture della nostra superbia e colma i vuoti delle nostre mancanze”. Sollecitati a prepararci al Natale, annullando fin da oggi le nostre idolatrie, chiediamo a lui che riempia il vuoto dei nostri fallimenti con la grazia della sua venuta. Proclama, nella prima lettura, il profeta Baruc: “Alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia, che vengono unicamente da lui”, le vie di Dio divengono dritte e agevoli quando, chi le cerca confida soprattutto, e, meglio, unicamente in lui. dg



Acqui Terme. Domenica 2 dicembre, ad Acqui Terme, ha avuto grande successo la celebrazione del 90° Anniversario della fondazione del Gruppo Alpini "Luigi Martino".

La giornata si è svolta regolarmente, nella mattinata, verso le ore 9:30, vi è stato il ritrovo presso la Sede del Gruppo Alpini, in Piazza Don Dolermo, delle Sezioni e dei Gruppi Alpini partecipanti, provenienti da tutto il Piemonte e la Liguria. Presenti anche numerose autorità, tra cui il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, il capitano dei CC Ferdinando Angeletti e il dott. Francesco Di Piazza in rappresentanza del questore di Alessandria, inoltre erano presenti il sindaco di Quattordio, Alessandro Venezia e Carla Bobbio, vicesinda-

Grande successo l'anniversario della fondazione

I 90 anni del gruppo alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme

co di Orsara Bormida. A seguire l'alzabandiera con successiva sfilata per le vie della città, accompagnati dalla Fanfara A.N.A. di Acqui Terme che ha magistralmente eseguito i brani di repertorio alpino. Alle ore 10:30 vi sono stati gli Onori al monumento agli Alpini ed ai Caduti e successivamente è proseguita la sfilata verso la Cattedrale ove alle ore 11 è stata celebrata la Santa Messa da don Giorgio Santi che ha

avuto parole di elogio verso l'operato degli alpini.

Impeccabile, come sempre, la recita della "Preghiera dell'alpino" da parte dell'alpino Bruno Chiodo. Alla funzione religiosa hanno partecipato anche i due cori alpini delle Sezioni di Roma e di Acqui, già esibiti nella precedente serata, che hanno intonato insieme, alla conclusione della Messa, la sempre toccante "Signore delle cime".

All'uscita dal Duomo vi è stata la benedizione dei due nuovi mezzi della Protezione Civile e successivamente si è proseguita la giornata, in allegria, con il pranzo sociale presso la Sede del Gruppo Alpini.

Al termine, verso le ore 17 l'ammainabandiera con la mente rivolta verso il 2019, anno del centenario di fondazione dell'Associazione Nazionale Alpini.

In concerto sabato 1 dicembre in Cattedrale

Le voci corali alpine per l'anniversario del gruppo acquese



Acqui Terme. Sabato 1 dicembre alle ore 21 si è tenuto in Cattedrale il concerto "I canti degli Alpini ad Acqui Terme" in occasione dei festeggiamenti del 90° di Fondazione del Gruppo Alpini Luigi Martino di Acqui Terme.

Ha introdotto la serata il Capogruppo degli Alpini Roberto Vela, ringraziando il numeroso pubblico intervenuto, ed i cori che hanno aderito a questa manifestazione, sottolineando che quest'evento lo si è organizzato per offrire un piccolo contributo di festa, di aggregazione e di riflessione in occasione del 90° di Fondazione del Gruppo. Il consiglio direttivo rivolge un particolare ringraziamento anche al Parroco della Cattedrale Mons. Giorgio Santi, che ha permesso ai due cori di esibirsi.

Si sono esibiti il Coro Alpino Maga Roma della Sezione A.N.A. di Roma diretto

dal Maestro Michele Piazza ed il Coro A.N.A. Acqua Ciara Monferrina della Sezione A.N.A. di Acqui Terme diretto dal Maestro Mauro Carini.

Concerto che tutti e due i Cori hanno voluto dedicare a chi ha dato la vita perché noi potessimo vivere oggi in una società civile e libera, per onorarne la memoria, e mantenere inalterati quegli ideali comuni di amore alla montagna, di fedeltà al nostro tricolore, valori inalienabili ed immutabili e per riaffermare la fierezza di appartenere a questo glorioso Corpo degli Alpini. Il coro A.N.A. Acqua Ciara Monferrina ha voluto inoltre fare una dedica speciale in questa serata a Luigi Martino Alpino a cui è dedicato il Gruppo di Acqui Terme, alla serata era presente il figlio Carlo. Al termine delle esibizioni ha preso la parola il Consigliere Nazionale

A.N.A. Giancarlo Bosetti, che ha portato i saluti del Presidente Nazionale Sebastiano Favero e del Consiglio direttivo Nazionale, e si è complimentato con tutte e due le compagini corali per le ottime esibizioni cariche di alpinità e di sentimento.

Ha ringraziato anche il consigliere della Sezione di Roma Vincenzo Dibenedetto, per aver partecipato a questa manifestazione in rappresentanza del Presidente Alessandro Federici impossibilitato ad intervenire per problemi familiari.

L'augurio che i due cori hanno voluto trasmettere ai presenti è stato quello di conservare la tenerezza per il passato, che tutti possano fare scorta di coraggio per il presente, e trovare nel cuore la speranza per il futuro, e che la strada della vita possa condurre alla pace, all'amore e alla serenità.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

BO RUSS
Pranzo di Natale
e Santo Stefano

- Menu*
- Flut di spumante con panissa frita lardo e miele di coriandolo
 - Antipasti**
 - Composta di cappone con spinaci, uvetta e riduzione al barbara **€ 40**
 - Tortino di topinambur con battuta di gamberi e coulis di papaya
 - Quiches al blu di capra e salsa di barbabietole
 - Primi**
 - Risotto aquerello allo zafferano, pistacchi e baccalà
 - Ravioli di cardi al brodo sgrassato di cappone
 - Secondo**
 - Maialino da latte arrostito con salsa di mirtillo e patate al burro
 - Dolci**
 - Torretta ai due cioccolati con fonduta al mandarino
 - Panettone con crema al mascarpone
 - Acqua - Vino (della nostra cantina)
 - Caffè - Digestivi

Cene di Natale o degli auguri
con menu personalizzato
a partire da 25 €

Info e prenotazioni tel. 0144 321682

Via Garibaldi, 98 - Acqui Terme



PROGRAMMA DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE ODONTOIATRICA - NATALE 2018

Visita il nostro nuovo sito www.centromedico75.it e scopri tutti i servizi del poliambulatorio

Dal 6 dicembre 2018 al 12 gennaio 2019 percorso di prevenzione

Occasione importante per la valutazione da parte dei dentisti del Centro Medico 75 dello stato di salute orale e per ricevere consigli su come preservare il proprio sorriso

Prenditi cura dei tuoi denti per poter sorridere tutti i giorni... perchè un giorno senza sorriso è un giorno perso



È inclusa una seduta di igiene orale e il test del PH salivare

Per aderire al programma di prevenzione telefonare allo 0144 57911 oppure scrivere all'indirizzo mail reception@centromedico75.com

Prenotazioni dal 6/12/2018 al 12/01/19 per visite entro il 12/01/19

ORARI
da Lunedì a Venerdì:
9.00 - 20.00
Sabato:
9.00 - 17.00
Domenica e Festivi:
Chiuso

Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Sensi unici contestati. Giannetto: "Possibili soluzioni diverse"

Viabilità nel centro storico è subito polemica

Acqui Terme. Cambia la viabilità nel centro storico. Non senza polemiche. È bastato infatti che l'amministrazione ufficializzasse il progetto (la scorsa settimana), ed ecco fioccare le proteste di commercianti e una parte dei residenti. Secondo quanto predisposto da Palazzo Levi, via Cardinal Raimondi diventerà a senso unico per favorire lo scorrimento del traffico e rendere più ordinata la fruizione della strada. Tutto ciò in via sperimentale e per dare una risposta alle segnalazioni arrivate da alcuni residenti in zona che da tempo lamentano la pericolosità del traffico, soprattutto a causa delle numerose auto parcheggiate lungo la carreggiata. Tutto ciò ha però, come accennato, scatenato delle polemiche.

Per i commercianti la sperimentazione avrebbe dovuto iniziare magari dopo le festività natalizie per permettere di smaltire in maniera più veloce la grande mole di consegne. Per l'altra metà dei residenti invece, la scelta di creare il senso unico in alcune vie sarebbe deleterio.

C'è chi infatti per tornare a casa dovrà seguire il percorso del gioco dell'oca. Queste, giusto per fare chiarezze, le scelte di Palazzo Levi che saranno messe in pratica: in via Morelli diventerà a senso unico in direzione via Barone. Quest'ulti-



ma via sarà percorribile in direzione di Piazza Duomo e da qui si potrà scendere verso via Cardinal Raimondi o via Bolente.

Per quanto riguarda via Capra, la direzione sarà obbligatoria in piazza Duomo e dai cortili del Seminario si potrà uscire solo muovendosi in direzione via Cardinal Raimondi. In via Biorci invece, il senso di marcia rimarrà invariato.

«Le modifiche alla viabilità – spiega l'assessore alla Polizia Municipale, Maurizio Giannetto – verranno realizzate nei prossimi giorni, con l'apposizione della relativa segnaletica. Una volta verificata l'efficacia dell'intervento si potrà procedere al mantenimento della modifica. Se i tecnici della Polizia Municipale, invece, noteranno che la soluzione da loro adottata non è efficace, si valuteranno nuove soluzioni».

E a giudicare dai toni della polemica, probabilmente, di cambiamenti ce ne sarà bisogno.

Gi. Gal.

Acqui Terme. Ci scrive Marco Protopapa, Capogruppo in Consiglio Comunale della Lega Acqui Terme:

«La scorsa settimana su alcune testate giornalistiche locali era stata fatta una nostra analisi sul risultato di come era stata ridotta drasticamente una storica manifestazione cittadina del gusto (Acqui Saporì) trasformata in una semplice Mostra del Tartufo con qualche banco alimentare, sicuramente di minor attrazione anche nei confronti di manifestazioni organizzate in alcuni paesi limitrofi alla città.

Si scriveva inoltre che l'amministrazione dopo aver tentato di stravolgere l'evento della Festa delle Feste aveva intenzione di provarci anche con i mercati del periodo natalizio ovvero sia su quelli straordinari di corso Bagni (di cui si proponeva la loro sospensione mentre veniva dato il via libera ad un Mercato del Forte, privo di ambulanti locali) che quelli calendarizzati ma posticipati per ovviare al martedì festivo (spostati al 23 e 31 dicembre) da non effettuare più in Piazza Addolorata bensì in Piazza Maggiorino Ferraris (di fronte al Supermercato Galassia).

Nel contempo si esprimevano perplessità sul "Villaggio di Babbo Natale 2018" che quest'anno è organizzato da una Società esterna che oltre alle proprie casette natalizie affitta le undici strutture di proprietà comunale a 500 euro, ripiazzandole sul mercato a circa 1.400,00 euro, assicurando però manifestazioni messe in calendario dal 6 dicembre al 6 gennaio.

Ci scrive Marco Protopapa

"Assessorato al turismo troppa improvvisazione"

Premesso che ero ben contento poichè rispetto all'anno scorso si era puntato a coprire anche il periodo post natalizio, fino alla festa della Befana comprendendo anche l'evento della festa di Fine Anno, nel mio intervento veniva però sottolineato l'eccessivo costo di queste casette che hanno di certo scoraggiato vari piccoli artigiani locali tra i quali alcuni che avevano partecipato lo scorso anno.

È plausibile che un espositore che deve in un mese ricoprire abbondantemente tale costo, se non c'è una sicurezza di un ritorno economico decida di desistere, con il risultato che l'imprenditore organizzatore (serio) si ritrova con delle casette invendute con costi certi e ridotti ricavi, rischiando anche di dare un impatto sicuramente non gradevole al contesto cittadino.

Ecco pertanto che nasceva una critica su certe scelte ritenute non opportune e dico anche di tempismo visto che l'offerta della società è pervenuta in Comune a metà ottobre e a fine dello scorso mese (per la precisione 22 novembre) non era ancora stata pubblicizzata l'operazione "affitto" delle casette.

Non dico avviare un'organizzazione a febbraio come il mercato di Govone ma certamente a fine novembre mi sembra un po' troppo "in là" per sperare di ottenere un buon risultato: bisogna prima sapere il prodotto che si vuole offrire e partire con delle campagne pubblicitarie che per rendere hanno bisogno di tempo specie per l'elevata concorrenza che esiste nel merito.

Prima di tutto mi piace sapere che attività e artigiani locali già utilizzatori nel tempo delle casette hanno desistito all'affitto per l'eccessivo costo sproporzionato rispetto all'offerta, mentre viene spontaneo chiedersi: se non dovessero essere tutte collocate (si ricorda l'impegno a poter esporre solo prodotti artigianali anche se non c'è scritto "locali"), il Comune compenserà forse il mancato incasso o la Ditta ridurrà gli eventi di intrattenimento promessi e pubblicizzati ultimamente? Intanto le notizie si evolvono...

Ci scrive il Pd acquese

"A proposito dei revisori maggioranza imbarazzante"

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo Pd acquese:

«Nell'ultimo Consiglio Comunale è andato in scena un curioso spettacolo, di cui ora cercheremo di dare sinteticamente conto, offertoci dalla maggioranza di governo al momento della votazione sulla delibera di nomina del nuovo collegio dei revisori contabili.

Dopo decenni nei quali i revisori erano scelti da Consiglio Comunale (e quindi sostanzialmente erano tecnici di nomina politica) si è deciso che i componenti di tale organo vengano sorteggiati dal Prefetto dall'elenco regionale dei revisori dei conti degli enti locali.

Il Consiglio Comunale quindi prende atto di questi nomi votando una delibera correttamente preparata dagli uffici (in questo caso gli Uffici finanziari) con la preventiva indicazione del Presidente, sempre con scelta sottratta a valutazioni politiche: il ruolo deve essere, per legge, ricoperto dal revisore con la maggiore esperienza ed il miglior curriculum.

Cosa avessero da obiettare alcuni membri della Giunta tanto da avanzare la ipotesi di rinviare la votazione non è stato chiaro. L'intervento chiarificatore del Segretario comunale ha posto fine al problema.

Ci è sembrato chiaro però che essi, la Giunta, volessero comunque avere l'ultima parola anche sulla scelta e nomina dei revisori, quasi non avessero capito che il legislatore ha voluto esattamente il contrario, ossia che tale organo di controllo sia totalmente al di fuori di ogni valutazione da parte dei soggetti politici che quest'organo deve valutare.

L'episodio, tuttavia, non depone affatto a favore della nostra amministrazione: come minimo rivela una grande leggerezza nell'approccio al funzionamento dei fondamentali organi di controllo, tradendo una cultura politica non molto avvezzata ai meccanismi della democrazia locale.

E in ogni caso se ci sono problemi cerchi di studiarli prima del Consiglio».

STAPPA UN "CLASSICO" PER LE FESTE

Anguri!



Vieni a trovarci in cantina per un tour guidato nella "cattedrale del vino", cuore pulsante del Metodo Classico Cuvage

Stradale Alessandria, 90
15011 Acqui Terme (AL)

Per prenotazioni:
visit@cuvage.com

cuvage.com



cuvagewine

CUVAGE
METODO CLASSICO

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA** 0144 323767



Acqui Terme. Da una parte c'è l'ex sindaco della città Enrico Bertero, nonché consigliere d'opposizione, che chiede le dimissioni dell'assessore al Turismo. Dall'altra c'è l'amministrazione comunale che minaccia di adire a vie legali nei confronti di Italia in Tour, colpevole di non aver pagato entro il 30 novembre quanto pattuito per l'affitto delle casette di legno che saranno utilizzate per i mercatini di Natale. In mezzo c'è proprio l'inaugurazione dei mercatini, punta di diamante delle manifestazioni di dicembre, che ora ritorna nelle mani di palazzo Levi.

«Già lo scorso anno si era affidato il compito di organizzare il mercatino e le manifestazioni collaterali di dicembre ad una fantomatica associazione delle quali non si conoscono neppure ora le sorti» tuona l'ex sindaco Enrico Bertero, capogruppo del centro destra a Palazzo Levi, «anche quest'anno si è scelta una associazione perfettamente riconducibile a quella del 2017 della quale non si hanno garanzie di nessuna natura, quando pare ci siano state aziende acquisite disponibili alla realizzazione dei mercatini presentando progetti».

Italia in Tour avrebbe dovuto pagare entro il 30 novembre scorso 7700 euro al Comune. Vale a dire 550 euro per ognuna delle 14 casette, in fase di posizionamento in piazza Bollente, utilizzate per la vendita di prodotti artigianali da privati. Queste casette, va anche aggiunto, sarebbero state messe a disposizione dei privati, da Italia in Tour, ad un costo di 1400 euro.

Da qui lo scoppio della polemica

Una polemica tra opposizione e maggioranza

Casette di legno, Bertero e l'assessore al Turismo

a cui risponde prontamente il Comune: «Concordiamo con il consigliere Enrico Bertero, il quale afferma che Italia in Tour abbia danneggiato l'immagine della città di Acqui Terme, proprio per questo adiremo anche alle vie legali».

Tuttavia, respingiamo le sue uscite folcloristiche in cui si chiedono dimissioni a caso, nel momento in cui c'è stata un'inadempienza da parte di un privato».

Per quanto riguarda i mercatini di Natale invece, Palazzo Levi ha già preso in mano la situazione mettendo in atto il piano "B" già pronto. «Avevamo predisposto fin dall'inizio un piano alternativo che ora metteremo in atto».

Ma Bertero non ci sta e replica «Ancora una volta l'Amministrazione Comunale cerca di minimizzare su un atto gravissimo come quello di aver reiterato l'incarico di fare i mercatini di Natale sempre ad associazioni, peraltro riconducibili sempre alle stesse persone, come si evince da foto in mio possesso sui gazebo dello stesso anno della Marpa (che neppure aveva pagato alcunché...), non tenendo conto della proposta di imprenditori acquisiti che addirittura avevano messo in guardia su questa Associazione».

... E allora non poteva venire in mente a chi ha redatto il bando, di

chiedere il pagamento immediato della cauzione, subito dopo la delibera del 25 ottobre? No, si è aspettato il 30 novembre, a pochissimi giorni dell'inaugurazione... Pagamento che, puntualmente, non è avvenuto... Pasticcioni allo sbaraglio! Di ridicolo, c'è solo l'assenza delle scuse... E non mi si dica, nel vano, improbabile tentativo di proteggere l'indifendibile, che l'Assessore al Turismo e Commercio non ne sapeva nulla.

Leggiamo la delibera del 25 Ottobre: "sentita la relazione dell'Assessore al turismo e Commercio... Italia in tour è soggetto idoneo..." Per non parlare della gestione del Turismo e Commercio in questo anno e mezzo: questo è sotto gli occhi di tutti, dell'intera popolazione, commercianti e non... Ritornando ai Mercatini di Natale, credo che il comportamento dell'Amministrazione Comunale, con questo pasticcio di delibera, sia stato lesivo dell'immagine della nostra città e per la buona riuscita del Commercio natalizio.

Mi auguro che il piano B del Comune, a dieci giorni dal Natale, possa finalmente coinvolgere seri professionisti, magari acquisiti, sicuramente più preparati di certi apprendisti incompetenti... Chi si somiglia si piglia... 2 volte, per giunta, e per scelta».

Si andrà a trattativa privata

Parcheggio ex Garibaldi l'asta è andata deserta

Acqui Terme. L'asta pubblica indetta per l'alienazione del lastrico adibito a parcheggio nell'ex Garibaldi è andata deserta. Per palazzo Levi, proprietaria del quinto piano dell'immobile, dove cioè si trova quel lastricato, avrebbe voluto 150 mila euro.

Evidentemente però non c'è stato l'interesse sperato. Per questo motivo, secondo quanto spiegato in una delibera ufficializzata dal Comune qualche giorno fa, si andrà a trattativa privata. E questo perché nelle intenzioni del Comune continua ad esserci quella di monetizzare quella parte dell'ex teatro che, fino a qualche mese fa, era caduta nel dimenticatoio. Infatti, dopo le polemiche finalizzate a scongiurare l'abbattimento del teatro, si scomodarono anche Sgarbi, il Gabibbo e alcuni registi di teatro di fama nazionale, nessuno ne ha più parlato. Nessuno si è più ricordato che l'allora amministrazione guidata dal sindaco Danilo Rapetti, aveva stipulato un accordo con i proprietari dell'immobile per avere il piano nobile e realizzarvi un auditorium. E sempre nessuno si è più ricordato che ancora prima, sempre l'amministrazione Rapetti, aveva pensato di tenersi il piano terra e il primo piano per farci parcheggi pubblici. Fino a quando però



l'attuale amministrazione grillina ha ripreso in mano tutti gli incartamenti ed ha preteso l'acquisizione dei posti auto messi ora in vendita. In tutto si tratta di 16 posti, in pieno centro, che potrebbero avere un valore di circa 150 mila euro. Posti che si cercherà di vendere con una trattativa privata visto l'esito negativo dell'asta pubblica. **Gi. Gal.**

Lucchini: Bertero smentito sul medico al Pronto Soccorso

Acqui Terme. Ci scrive il Sindaco Lorenzo Lucchini:

«Ieri (martedì 11-ndr) il Direttore Generale ASL AL, dott. Antonio Brambilla, ha garantito che la guardia interdivisionale notturna non sarà sospesa, contrariamente a quanto dichiarato alla stampa dall'ex sindaco Bertero».

La cagnara sollevata dal consigliere qualche settimana fa si è dimostrata come al solito una esternazione inopportuna.

Una persona che è stata sindaco di questa città per cinque anni, lasciandoci in eredità la riduzione dei servizi sanitari, dovrebbe comprendere che la comunicazione è importante, e rilasciare dichiarazioni in cui si espongono numeri inesatti e congetture basate su informazioni non corrette danneggia l'ospedale di Acqui Terme, regalando un'immagine distorta delle potenzialità e degli ottimi servizi che la struttura è ancora in grado di offrire.

È un fatto gravissimo che ha creato un inutile allarmismo nella cittadinanza. Noi, a differenza sua, non lavoriamo gridando sui giornali, ma ci confrontiamo ai tavoli e nelle sedi opportune portando risultati tangibili alla città. Bertero è un professionista dello strepito che, alla prova del governo, ha miseramente fallito: abile nelle chiacchiere, ma inefficace nella risoluzione dei problemi».

Ristorante NUOVO GIANDUIA

Viale Einaudi 24 - Acqui Terme AL

Pranzo di Natale 2018

ore 13.00

Baci di Dama Salati e Bollicine

Antipasti

Crostone con Patè di Lardo di Arnad
Millefoglie di Baccalà, Patate e Vellutata di Porri
Terrina di Salmone
Tartare con Cavolo Cappuccio e Pane Croccante
Tonno di Cappone con Mostarda di Cipolle

Primi

Pappardelle al Sugo di Lepre
o
Pappardelle alla Piemontese
Lasagne Zucca e Salsiccia
Consommè di Cappone

Secondi

Bocconcini di Cinghiale con Polenta Fritta
o
Roast-beef con Patate agli Aromi

Dessert

Panettone
Coppa Mascarpone e Fragole
Frutta

Vini Abbinati al Menu'

Info e Prenotazioni Tel. 0144 56320

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria

Arredo bagno - Termo arredo

Elettrodomestici professionali per l'edilizia

Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra

Ti aiutiamo con le pratiche
Conto termico 2.0

Incentivo erogato dal

per tutti i generatori

pellet e legna

EDILKAMIN

Gestore Servizi Elettrici

Scopri su
edilkamin.com
la tua stufa e
gli incentivi

Esempio di incentivo

- Acquisto stufa Sally acciaio € 1.844,00
- Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E.....fino a € 1.698,00

PESTARINO

Acqui Terme - Stradale Alessandria

Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

1 litro di olio di oliva Giacobbe in **OMAGGIO**

con una spesa minima di 40 euro

Promozione valida dal 7 al 24 dicembre



APERTURE STRAORDINARIE

Sabato 8

ore 9 - 12,30

Mercoledì 12 e 19

ore 8 - 12,45 e 16 - 19,30

Domenica 23

ore 8.30 - 12.30 e 15 - 19

Lunedì 24

orario continuato 8 - 19

*Auguri di
Buone Feste*



IL SUPERMERCATO DEL CENTRO

Acqui Terme
Corso Dante, 44
Tel. 0144 322861



**OLIO
GIACOBBE**



Alla ribalta 65 figure della Acqui anni Trenta

“Luce di maggio” di Carlo Pastorino

Acqui Terme. Nel pomeriggio di venerdì 30 novembre - nella cornice dell'Aula Consiliare di Palazzo Levi - si è svolta la presentazione della nuova edizione del racconto acquese di Carlo Pastorino *Luce di maggio*, parte del volume miscelaneo 1930 Orme sull'erba.

Dopo i saluti del Sindaco Lorenzo Lucchini, del Presidente del Consiglio Comunale sig.ra Elena Trentini, e dell'Assessore per la Cultura avv. Alessandra Terzolo, e un intervento da parte dell'editore Fabrizio De Ferrari (che ha ricordato le proprie radici familiari tra Visone e Grogna, e - dunque - lo stretto legame con il nostro territorio), nei dialoghi tra Mario Piroddi, direttore de "L'Anzora", e Giulio Sardi, curatore dell'edizione, e collaboratore della nostra testata, il pubblico ha potuto cogliere diversi temi portanti di questa "prosa breve". Ma "d'Autore". Vera prova d'arte (che racconta luoghi e personaggi della Città fine anni Venti; e alcune letture - proposte da Maurizio Novelli a mo' di intermezzo - ne han fornito saggi eloquenti). Una prosa con cui i lettori del nostro



settimanale, se vorranno, potranno facilmente cimentarsi, essendo il volumetto disponibile tanto in edicola, quanto in libreria.

Nelle righe il sunto di uno dei "capitoli" della conversazione di cui sopra. Inerente le affinità tra il Manzoni e lo scrittore di Masone (ma a pieno titolo "acquese" dal 1924 al 1932, in qualità di insegnante - di Lettere - del Ginnasio "Saracco").

Un racconto per più aspetti manzoniano

Acqui Terme Come si sente l'influsso di Don Alessandro in Carlo Pastorino! Ma a ben vedere, in considerazione del percorso di studi (tesi con Alfredo Galletti - antifascista - quasi un altro Augusto Monti, Galletti erede, una volta lasciata Genova, della Cattedra di Carducci e di Pascoli a Bologna - dedicata all'Autore dei *Promessi Sposi*), e della frequentazione pastoriniana, sempre ai tempi dell'università, della "Casa Manzoni" di Padre Giovanni Semeria (di lì a poco il cappellano militare per eccellenza nella guerra del 1915-18) la "consonanza" proprio non stupisce.

“Né il nome della terra, né il casato...”

A voler cominciare dalla affinità più esteriori, si può prendere atto di questo primo dato: che *Luce di maggio* è un racconto (almeno è così che comincia) di "innominati".

Senza nome l'amico "caro e paziente" della grande città, cui la lettera - divagante, ma serena, che una lenta prosa distende, rassicurante - viene indirizzata. Egli sembra chiamare, invano, a sé Carlo, oramai legato a doppio filo alla città della Bollente.

Innominata le sorelle vecchietine, "ricche a milioni", viaggiatrici immaginarie [che son poi state identificate come Genoveffa, Clementina, e Luigia Chiabrera Dagna-Sabina, tutte ascrivibili alla generazione del Cinquantesimo del XIX secolo, le ultime due dalla vita quasi centenaria].

"Sine nomine" la donna angelicata, probabile collega di discipline scientifiche del Nostro, fervente devota, proveniente da "un irriguo e placido paesello di pianura, dal campanile alto e austero", che accompagna il Pastorino nelle sue passeggiate, e con cui si stabilisce un forte legame di amicizia spirituale.

E taciuti sono i nomi degli amici (tre) con l'Autore reclusi in Boemia negli ultimi anni di guerra (ma di facile identificazione guardando a la *Prova della fame* 1937... ne scrivevamo una settimana fa.

E al pari citati genericamente - e tra questi anche altri suoi amici - quegli scrittori, ed è comprensibile questo silenzio, che incautamente finiscono per vergare quei "libri falsi" tanto invisibili al Nostro.

Non l'Adda, ma il Bormida

Stradette e straducchie quelle del romanzo; e anche quelle del "camminante" Carlo Pastorino, che percorre in lungo e in largo Monterosso, la Maggiora, Lussi-

to, il grande viale per Savona, e sale al Castello...

Non ci sono i bravi ad aspettarlo, ma l'idillio di scorci da Paradiso Terrestre: già perché la vallata della Bormida, il fiume, i colli punteggiati da castelli son proprio un Eden. Spesso musicale. In cui, con i canti di primavera e le "care note dell'usignolo", emerge il ricordo del canto vasto e appassionato delle vendemmiatrici. Che ad ogni autunno ritorna.

La luce mattinata è un segno di cristiano conforto. Ecco poi rondinelle, rose e glicini, fragole e ciliege precoci. E l'uomo, così, deve farsi cercatore di Bellezza, "perché nella Bellezza Iddio si manifesta agli uomini".

Di più. Anche quando il tempo si mette al brutto, e potrebbe spaventare, c'è la coscienza che le forze della natura son buone e non fanno male".

Il male, in effetti, c'è già stato (con la guerra 1915-18): questo è il tempo della "ripartenza", della rinascita, della speranza confortata dalla Fede. Nessun Don Abbondio, ma tanti sacerdoti e parroci che Carlo Pastorino conosce bene, perché lui - nel Seminario di Salita Duomo - ha studiato (dal 1904, per un paio d'anni, prima di continuare a Genova).

E non manca un santo vescovo: che non è Federico Borromeo, ma naturalmente mons. Lorenzo Delponete (Castelnuovo Belbo, 1865; pastore di Acqui dal 14 maggio 1926; e il riferimento ai quatt'anni di Pietro, il figlio dell'autore, ci dice di un racconto steso proprio nel 1930).

Da Don Alessandro a Dante

Ma, soprattutto, ecco emergere una lettura in chiave cristiana della vita: gli uomini sono fratelli (c'è anche la compassione per il nemico: "la povera sentinella bianca e taciturna", che cammina nella neve, ai

tempi della prigionia in Boemia); tutti gli uomini si trovano nella condizione di mendicanti. E di *camminanti / pellegrini*. Il virgiliano *tenere viam* è per tutti. E condizione esistenziale.

A tutti il piano di Dio (nella declinazione della "provvida sventura") sottopone le sue prove (e non diversa dalla altre è l'esperienza della Grande Guerra). E l'innominata amica sopra citata non somiglia così tanto a Beatrice?

Quella Acqui così viva

Ma a ben vedere, anche il metodo (nell'unire la storia all'invenzione) è a pieno manzoniano.

Dalle sue lettere, inviate a casa, alla famiglia dal Trentino, dal Carso, dal Theresienstadt, da un taccuino personale (avuto a Klagenfurt nel giugno '17), Carlo Pastorino comincia a elaborare quella che sarà *La prova del fuoco* (edita nel 1926). E dalla vita quotidiana e reale della "sua città" Acqui, il Nostro attinge una folla di personaggi "storici".

Che ritrae con brevi ma sapienti pennellate. Rovesciando, alla fine, la propensione alla reticenza. Ecco Francesco Bisio "Argow" poeta e giornalista, e Mario Ghione bacchetta del "Regio", i professori Angelo Tomba e Achille Alberici, Aronne e Michele Torre, il costruttore Luigi Gallo, i Bruzzone di Strevi, la "soave" Baratta, Gianna Fantini, Mariangela Serretta, i "notai Baccalari", Domenico Righetti e gli altri librai, i Garbarino dei giornali e degli studi di legge, Francesco Cazzolini, gli Ottolenghi (da Jona, a Belom/Catone dalla "tanta riverenza in vista", ad Arturo), i Sutto, Eugenio Bosio con Genia *deus ex machina* della Pasticceria Terme, il sarto *monsù* Stella, Adele Stoppani Don Bianchi e Don Torello e tanti altri...

G.Sa

Cinquant'anni dal '68

Acqui Terme *Cinquant'anni dal '68* è il titolo del Convegno che si terrà nella nostra città nei giorni venerdì 14 e sabato 15 dicembre presso la Sala Ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris.

Attesi sono, a cominciare dalle ore 16 e 30 del 14 dicembre, Brunello Mantelli, Ferdinando Fasce e Mario Capanna, per ragionare ovviamente sulla cornice storica e sui significati profondi di questo punto di svolta del Secolo Breve, ma anche sui *Beatles e il lungo '68 e sul '68 oggi*, con introduzioni e moderazioni che saranno affidate a Gianmarco Bottino.

Sabato 15 dicembre, da metà pomeriggio (dunque sempre dalle 16.30) sarà Franco Vazzoler a sviluppare il tema *Utopie e realtà nell'immaginario letterario e teatrale del '68*. A seguire alcune proiezioni scelte da Roberto Turigliatto (giornalista Rai) e il confronto del dibattito, guidato dall'acquese Erik Negro.

ALBERGO RISTORANTE *Royal*

Via Biorci, 1 - Acqui Terme

Menu di Natale

ANTIPASTI

Prosciutto di Langhirano
Filetto baciato

Tortino di piovra con patate e patè di olive taggiasche
Flan di carciofi con bagna cauda

PRIMI

Agnolotti alle tre carni con sugo di arrosto
Risotto con la zucca mantecato al gorgonzola

SECONDI

Cappone farcito alle castagne e mostarda di Cremona
Arista maremmana con salsa di mele

Zucchine e carote

DOLCI

Timballo di pere Martine
Frutta fresca - Frutta secca - Cioccolatini - Torroncini
Caffè

Vini
abbinati
al menu



€ 35

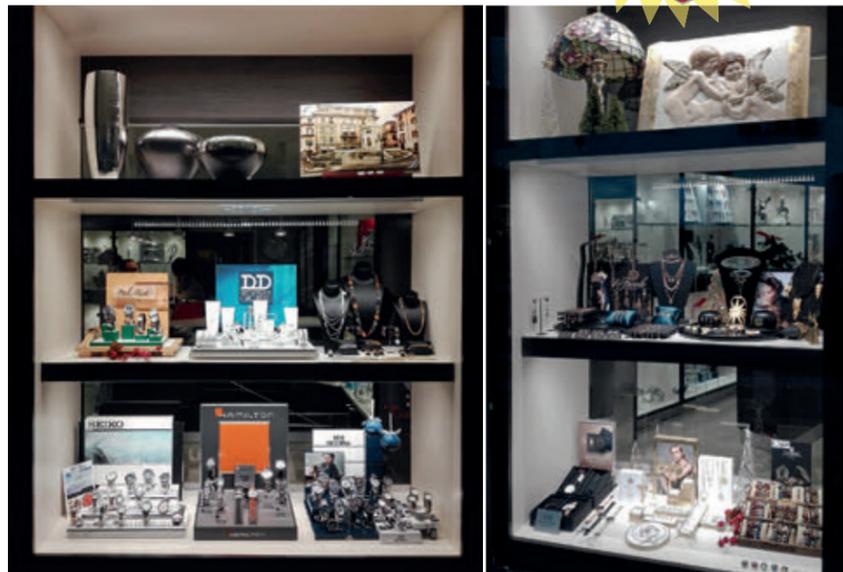
a persona

È gradita
la prenotazione
allo 0144 321144

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

di Cristina e Maurizio Zunino

Look rinnovato
e tante idee
per il vostro Natale



Un gradito omaggio a tutti i clienti

Acqui Terme - Corso Italia, 21 - Tel. 0144 322051

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi amici,

oggi vi parliamo di un'altra bella storia di solidarietà nella nostra zona, perché per noi le persone che hanno bisogno, soprattutto bambini e scuole, non hanno mai limiti di distanze... tutti dobbiamo far qualcosa per aiutarci a vicenda. Alcune settimane fa ci ha scritto per chiederci aiuto la nostra socia e volontaria Maddalena Cagno, insegnante, che collabora con noi partecipando ai nostri progetti da anni. Maddalena, nel suo tempo libero, tiene, a titolo gratuito, lezioni di yoga ai bambini della Scuola Sarracco nell'ambito del progetto di contrasto al bullismo che portiamo avanti presso la scuola acquese. Ci ha scritto in qualità di socia e collaboratrice dell'Associazione, sapendo l'attenzione che da sempre rivolgiamo alle realtà scolastiche del territorio. Quest'anno Maddalena lavora presso la sede CPIA (Centro Provinciale Istruzioni Adulti) di Canelli, ed ha trovato una situazione difficile, dopo le variazioni dei piani di bilancio scolastico.

«Il materiale di cancelleria scarseggia fin d'ora. Ho provveduto a procurarmi matite, buste in plastica trasparente, biro e quaderni...

...Il problema maggiore è la presenza di computer, stampante (che ha anche funzione di fotocopiatrice) e di una seconda fotocopiatrice in comodato d'uso obsolete e con evidenti segni di essere alla fine delle loro prestazioni...

Tra tutti i bisogni indicati, al momento i miei colleghi ed io riteniamo sia urgente sostituire la stampante con funzioni di fotocopiatrice»

Come sapete siamo molto sensibili alle necessità della scuola, ed abbiamo contattato Piero Ivaldi, della ditta Makhymo, socio (DOC) della nostra associazione, ed è sempre disponibile ad aiutarci. È una persona davvero formidabile, con il cuore grande di chi fa il possibile per aiutare chi ha bisogno.

Piero ha messo a disposizione della nostra Associazione una macchina fotocopiatrice Bizhub284, che abbiamo concesso in comodato d'uso al CPIA... Maddalena ci ha inviato un ringraziamento che vogliamo condividere con voi: «...Avevo parlato ad Adriano delle nostre difficoltà, pensando che nel tempo avrebbe potuto trovare qualcosa che facesse per noi, invece con la sua solita efficienza ha anticipato ogni aspettativa e trovato una fotocopiatrice stampante che mai è entrata in una scuola pubblica. E' veramente galattica!!! Ieri ci siamo trovati tutti insieme... avreste dovuto sentire i commenti e i ringraziamenti (dopo anni di privazioni l'aver una macchina così li ha resi felici come bambini... ho paura che facciano adesso come una volta mia nonna faceva con la televisione: co-



pirarla con un telo per proteggerla da polvere e graffi)...

È la dimostrazione di come la solidarietà ed il bene che si fanno ritornano sempre... Questa fotocopiatrice è arrivata per l'impegno che Maddalena mette sempre nei nostri progetti, per lo yoga e per la sua disponibilità... Far del bene vuol dire ricevere del bene... dobbiamo ringraziare Piero Ivaldi di MAKHYMO per la sua grande generosità, l'efficienza e l'attenzione ai nostri bisogni, per aiutare la comunità.

Se avete la fortuna di poterlo adoperare come vostro fornitore, sappiate che è una persona professionale, e, come vedete, con un grande cuore. Grazie Piero.

Grazie di cuore a tutte le persone che ci aiutano in silenzio e comunque trovano sempre delle soluzioni. Senza la collaborazione è tutto molto più complicato. Se vi affiancate a noi, siete accolti a braccia aperte: quando aiutate il prossimo, Dio ve ne renderà merito.

Un abbraccio,

Adriano e Pinuccia Assandri e i soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Ci scrive Paolo Stocchi di Impressioni Grafiche

Confusione e poca informazione sulla raccolta indumenti

Acqui Terme. Ci scrive Paolo Stocchi di Impressioni Grafiche:

«Nei giorni scorsi abbiamo appreso sui social networks quanto ci sia ancora confusione e poca informazione in merito al nostro lavoro di raccolta indumenti tramite i cassonetti stradali. C'è chi ha sollevato la questione del marchio Caritas sopra i cassonetti e chi non ha perso l'occasione per indicare il nostro negozio Solimarket come il punto in cui venivano rivenduti questi indumenti usati. È ora di fare chiarezza una volta per tutte.

Come ribadito più volte su L'Ancora, giornali locali e recentemente attraverso il convegno "Meglio prevenire che smaltire" tenutosi lo scorso 27 ottobre in Ovada, la raccolta indumenti è una raccolta differenziata di rifiuto specializzato a tutti gli effetti, regolata dalla normativa 166/2016 art.14 e viene trattata da noi che siamo soggetti autorizzati da provincia e albo gestori ambientali come tale. Ricordiamo che è vietato da tale legge rivendere materiale raccolto, se non debitamente igienizzato da aziende specializzate nel settore (e in possesso dei relativi requisiti di legge).

Tale raccolta è fatta in accordo con i Comuni e viene periodicamente comunicato al-

l'ufficio tecnico i quantitativi per la compilazione del MUD annuale. Ricordo anche che il nostro servizio oltre che di pubblica utilità è gratuito per cittadini e amministrazione comunale stessa che Vi partecipa, e che sottrae allo smaltimento ogni anno notevoli quantitativi di materiale a sicuro risparmio di tutti. Siamo presenti su quasi tutti i Comuni della Diocesi di Acqui, e con ogni amministrazione nutriamo buoni rapporti collaborativi e continuativi. Sottolineiamo anche che Solimarket, nato 7 anni or sono ad Acqui e presente da 2 anni anche ad Ovada, è un progetto di riuso finalizzato a scopi sociali e il materiale da questo commercializzato proviene esclusivamente da donazioni dirette da parte dei cittadini. In merito alla collaborazione Caritas ricordiamo che negli anni 90 il servizio di raccolta indumenti stradale è nato come servizio promosso dalla Caritas Nazionale per favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

In questi ultimi anni visti le speculazioni, gli scandali che in altre aree di Italia si sono abbattuti sul servizio, la stessa Caritas pur rimanendo vicina al lavoro delle coop sociale ha deciso di rimuovere il marchio dai cassonetti per evitare fraintendimenti.

La cooperativa Punto Lavoro Impressioni Grafiche S.C.S. Onlus si è impegnata a rimuovere il marchio Caritas dai cassonetti dal mese di gennaio 2019, come ricevuto da comunicazione di novembre 2018.

Ricordiamo che la nostra cooperativa ha da sempre in questi anni prestato il servizio di raccolta dello scarto o esubero nei punti di distribuzione gratuita come l'armadio della solidarietà di Acqui, ma anche con parrocchie sparse nella diocesi. Purtroppo il forte esubero di materiale (parliamo di quantitativi industriali) ci ha costretto negli ultimi mesi a sospendere il servizio di raccolta degli scarti presso questi punti di distribuzione.

I ripetuti tentativi di diffamazione della nostra filiera, più volte reiterati sui social acquisi, danneggiano gravemente l'immagine dei soggetti coinvolti e la finalità stessa del progetto a discapito dei destinatari finali di questa.

Pertanto per tutelare soprattutto gli utenti del servizio ci troveremo costretti ad agire per vie legali. Abbiamo infine sottoposto questa nostra comunicazione sia all'assessore che a Caritas: entrambi ci fanno sapere che quanto abbiamo scritto è condiviso e che sono a conoscenza delle attività da noi svolte».

La Cri allo sportello di ascolto antiviolenza

Acqui Terme. La Croce Rossa Italiana comitato di Acqui Terme ricorda a tutti i cittadini che sarà presente tutti i martedì mattina dalle ore 10 alle ore 12, presso i locali della ex Kaimano via Maggiorino Ferraris n.3 di Acqui, come sportello di ascolto antiviolenza "La Fenice" numero di telefono 3395771163. Allo sportello è presente personale formato che saprà accogliere, ascoltare, orientare sul territorio. Il servizio è gratuito per tutte le persone che stanno attraversando momenti di disagio e confusione a causa di fenomeni di violenza subita, praticata o assistita e che temono per se stessi e per i propri cari. "La Fenice" lavora in sinergia con la rete territoriale: servizi sociali e sanitari, con le forze dell'ordine e le associazioni di volontariato sul territorio. Cerchiamo insieme soluzioni con le figure professionali a disposizione. Il motto della Cri Acqui Terme per questa occasione è "Trova il coraggio, rompi il silenzio!"

Ristorante e Dancing GIANDUIA

Viale Einaudi 24 - Acqui Terme AL

Cenone di Fine Anno

con Serata Danzante

con l'Orchestra "MEO TOMATIS"

dalle ore 20.00

Antipasti

Insalata di Galletto con Misticanza, Mele e Uvetta
Vitello Tonnato della Nonna
Sfoglia Calda Porri e Salmone
Bocconcini di Baccalà in Umido
Cotechino con Fonduta e Sformatino di Lenticchie Rosse
Vol au Vent con Puntarelle e Crema di Acciughe

Primi

Cannelloni di Magro
Risotto Asiago e Noci

Secondi

Punta di Vitello al Forno con Macedonia di Verdure e Patate Croccanti

Dolci

Coppa di Zabaione al Moscato e Granella di Amaretti
Panettone

Frutta di Stagione

Vini abbinati al Menù Acqua e Caffè

Spumante o Brachetto per brindare al Nuovo Anno

Per Prenotazioni 0144-56320

powered by otticasolari.it - ACQUI TERME

NUOVA VITARA



DRIVE 4 FUN

NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI.

- NUOVI MOTORI TURBO BOOSTERJET • NUOVO DESIGN
- INTERNI RINNOVATI • SISTEMI DI GUIDA SEMI-AUTONOMA
- TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ALLGRIP

Tua da 17.900*€ con tutto di serie

Consumo ciclo combinato gamma Vitara secondo standard NEDC: da 5,3 a 6,3 l/100km. Emissioni CO₂ secondo standard NEDC: da 121 a 143 g/km. *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (IPT, PFU e vernice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/12/2018.

Seguici su suzuki.it



CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

È stato siglato lunedì 3 dicembre

Accordo per rendere Acqui Terme una città cardioprotetta

Acqui Terme. Lunedì 3 dicembre è stato firmato l'accordo tra Lions Club Acqui e Colline Acquesi e FormInLife - Formazione Informazione Vita con la collaborazione e il supporto del Comune di Acqui Terme per un progetto volto a rendere Acqui Terme una città cardioprotetta. Si tratta di un importante programma diviso in step al fine di creare un censimento di tutti i defibrillatori, sia pubblici che privati, e di installare, dove mancassero, dispositivi salva vita, specialmente dove vi è una significativa affluenza di persone.

Ciò permetterà una veloce localizzazione dei dispositivi, in modo tale da garantire un intervento tempestivo in caso di arresto cardiaco, e in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari. Si otterrà quindi una mappa con tutti i Defibrillatori Automatici Esterni (DAE) presenti sul territorio. Saranno, inoltre, create alcune plance ad hoc per segnalare la presenza dei dispositivi, sulle quali si troveranno anche indicazioni per le manovre d'emergenza e i numeri per il pronto soccorso.

L'obiettivo finale è la progettazione di un'app che permetta a chiunque di accedere alla mappa dei defibrillatori in città e la costituzione di un team di persone formate pronto a rispondere in qualsiasi evenienza.

«Sul territorio acquese - dichiara il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini - sono presenti, oltre al Comune, associazioni e privati dotati di defibrillatori. Un apparecchio capace di salvare la vita in caso di un arresto cardiaco improvviso. Come operatore sanitario, penso che sia di importanza vitale creare una rete salvavita in città. Bisogna poter conoscere dove sono collocati i defibrillatori sul territorio con una mappatura in costante aggiornamento e una cartellonistica che indichi in poche mosse e in maniera efficace e tempestiva come usare questi strumenti.

Ciò è di vitale importanza. L'Italia, come spesso accade, non è al passo con il resto dell'Europa per la diffusione della cultura del primo soccorso. La mia Amministrazione aveva tra gli obiettivi quello di intervenire in questo



settore: ho preso a cuore questo problema e stiamo operando, grazie ai Lions Club Acqui e Colline Acquesi e l'associazione FormInLife, per creare una vera e propria rete salvavita ad Acqui Terme. Nel 60% dei casi un arresto cardiaco avviene in un luogo pubblico, per questo un defibrillatore può fare la differenza tra la vita e la morte se applicato entro i due o i quattro minuti dall'arresto cardiaco, in attesa di soccorsi avanzati».

«Una delle mission del Lions Club International - afferma la presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, Cristina Grillo - è quella di salvaguardare la salute di tutti i cittadini, promuovendo incontri, attività e servizi sia nelle scuole che in varie situazioni con il fine di diffondere cultura, cercando di prevenire malattie o promuovere sane abitudini. Abbiamo quindi accolto con grande entusiasmo l'invito e l'opportunità offertaci dal nostro sindaco di condividere e portare avanti insieme questo importante ed innovativo progetto. In questo modo potremmo essere tutti più consapevoli ed utili al fondamentale compito di proteggere e salvaguardare la propria e l'altrui vita».

«FormInLife - dichiara il presidente di FormInLife, Marco Pappalardo - è una associazione no profit composta da specialisti dell'emergenza sanitaria che opera da tre anni sul territorio del

Nord Italia e che ha formato più di quindicimila persone. Siamo felici di poter iniziare un progetto di questo calibro con il Comune di Acqui Terme perché, oltre a renderci conto della sensibilità del sindaco Lorenzo Lucchini e della sua Amministrazione, è possibile rendere un servizio importante per il cittadino.

Bisogna considerare che il numero di morti per arresto cardiaco improvviso in Italia è ancora molto elevato. Il nostro Paese attualmente costituisce un quarto della mortalità europea, perché manca una cultura dell'emergenza.

Mancano corsi di formazione sia tra i banchi di scuola che tra la cittadinanza, sono pochi e sono confinati in alcune aree come i volontari del pronto soccorso. Bisogna elevare il livello culturale per far capire alle persone che in caso di estrema necessità si può davvero fare la differenza, associando le manovre rianimatorie all'utilizzo del defibrillatore. Mi auguro che altri Comuni prendano spunto da questa iniziativa e sviluppino progetti simili. Ne saremmo davvero felici, perché è così che si farebbe la differenza».

Il censimento dei defibrillatori sul territorio permetterà di creare una campagna di sensibilizzazione sulla cultura dell'emergenza e in particolare sulla pratica delle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base da parte del personale non addetto all'emergenza.

Qualsiasi privato cittadino potrà localizzare velocemente il dispositivo più vicino a lui, in modo tale da garantire un intervento tempestivo in caso di arresto cardiaco e in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari.

Nei Paesi industrializzati l'arresto cardiaco improvviso è la causa di morte più frequente per i soggetti in età produttiva, dai 20 anni ai 65 anni, in particolare di sesso maschile. Molte vite, spesso giovani, potrebbero essere salvate se la popolazione fosse a conoscenza delle principali manovre salva-vita e avesse a portata di mano in pochi minuti un Defibrillatore Automatico Esterno.



Mercoledì 12 dicembre all'Ariston

Un documentario per spiegare la donazione degli organi

Acqui Terme. "BeeLogger" è il titolo del cortometraggio prodotto da gruppo comunale Aido "Sergio Piccinini". Un progetto che sarà presentato ufficialmente mercoledì 12 dicembre all'Ariston e che ha come scopo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica, soprattutto i giovani, su di un tema molto importante come la donazione di organi.

Il progetto è stato presentato lo scorso martedì alla stampa. Il presidente della sezione acquese Claudio Miradei e la presidente provinciale Nadia Biancato hanno presentato uno dei protagonisti, Carlo Botto, "l'alpino che piange". Gli altri si conosceranno mercoledì prossimo durante la bella festa organizzata per il lancio. Il cortometraggio è stato realizzato con il contributo degli allievi della 5A (anni scolastico 2017-2018) del Montalcini e, giusto per dare qualche anticipazione, parla di Charlotte, una video blogger che insieme all'amica Nicole, si accinge a pubblicare una delle sue spedizioni su YouTube. Tra i protagonisti ci sono anche un mulo dispettoso, un organista felice, un prete di campagna, un vecchio alpino e uno giovane. Come in ogni storia che si rispetti poi, non può mancare un funerale e un lieto fine con annesso matrimonio. Nato dalla collaborazione tra Aido e il regista Rai Fabio Solimini aspira a tenersi in equilibrio sul filo sottile che separa la tragedia dalla commedia, la vita dalla morte, l'amore, la nascita. Un tema quello della Donazione che, in tutti questi anni, si è

tentato di affrontare sempre con levità, preferendo sollecitare un'emozione grazie ad un sorriso piuttosto che calcare la mano sugli aspetti tragici che ogni evento legato alla Donazione non può non suscitare.

«Il cortometraggio è nato dagli incontri preparatori con i ragazzi del "Rita Levi Montalcini" i quali, oltre ad affrontare le tematiche legate alla donazione sotto la guida dei responsabili dell'Aido, hanno pure collaborato con i professionisti a stendere il soggetto e la sceneggiatura che ad aprile si sono trasformati nel corto che potrete presto vedere - spiega Claudio Miradei - Anche le riprese hanno visto protagonisti i ragazzi; chi davanti alla macchina da presa e chi dietro le quinte, tutti hanno dato il loro prezioso contributo per la nascita di questo breve film».

Parole le sue cui fanno eco quelle della presidente provinciale: «Oggi sono 9.000 le persone in lista d'attesa a fronte di possibili donatori effettivi che non raggiungono le 3.000 unità - dice Nadia Biancato - E' infatti di 1 a 3.000 il rapporto tra i dichiarati donatori e quelli che effettivamente potranno donare i loro organi, salvando una o più vite umane. Occorre parlare ogni giorno di donazione e i ragazzi con "BeeLOGGER" ci insegnano a parlarne utilizzando un linguaggio nuovo, diretto». Lo short film è stato interamente girato ad Acqui Terme ed è stato realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Gi. Gal.

VILLAGGIO DI Babbo Natale

ACQUI TERME

dal 6 Dicembre 2018 al 6 Gennaio 2019



Anche quest'anno la magia del Natale arriva ad Acqui Terme. Il profumo è quello della cannella e dei dolci fatti in casa, la luce è quella delle casette in legno addobbate a festa, le note sono quelle della tradizione in musica che aleggia nell'aria, il calore è quello degli acquesi che ti aspettano per vivere un momento dedicato al gusto, all'allegria e al piacere di stare insieme.

Pista di pattinaggio in Piazza Italia

L'immagine natalizia della città è ricreata dalla suggestiva pista di pattinaggio su ghiaccio. Un vero divertimento e luogo di incontro ideale per grandi e piccini.

Babbo Natale in Piazza Bollente

La vera attrazione del villaggio è Babbo Natale che riceve tutti i bambini nella sua casa vicino all'albero illuminato per le festività e alle casette con i dolci natalizi.

Mercatini in Piazza Bollente

Il centro di Acqui Terme si veste a festa con le caratteristiche casette in legno dove puoi trovare tantissime idee regalo per te ed i tuoi cari.



Città di Acqui Terme



Assessorato Turismo Acqui Terme



@TurismoAcqui



Brus SERVICE

**COMODATO D'USO GRATUITO
DI MACCHINE PER IL CAFFÈ**

IN COMODATO D'USO GRATUITO

vi offriamo l'ultima novità
**MACCHINA DA CAFFÈ A CIALDA
ECOLOGICA
E SMALTIBILE NEL COMPOSTABILE**

• **MACCHINE DA CAFFÈ**



LAVAZZA

linea
firma



CIALDE E CAPSULE CAFFÈ SCRIVANO superofferta di Natale

*Lo staff ringrazia di cuore
tutta l'affezionata clientela*

**Caffè
Scrivano**

Giovedì 29 novembre, a Palazzo Robellini

“Demenze in famiglia: esperienze tra il sociale e il sanitario”

Acqui Terme. Giovedì 29 novembre, a Palazzo Robellini, si è tenuto il convegno dal titolo “Demenze in famiglia: esperienze tra il sociale e il sanitario”.

L'evento si è posto in continuità con quello proposto il 17 novembre rivolto agli operatori sanitari, ai medici specialisti ed ai medici di famiglia.

I due eventi si collocano nell'ambito delle progettualità proposte dall'ASCA a favore degli anziani e delle loro famiglie e realizzate attraverso partenariati con gli attori del territorio: pubblici, del terzo settore, del volontariato ma anche privati, come nel caso della casa di cura Villa Igea.

Il convegno di giovedì scorso ha raccolto le esperienze avviate dal progetto SMART, promosso da ASCA, che ha rappresentato un valido strumento di sostegno ai pazienti, ai famigliari e caregiver di persone affette da malattie dementiche, potendo contare su interventi diversificati:

1. Presso la casa di cura Villa Igea, che ha messo a disposizione gratuitamente i propri locali e i propri operatori, si sono tenuti gruppi di sostegno per i famigliari dei pazienti, condotti dalla Dott.ssa Francesca Bonorino (ASCA) e, contestualmente, laboratori di riabilitazione neuro-cognitiva rivolti ai pazienti tenuti dal dott. Marco Pastorini della casa di cura.

2. L'avvio di un Alzheimer Café (Ricare Café), presso la mensa della fraternità, che affianca allo spazio informale di socializzazione rivolto ai pazienti interventi informativi rivolti ai famigliari. Le attività del Ricare Café comprendono sia momenti ludico-ricreativi sia laboratori finalizzati al mantenimento delle abilità e sono rea-



lizzati grazie al prezioso contributo di volontari di diverse associazioni, con il supporto di operatori dell'ASCA.

Al convegno sono intervenuti:

- La dott.ssa Alessandra Ravasio, psicologa della cooperativa “La Meridiana” ha illustrato l'innovativa esperienza di Monza: “Il paese ritrovato”, primo villaggio per persone affette da demenza, modello di cura e assistenza che consente di contrastare l'isolamento e ritardare il decadimento dei pazienti

- La dott.ssa Tiziana Della Mula, psicologa e psicoterapeuta dell'associazione di volontariato Vita Tre di Saluggia (VC), ha descritto l'esperienza del centro anziani di Saluggia e un modello di monitoraggio e presa in carico di anziani fragili in collaborazione con i servizi sanitari e socio-assistenziali

- La dott.ssa Francesca Bonorino, psicologa psicoterapeuta dell'ASCA, ha dettagliato l'esperienza di supporto ai famigliari sul nostro territorio, integrando il suo intervento con la proiezione del video “Molto Forte, Incredibilmente Vicino” realizzato dai famigliari con il supporto tecnico di Ma-

rio Morbelli. Il video ha emozionato la platea proiettandola nel vissuto emotivo di chi quotidianamente si confronta con la malattia

- Il dott. Marco Pastorini, psicologo psicoterapeuta della Casa di Cura Villa Igea, ha dettagliato le attività e gli effetti dei laboratori di riabilitazione neuro-cognitiva nei confronti dei pazienti.

Scopo dell'evento era mettere a confronto il modello attuato a livello locale per la gestione delle patologie dementiche con le buone prassi realizzate in altri territori.

Il modello di ASCA propone un lavoro di comunità e di concertazione territoriale (identificato dal logo/sistema “Tutti x una comunità che cresce”) volto alla creazione di un sistema integrato e allo sviluppo di una partecipazione attiva del territorio per la realizzazione di progetti innovativi capaci di promuovere percorsi di benessere in risposta ai bisogni emergenti.

Un particolare ringraziamento ai volontari, agli operatori e a quanti hanno reso possibile la realizzazione dell'evento e delle attività, che proseguiranno grazie al contributo di tutti.

Per bisogni educativi speciali

Aprire il doposcuola specialistico di Boing

Acqui Terme. Grande novità per il centro educativo didattico Boing della Cooperativa CrescereInsieme Onlus.

Aprirà nel mese di dicembre un doposcuola specialistico rivolto ai bambini della scuola primaria con disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali (Dsa e Bes). Durante il doposcuola un operatore specializzato affiancherà i ragazzi nello svolgimento dei compiti, nello studio e nella preparazione di verifiche ed interrogazioni con l'utilizzo degli strumenti compensativi informatici della Cooperativa Anastasis.

Il doposcuola sarà aperto nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 16.30. Le famiglie potranno scegliere da due a tre pomeriggi, si applicherà una tariffa di 135 euro mensili per due accessi settimanali e 190 euro mensili per tre accessi settimanali. Gli operatori del centro Boing si occuperanno di accompagnare i ragazzi nel loro percorso scolastico e di alleggerire il carico di lavoro da

svolgere a casa. Il doposcuola sarà aperto a un piccolo gruppo di massimo 6 ragazzi per favorire la concentrazione e il lavoro specifico con ogni ragazzo.

In contemporanea al doposcuola, Boing continuerà ad offrire i servizi che da un anno svolge, tra questi ci saranno i laboratori individuali, utili come primo monitoraggio del metodo di studio e primo approccio verso gli strumenti compensativi e i laboratori di gruppo per il consolidamento del metodo di studio, il supporto nell'organizzazione scolastica e per lo sviluppo dell'autonomia scolastica. Da un anno inoltre Boing collabora con gli Istituti scolastici del territorio offrendo l'attivazione di giornate formative ed informative per le scuole e per le famiglie sui disturbi specifici dell'apprendimento, screening e consulenze. Sulla base delle esigenze delle famiglie Boing ha offerto l'opportunità di partecipare a incontri di parent training per la presa di coscienza delle competenze e difficoltà dei ragazzi

supportando la funzione genitoriale attraverso lavori di gruppi. Oltre a questi servizi già offerti e che continueranno ad essere attivi nel 2019, Boing ha sperimentato nel mese di Settembre un temporaneo cambiamento di sede offrendo un laboratorio itinerante, gli operatori si sono recati presso l'Istituto Comprensivo Norberto Bobbio di Rivalta per offrire agli studenti la possibilità di partecipare al laboratorio specifico “Sprint d'inizio”, i ragazzi della scuola primaria e secondaria hanno potuto giocare e riflettere sulle proprie capacità e difficoltà organizzative, lavorando sull'utilizzo del diario scolastico e sulle proprie emozioni rispetto ai doveri scolastici. Per rimanere aggiornati sulle attività del centro si può seguire la pagina Facebook “Boing centro educativo didattico”, per contattare gli operatori per iscrizioni al doposcuola o informazioni sui servizi si può chiamare il numero 3775514987 o mandare una mail a boing@crescere-insieme.it

Operativo alla ex Kaimano

Lo sportello informativo associazioni di volontariato

Acqui Terme. Ad Acqui c'è una nuova realtà: lo sportello informativo delle associazioni di volontariato.

Dopo una sperimentazione di alcuni mesi, è ora definitivamente operativo presso gli uffici delle politiche sociali, nei locali comunali di piazza Maggiore Ferraris 3 (ex Kaimano). Lo sportello funziona grazie all'impegno di alcuni volontari, che ne garantiscono l'apertura in orari concordati tra le associazioni, fornendo tale servizio gratuitamente a tutte le persone interessate. Il martedì dalle 10 alle 12 lo sportello è gestito dall'associazione “La Fenice” - Sportello anti violenza - tel. 339 5771163 Email: acquiterme.sociale@piemonte.cri.it

Il mercoledì dalle 10 alle 12 lo sportello è gestito dall'associazione PE.N.S.A - Persone non solo afasiche, gruppo di mutuo aiuto per persone con difficoltà comunicative
Email: associazionepensa.al@gmail.com

Il giovedì dalle 10 alle 12 lo sportello è invece gestito in condivisione da altre quattro associazioni:

A.D.I.A. Onlus medica (Associazione Diabete Informato ed Assistito) - Acqui Terme e Ovada

Email: adiainforma@gmail.com
ANFFAS Onlus (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale)

Email: anffas.acqui@virgilio.it
AUSER Volontariato Acqui Terme Onlus (Associazione per l'invecchiamento attivo) - per info e richiesta servizi Auser il numero 366 4909217 è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

Email: auservolontariato.acquiterme@gmail.com
CITTADINANZATTIVA Acqui Terme (Associazione di promozione sociale)
Email: acqui@cittadinanzattivapiemonte.org



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla, anca e ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Infiammazioni articolari
Sindrome del tunnel carpale



A 2 km da Acqui Terme
per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

RISTORANTE Vallerana

augura a tutta la sua affezionata clientela
un felice Natale
e ricorda che

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI
PER IL CENONE DI CAPODANNO

Tradizionale tombola del tartufo bianco gratuita

Possibilità di degustare
il tartufo bianco del Monferrato



Si è svolto sabato 1 dicembre

L'Open Day accende l'albero alla scuola infanzia Sacro Cuore



Acqui Terme. Si è svolto sabato scorso presso la scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" l'Open Day, la classica giornata che consente alla scuola di aprirsi a tutti e di far conoscere le proprie attività in particolare per chi è alla ricerca della scuola infanzia per il prossimo anno.

Quest'anno infatti le iscrizioni per tutte le scuole infanzia, avverranno entro gennaio, quindi molte famiglie hanno già compiuto la loro scelta.

L'Open Day al Sacro Cuore

costituisce più che altro una occasione di incontro tra i bambini frequentanti, per una volta impegnati in un laboratorio con i loro genitori, con i bambini nuovi e con giovani ex alunni venuti a rincontrare i loro compagni e le loro maestre.

Il pomeriggio è trascorso piacevolmente con la realizzazione degli addobbi e l'allestimento dell'albero di Natale, con la dimostrazione delle attività in lingua inglese, in compagnia delle insegnanti e del personale della scuola, che

hanno presentato le proposte didattiche dell'anno in corso e del prossimo anno, nonché le attività di accompagnamento ed inserimento.

A gennaio sarà nuovamente organizzato un incontro con le famiglie, tuttavia chi non volesse attendere può visitare la scuola contattando CresceInsieme che gestisce la scuola al numero 344.387.10.56, o recarsi nei locali di Piazza San Guido 14 ad Acqui Terme che è già progettata agli eventi natalizi.

Open Day e assemblea genitori

Iniziative della scuola primaria "G. Saracco"

Acqui Terme. Le insegnanti della scuola Primaria "G. Saracco", Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme, invitano i bambini delle future classi prime con i loro genitori alla seconda giornata di Open Day che si terrà il giorno sabato 15 dicembre dalle ore 10,30 alle 12,30; con la collaborazione dei nostri studenti delle quinte uscenti nel ruolo di tutor, i piccoli svolgeranno simpatiche attività nei laboratori presenti nella scuola. Per alcuni sarà un'esperienza nuova, per altri invece la conclusione di un piacevole e proficuo percorso di Continuità portato avanti in quest'anno scolastico.

Altra occasione di incontro sarà giovedì 20 dicembre dalle ore 17,30 presso il teatro della scuola per l'Assemblea con i genitori, nella quale verrà illustrato il Piano dell'Offerta Formativa e l'organizzazione



del tempo scuola dell'Istituto, con la scelta tra tempo normale e tempo pieno.

Si informa che le domande di iscrizione on line possono essere presentate dal 7 gennaio 2019 al 31 gennaio 2019. A partire dal 27 dicem-

bre 2018 è possibile avviare la fase della registrazione sul sito web www.iscrizioni.istruzione.it.

La segreteria della scuola è a disposizione per informazioni e supporto nella compilazione della domanda.



I bambini della Saracco

Al museo archeologico e alla piscina romana

Acqui Terme. Giovedì 22 novembre gli alunni delle classi terze della Scuola primaria "G. Saracco" hanno visitato il museo archeologico e i resti della Piscina Romana della nostra città. Le scolaresche sono state accompagnate dalla dott.ssa Gabriella Parodi, archeologa, e dalla dott.ssa Simona Braganolo, storica dell'arte. Entrambe le studiose fanno parte del direttivo della sezione di Acqui dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri (sezione "Statiella"). Gli alunni e le insegnanti hanno

potuto conoscere, ammirare ed approfondire le testimonianze storiche che il nostro territorio ci offre. Le uscite didattiche si inseriscono nell'Unità di Apprendimento interdisciplinare che riguarda lo studio delle materie antropologiche. Infatti in seguito all'intervento in classe dell'esperto archeologo e l'uscita ai resti dell'acquedotto romano, le insegnanti hanno ritenuto importante offrire ai loro alunni un'altra occasione di conoscenza e di esperienza culturale legata al territorio. Acqui Terme



ancor oggi testimonia con ricchezza e complessità il passato e le diverse fasi della nostra Storia. Le insegnanti e gli alunni ringraziano di cuore le guide per la loro disponibilità e competenza professionale.

Istituto comprensivo 1

Attività extrascolastiche scuola primaria Saracco

Acqui Terme. Anche quest'anno, alla Scuola Primaria Saracco, sono iniziate a pieno ritmo le attività extrascolastiche che coinvolgono gli alunni dalla prima alla quinta elementare.

Tali attività rientrano nel piano dell'offerta formativa della scuola come valore aggiunto, per dare la possibilità ai bambini di partecipare a momenti ludici, socializzanti e formativi nei quali potersi esprimere in ciò che piace e scelgono e in alcuni casi scoprono talenti da coltivare.

Le attività sono curate da esperti esterni e inoltre, rappresentano un utile servizio alle famiglie, che oltre al tempo normale o tempo pieno, hanno la necessità di prolungare l'orario scolastico. Le proposte di quest'anno sono un corso di teatro, un laboratorio in lingua inglese con madrelingua e uno



di scienze con biologa, karate, calcetto, pallavolo, danza moderna e ginnastica artistica. La dirigenza e l'organizzazione della scuola ringraziano anticipatamente e porgono i miglio-

ri auguri di un buon anno nuovo agli esperti, al personale docente, ai collaboratori, alle famiglie e dulcis in fundo... a tutti i bambini per la partecipazione e la collaborazione.

HOTEL • RISTORANTE • PIZZERIA

Cremolino
Via Bruceta 2
juririsso37@gmail.com
www.labruceta.it
FAMILY RESTAURANT

Necessaria
la prenotazioni
0143 879611
345 6044090



Menu di Natale

Carpaccio di carne salada
con spuma di caprino e pere al moscato

Terrina di cappone con insalatina di rinforzo
e mandorle tostate

Sformatino di cardo con bagnacauda e tartufo nero

Ravioli del Plin con salsa al Brasato

Gnocchetti di patate al tartufo

Filetto alla Wellington in crosta di sfoglia
con patate duchessa e verdure gratinate

Flan di panettone
con crema inglese e crema di ricotta

Acqua - Vino della casa - Caffè

€ 36

Festeggia il tuo Natale con noi!

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE



COMUNICA CHE DAL 1° SETTEMBRE 2018
È INIZIATA LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

FINE DEL MERCATO TUTELATO / INIZIO DEL MERCATO LIBERO,
ECCO QUELLO CHE C'È DA SAPERE:

- CON IL MERCATO TUTELATO, IL PREZZO ERA CONTROLLATO E TRASPARENTE PERCHÉ C'ERA UN'AUTORITÀ DEL GOVERNO CHE LO STABILIVA PER TUTTI
- CON IL MERCATO LIBERO, IL PREZZO È... LIBERO E NON CONTROLLABILE!

QUINDI?

NON FARTI ATTRARRE DA FALSI SCONTI O DA GENEROSI REGALI

PERCHÉ

NEL MERCATO LIBERO NON AVRAI PIÙ ALCUNA DIFESA!

E ALLORA COSA FARE?

SCEGLI UN GESTORE

COMPETENTE, STORICO, CORRETTO E TRASPARENTE:
COLLINO COMMERCIO S.P.A.

Vieni a trovarci nei nostri uffici dove personale competente e disponibile - E NON UN CALL CENTER - Ti informerà delle nostre condizioni personalizzate più favorevoli per te di LUCE e GAS.

ACQUI TERME - Piazza Addolorata 2 - Tel. 0144 322147
CORTEMILIA - Corso Divisioni Alpine 193 - Tel. 0173 81388
CANELLI - Via Roma 62/64 - Tel. 0141 099130

GRUPPO COLLINO ENERGIPOSITIVA | Visita il nostro sito: www.collinocomm.com | seguici su Facebook: Collino Commercio

JYSK ACQUI TERME
via Blesi 20 - accanto Eurospin
APERTI ANCHE LA DOMENICA

-20% SU TUTTI I MOBILI dal 7 al 9/12

* Maggiori informazioni in negozio e su JYSK.it

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico Autorizzato

RIELLO

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
www.riello.it

MARGHERITA liscio

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 8 DICEMBRE
dalle ore 21

Bruno Mauro e la band

Un regalo gradito?

L'abbonamento a **L'ANCORA** è per tutto l'anno

Campagna abbonamenti 2019



Acqui Terme. La Scuola Secondaria di I grado "G. Bella" invita genitori e alunni delle classi quinte della Scuola Primaria alla giornata di Open Day che si terrà sabato 15 dicembre, dalle ore 15 alle ore 18, presso la nuova sede di Via Salvadori (di fronte al supermercato Conad).

Durante il pomeriggio, gli alunni delle future classi prime saranno guidati dai docenti e dagli allievi nelle diverse attività laboratoriali, potranno conoscere tutti gli spazi della nuova scuola visitando i laboratori di arte, musica, scienze e potranno assistere alle lezioni individuali di strumento musicale con la possibilità di provare a suonare. Al termine del pomeriggio, verrà offerto al pubblico un concerto a cura dell'orchestra dell'indirizzo musicale.

La scuola si caratterizza, infatti, per la possibilità di scegliere tra un indirizzo ordinario e un indirizzo musicale, nel quale gli studenti imparano a suonare - a titolo del tutto gratuito - uno strumento fra gli otto proposti (pianoforte, chitarra, violino, violoncello, percussioni, tromba, clarinetto e flauto traverso); la scuola concede inoltre, a chi ne fa richiesta, lo strumento in comodato d'uso gratuito per i tre anni. Per iscriversi all'indirizzo musicale non è necessario saper già suonare uno strumento: è richiesta solo la passione per la musica! Imparare a suonare divertendosi insieme ai propri compagni aiuta a sviluppare la motivazione e la creatività e insegna ai giovani studenti la socializzazione e il lavoro di squadra, creando ottime basi per diventare grandi. Chi sceglie di frequentare l'indirizzo musicale ha diritto ad un'ora settimanale di lezione individuale di strumento e un'ora di lezione collettiva di musica d'insieme, con la possibilità di far parte dell'orchestra della scuola e suo-

Sabato 15 dicembre, dalle ore 15 alle ore 18

Open Day alla Scuola Secondaria di I grado "Bella"

nare ai diversi concerti proposti e con l'opportunità, per i più appassionati, di prendere parte alle lezioni facoltative di potenziamento di solfeggio e musica da camera, nonché alle masterclass orchestrali e ai viaggi d'istruzione a tema presso i più prestigiosi teatri e musei (Teatro alla Scala di Milano, Teatro Regio di Torino, Teatro Carlo Felice di Genova, museo del violino di Cremona...).

La scuola offre per entrambi gli indirizzi ordinario e musicale la possibilità di scegliere la seconda lingua tra il francese o lo spagnolo, oltre allo studio dell'inglese; sono realizzate, inoltre, iniziative d'eccellenza come il soggiorno linguistico in U.K. e spettacoli teatrali in lingua realizzati all'interno della scuola, nonché partecipazione alla giornata bianca, camminate sul territorio con il CAI, soggiorno a Pracatinat ecc.

Il pomeriggio di scuola aperta sarà strutturato in questo modo: dalle ore 15 sarà possibile visitare la scuola, assistere alle lezioni di strumento musicale e prendere parte ai laboratori di italiano, matematica, lingue e arte predisposti appositamente per gli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria. Alle ore 17,30, infine, sarà possibile prendere parte al concerto finale preparato dagli studenti dell'orchestra.

Oltre alla giornata di open day di sabato

15 dicembre, si invita a partecipare all'incontro informativo per conoscere il Piano dell'Offerta Formativa, che avrà luogo presso l'atrio della Scuola Secondaria il giorno lunedì 10 dicembre a partire dalle ore 17.

Durante l'incontro sarà possibile parlare con i docenti delle future classi prime, conoscere le peculiarità della scuola ed avere consigli e chiarimenti direttamente dagli insegnanti.

In entrambi gli appuntamenti, i docenti curricolari saranno lieti di accogliere bambini e genitori, illustrando loro le attività didattiche e le iniziative che arricchiscono l'offerta formativa della scuola e saranno a completa disposizione per le informazioni più dettagliate.

Scuole dell'infanzia IC1 "open day" 15 dicembre

Acqui Terme. Le scuole dell'infanzia dell'IC1 saranno liete di accogliere i piccoli visitatori con papà e mamma nei rispettivi plessi di via Nizza, via Savonarola e via XX Settembre, sabato 15 dicembre dalle ore 10 alle ore 12.

Durante la visita saranno presentate le linee fondamentali dell'offerta formativa, i laboratori, le iniziative ed i progetti.

Inaugurata all'Istituto Montalcini

Una mostra storica sulla prima guerra mondiale



Acqui Terme. In occasione dei 100 anni della prima guerra mondiale, accanto alle numerose manifestazioni promosse sul territorio, non poteva mancare una iniziativa mirata agli studenti delle scuole superiori. Per questo la dirigenza dell'Istituto "Rita Levi-Montalcini" ha ritenuto opportuno promuovere una iniziativa per sostenere l'attività didattica riguardante questo decisivo passaggio storico.

Sabato 1 dicembre si è così inaugurata la mostra storico-didattica pensata per gli studenti della scuola superiore che resterà a disposizione di insegnanti e studenti fino al mese di gennaio. La mostra è organizzata in tre sezioni principali. Nella prima si illustrano in forma essenziale le cause, le caratteristiche e le conseguenze del conflitto. Nella seconda si prende in considerazione il rapporto tra guerra/propaganda e media dell'epoca, attraverso l'analisi di una serie di manifesti e volantini. Queste due sezioni sono state elaborate dal prof. Vittorio Rapetti per il laboratorio di storia dell'Istituto.

Nella terza sezione si considerano alcuni aspetti specifici della guerra, dal ruolo della donna a quello degli operai militarizzati, dai cappellani militari alla produzione di diari,



lettere e memorie, con particolare riferimento a documenti del nostro territorio, elaborati dalla prof.ssa Luisa Rapetti per conto dell'Associazione Amici di Orsara.

L'inaugurazione della mostra ha visto la partecipazione in due turni di oltre 150 studenti delle classi quinte e quarte delle sezioni dell'Istituto, che hanno ascoltato con buona attenzione la lezione di storia svolta del prof. V. Rapetti. Egli ha sottolineato le cause non solo economiche ma anche culturali che hanno condotto al disastroso conflitto, che ha radicalmente mutato il panorama politico europeo, esaltando quel nazionalismo che avrebbe poi condotto alla nascita del fascismo e del nazismo e quindi alla seconda guerra mondiale.

**Dal 9 al 16
Dicembre 2018**

docks
CASH & CARRY

TUTTO PER LA SODDISFAZIONE
DEI NOSTRI CLIENTI

in Omaggio*
a tutti i clienti

**Il Panettone
da 1 kg**

BALOCCO

* omaggio unico, non ripetibile,
non vincolato ad acquisto,
salvo esaurimento scorte
(immagini a solo scopo illustrativo)



ACQUI TERME (AL)
Via Circonvallazione, 74
Tel. 0144 359811

ALESSANDRIA
Via Pavia, 69
Tel. 0131 36061

* per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Cash&Carry occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA. Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.

L'ANCORA

IL TUO SETTIMANALE

DIFENDIAMO
L'ACQUA

DIFENDIAMO
I NOSTRI
DIRITTI

CON L'ABBONAMENTO
DIFENDIAMO L'INFORMAZIONE

ANCHE IN
FORMATO
DIGITALE

Sfoggia L'Ancora
su www.settimanalelancora.it
leggi notizie, guarda video e fotografie



Su Apple Store
e su Play Store
scarica l'APP



Seguici
su Facebook



Seguici
su YouTube

Unitre acquese

Nell'ambito della mitologia anglosassone, dopo un accenno ai popoli vissuti nelle Isole Britanniche prima dell'Adventus Saxonum, la prof.ssa Patrizia Cervetti, nella lezione di mercoledì 28 novembre, ha indicato che solo attorno al 2500 a.C. arrivò una popolazione (genti di Beaker) provenienti dalla penisola Iberica che furono i costruttori di Stonehenge. I Celti vi giunsero in due ondate successive, la prima delle quali nel 900 a.C.

Fu quindi la volta dei Romani che conquistarono quella parte della Gran Bretagna identificabile con l'attuale Inghilterra nel 43 d.C. e vi restarono per circa 400 anni, lasciando il campo libero agli Angli (provenienti dal confine tra Germani e Danimarca), ai Sassoni (provenienti da una zona tra i fiumi Elba e Weser) e agli Juti (provenienti dalla parte continentale della Danimarca). Il loro arrivo segna l'inizio della storia dell'Inghilterra.

Erano agricoltori e tenevano a stabilirsi a piccoli gruppi, in capanne di legno e paglia. Praticavano una religione politeista, non avevano una cultura scritta e portarono con sé le loro divinità, che continuarono ad adorare fino alla conversione al Cristianesimo (sotto il pontificato di papa Gregorio Magno). Nella loro mitologia, oltre agli Dei (Odino, Freya, Frey, Frigg, Tiw, Loki, Thor, Idunn e molti altri ancora) vi erano altre creature soprannaturali come gli elfi, i nani, i giganti e le valchirie. Dopo aver parlato del regno degli dei (Asgard), del paradiso (Walhall), dell'inferno (Hell), dell'albero cosmico e del ponte arcobaleno che collega la terra al cielo (Bifrost), la prof.ssa Cervetti ha sottolineato come dal nome di alcune divinità siano derivati i nomi dei giorni della settimana inglese. La divinità principale era Odino, colui che secondo la leggenda fece dono agli uomini delle RUNE, che i popoli nordici usavano sia come linguaggio sia con scopi divinatori e magici. Il termine Runa deriva da Run (segreto, mistero) e le prime iscrizioni runiche mostrano una lingua unitaria nella fase pre-migratoria di queste popolazioni, quasi senza particolarità dialettali, che poi saranno i segni distintivi delle varie lingue germaniche. Il profilo delle Rune, composta da linee rette, dipende dal fatto che le incisioni erano fatte su legno. I sacerdoti e i capi tribù praticavano sortilegi leggendo la disposizione di pezzetti di legno sui quali erano incise le rune. Tale pratica è ancora oggi effettuata a scopi divinatori, essendo le rune considerate una fonte di potenza, di possibilità e suggerimenti. La divinazione runica non significa però prevedere il futuro ma offre la possibilità di analizzare meglio il percorso su cui ci troviamo e mostrarci l'effetto delle nostre azioni positive e negative. Di tutto questo patrimonio, tramandato oralmente, non restano testimonianze fino all'avvento del Cristianesimo, quando tutto ciò venne trascritto in ambiente ecclesiastico. I versi di poesie anglosassoni giunti così fino a noi ci parlano di un popolo molto ospitale, amante del canto e della musica che amano riunirsi nelle Hall, intorno al fuoco ed ai banchetti per rifocillarsi dopo la caccia ed i combattimenti, ascoltando i loro bardi che raccontavano di coraggiose avventure, di guerre, di eroi e di impavide imprese.

Mercoledì 28 novembre, Emanuela Schellino ha presentato il Gioco dell'Oca Sgagentòia, versione acquese dell'antico e tradizionale gioco di

percorso in cui vince chi arriva al traguardo per primo. In questa nuova versione, pubblicata dalla casa editrice Union Publi 3 diretta da Fausta Dal Monte, tabellone, regolamento e pedine sono tutti rigorosamente acquesi, tradotti anche in italiano e inglese per gli acquirenti forestieri. Il gioco, che è in vendita nelle edicole di Acqui Terme ed è rivolto a bambini, giovani, famiglie, nonni e turisti; non solo coinvolge i giocatori nella divertente scoperta della città di Acqui Terme, ma li trascina a scoprire con il sorriso le tradizioni linguistiche del territorio.

Il dibattito sulle auto senza pilota è stato raccontato, sempre mercoledì 28, dal giornalista Gualberto Ranieri, nella lezione intitolata: "Auto a guida autonoma: siamo pronti a questa rivoluzione e lasciar guidare un robot?".

Sono abbastanza sicure per il passeggero ma anche per i pedoni? Siamo sicuri di averne davvero bisogno? Quale il loro effetto sulle condizioni del traffico e sull'ambiente? Sono solo alcune delle domande che affollano il dibattito a proposito di driverless car, le auto che non necessitano di un pilota per circolare e giungere a destinazione. Ranieri, che ha vissuto trent'anni tra Londra (dove ha lavorato alla BBC e è stato corrispondente della Rai) e gli Stati Uniti (è stato il responsabile della comunicazione di Fiat Chrysler per il Nord America a Detroit e di CNH - Case New Holland a Chicago), ha messo a confronto le esperienze negli Stati Uniti e in Europa. Lasciare finalmente il volante, allontanarsi dai pedali e trasformare le nostre trasferte quotidiane in gite di piacere anche quando il traffico blocca la strada è per molti un bel sogno (almeno a parole), ma per altri è uno dei peggiori incubi.

Con l'aiuto dell'associazione statunitense degli operatori del mercato dell'auto, la Society of Automotive Engineers (SAE), si può fare chiarezza su cosa si intende per "auto a guida autonoma", ovvero i sei livelli che portano da un'auto tradizionale a una con guida completamente autonoma. Al primo livello troviamo le auto che non hanno nessun supporto intelligente alla guida (quelle costruite negli anni 90), mentre solo il passaggio all'ultimo livello comporterà la scomparsa del volante e, quindi, l'automazione completa. Quello che vari produttori stanno promettendo è la disponibilità di modelli del livello SAE-3, la prima con una reale autonomia di guida, seppure limitata, entro il 2020. In sostanza, una volta impostata la destinazione, l'auto si muoverà in modo autonomo. Solo nel caso di condizioni che il software di bordo non è certo di gestire con sicurezza, l'auto chiederà l'intervento del guidatore. Ricerche negli USA dicono che molti automobilisti sono scettici sull'automazione, perché non ne vedono i benefici. Anche se, magari, guidano già mezzi ad alto grado di assistenza. E noi Italiani? Lo studio "Auto-Matica" dell'Acqui, che è uscito nell'estate del 2017, ha rilevato un 48 per cento di italiani che è pronto a salire su un veicolo autonomo, mentre il restante 52 per cento preferisce evitare. Di questa maggioranza di scettici uno su quattro giura addirittura che non lo farà mai. Da dove nasce questa sfiducia? Eppure, in molti ormai prendiamo le metropolitane senza conduttore. E in volo sappiamo che per lunghi tratti siamo nelle

«mani» del pilota automatico. Sembra, per dirla con Umberto Eco, l'eterno conflitto fra apocalittici e integrati, tra di chi rifugge qualsiasi innovazione che sovverta le abitudini e di chi, invece, ci si butta con entusiasmo. Intanto a Torino, il Comune e 14 partner industriali e di ricerca, tra i quali Fiat Chrysler, GM e Italdesign, hanno firmato quest'anno un protocollo d'intesa per sperimentare i sistemi di guida autonoma nel capoluogo piemontese.

Noi siamo la memoria... quando morirò ricorderò tutto! Con questa locuzione di Umberto Eco, il neuro fisiopatologo dott. Michele Giugliano ha introdotto, lunedì 3 dicembre, il meraviglioso e misterioso mondo del cervello. Il cervello è la parte più antica e la nostra evoluzione, rispetto agli animali, sta nella parte frontale. Il cervello ha una consistenza come il budino di color beige e con la corteccia dallo spessore di 3-4 mm. Al di sotto ci sono i fasci nervosi che collegano la parte anteriore con la posteriore, un collegamento immenso che avviene in millisecondi. Il cervello è diviso in due emisferi e il nostro direttore di orchestra sta nella corteccia frontale con il comando delle nostre funzioni. Le aree specifiche del cervello interessano la parte associativa, la parte visiva, l'area sensoriale, l'area motoria, l'area uditiva e l'area talamo. All'interno della massa cerebrale c'è una struttura che avvolge gli emisferi destro e sinistro che è l'ippocampo che ci fa ricordare, memorizzare, sognare, dimenticare ecc. Tutto questo avviene con i neuroni che, alla nascita, sono almeno 100 miliardi. La funzione dell'emisfero destro è relativa all'intuito, all'istinto, al femminile, all'altrove, all'artistico, al controllo della parte sinistra del corpo e interroga la ragione. La funzione dell'emisfero sinistro regola l'egocentrismo, il meccanicismo, il controllo della parte destra del corpo, ecc. L'emisfero dominante è il sinistro e il cervello della donna ha più collegamenti tra i due emisferi. Il cervello non può stare senza zucchero e ossigeno per alcuni minuti altrimenti subentra il coma. Noi parliamo di memorie che definiscono la nostra identità e le memorie sono reti neurali strettamente interconnesse, interattive e al contempo autonome, parzialmente nascoste e ampiamente distribuite in tutto il cervello.

I tipi di memoria sono la memoria filogenetica, innata nella nostra specie che ha reso possibile la sopravvivenza e l'adattamento all'ambiente; la memoria sensoriale o immediata; la memoria a breve termine (20 secondi) e la memoria di lavoro; la memoria a lungo termine che va a fissarsi nella corteccia prefrontale e si divide in memoria esplicita e dichiarativa che ancora si suddivide in memoria semantica e episodica, mentre la memoria esplicita è più emotiva, condizionata e motoria cognitiva. In conclusione il nostro cervello si modella, si adatta e si trasforma in caso di lieve atrofia di qualche collegamento dei neuroni.

Le prossime lezioni di lunedì 10 dicembre saranno tenute dal prof. Francesco Sommavigo con "La lezione di Filosofia - I parte-Sigmund Freud: la nascita della psicoanalisi" e a seguire l'avv. Isidora Caltabiano con "La compravendita".

La lezione di mercoledì 12 dicembre sarà tenuta dal prof. Giorgio Baldizzone con "Divi e Dive del cinema italiano".

È Simonetta Tosco

La nuova direttrice di Enaip Acqui

Acqui Terme. Avvicendamento ai vertici di Enaip Acqui. Simonetta Tosco, 46 anni, sposata, con due figli, prenderà il posto di Domenico Parodi, che è stato Direttore del centro servizi formativi per 14 anni, dal 1999 al 2018. Tosco, una laurea in Psicologia Clinico sociale e una in Scienze dell'Educazione- indirizzo Formazione e sviluppo delle risorse umane, raccoglierà un'eredità importante, coniugando l'esperienza del passato alla spinta evolutiva che il presente chiede alla formazione professionale.

Chi è Simonetta Tosco?

Ha lavorato per alcuni anni in una Società di Ricerca e selezione del personale a Torino, poi in una Società di Lavoro Interinale nelle sedi di Cuneo e Alessandria, parallelamente ad attività in studio come psicologa clinica. «L'occasione di avvicinarmi ad un contesto a me più congeniale, ossia quello educativo e sociale- raccontata- me l'ha offerta Enaip nel 1999, dove ho avuto modo di sperimentarmi in diversi ruoli. Negli anni sono stata formatrice, tutor, orientatrice, coordinatrice dei corsi e referente servizi al lavoro, potendo così unire l'esperienza di consulenza alle aziende a quella di relazione con gli allievi in formazione; in tutti i ruoli la formazione come psicologa è stata una solida base su cui costruire le competenze necessarie per poter svolgere, in modo efficace, il lavoro con ragazzi in obbligo formativo, adulti disoccupati ed occupati. Questa esperienza mi ha permesso di essere in contatto con tutte le principali realtà della zona: dalle Istituzioni, ai Servizi all'associazionismo, alle aziende con cui sono nati progetti di collaborazione. In Enaip ho riscontrato un ambiente flessibile, dinamico e informale, molto attento alla persona in forma-



zione, e ho avuto l'opportunità di poter seguire gli allievi non solo nei percorsi formativi ma anche nei loro successivi inserimenti lavorativi».

Quali sono le attività di Enaip Acqui?

Attualmente Enaip Acqui ospita tre percorsi triennali per ragazzi e ragazze in Obbligo Istruzione, negli indirizzi: elettrico, meccanico e cucina (sistema duale). A questi si aggiunge un IV anno Meccatronico per il conseguimento del Diploma tecnico professionale, diversi corsi di Apprendistato e numerosi corsi rivolti agli adulti disoccupati. Enaip Acqui, inoltre, è sede accreditata per i Servizi al lavoro, erogando attività finanziate da Regione Piemonte per la ricollocazione di persone disoccupate, anche nell'ambito dello svantaggio e della disabilità.

«Fra i corsi recentemente approvati e finanziati da Regione Piemonte- aggiunge Tosco- stiamo attivando i corsi di: Operatore socio sanitario, Tecnico grafico per il multimedia e web design, Tecnico specializzato in amministrazione per la piccola e media impresa, Tecnico specializzato in commercio internazionale, Manutenzione meccatronica di impianti automatizzati, Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative e il FAL aiutante manutenzione aree verdi. La possibilità di offrire una così ampia varietà di corsi in setto-

ri diversificati nasce dalle potenzialità di una sede attrezzata, con laboratori sempre aggiornati e dal contributo di docenti che provengono dal mondo del lavoro, oltre che da numerosi consulenti esterni, esperti di settore».

Quali sono gli obiettivi di questa direzione?

«I nostri obiettivi a breve termine sono diversi- spiega. Il primo è investire per avere laboratori di ultima generazione. Nella scorsa estate sono state aggiornate 22 postazioni del laboratorio di automazione industriale e per il prossimo mese è programmata la sostituzione di 7 torni e frese tradizionali del laboratorio meccanico, con l'aggiunta di nuovi macchinari con visualizzatore digitale, per poter far esercitare gli allievi su macchine come quelle che troveranno in azienda. L'aggiornamento continuo però non è previsto solo per le attrezzature, bensì anche per le nostre risorse umane, sia dal punto di vista delle competenze che delle metodologie didattiche. Altre priorità sono la crescita delle attività a pagamento, con corsi nel settore sicurezza, e delle attività rivolte alle imprese, non solo formazione per dipendenti e imprenditori, ma anche collaborazioni in progetti che possano creare una proficua sinergia tra mondo del lavoro e della formazione».

Utilità dell'UE

Acqui Terme. Il circolo del Partito Democratico di Acqui Terme organizza per lunedì 17 dicembre alle ore 21, presso palazzo Robellini, un incontro pubblico con l'europarlamentare Daniele Viotti sul tema "L'utilità dell'Unione Europea e la necessità di avvicinarla ai cittadini".

Maggiori particolari sul prossimo numero.

IN EDICOLA

In distribuzione con L'ANCORA dal 6 dicembre al prezzo di

€ 12

Luce di Maggio di Carlo Pastorino con introduzione e indagine sulle figure acquese del testo a cura di Giulio Sardi

Atmosfere, vicende e personaggi acquesi tra le due guerre

Gli abbonati a L'Ancora potranno acquistare **LUCE DI MAGGIO** direttamente in edicola. Il volume può essere richiesto anche presso **DE FERRARI EDITORE** Via Ippolito d'Aste 3/10, Genova Tel. 010/5956111 - info: segreteria@deferrari.it



Mostra di dicembre del Circolo Ferrari

Acqui Terme. I soci del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari, come da tradizione in occasione delle feste natalizie, presentano nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini la loro Mostra collettiva, intitolata quest'anno "... e i sogni vanno". Gli artisti partecipanti hanno interpretato il tema proposto esponendo dipinti, poesie, fotografie. L'inaugurazione si terrà presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini sabato 15 dicembre alle ore 16,30.

Nella circostanza la presidente del Circolo ringrazia l'Amministrazione comunale per il patrocinio concesso alle attività svolte, oltre che tutti i collaboratori e gli artisti che si sono attivati per la riuscita della manifestazione insieme ai quali augura Buone Feste, e invita tutti a presenziare all'inaugurazione e a visitare la Mostra che resterà aperta dalle ore 16 alle ore 19 fino a domenica 6 gennaio 2019. Chiusa tutti i lunedì, il 25 e il 26 dicembre.

78.289 FEDELI SONO INSIEME AI SACERDOTI



CON LE FAMIGLIE



GLI ANZIANI



I GIOVANI



GLI ULTIMI

L'anno scorso, 78.289 fedeli hanno partecipato al sostentamento dei sacerdoti con un'Offerta. Anche grazie al loro contributo, 35.000 preti hanno potuto dedicarsi liberamente alla loro missione in tutte le parrocchie italiane, anche in quelle più piccole e meno popolate.

FAI ANCHE TU UN'OFFERTA PER I NOSTRI SACERDOTI

■ con versamento sul conto corrente postale n. 57803009 ■ con carta di credito, chiamando il Numero Verde 800-825000 o sul sito www.insiemeaisacerdoti.it ■ con bonifico bancario presso le principali banche italiane ■ con versamento diretto all'Istituto Sostentamento Clero della Diocesi. **L'Offerta è deducibile.**

Maggiori informazioni su www.insiemeaisacerdoti.it

Segui la missione dei sacerdoti su www.facebook.com/insiemeaisacerdoti



Al liceo Parodi

Incontri di formazione di primo soccorso

Acqui Terme. Una importante collaborazione è stata offerta dai medici dottori Valter De Michelis cardiologo Dirigente medico c/o ospedale di AL e Enrico Cazzola medico di medicina generale, che hanno dato il loro apporto professionale e formativo nel primo, della serie di due incontri, con gli studenti liceali della classi quarte, di due ore ciascuno, il 28 novembre 2018 dalle ore 9.30 alle ore 13.05 e poi nelle giornate di febbraio 2019: 6, 15, 22, 27. Si tratta della formazione di primo soccorso. I medici saranno presenti nel liceo "Parodi" ad un totale di cinque incontri, in misura assolutamente volontaria e con la finalità di insegnare agli studenti come intervenire in caso di arresto cardiaco o di ostruzione meccanica delle vie respiratorie.

All'incontro formativo hanno partecipato anche il presidente della Onlus Standby me Sig. Massimo Pivotti e il socio della Onlus avv.to Piergiorgio Oddone.

Le lezioni si collocano all'interno della formazione promossa dalla Onlus "Stand by me" di Acqui Terme, in collaborazione con l'istituto "G.Parodi", sulla sicurezza formazione di primo soccorso in caso di arresto cardiaco e ostruzione delle vie respiratorie.

Gli interventi sono stati relativi alle pratiche da seguire in tema di primo soccorso.

Nel duplice incontro che verrà completato nella seconda tornata di incontri nel mese di febbraio ci si prefigge di raggiungere l'obiettivo di abilitare sotto l'aspetto delle competenze un numero considerevole di studenti nel caso in cui si trattasse di operare in emergenza un pronto intervento in attesa che i responsabili del 118 si rechino nel luogo ove si presenta la necessità dell'intervento.

Numerosi sono stati i temi trattati relativi al primo soccorso: rischio soffocamento, basic life support ecc.

Il dottor E. Cazzola è stato molto apprezzato dagli studenti per la puntuale e vigorosa lezione svolta con netta precisione ed uso del lessico specifico scientifico, sulle cause che possono determinare un cattivo funzionamento del muscolo cardiaco, fino al suo arresto e sull'enorme importanza dell'intervento atto a far riprendere l'irrigazione di O₂ ai tessuti irrorati dal sangue (in particolare cuore e cervello). Numerosi sono stati i richiami puntuali alla scienza medica spiegata con vigore energia e ausilio puntuale di lessico specifico e la pronta riabilitazione o mantenimento delle funzioni vitali in caso di incidente dovuto per lo più a patologia.

Le casistiche affrontate dal dott. Cazzola sono state attinte sia dalla letteratura medica sia dalle sue dirette esperienze professionali anche in ambiti diversi da quelli della medicina generale.

Egli ha inoltre ben esplicitato il concetto che il salvare una vita umana in certi casi dipende dal tempo in cui si risolve l'intervento permettendo alla persona vittima di infortunio o di arresto cardiaco di mante-

tere ossigenati il cervello e il muscolo cardiaco. E' vero che gli esperti sono insostituibili ma anche i laici in certi casi sono determinanti perché i minuti trascorrono in fretta ed intervenire in un minuto non è come il farlo dopo cinque o sei o dieci.

Le funzioni possono essere, infatti, già compromesse. Precisione scientifica è stata utilizzata nella definizione di infortunato sia nella persona priva di coscienza sia nella persona con blocco meccanico delle vie aeree o ancora persona in totale arresto cardiaco per aritmia ventricolare.

Particolare interesse ha suscitato nei corsisti la catena di sopravvivenza e le fasi di accesso all'infortunato con il sistema di emergenza, l'inizio precoce di BLS, defibrillazione precoce e l'inizio rapido del trattamento intensivo da parte degli insostituibili specialisti.

Il secondo tempo della lezione, rivolta come scrivevamo, agli studenti delle quarte liceali è stato guidato dal dott. Valter De Michelis cardiologo in servizio presso l'ospedale Santi Biagio ed Antonio di Alessandria.

Anch'egli medico specialista di notevole esperienza ha preso spunto da alcuni documenti di cronaca calcistica per dimostrare che il non intervento con il messaggio cardiopolmonare è purtroppo decisivo nel determinare la morte della persona colpita da aritmia cardiaca.

Di notevole importanza nel corso seguito è stato l'insegnamento delle procedura da seguire, anche con l'ausilio di video e di slides preparate da un collega aostano del cardiologo acquese, con il BLS laico e le fasi seguenti: valutazione della scena, lo stato di coscienza, del airway, breathing, circulation. Per molti la manovra GAS, pur nella sua semplicità, sono operazioni sconosciute come pure non conosciuto ne era l'acronimo che le rappresentava: 1. guardare il movimento del torace; 2. ascoltare il respiro; 3. sentire il flusso d'aria sulla guancia. In assenza di movimenti, tosse, respiro occorre iniziare le operazioni di soccorso con l'assunzione dell'assenza, in partenza dell'attività cardiaca.

La pratica delle compressioni toraciche è stata mostrata con video in considerazione del numero così elevato di corsisti.

Ci si è inoltre soffermati sull'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE) nelle sue diverse modalità previste per il paziente adulto o pediatrico. In realtà è stato utile sapere che l'intervento cardiopolmonare è utile soprattutto ad evitare l'anossia e che non sempre esso è efficace proprio per la complessità delle patologie che colpiscono le persone affette da arresto cardiaco.

È tuttavia importante non essere impreparati di fronte ad eventi di questo tipo per non trovarsi, soprattutto, impreparati di fronte alle eventualità che si verificano in tali circostanze, dalla confusione all'ansia estrema e finanche al raccapriccio.

L'istituto "G.Parodi" è grato alla Onlus che nella persona del suo presidente Sig. Massimo Pivotti e del suo assessore avv.to Piergiorgio Oddone hanno proposto e sostenuto l'iniziativa con il Liceo Parodi di Acqui Terme.

Si ritiene di impostare i prossimi incontri laboratoriali su quattro date, nel mese di febbraio al fine di completare la formazione di quegli studenti maggiormente desiderosi e volenterosi di apprendere le tecniche del massaggio cardio polmonare e l'uso del defibrillatore al fine di sviluppare anche in chiave pragmatica con precise esercitazioni le tematiche prevalenti che sono alla portata degli studenti liceali delle classi quarte, vicini alla maggiore età, di natura legata alla salute.

Ci si augura che la collaborazione avviata in data 28 novembre e che proseguirà nel mese di febbraio abbia un seguito periodico negli anni a venire.

Gli studenti al termine dell'incontro hanno dimostrato, infatti, tutto il loro entusiasmo per la lezione formativa fruita e la loro gratitudine ed interesse sia ai medici coinvolti nella formazione sia ai responsabili dell'Onlus "Stand By me" rivolgendo numerose domande ai due medici, accostandosi al manichino e volendo provare con motivazione e curiosità il massaggio cardiopolmonare, dando dunque dimostrazione pragmatica che formare è salvare.

Questo deve essere il "must" su cui fondare la società all'insegna della solidarietà e dell'attenzione verso l'altro.

Alunni del Montalcini

"Romeo and Juliet" ha emozionato i ragazzi

Acqui Terme. Martedì 27 novembre un nutrito gruppo di studenti e studentesse dell'IIS "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme ha assistito alla rappresentazione in lingua inglese della famosa tragedia di William Shakespeare "Romeo and Juliet", allestita in forma di musical presso il Teatro Alessandrino di Alessandria a cura del Palchetto Stage.

La più famosa storia d'amore di tutti i tempi è riuscita ad emozionare studenti ed insegnanti, che hanno apprezzato la bravura dei giovani attori, tutti rigorosamente di madrelingua inglese, sia nella recitazione sia nel canto e nel ballo.

Le rappresentazioni teatrali del Palchetto Stage sono diventate per i nostri ragazzi un appuntamento molto atteso e anche quest'anno le aspettative non sono state deluse. Well done guys!



Mercoledì 12 dicembre al Montalcini

Genitori nell'era Internet, serata per informarsi

Acqui Terme. Una serata per conoscere insieme cos'è veramente Internet, un mondo fatto di opportunità, ma che può anche nascondere insidie e pericoli.

www.okkioallacaccasulweb.it il nome è provocatorio, facile da ricordare e solo all'apparenza leggero.

"C.A.C.C.A. è l'acronimo del metodo con cui abbiamo raccolto il materiale. Sono le cinque categorie di rischio a cui stare all'occhio: Contenuti, Attenzione ai possibili effetti sullo sviluppo cognitivo e neurologico, Comportamenti, Contatti, ovvero i rischi legati all'entrare in contatto con persone potenzialmente pericolose, e Acquisti, col capitolo su truffe, acquisti inconsapevoli, danni economici", spiega l'ingegner

Paolo Rossetti, professionista del settore informatico, docente all'Università della Svizzera italiana e papà alle prese con tre figli affascinati dal mare magnum di Internet.

"Sei un genitore disperso nel mare del web? I tuoi figli navigano online e non sai se vanno troppo al largo?" Per informarsi - senza impazzire e senza essere per forza degli "smarrittoni", l'Istituto Superiore "Rita Levi-Montalcini" di Acqui Terme, organizza una serata informativa rivolta a tutti coloro che desiderano avere consigli per navigare in sicurezza e soprattutto per insegnare ai propri figli a diventare utilizzatori consapevoli della rete Internet.

«Navigo, ma non affondo». È questo il motto - anzi, l'auspicio - della serata di infor-

mazione digitale nata per tutelare i minori, ma non solo. Un incontro dove genitori ed educatori si scambiano esperienze, metodi e consigli per combattere il cyberbullismo e tutti i rischi che si possono incontrare nella rete. "L'idea è nata dal confronto con altri genitori che hanno tanta frustrazione di fronte a un mondo per molti adulti ancora semiconscio".

"Se sei un genitore disperso nel mare del web, o semplicemente vuoi saperne di più, partecipa alla serata" organizzata per il giorno mercoledì 12 dicembre alle ore 21 presso la sede centrale di via Carlo Marx, 2 - Acqui Terme dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini" di Acqui Terme.



BISTAGNO in PALCOSCENICO
STAGIONE TEATRALE 2018-2019



SOMS BISTAGNO

Sabato 9 Febbraio 2019 h.21
SAI CHE TI DICO? BOH!
(con Annalisa Dianti Cordone)
COMEDY CENTRAL



Camelot



Quizzy Teatro

A NATALE VOGLIO RIDERE!

Sabato 23 Febbraio 2019 h.21
SONO UNA BIONDA, NON SONO UNA SANTA
(con Laura Formenti)
COLORADO CAFÉ




Sabato 11 Maggio 2019 h.21
IO SONO MIA
(con Cristiana Maffucci)
ITALIA'S GOT TALENT



Quizzy Teatro ti offre un pacchetto speciale, dedicato alla STAND UP COMEDY!
Tre spettacoli, al Teatro SOMS di Bistagno - AL (C.so Carlo Testa 10), al costo di soli 24 Euro.

Cerca Quizzy Teatro sui social, scrivici oppure visita il sito:
info@quizzyteatro.it www.quizzyteatro.com  

In più, acquistando il pacchetto natalizio, hai diritto allo sconto del 10% su alcuni servizi e prodotti di Camelot Territorio in Tondo Concept Store.

SHAMPOO, TAGLIO E ACCONCIATURE MASCHILI



DEGUSTAZIONE OLFATTIVA



OMAGGIO ALLA PRIMA LEZIONE DEL CORSO "E SEMPRE L'ORA DEL TÈ" E PICCOLE CONFEZIONI DI TÈ SPECIALI



La promozione è attiva ed acquistabile dall'8 dicembre 2018 all'8 gennaio 2019, presso Camelot Territorio in Tondo Concept Store e la biglietteria del Teatro SOMS di Bistagno, nei seguenti orari:

Camelot, Corso Dante 11/3, Acqui Terme (AL):
Lunedì: 16 - 20 Martedì - Sabato: 9 - 12,30 e 15 - 20
Domenica aperto

Biglietteria Teatro SOMS di Bistagno (AL), C.so Carlo Testa 10:
Mercoledì: 17 - 19
Tel. +39 348 402 4894

Alla media Monteverde

Service Lions "piantiamo alberi"

Acqui Terme. Venerdì 30 novembre i Soci del Lions Club Acqui e Colline Acquesi hanno dato il via ad un nuovo service, che ha coinvolto i ragazzi della scuola secondaria di Primo grado "Giulio Monteverde" di Acqui Terme.

Accompagnati dalla Dirigente, prof. Elena Giuliano e dalla prof. Luisella Gatti (fervida sostenitrice della bontà del service), e sotto gli occhi vigili del sindaco Lorenzo Lucchini, alcuni alunni hanno iniziato a piantare gli oltre seicento bulbi donati dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi. La piantumazione proseguirà nei prossimi giorni, con il benessere del meteo, sotto l'attento occhio degli insegnanti che cureranno altresì la realizzazione dell'area verde. Al termine dell'opera ben quattrocento bulbi verranno piantati: uno per ogni alun-



no. Questo per far capire ai ragazzi quanto sia bella e importante la natura e quanto sia necessario averne cura, ricevendo in cambio una migliore qualità della vita.

Oltre seicento tra crocus, narcisi e tulipani, interrati in

questi giorni, "esploseranno" la prossima primavera, colorando la zona antistante i nuovi locali della scuola "Monteverde" mentre i ragazzi che li hanno seminati, raccoglieranno i frutti della loro stagione scolastica.

"I diritti delle donne non si toccano"

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato del Pd acquese: «La mobilitazione femminile in difesa dei diritti delle donne è uno dei segnali di speranza più importanti dell'attuale stagione politica».

Dalle elezioni di medio termine negli Stati Uniti alle manifestazioni di "Non una di meno" in Italia, le donne dimostrano di saper agire per contrastare i tentativi oscurantisti di un ritorno a modelli di società patriarcali e maschiliste. Tuttavia questo impegno che vede in prima linea donne di tutte le generazioni necessita di un supporto unitario della società civile e delle forze politiche progressiste. Il carattere retrogrado delle posizioni espresse dal DDL Pilon e delle mozioni antiabortiste, così come i numeri sconvolgenti di femminicidi nel nostro paese impongono una risposta unitaria, compatta, in un impegno che veda in prima fila i padri, i mariti e i figli. Anche il Circolo del PD di Acqui, nel quale le donne

svolgono un ruolo di primissimo piano, si sente ingaggiato in questo impegno a favore dei diritti, che va dalla difesa della 194 al riconoscimento della vera uguaglianza per gli LGBT. Per queste ragioni abbiamo deciso di organizzare il 10 dicembre alle ore 21 presso Palazzo Robellini un incontro che si intitola "I diritti delle donne non si toccano" e che vedrà come protagoniste Anna Rosomando, vice presidente del Senato, Francesca Brancato dell'Associazione me.dea, Rita Rossa, consigliere comunale di Alessandria e che verranno moderate dal consigliere comunale di Acqui Milietta Garbarino. Proprio perché dal piano internazionale da Trump a Bolsonaro - a quello del governo nazionale riecheggiano proposte e slogan maschilisti, crediamo sia importante che, in ogni contesto, si sappia dare dimostrazione di unità oltre le differenze, per presentarsi compatti alla sfida tremenda dei tempi ed è per queste ragioni che invitiamo tutte le donne e gli uomini liberari e realmente democratici a portare un loro contributo a questo incontro da noi organizzato».

L'avventura scout

Lo scorso weekend i lupetti (8-12 anni) del gruppo scout Acqui Terme 1 sono stati ospitati presso il bellissimo castello medievale di Monastero per la loro prima uscita dell'anno scout.

Due nuovi "cuccioli", Alberto e Demetra, hanno affrontato la loro prima emozionante notte fuori casa e domenica hanno recitato la promessa, ricevendo il "fazzolettone" ed entrando quindi a far parte del "branco". La promessa è il nostro piccolo-grande impegno a migliorare noi stessi e ad aiutare gli altri, e viene recitata dai nuovi lupetti quando si sentono pronti, con tutto l'entusiasmo e l'emozione di chi inizia il nuovo grande gioco che è lo scoutismo.

Il tema delle attività nelle quali i lupetti si sono cimentati è stato quello della storia di Peter Pan, che i bambini han-



no anche inscenato alla conclusione dell'uscita di fronte ai genitori. Si sono impegnati moltissimo in prima persona nella realizzazione dei costumi, degli oggetti di scena e nella recitazione ed hanno ottenuto un bellissimo risultato.

Ringraziamo il comune di

Monastero Bormida che ci ha ospitato e la parrocchia che ci ha accolti alla Santa Messa rendendoci partecipi con un'interessante attività introduttiva organizzata dai ragazzi dell'oratorio.

Buona Caccia a tutti!

Branco Fiore Rosso

Le stelle di Natale AIL

Acqui Terme. Nei giorni 7, 8 e 9 dicembre 2018 torna, come ogni anno, l'appuntamento con la vendita benefica delle Stelle di Natale da parte dell'Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma. **Acqui Terme** presso Ospedale Civile venerdì 7 dicembre; **Acqui Terme** c.so Italia, p.za S. Francesco sabato 8 e domenica 9. **Sabato 8 e domenica 9:** Cassine; Alice Bel Colle; Arzello Proloco; Bistagno; Borgoratto; Carpeneto; Cartosio; Castelnovo B.da; Castelletto d'Erro; Castelspina; Cremolino; Gamales; Grogardo; Melazzo; Montaldo B.da; Montechiaro d'Acqui; Morsasco; Madonna della Villa (Carpeneto); Orsara B.da Bar 4 Ruote; Ponti p.za Caduti; Ponzzone presso chiesa parrocchiale; Predosa presso chiesa parrocchiale; Ricaldone Protezione Civile; Rivalta B.da p.za Marconi; Sezzadio p.za Libertà; Strevi Protezione Civile; Terzo d'Acqui presso chiesa parrocchiale; Trisobbio Proloco. Per informazioni: www.ail.it



Fu fondato nel 1961

Il Toro Club Acqui Terme è il più "anziano" d'Italia

Acqui Terme. Lo storico Toro Fan Club di Acqui Terme domenica scorsa, a Torino, ha ricevuto il premio dal Torino Calcio quale club di affiliazione ai granata più anziano d'Italia, durante il preparata del match di Serie A all'Olimpico contro il Genoa. Un momento di grande emozione per il presidente del club, Alessandro Vacca che è anche sindaco di Grogardo. «Siamo stati invitati dall'Unione Club Granata e dalla stessa società insieme ai tanti altri fan club provenienti da tutto il paese. Il nostro però è quello che ha radici più lontane nel tempo, fondato infatti ufficialmente nel 1961 anche se il gruppo esisteva in realtà già dall'immediato dopoguerra. In definitiva una

grandissima emozione per tutti noi che eravamo presenti». Soprattutto i bambini, una ventina in tutto e che hanno avuto l'onore di sfilare sul terreno di gioco pochi attimi prima dell'inizio del match e poi posare in gruppo con il premio ritirato dal presidente Vacca. Alla partita erano presenti circa quaranta persone di Acqui e dintorni, tra genitori e affiliati al club che, ad oggi, conta più di 200 soci e rappresenta sicuramente il più organizzato e fedele di tutto il Basso Piemonte. «Come presidente ci tengo a ringraziare tutti quelli che ci hanno preceduto nella gestione del fan club, portando avanti lo spirito del vero cuore granata», conclude Vacca. **M.Pr**

80° del "Caffè Leprato" proseguono i concerti

Acqui Terme. Per lo storico "Caffè Leprato" ottuagenario, anche l'iniziativa di una stagione musicale, che venerdì 30 novembre ha coinvolto, con un pubblico a stento contenuto dal locale, Aldo Ascolese, chitarra e voce, ispirato interprete di De André, ben accompagnato dal pianista Domenico Berta.

Ora l'attesa per i prossimi incontri. Venerdì 7 dicembre alla ribalta l'Ensemble Musiche Possibili Acustico Remix (flauto, fisarmonica e contrabbasso) con Marcello Crocco, Fabio Martino e Andrea Cavalieri. Inizio concerto ore 21, con ingresso a 10 euro e diritto di consumazione.

Capodanno per tutta la famiglia

Acqui Terme. Per la prima volta ad Acqui Terme un Capodanno per tutta la famiglia con cena, giochi e animazione per i più piccoli con gli animatori dell'Oratorio Santo Spirito e Cresce-Relinsieme. Per gli adulti divertimento, serenità e buona tavola con il Gianduia e La Betula et Carat.

Inoltre per tutti disco dance, cocktail, Cena a Buffet, cocktail Alcohol Free, Cocktails Wine Bar, Tornei di Calcio Balilla Info e prenotazioni 0144 56320 - 323637



**CANTINA
ALICE BEL COLLE**

**Reg. Stazione, 9
ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it
www.cantinaalicebc.it**

**CORTESE
ALTO
MONFERRATO**

**6 bottiglie
a € 17
anziché € 20,40**

**SABATO
8 DICEMBRE
APERTO
TUTTO
IL GIORNO**




**Si confezionano cesti natalizi
con vino e prodotti tipici
anche su ordinazione**

ORARIO
Dal lunedì
al sabato:
8,30/12 • 14/18

Domenica
mattina:
9/12,30

**PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
APERTI ANCHE IL MERCOLEDÌ**

Strevi. Quando a Strevi si riunisce il Consiglio comunale, è meglio non dare mai nulla per scontato.

L'ennesima conferma si è avuta nella seduta di mercoledì 28 novembre, durata solo ventisette minuti e costretta allo stop dopo avere esaminato solamente i primi due punti all'ordine del giorno (si trattava di due interpellanze).

Ma andiamo con ordine: all'appello del nuovo segretario comunale Alessandro Casagrande, risultano subito assenti tutti e tre i consiglieri di minoranza della Lista Civica Strevi 2014, Avignolo, Cossa e Maiello (assenza che, col senno di poi, forse avrebbe potuto mettere sul chi vive i più malfidenti). Presenti invece gli altri due esponenti di minoranza, Claudia Giovani ed Elisa Oddone, "dissidenti" della lista "Strevi Nel Cuore", e artefici delle interpellanze discusse proprio nei primi due punti dell'Ordine del Giorno.

Si comincia con una richiesta di chiarimenti relativa all'ordinanza sindacale di sgombero dell'immobile situato in via Caldano 54 [la problematica è stata esposta sullo scorso numero del nostro giornale, ndr], dovuta alla dichiarazione di inagibilità edilizia e igienico-sanitaria dell'immobile stesso, occupato da due persone.

Secondo l'interpellanza, "Tale ordinanza è stata resa necessaria a seguito di segnalazioni da parte di alcuni cittadini per le condizioni fatiscenti in cui vivono le persone che occupano l'abitazione (...). Condizioni di estrema pericolosità immediata, per gli inquilini stessi e non solo ma anche per i nuclei familiari che vivono nelle abitazioni adiacenti, rilevate e descritte dettagliatamente nell'ordinanza (...).

Sono trascorsi 15 giorni da quando l'ordinanza è stata pubblicata sull'Albo Pretorio e ancora nulla è stato fatto. La situazione non si è assolutamente modificata, non è stato eseguito nessuno sgombero. Quello che lascia tutti perplessi è il fatto che in questo lasso di tempo nessuno degli organi competenti del Comune abbia eseguito alcun controllo per verificare se quanto previsto dall'ordinanza fosse stato attuato.

Le responsabilità e le competenze di un amministratore comunale non si concludono certo con la semplice emissione di un'ordinanza.

Lei Sindaco, con la carica che ricopre, è anche il massimo organo della Polizia Locale (...) per questo le vengono richieste spiegazioni sul perché non sia ancora stato fatto sgomberare l'immobile (...). Lei Sindaco ha l'onere di tutelare la salute dei suoi cittadini, in questo caso vengono invece lasciati esposti a dei gravi rischi considerando anche le pessime condizioni igienico-sanitarie in cui versa la parte esterna dell'immobile in questione, che da tempo hanno richiamato la presenza di roditori, un enorme disagio per tutte le famiglie che vivono in quell'area, nel centro del Borgo Superiore, in pieno centro abitato. Non è pensabile che questa sia la riqualificazione del centro storico da voi tanto decantata (...). Si chiede un immediato intervento da parte sua nell'attuazione dell'ordinanza da lei emessa e nella bonifica (...).

Il sindaco Monti, dopo avere ascoltato con aria piuttosto distaccata (va ricordato che i rapporti fra il sindaco e la minoranza sono da tempo ridotti ai minimi termini), fornisce una risposta rapidissima: «Nei giorni scorsi sia la Polizia Locale che i Carabinieri di Rivalta Bormida [peraltro presenti in sala, ndr] si sono recati all'abitazione di via Caldano 54 senza però trovarvi nessuno a cui porgere notifica. Il 26 novembre però, gli abitanti si sono spontaneamente presentati in Comune, e hanno fatto presente di aver già trovato un'altra sistemazione in cui presto trasferirsi».

A questo punto la consigliera Giovani vorrebbe ribattere, ma il sindaco Monti non glielo concede imponendo di limitare

Strevi • Dopo due interpellanze quando la minoranza si alza e lascia l'aula

Il Consiglio si ferma perché manca il numero legale

Strevi • Riceviamo e pubblichiamo dalla consigliera Claudia Giovani

"Ecco perché abbiamo abbandonato il Consiglio"

Strevi. A margine del Consiglio comunale riceviamo e pubblichiamo questa dichiarazione, inviata al giornale dalla consigliera di minoranza Claudia Giovani.

«Come Consigliera Comunale del Comune di Strevi mi sento in dovere di spiegare quanto accaduto durante il consiglio del 28 novembre 2018 quando, dopo la trattazione dei primi due punti dell'ordine del giorno, è venuto a mancare il numero legale dei consiglieri necessari per poter deliberare. Faccio una piccola premessa: a Strevi, da tempo, l'Amministrazione Comunale governa con numeri molto risicati al punto che non ha la possibilità di deliberare in prima convocazione qualora non siano presenti componenti della minoranza, mentre per poterlo fare in seconda convocazione ha modificato il regolamento comunale adeguandolo ai numeri di cui dispone.

Il 28 novembre i primi due punti del Consiglio erano interpellanze, presentate dalla sottoscritta e dalla collega Elisa Oddone. La prima aveva in oggetto un'Ordinanza Sindacale emessa in data 13 Novembre per dichiarazione di inagibilità edilizia, e igienico sanitaria dell'Immobile sito in Strevi in via. Caldano, con disposizione immediata di sgombero e di interdizione.

A tale ordinanza sono state allegiate due relazioni, una rilasciata dall'ASL AL e l'altra rilasciata in maniera congiunta dal Responsabile Ufficio Tecnico del comune e dalla Polizia locale dopo i sopralluoghi.

All'interno di queste relazioni, sono illustrate dettagliatamente situazioni di pericoli immediati, legati alle condizioni in cui gli occupanti dell'immobile vivono, in particolare dal punto di vista della sicurezza per quanto riguarda gli impianti elettrici e di cottura: bombolone GPL con tubo di collegamento usurato, nessuna presenza di aperture fisse di ventilazione, impianto elettrico non corredato da interruttore differenziale ad alta sensibilità, presenza di fili volanti e prese danneggiate. Nel soffitto tavelloni posticci con pericolo di caduta... insomma, mi verrebbe da dire una bomba in procinto di esplodere.

Pericoli immediati che mettono a rischio sia chi vive nella casa, sia chi vive nelle vicinanze. Senza contare le condizioni igieniche esterne dell'abitazione che hanno richiamato nel tempo (dal mese di giugno) numerosi topi.

Conosco bene la situazione perché quotidianamente passo davanti a quell'abitazione per recarmi dai miei genitori che vivono in quell'area.

Vorrei fare presente che tutto questo avviene in una via del centro storico (tanto decantato da questa Amministrazione) in pieno centro abitato nel Borgo superiore del paese.

L'intento dell'interpellanza era quello di porre delle domande ben precise al Sindaco e co-

si è stato, in primis chiedendo come mai di fronte a una simile ordinanza con quelle pericolosità, dopo 15 giorni nessuno degli organi comunali si sia recato sul posto a controllarne l'attuazione, abbiamo ricordato al Sindaco le sue responsabilità quale organo superiore della Polizia Locale e come responsabile della salute dei suoi cittadini.

Abbiamo fatto presente la grande preoccupazione di chi vive in quella zona, preoccupazione non nei confronti degli inquilini, che sono persone che non hanno mai dato alcun genere di problema, anzi, sono vittime di una situazione davvero assurda, ma di quanto riportato nell'ordinanza.

Abbiamo chiesto un intervento immediato per lo sgombero e la bonifica dell'area.

A tutte queste domande il Sindaco non ha risposto, si è limitato a informare il consiglio che gli occupanti della casa, in data 26 novembre avevano comunicato al Comune di aver trovato un'altra occupazione (al 30 novembre la situazione non era però ancora cambiata) liquidando così un argomento di tale importanza, dando la sensazione che non fosse un problema suo, come se i disagi dei cittadini non meritassero un'adeguata considerazione. Abbiamo ritenuto la risposta ricevuta vergognosa e inadeguata, senza alcuna possibilità di replica.

Forse il Sindaco ha dimenticato che se oggi amministra lo deve ai cittadini, quei cittadini che meriterebbero considerazione e rispetto, che andrebbero ascoltati ed aiutati non ignorati, invece di lasciare per giorni i cittadini esposti ai pericoli di cui sopra, forse avrebbe potuto trovare una sistemazione temporanea anche a spese del comune per aiutare quelle persone. Invece no si è scelta la strada dell'attesa degli eventi. Non esistono solo le grandi opere da attuare sul territorio, esistono anche le persone, le loro richieste, le piccole attenzioni per il quotidiano nessuno dovrebbe vivere in quelle condizioni.

Si fanno scelte senza senso mettendo a bilancio 70.000 euro per le rotonde, su una strada provinciale mentre il paese in certe zone cade letteralmente a pezzi, ci si dimentica del sociale, i giovani non sanno dove ritrovarsi perché non hanno un'area per loro un luogo di aggregazione e questo perché per queste cose non ci sono mai fondi, così dicono.

Questi aspetti sembrano essere stati dimenticati, ecco perché durante il Consiglio abbiamo deciso di andare via, questa politica che si dimentica dei cittadini e dà la precedenza ad altri interessi non ci piace.

Poi magari si legge che la colpa è della minoranza che non fa lavorare la maggioranza, certo che quando non si sa come giustificare i propri fallimenti si punta sempre il dito contro gli altri».

l'intervento alla semplice valutazione della risposta.

La consigliera Giovani, indispettita si dichiara "non soddisfatta".

Il sindaco passa rapidamente all'essenza della seconda interpellanza, una "Richiesta di chiarimenti sul progetto di sistemazione idraulica terminale del Rio Crosio".

Questo il testo: "In attesa della risposta del Segretario Comunale su tale argomento, richiesta protocollata in data 17 ottobre 2018, per la quale non abbiamo ancora avuto risposta dopo più di un mese, rivolgiamo anche a lei la richiesta di chiarimenti in merito a: con quali fondi verrà liquidata la ditta Caccia Alberto, vista l'incongruenza fra quanto da lei scritto in una sua comunicazione (...) ove parla di fondi diversi da quelli del finanziamento regionale previsto per il lavoro in toto e quello dichiarato dal segretario comunale (...) ovvero che la ditta verrà liquidata con i fondi del finanziamento regionale benché i lavori siano stati eseguiti fuori tempo previsto per l'erogazione del finanziamento.

Se così fosse, per quale ragione i lavori sono stati scorporati dal progetto principale e quindi non fatti eseguire dalla ditta che si era aggiudicata la gara per l'esecuzione dei lavori?

Nel settore C erano previsti lavori di decespugliamento della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale (...), il computo metrico prevedeva 190 alberi, sulla base di questo è

stato stilato un preventivo. L'Arch. Zoanelli non ha saputo dare spiegazioni su dove siano stati smaltiti tali alberi nonostante la procedura prevista dal Direttore dei Lavori all'interno del Capitolato speciale d'appalto.

Riteniamo questo un fatto increscioso. Sindaco, dove sono state smaltite le 190 piante di proprietà del Comune? Si può parlare di un danno economico per il Comune di Strevi?"

Monti risponde secco: «I lavori si sono svolti nei settori A e B e hanno richiesto maggiori risorse del previsto, a discapito del settore C. Dopo l'esecuzione dei lavori l'ufficio tecnico ha affidato alla ditta Caccia i lavori relativi alla sezione C, che saranno pagati con fondi comunali. Il materiale di risulta è ancora presente a margine dell'area interessata dai lavori e gli alberi hanno valore nullo».

Ancora una volta la consigliera Giovani si dichiara "Non soddisfatta" e alzandosi insieme alla sodale Oddone annuncia: «visto il modo in cui viene condotta la discussione non lasciando spazio al contraddittorio, noi lasciamo il Consiglio. Se avete il numero legale andate avanti voi.

Ma state attenti... vi servirebbero 7 consiglieri...».

Sulla sala cala il silenzio e c'è un momento di evidente imbarazzo. Il segretario Casagrande per scrupolo controlla lo Statuto. Effettivamente emerge che il Consiglio in prima convocazione non può de-

liberare se non sono presenti almeno 7 consiglieri, mentre ne bastano 4 per la seconda convocazione. Non resta che aggiornare la seduta.

Il Consiglio, mentre scriviamo, è già stato riconvocato in prima convocazione per le ore 10 di venerdì 7 dicembre e in seconda convocazione per le ore 21 di martedì 11. Si sa già che i punti all'Odg saranno sette, e fra questi altre due interpellanze: una nuova richiesta di chiarimenti sul finanziamento regionale per la sistemazione idraulica della parte terminale del Rio Crosio, e una sulla carenza di aree ricreative per i giovani strevesi.

Al di là dei contenuti, appare piuttosto evidente che con gli attuali equilibri di forze presenti all'interno del Consiglio, dove Monti gode di una maggioranza estremamente risicata, sembra molto improbabile che per il futuro i Consigli comunali strevesi possano svolgersi regolarmente in prima convocazione.

La situazione in seno al Consiglio è estremamente tesa, i rapporti fra maggioranza e minoranze quasi nulli, e anche il rispetto fra cariche istituzionali sembra ormai passato in secondo piano rispetto all'evidente antipatia reciproca che separa gli schieramenti.

Non sta ovviamente a chi scrive prendere le parti dell'uno o dell'altro, ma è evidente che in una situazione di questo tipo, chi ci perde è il paese.

Per fortuna, fra sette mesi (al massimo) si vota. **M.Pr**

Cassine • In Consiglio

convergenze fra maggioranza e minoranza

Approvate in meno di un'ora variazioni a bilancio e Prg

Cassine. Seduta di Consiglio comunale anche a Cassine, dove l'assemblea si è riunita venerdì 30 novembre, per esaminare un ordine del giorno articolato su 6 punti (l'ultimo dei quali frutto di integrazione).

Anche qui i tempi sono stati rapidi (meno di cinquanta minuti per giungere alla conclusione) ma qui la celerità è dovuta, al contrario di Strevi, all'atmosfera distesa e costruttiva che da diverso tempo caratterizza i rapporti fra la maggioranza capeggiata dal sindaco Gianfranco Baldi e la minoranza guidata dal capogruppo Noemi Podestà.

L'unico punto in cui non si è registrata l'unanimità riguarda l'esame e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, dove due consiglieri, assenti in quella occasione, hanno deciso di astenersi.

Poi, sempre tutti d'accordo, a cominciare dal secondo punto, in cui si è approvata una variazione al bilancio 2018-2020, composta da vari aggiustamenti.

Il più importante prevede l'utilizzo di 20.000 euro tratti da fondi non vincolati: 10.000 per la sistemazione di fossi e banchine e 10.000 per la palestra scolastica, dopo che la violenta tempesta di vento del 30 ottobre ne aveva scoperchiato il tetto. Altri 5.000 euro sono stati destinati all'edilizia scolastica e altri 5.000 per riparazioni ad altre componenti del patrimonio comunale danneggiate dalla tempesta del 30 ottobre. Significativi anche i 1.400 euro messi a disposizione per un adeguamento del campanile che presenta una scala interna in condizioni precarie e pericolose.

Il sindaco coglie anche l'occasione per precisare che i conti del Comune sono assolutamente in ordine e che il Bilancio di previsione 2019 sarà discusso già il 28 dicembre, data in cui il Consiglio sarà riconvocato.

Al terzo punto, la presa d'atto della nomina del nuovo Revisore dei Conti del Comune. Concluso il mandato triennale della dottoressa Paschero, a cui è stato rivolto un ringraziamento per la disponibilità e professionalità dimostrate, il nuovo revisore, sorteggiato secondo quanto stabilito dalla

legge, è il dottor Angelo Martignotti di Casale. «Credo sia stato un sorteggio fortunato – è il commento di Baldi – perché ha già lavorato con Comune di Cassine, quindi in qualche modo ci conosce, inoltre vive ad una distanza accettabile e questo rende le cose più semplici».

Al quarto punto viene approvato un contratto di comodato d'uso, con Rete Ferroviaria Italiana, relativo allo stabile della stazione ferroviaria. Il comodato era già stato approvato nella precedente seduta, ma il testo, che il Comune riteneva definitivo, era invece una bozza, a cui la stessa RFI aveva poi apportato modifiche. Il nuovo comodato prevede che per altri 5 anni il Comune possa disporre dell'edificio della stazione (che è destinato alla sede del Gruppo Scout) e del piazzale antistante.

Approvato senza discussioni anche il punto successivo, inerente il regolamento per la disciplina della corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, si passa al punto aggiunto all'Ordine del Giorno.

Si torna a parlare della variante al Piano Regolatore che riguarda il terreno antistante Tacchella Macchine, dove la ditta Autotrasporti Virga intende realizzare un micropolo logistico. Anche di questo si era già discusso nel precedente Consiglio, e ora la modifica, superato il vaglio della Provincia, torna al Comune per l'approvazione definitiva, che arriva senza particolari difficoltà.

Prima di chiudere la seduta, chiede la parola la capogruppo di minoranza Podestà, che chiede al sindaco se vi siano notizie per il rinnovo della concessione del distributore ubicato al centro del paese.

Il sindaco fa presente che al Comune è già arrivata una manifestazione di interesse (da parte degli stessi gestori che lo detengono attualmente, ndr) e che intenzione del Comune è di darlo in concessione per almeno 6 anni, con il vincolo a far sì che l'area resti adibita a distributore di carburante.

Tutti a casa, parlando amabilmente, minoranza e maggioranza, di cene e programmi per il Natale in arrivo. Quanta differenza, rispetto a Strevi... **M.Pr**



Castelnuovo Bormida

Domenica 9 dicembre in piazza Marconi

Si addobba l'albero e poi... arriva Babbo Natale

Castelnuovo Bormida. Il Comune di Castelnuovo Bormida, il Gruppo per le Pari Opportunità, la Pro Loco di Castelnuovo Bormida, l'Associazione Castelnuovo Eventi e il Circolo Ricreativo "Fausto Ruffo", in collaborazione con il Teatro del Rimbombo, invitano tutti, grandi e piccini, a ritrovarsi in piazza Marconi, nel pomeriggio di domenica 9 dicembre, a partire dalle ore 15, per addobbare tutti insieme l'albero di Natale. Ogni bambino potrà portare un proprio oggetto da appendere, e intanto passare un pomeriggio in compagnia respirando l'atmosfera magica del Natale in arrivo. Alle 16, la festa proseguirà all'interno del Piccolo Teatro "Enzo Buarnè", dove grazie alla collaborazione della compagnia teatrale del Teatro del Rimbombo, si svolgerà un momento di intrattenimento per i piccini, con un sorprendente arrivo, in grande anticipo, di Babbo Natale, che consegnerà, in via eccezionale, a tutti un piccolo dono. A seguire, merenda per tutti, con cioccolata calda, vin brulé e panettoni.



Visone. Meglio il *Corisettembre* di Acqui (dal 1977) o il *Coridicembre* (XX edizione quella del 2018, sotto l'insegna "TuttinCoro") di Visone?

Per entrambe le manifestazioni e i sodalizi promotori (che sono poi la Corale "Città di Acqui Terme", e il Coro "Santa Cecilia" del paese sul Bormida, fiume che - Don Vignolo lo ha ricordato - ad inizio secolo XVII, violento entrò in paese...costringendo la comunità ad una lunghissima "ricostruzione" della parrocchiale, quasi di durata secolare, complici guerre ed epidemie di peste, della parrocchiale: a ribadire il valore del sacrificio, indispensabile per ottenere risultati, oggi come ieri...), per i cori il conforto della tradizione. Che vuol dir tanto.

Ma anche due serate da incorniciare (il che è tutto fuorché scontato...). Quella, ormai lontana, ad Acqui, di sabato 15 settembre, in Cattedrale, con le voci imperiose del "Mongioje". E quella, di pochi giorni fa, la sera del primo di dicembre, alle porte della città della Bolla.

Quanto a bellezza, lo ribadiamo, il dubbio rispetto al primato, rimane. Noi, in effetti, non ci sappiamo risolvere.

Ma alla fine questo lo dobbiamo dire: se un piccolo coro e un centro (ecco Visone, altro paese con un teatro proprio, suo, "di comunità", tra l'altro...) centrano così bene il risultato (che silenzio sotto le volte del-

Visone • Nella parrocchiale le corali di Santa Cecilia di Visone, Laeti Cantores di Canelli e il coro Alpino di Verrès

L'Avvento è cominciato con la rassegna "TuttinCoro"

la chiesa affollata; e che bel pubblico giovane, di bimbi, silenziosi e attenti...) significa davvero che la *coralità* (roba antica, forse sorpassata qualcuno potrebbe pensare) ha ancora molto da comunicare. E ha ancora mille ragioni di esistere.

Una serata emozionante, di sorprendente bellezza

Alla riuscita - organizzativa certo, ma soprattutto artistica - della serata tutte le voci hanno collaborato.

Quelle di casa, guidate dai maestri Carlo Grillo e Simone Buffa, con la loro freschezza, si sono fatte applaudire soprattutto nei brani di spirito natalizio. Nuovi. Non "i soliti". Cercati con cura, ben "tagliati" sull'attuale organico, resi con bravura e gusto.

Applausi, dunque, meritissimi (e prova ancor più convincente rispetto al "Concerto Aiu-tarcantando" del 21 ottobre, nella Cattedrale acquese), al pari da quelli ricevuti dai "Laeti cantores" di Canelli, diretti da Orietta Lanero, che accanto oltre a ben dissodare l'orticello

(di pochi) della musica antica quattro-cinquecentesca, hanno fornito un bel saggio di un "indirizzo" contemporaneo (ecco *Beata viscera* di Di Marino) che sicuramente saprà dispensare notevoli gratificazioni.

Seconda parte del concerto tutta per il Coro alpino di Verrès, costituito da 25 voci pari (e guidato da Albert Lanièce), con una profondità di campo che già il programma, bipartito, faceva intuire: da un lato i brani per il Centenario della guerra (davvero ben torniti concerto dopo concerto...), anche qui con il gusto di esplorare alcuni temi una volta scomodi.

In *primis* la reclusione, non facile, nei campi (ecco *Siam prigionieri* dell'elaborazione di Renato Dionisi): con 600 mila uomini ingiustamente accusati "a caldo", dall'opinione pubblica, di essere dei vigliacchi, e duramente trattati dal governo di Roma quando la guerra, ancora in corso, si era lì per perderla). E poi Caporetto tra-

gedia mai rimossa, con l'esecuzione di *Ponte di Priula*, che ha visto i coristi - non solo dalle solide e potenti voci, ma pronti a rendere assai bene gli effetti, le dinamiche...e con voci solistiche di qualità - rispondersi da tre diversi luoghi del tempio.

Con una duttilità ulteriormente dimostrata dalla applicazione nel repertorio del canto sacro: dal celeberrimo inno gregoriano della Messa di Natale, *Puer natus est nobis*, sino alla polifonia antica di Jacopo Gallus, e a quella, sicuramente più morbida e carezzevole, di Poulenc.

Ospiti di Acqui e di Canelli (e delle sue cattedrali sotterranee) durante la giornata, ora le voci valdostane nei prossimi mesi ricambieranno l'ospitalità, offrendo in Verrès, ai nostri cori di Belbo e Bormida, una bella ribalta attraverso la quale proseguire il proprio cammino di crescita artistica. Un cammino - e questo va detto senza tibuanze - che è assolutamente promettente.

G.Sa



Carpeneto • Domenica 9 dicembre

Il mercatino di Natale fa tappa in paese



Carpeneto. Come ogni anno la magia e l'atmosfera del Natale fanno tappa a Carpeneto. L'amministrazione comunale, di concerto con tutte le associazioni del territorio, organizza, per domenica 9 dicembre, il tradizionale Mercatino di Natale, un'occasione per farsi una passeggiata per le vie del borgo e godersi le tante attività presenti in questa edizione. Immancabili le tante bancarelle a tema, le idee a tema per fare un regalo a amici o famigliari, i prodotti tipici del territorio e anche uno spazio pregiato dedicato al tartufo, a cura della neonata "Associazione Tartufai di Carpeneto".

Tanti, ovviamente, anche i punti ristoro. Entrando più nello specifico della manifestazione, durante la giornata verranno presentate due mostre. La prima, denomina-

ta "Decorazione e Fantasia" ad opera del Liceo Artistico "G.Parodi" di Acqui Terme, la seconda in biblioteca di terracotta tra Argilla e Foto dal titolo "Clay faces of my dreams" & "Come un presepe" di G.P. Scarsi. Non solo: dalle 14:30 con i bambini della Scuola Primaria Don Giovanni Bisio ci sarà un momento di musica con canti tipicamente natalizia.

Dalle ore 15 invece tanta animazione con l'eccezionale presenza di... Babbo Natale, ovviamente. Musica con il gruppo la Filarmonica Margherita. Per concludere, alle ore 21, concerto Gospel "The Gospav" con il coro della Piccola Accademia della Voce presso la Parrocchia di San Giorgio Martire. Ricordiamo che la serata sarà organizzata a scopo benefico a favore dell'Associazione Vela. **D.B.**

Carpeneto. Non è ancora tempo per un bilancio generale dei quasi 15 anni da lui trascorsi in guida amministrativa di un paese, ma ad un mese dalla fine dell'anno solare un resoconto con il sindaco di Carpeneto Massimiliano Olivieri è doveroso.

Soprattutto considerati gli investimenti messi in atto, frutto di recenti finanziamenti e contributi, che vedranno la luce nel 2019 e che quindi ricadranno sulla nuova amministrazione.

Primo argomento di interesse collettivo, e più recente in ordine di tempo, l'approvazione del "piano colore" del centro storico, una delibera che pone delle linee guida precise sui colori da utilizzare per le proprie abitazioni in caso di ristrutturazioni o interventi similari.

«Abbiamo deciso di adottare questa soluzione - spiega il Sindaco - per mantenere la tipicità caratteristica dei nostri paesi, andando soprattutto incontro a chi ancora ha voglia di investire e ristrutturare».

Gamma dei colori che comunque lascia ampia varietà di scelta, che va dal giallo all'azzurro, dal rosso al verde al marrone. Guardando invece al prossimo anno c'è da registrare l'ormai imminente avvio della procedura che porterà alla ristrutturazione dell'edificio sede della scuola primaria "Don G.Bisio".

«Il governo ha sbloccato i fondi con un contributo di 480 mila euro e a breve verrà indetta la gara

Carpeneto • Approvato il piano del colore

L'eredità del sindaco Olivieri "600mila euro di opere"



▲ Massimiliano Olivieri

d'appalto. Sono tutti lavori - specifica Olivieri - che lasceremo alla nuova amministrazione. Nella speranza che la cittadinanza scelga la continuità con questo gruppo amministrativo».

Un po' come un paio di altri interventi già messi in preventivo ma che giocoforza vedranno la luce il prossimo anno.

«Circa 50 mila euro dalla Regione Piemonte per il secondo lotto di restauro della cappella del ci-

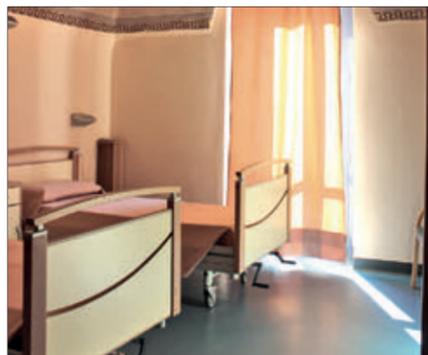
mitero e un altro finanziamento per il recupero del lavatoio pubblico "fontem sancti meriti", composto da due vasche e un tetto, ubicato sulla strada comunale per Madonna della Villa. In questo caso siamo in attesa di una domanda di contributi per estendere l'intervento e il restauro di un secondo lavatoio, in Regione Marcaldo, in modo da realizzare un percorso immerso nel verde che colleghi i due lavatoi».

In totale, sommando quanto elencato sopra, la nuova amministrazione erediterà circa 600 mila euro di interventi da attuare, una cifra davvero considerevole.

E proprio parlando delle prossime elezioni ci salutiamo con Olivieri: «La speranza è che si possa continuare sul solco di questa amministrazione, anche se ovviamente io non potrò più ricoprire il ruolo di primo cittadino. La lista comunque cercherà la conferma dei cittadini».

Si vociferava che le liste che si presenteranno al voto (giugno o già marzo, prima delle europee?) saranno diverse, forse 3 se non di più. Ne torneremo sicuramente a parlare a breve.

D.B.



Montaldo Bormida. Quiete, verde, aria pura. L'ecosistema delle colline che segnano il confine fra Acquese e Ovadese è ancora quasi incontaminato, un'oasi di tranquillità e di benessere, a pochi passi dalla città. Per arrivare a Montaldo Bormida da Acqui Terme bastano venti minuti, da Alessandria poco di più e Genova non dista più di sessanta chilometri.

È davvero una posizione privilegiata, quella di cui gode Palazzo Dotto, un tempo splendida dimora nobiliare, proprio al centro dell'abitato di Montaldo Bormida, e da qualche settimana, dopo un magistrale processo di ristrutturazione, sede della Residenza Dotto, una casa per anziani pensata per offrire ai propri ospiti la massima comodità, una assistenza di eccellenza, ed in uno scenario incomparabile.

Il complesso di Residenza Dotto si compone di 10 stanze doppie e 2 singole: tutte sono dotate di bagno esclusivo, e spazi per la ginnastica dolce (su richiesta è disponibile anche la fisioterapia); aree interne comuni favoriscono la socializzazione fra gli ospiti, mentre un'ampia terrazza panoramica, un giardino che in estate diventa una vera oasi di cielo aperto e una cucina interna attrezzata di tutto punto completano la struttura inserendola di diritto nel top della gamma.

«Quando abbiamo recuperato la struttura – ci spiega Claudio Sempio, amministratore di Alemar Onlus, cooperativa attiva dal 2002 nell'ambito dei servizi residenziali e oggi alla guida della RA montaldese – abbiamo pensato che un palazzo così bello e in una posizione tanto favorevole fosse l'ideale per creare un ambiente adeguato alle esigenze dei nostri ospiti. Abbiamo cercato di creare una struttura accogliente, funzionale, flessibile, che in ogni dettaglio potesse soddisfare chi vi soggiorna». Nulla è stato lasciato al caso: dalla sistemazione delle stanze (tutte estre-

Montaldo Bormida

Immersa nel verde e con ogni comfort

Residenza Dotto: qualità, comodità e convenienza

mamente luminose e dotate, fra l'altro di una vista invidiabile) ai colori, pensati per essere coordinati con le decorazioni originarie.

Un aspetto fondamentale è il ruolo della cucina: «Ci tengo a sottolineare che la qualità della nostra mensa è assoluta, siamo praticamente a livello di un ristorante, si mangia davvero benissimo». Anche l'assistenza interna è di alto livello, grazie alla presenza quotidiana di una infermiera professionale, che consente di gestire al meglio le prescrizioni mediche e di controllare in tempo reale la salute degli ospiti. La selezione del personale, d'altra parte, è stata una delle priorità assolute della Alemar Onlus.

Ad arricchire ulteriormente una cornice già di per sé inimitabile, la presenza, proprio accanto alla residenza, del parco comunale, un autentico polmone verde per il territorio, che nella bella stagione consentirà agli ospiti di trascorrere tempo all'aria aperta, a diretto contatto con la natura.

Il rapporto con le famiglie è garantito quotidianamente dalla presenza degli amministratori e si svolge all'insegna della disponibilità e della flessibilità. «Una nostra assoluta priorità è fare in modo che ogni ospite possa trovare in questa residenza il percorso più adatto alle proprie esigenze e alle proprie condizioni, e in quest'ottica ogni particolare è concordato e valutato attentamente con l'interessato e con i suoi familiari».

Qualità, comodità, eccellenza sono coniugate ai massimi livelli. Ma forse ciò che stupisce maggiormente della struttura montaldese sono le condizioni economiche con cui questi servizi vengono offerti. Le rette partono infatti da 1400 euro al mese: prezzi abbordabili, specie se confrontati con le altre strutture presenti sul territorio, che rendono impareggiabile la proposta di Residenza Dotto.

«Siamo al servizio del territorio – spiega ancora Sempio – e per questo vorrei invitare tutti, prima ancora che a scegliere, a venirci a trovare: vedere di persona ciò che possiamo offrire è il miglior biglietto da visita, e siamo sicuri che chi verrà a conoscerci capirà da solo quanto la nostra proposta sia adeguata alle sue esigenze. Io ci tengo a sottolineare come la scelta di Montaldo sia stata fatta proprio pensando alla comodità delle famiglie, che magari, vivendo ad Acqui Terme, o in uno dei paesi limitrofi, ma anche a Ovada o a Genova, vogliono offrire, a prezzi convenienti e a una ragionevole distanza da casa, le migliori condizioni di soggiorno alle persone che stanno loro a cuore. Noi siamo qui, li aspettiamo a braccia aperte».

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.residenzadotto.it oppure contattare i numeri 0143-1979343 oppure 339-7339710, oppure ancora scrivere una email all'indirizzo info@residenzadotto.it

Rivalta B.da • Domenica 9 dicembre a Palazzo Lignana di Gattinara

Festa di Chanukkah o delle Luci e Santo Natale



Rivalta Bormida. Nell'ottica di un sempre più fertile e proficuo dialogo interculturale tra le varie identità, che compongono il nostro tessuto locale, ma anche quello nazionale, la Fondazione "Elisabeth de Rothschild" e il Comune di Rivalta Bormida sono lieti di invitare tutti quanti lo vorranno, domenica 9 dicembre alle ore 18, agli eventi organizzati presso Palazzo Lignana di Gattinara (nella centralissima Via Giuseppe Baretta, al n. 20).

Duplici l'occasione: da un lato la Festa di Chanukkah (o delle Luci), e quella dell'imminente Santo Natale.

Come ogni anno, con l'avvicinarsi del solstizio d'inverno, tornano le ricorrenze sopra ricordate.

A Palazzo Lignana di Gatti-

nara, in Rivalta, domenica 9 si accenderanno insieme le candele di Chanukkah e l'albero di Natale, si racconteranno le origini e il significato della Festa di Chanukkah che rinvia all'antico racconto dei Maccabei, al miracolo dell'olio, alla felicità per la libertà ritrovata. Sarà anche l'occasione per scoprire cosa accomuna le due feste, sottolineando di esse i valori universali, e la loro carica simbolica.

«Sono feste gioiose, Chanukkah e Natale, amate da grandi e bambini per le emozioni che sanno trasmettere, per l'atmosfera poetica e, perché no, anche per i doni, per i giochi, per le frittelle e il panettone! E la luce, che illumina l'oscurità - così scrive Ruth Cerruto, per la Fondazione

«De Rothschild» - veicola un messaggio di speranza, d'orgoglio della propria identità, nel rispetto delle altre Culture».

Il programma

Dalle ore 18, dopo i saluti introduttivi, seguiranno alcuni approfondimenti sulla Festa delle Luci, cui farà seguito la solenne accensione tanto dell'ottavo lume del candeliere, quanto dell'Albero di Natale.

Al pomeriggio prenderanno parte anche gli allievi della Scuola di Musica di Rivalta, che si esibiranno in un piccolo concerto. In chiusura, verso le 19, l'apertura del buffet con specialità della tradizione ebraica e natalizia.

Per ulteriori informazioni contattare il cellulare 333 5710532, mail r.cerruto@elisabethderothschild.it. **G.Sa**

Una festa tra oriente ed occidente (ma qui nei luoghi della musica)

Rivalta Bormida. La Festa di Chanukkah è stabilita dai Maestri del Talmud.

Inizia il 25 del mese di Kislev e dura otto giorni. Essa celebra la nuova inaugurazione - questo è il significato del termine "Chanukkah" - del Tempio di Gerusalemme dopo la vittoria dei Maccabei sulle truppe del re seleucide Antioco Epifane, avvenuta nel 165 a. C. Guidati dal sacerdote Mattatiah, della famiglia degli Asmonei, e dai suoi figli, tra cui Giuda Maccabeo, da cui prende il nome la rivolta, gli ebrei opposero una resistenza tenace per difendere il monoteismo e la propria identità dal nemico. Questi pretendeva di proibire loro lo studio e la pratica della Torah e di imporre, con la costrizione e la persecuzione, l'adozione della cultura greca e dell'idolatria.

La Chanukkah è nota anche come Festa delle Luci o del miracolo dell'olio. Si narra, infatti, che al momento di accendere i lumi del Tempio dopo la nuova inaugurazione, fu trovata una sola ampolla di

olio puro recante il sigillo del Sommo Sacerdote, sufficiente appena per un giorno solo. Miracolosamente l'olio di quella piccola ampolla durò per tutti gli otto giorni necessari ai sacerdoti per prepararne dell'altro nuovo. Per questo la festa dura tal periodo, durante i quali si accendono le candele di un apposito candelabro a otto bracci più uno che si chiama chanukkah.

Durante gli otto giorni della festa è tradizione preparare dolci fritti, per ricordare il "miracolo dell'olio", e giocare con i sevivon, detti anche dreidel, delle trottole su cui compaiono le iniziali in ebraico della frase che recita "Un grande miracolo è avvenuto lì".

Nella tradizione musicale occidentale, invece, l'oratorio haendeliano *Giuda Maccabeo* - rappresentato a Londra, al Covent Garden, il primo aprile 1747, e poi accompagnato specie oltre Manica da una straordinaria fortuna - non solo esalta il condottiero e vittorioso eroe Giuda, ma evoca anche la Festa delle



Luci. Succede nel terzo atto, quando il rito viene interrotto dalla notizia di una ennesima vittoria del generale sull'esercito di Siria del comandante Lissia. E così anche noi abbiamo la possibilità di ricordare l'aria *Father of Heaven (Padre del paradiso)*, giudicata una delle più ispirate pagine haendeliane.

Legate all'oratorio e alla sua fortuna anche le dodici variazioni beethoveniane "per pianoforte e violoncello" (data le asperità esecutive del primo strumento) sul tema "See the Conquering Hero comes". La data di composizione è, in questo caso, il 1796.

Morsasco • Giovedì 6 dicembre alle 17

Porte aperte alla primaria e alla scuola dell'infanzia

Morsasco. Scuole aperte anche a Morsasco, con il primo di due eventi informativi dedicati alle famiglie (il secondo è in programma il 12 gennaio): giovedì 6 dicembre alle 17, le insegnanti del plesso presenteranno le attività e i progetti svolti nei vari ambiti disciplinari: un laboratorio in Lingua Inglese, un Progetto opzionale sul potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e linguistiche, il Progetto di Continuità educativa e accoglienza con la scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di 1° grado "G.Monteverde", il Progetto sportivo opzionale, il Progetto sulle competenze sociali e di cittadinanza "Riduco - Riutilizzo - Riciclo - Recupero", collegato alla raccolta differenziata e un laboratorio teatrale che vede protagonisti gli alunni con la recita natalizia e quella di fine anno sco-

lastico svolta nel giardino immerso nel verde adiacente la scuola, che permette anche attività di orienteering. Porte aperte anche, dalle 11 alle 18, per la scuola dell'infanzia, una realtà piccola e a misura di bambino, dove è particolarmente sentita e apprezzata la collaborazione con le famiglie che favorisce un rapporto migliore di conoscenza e collaborazione reciproca. Una scuola dove, lavorando bene, si può ascoltare e apprezzare anche il silenzio. Dove tutti possono usufruire del riposo pomeridiano più o meno prolungato a seconda dell'età e necessità di ciascuno. Dove, tempo permettendo, un giardino attrezzato e recintato permette ai bambini di vivere molti momenti all'aria aperta. Per scoprire questo, e molto altro, non resta che recarsi a Morsasco.

A "Villa Tassara" sospesi gli incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, sono sospesi per l'intero mese di dicembre gli incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo. Gli incontri riprenderanno nel mese di gennaio e si svolgeranno la 2ª e la 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento carismatico cattolico, organizzati da don Piero Opreni. Per informazioni tel. 366 5020687.

Rivalta Bormida. L'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida invita tutti i ragazzi e i genitori all'Open Day che si terrà sabato 15 dicembre 2018.

La scuola aprirà le sue porte per presentarsi al pubblico, e fare conoscere a tutti il suo piano di offerta formativo e le sue strutture, e, per le famiglie dei potenziali alunni, per ottenere tutte le informazioni necessarie sulle attività didattiche nei plessi di Rivalta Bormida, Cassine, Strevi e Carpeneto.

L'istituto comprensivo "Norberto Bobbio" si propone di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita che tiene presenti le otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente, ovvero la comunicazione nella madrelingua, nelle lingue straniere, la competenza matematica e le competenze base di scienza e tecnologia, la competenza digitale, la possibilità di imparare ad imparare, le competenze sociali e civi-

Sabato 15 dicembre in tutti i plessi del "Norberto Bobbio"

Open Day all'Istituto Comprensivo di Rivalta

che, lo spirito di iniziativa e intraprendenza, la consapevolezza e l'espressione culturale.

Tutte queste finalità vengono perseguite attraverso una didattica basata sulla centralità dell'alunno e sul suo coinvolgimento attivo nella costruzione del suo apprendimento.

Fra le attività e i progetti attivati nella scuola, davvero tanti, segnaliamo le certificazioni linguistiche, a vari livelli, il servizio di pre e post-scuola, i progetti contro la dispersione scolastica, la continuità fra i cicli, le attività in entrata e in uscita dai vari gradi di scuola, le visite di istruzione e i soggiorni lin-

guistici in United Kingdom, la partecipazione a manifestazioni sportive e i progetti per l'ambiente.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, l'Open Day si svolgerà dalle 9 alle 12, orario valido per tutti i plessi (Cassine, Rivalta, Strevi).

Nelle scuole primarie, gli orari saranno: per Carpeneto e Strevi, dalle 9 alle 12, per Cassine dalle 9,30 alle 12,30 e per Rivalta Bormida dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Infine, per le secondarie di primo grado, Cassine resterà aperta dalle 9,30 alle 12,30, Rivalta dalle 9 alle 12 e nuovamente dalle 14 alle 17.

Si spera in una affluenza numerosa.



Castel Rocchero. Venerdì 30 novembre Castel Rocchero ha celebrato la festa patronale di Sant'Andrea Apostolo con la presenza del Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore.

È stato accolto all'arrivo, per la celebrazione della santa messa alle 19, dallo scampario festoso del concerto di campane a cura dell'associazione Campanari del Monferato che non mancano mai in occasioni come questa.

La santa messa è stata celebrata dal Vescovo Testore con il nostro parroco mons. Renzo Gatti. Hanno partecipato oltre ai campanari il sindaco Luigi Iuppa, il vice sindaco, i consiglieri, il presidente della Cantina La Torre, della Pro Loco e tanti parrocchiani accompagnati dai canti della Corale intitolata al Santo Patrono.

S. Andrea Apostolo e martire è raffigurato in una grande pala d'altare posta dietro all'altare della parrocchiale che rappresenta il suo martirio con la particolare croce a x che si deve al pittore Pietro Ivaldi detto il Muto. Inoltre in occasione della festa patronale una reliquia del Santo che la chiesa conserva viene esposta sull'altare.

Castel Rocchero • Per Sant'Andrea

Anche il Vescovo alla festa patronale



Mons. Vescovo nell'omelia ha indicato Sant'Andrea come esempio da imitare nel predicare il Vangelo e annunciare la parola di Dio, perché tutti dobbiamo essere apostoli e portare l'annuncio ai nostri fratelli, commentando la lettera di S. Paolo Apostolo ai Romani che dichiara la salvezza di chi

crede, ma a cui tutti i credenti devono contribuire.

Al termine della santa messa le campane hanno ancora una volta accompagnato tutti i fedeli che nei locali della Pro Loco hanno potuto condividere con il Vescovo una gustosa cena ed alcuni momenti di convivialità.

Trisobbio. Con una determina della settimana scorsa, il Comune di Trisobbio ha ratificato il via libera dato ai lavori di riqualificazione dell'area del peso pubblico verso la fine del settembre scorso.

Interventi messi in programma da tempo e che vedranno la luce entro le prossime settimane, nell'ambito di un progetto più ampio che l'Amministrazione comunale ha voluto fortemente per arricchire e rendere esteticamente più graziosa la via d'ingresso principale del paese. «In primis - esordisce il sindaco Marco Comaschi, - siamo intervenuti nel recente passato con il rifacimento dei marciapiedi e con un nuovo tratto di asfaltatura di via Roma. Si tratta del punto d'accesso principale al paese ed è nostro dovere renderlo più attraente e pulito possibile».

Come l'installazione di panchine e aiuole anche dall'altro lato della strada o vicino a dove sorge il cippo in memoria dei caduti della Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza. I lavori di modernizzazione della pesa pubblica si ascrivono proprio a questo progetto di riqualificazione urbana della via.

«Siamo intervenuti demolendo il vecchio fabbricato di attesa del bus (con annesso piccolo fabbricato ad uso wc) in-



Trisobbio • Continuano le migliorie al paese

Via libera a riqualificazione dell'area del peso pubblico

grandendo così l'area e ricavandone una piccola piazzetta, con vista tra l'altro pregevole sulla valle verso Morsasco. L'altro fabbricato, che consisteva nella taratura e bilancio del peso è stato quindi trasformato, aperto e riutilizzato ricavando delle panche per l'attesa del bus. Infine, abbiamo convertito la pesatura con peso elettronico e comando elettronico per pesate a moneta e non più a gettoni. È stato un intervento studiato per be-

ne perché l'area era ristretta e andavano garantite le funzionalità di chi aspetta l'autobus. Siamo soddisfatti del prodotto finale».

I lavori sono però ancora in via di ultimazione. «Crediamo che nel giro di qualche settimana la pesa sarà completamente accessibile - conclude il sindaco - anche se potrebbero rimanere da ultimare alcune finiture che verrebbero posticipate in primavera per il tempo rigido dell'inverno». **D.B.**

Bistagno • Per cittadine straniere

Corsi gratuiti di lingua italiana

Bistagno. Visto il successo delle precedenti analoghe iniziative, anche per quest'anno l'Amministrazione comunale, grazie alla disponibilità della prof.ssa Maria Teresa Ghione ha deciso di organizzare nuovamente il corso gratuito di lingua italiana rivolto alle cittadine straniere residenti nel Comune. In linea di massima, l'orario sarà articolato nella mattinata del giovedì, a partire dalle ore 9, tuttavia potranno essere prese in considerazione anche esigenze, opportunamente motivate, di orari diversi. Le lezioni si terranno presso il Municipio di Bistagno in via Saracco n° 31 (piano primo). Le persone interessate all'iniziativa, possono contattare il Comune per informazioni, ovvero presentarsi giovedì 8 novembre, alle ore 9, per l'inizio del corso.

Bubbio

Incontro con Adorazione Eucaristica

Bubbio. La Comunità Langa in Cammino, organizza a Bubbio, nella chiesa di una Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.

Bistagno • Tre spettacoli cartellone off squisitamente comico

“Bistagno in Palcoscenico” per Natale e Capodanno



▲ Annalisa Dianti



▲ Laura Formenti



▲ Cristiana Maffucci

Bistagno. Il Cartellone Off della rassegna teatrale *Bistagno in Palcoscenico 2018/2019* è squisitamente comico, dedicato a una *Stand Up Comedy* tutta al femminile, e ospita tre attrici note al pubblico del piccolo schermo, perché provenienti da programmi televisivi quali Zelig, Colorado Café e Italia's got talent.

Quizzy Teatro, direzione artistica e organizzativa della rassegna, propone una promozione riservata alle festività natalizie e la possibilità, solo per chi acquista dall'8 dicembre all'8 gennaio, di regalarsi un carnet per tutti e tre gli spettacoli, al prezzo conveniente di 24 euro.

Il 9 febbraio, Annalisa Dianti Cordone inaugura il Cartellone Off con *Sai che ti dico? ... Boh!*, seguita il 23 febbraio da Laura Formenti in *Sono una bionda, non sono una santa*. Chiude il Cartellone Generale Cristiana Maffucci, l'11 maggio, con *Io sono mia*.

Sai che ti dico? ... Boh!, di e con Annalisa Dianti Cordone (Zelig Lab, Comedy Central), di recente impegnata nelle riprese del film di Roberto Andò, Una storia senza nome, è un One Girl Show, un minestrone pepato di personaggi e monologhi comici, in cui il vero protagonista è il “Boh”. Un enorme “Boh” come reazione ad una realtà incerta, precaria, di difficile comprensione, che ci chiede di essere, invece, in ogni sacrosanto minuto della nostra giornata, focalizzati, centrati, presenti nel presente, quando il futuro neanche si sa se arriverà. Oltre il “Boh” pure il “Mah”! Il “Boh” come una sorta di stasi esistenziale, di sospensione in cui ci rifugiamo in attesa di decidere cosa scegliere tra una moltitudine di strade, di desideri e di possibilità. Infine, il “Boh” a mascherare l'ansia galoppante e la paura non solo di fare la scelta sbagliata, ma pure il rimpianto per la scelta non fatta! Tutti ci chiediamo se abbiamo fatto la scelta giusta: e chi lo sa? Boh!

Sono una bionda, non sono una santa, di e con Laura Formenti (Colorado Café e Comedy Central), è un dissacrante e originalissimo spettacolo di comicità senza censura, capace di coinvolgere, far ridere e riflettere sia il pubblico femminile, che quello maschile. Arma solo di un microfono, Laura Formenti intrattiene con un umorismo diretto e fuori dagli schemi, parlando a ruota libera di ruoli sociali, sesso, politi-

ca, religione e di tutte quelle cose che proprio ci fanno arrabbiare: “Perché a 30 anni continuano a chiederti se hai figli? Come sarebbe il mondo se ragionassimo per statistiche e non per titoli di giornale? I tedeschi conquisteranno il mondo? E se Dio fosse donna?”. Uno spettacolo di (divertenti) domande scomode.

Io sono mia, di e con Cristiana Maffucci, rivelazione comica di Italia's Got Talent, la prima donna a dichiarare pubblicamente di essere innamorata di se stessa: per stare bene con gli altri, dobbiamo imparare ad amarci. Io sono mia è la vita di una quarantenne che, anziché deprimersi per il tempo che passa, fa tesoro della maturità acquisita per trovare nuove risorse. Le tematiche non sono ovvie, arrivando alla conclusione che la nostra essenza è innamorarsi: “Non mi sono amata per molto tempo, ma ora, a 43 anni, ho trovato la persona che mi ascolta, mi invita a cena, mi regala le rose, mi paga le bollette ma, soprattutto, mi garantisce un piacere sempre: io mi amo!”.

Da quest'anno, la sede di *previdita* per la stagione teatrale è *Camelot Territorio in Tondo Concept Store*, una realtà accogliente, in corso Dante 11, ad Acqui Terme. Un luogo dove arte ed emozioni si uniscono, dando vita ad appuntamenti ed eventi stimolanti e curiosi, ma non solo, è sede lavorativa di una hair stylist per uomo e di una sezione adibita ai profumi artistici. In collaborazione con Quizzy Teatro, per chiunque acquirerà il carnet ai tre spettacoli di Stand Up Comedy, Camelot metterà a disposizione uno sconto del 10% su alcuni prodotti e servizi, come shampoo, taglio e acconciature maschili, una seduta di Degustazione Olfattiva, che consiste in un percorso sensoriale di 40 minuti volto ad individuare le fragranze e le famiglie olfattive più adatte alla singola persona, e un omaggio per la prima lezione del corso E sempre l'ora del tè e piccole confezioni di tè speciali.

Un'occasione unica per regalarsi o regalare divertimento e cura di sé. Il carnet è acquistabile presso Camelot, Corso Dante 11, Acqui Terme, il lunedì dalle 16 alle 20, dal martedì alla domenica dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 20, oppure presso la biglietteria Teatro Soms di Bistagno, il mercoledì dalle 17 alle 19.

Il prossimo spettacolo previsto per il Cartellone Principale

si terrà sabato 15 dicembre alle ore 21 e risulta già sold out, a dimostrazione dell'intenso lavoro di programmazione e comunicazione svolto dagli organizzatori di Quizzy Teatro nei mesi scorsi. Con *Ne vedrete delle belle... per dire!*, saggeremo sul palco il valore delle donne e la loro forza, raccontati da tre attrici, tre comiche eccezionali che vestiranno i panni di personaggi femminili tutti da ridere e da pensare, da quelli più familiari allo spettatore televisivo a quelli inediti ma altrettanto esilaranti e tutti da scoprire. In scena tre attrici, volti conosciuti della TV per aver partecipato a *Zelig* e ad altre trasmissioni e serie, che in questo spettacolo metteranno a nudo le donne che abitano in loro. Tutte le donne irrimediabilmente single di *Nadia Puma*, la mitica *Jolanda di Alessandra Ierse* dalla serie *TV Belli dentro* e la mamma di un ragazzo omosessuale di *Viviana Porro* sono solo alcuni degli irriverenti personaggi che animeranno sul palco.

La stagione 2018-2019 della rassegna *Bistagno in Palcoscenico*, diretta e organizzata dalla ditta *Quizzy Teatro*, in collaborazione con la Soms di Bistagno, l'Associazione Culturale *Stella Nova*, con il sostegno della Fondazione *Piemonte dal Vivo* e con il patrocinio del Comune di Bistagno, si compone di un Cartellone Principale di 5 spettacoli e di un *Cartellone Off* di 3 spettacoli dedicati alla *Stand Up Comedy*. Tutti gli spettacoli hanno luogo al Teatro Soms di Bistagno, in corso Carlo Testa, n° 10, e hanno inizio alle ore 21.

Ogni rappresentazione sarà correlata da un incontro introduttivo e da un rinfresco, in occasione di un incontro con l'artista, a conclusione della serata, con prodotti offerti dall'Azienda Marengo Vini e dal Laboratorio Gastronomico Artigianale Delizie di Langa.

Sconti per gli spettatori: del 20% su tutte le consumazioni presso il Bar Svizzero (piazza G. Monteverde, n° 9, Bistagno), inclusa la degustazione di specialità gastronomiche del territorio proposte prima di ogni spettacolo, del 10% al ristorante La Teca e all'Hotel Monteverde (corso Italia, n° 15 e 17, Bistagno), per cene e pernottamenti.

Per informazioni e prenotazioni (consigliate): 348 4024894 (Monica), info@quizzyteatro.it, www.quizzyteatro.com, Facebook e Instagram “Quizzy Teatro”.

Visone • Lunedì 10 dicembre

Giornata a porte aperte alla primaria “Monevi”

Visone. La Scuola Primaria “Giovanni Monevi” di Visone (facente parte dell'Istituto Comprensorio 2 di Acqui Terme) aprirà le proprie porte per un incontro informativo lunedì 10 dicembre 2018, alle ore 17, per dare opportunità alle famiglie dei futuri alunni di classe prima di incontrare le insegnanti, fare un giro per gli ambienti scolastici e decidere al meglio il futuro dei propri figli.

Interessati tutti i bimbi nati nel 2013 e nel 2014 (fino al 30 di aprile), prossime nuove leve pronte a sbarcare nel mondo della scuola. Durante il pomeriggio ai genitori verranno illustrati i programmi e le attività future, i progetti attivati (anche a livello europeo), gli spazi, i tempi e l'organizzazione della scuola.

Verranno mostrate anche le dotazioni tecno-

logiche di cui dispone l'istituto, che utilizza per esempio per le cinque classi cinque altrettante attrezzature L.I.M., ovvero lavagne interattive multimediali propedeutiche a vari lavori didattici e al facile ed immediato apprendimento degli alunni.

Verrà poi anche riepilogata l'organizzazione oraria della scuola, il servizio pre-scuola, la mensa, lo scuolabus e i pomeriggi opzionali, come anche, aspetto fondamentale, la continuità con la scuola materna e quella secondaria. Insomma, tutte le informazioni e curiosità necessarie per chi è interessato a iscriverne i propri figli alle classi prime.

Appuntamento lunedì 10 dicembre presso i locali della Scuola “G.Monevi” in via Pittavino 7 dalle ore 17.

Alice Bel Colle. Pochissimi conoscono la Matematica Vedica, un sistema di calcolo mentale veloce che si basa su una lista di 16 Sutra (aforismi in sanscrito), scoperti all'inizio del 1900 da un matematico indù.

Nulla di così astruso: si tratta di metodi di calcolo "creativi": piccoli trucchi per effettuare calcoli anche complessi in tempi rapidi e in grado di adattarsi al meglio a varie situazioni.

Queste tecniche di calcolo veloce furono sperimentate per la prima volta in Inghilterra dove, per motivi storici, vi era una grande attenzione per la cultura indiana e dove alcuni matematici hanno sperimentato questo metodo con studenti di classi disagiate, ottenendo risultati scolastici ed educativi davvero fantastici. Oltre a essere più stimolante per gli studenti, la matematica vedica aiuta a sviluppare una maggiore flessibilità di ragionamento, dimostrando che non esiste

Alice Bel Colle • Domenica 9 dicembre con l'insegnante Anna Foglino

Un'occasione per scoprire la matematica vedica



un metodo di calcolo unico ed universale. Da qualche anno è stata introdotta nelle maggiori università indiane.

Ora la matematica vedica approda sul territorio, grazie ad un workshop gratuito (con annesso

rinfresco) che si svolgerà domenica 9 alle ore 17 nei locali di Casa Bertalero ad Alice Bel Colle.

Protagonista del workshop sarà Anna Foglino, laureata in matematica e insegnante certificata di questa interessante disciplina, felici

ce di rendersi disponibile per farla conoscere sul territorio in cui è nata e cresciuta.

Durante la spiegazione la dottoressa Foglino presenterà le caratteristiche principali della matematica vedica, una tecnica nuova che rende più facile il calcolo mentale, e dunque sviluppa l'agilità della mente, diventando un importante supporto per la matematica "tradizionale", impostata su criteri più rigidi.

Per maggiori approfondimenti è possibile consultare la pagina facebook matematica vedica o la pagina instagram matematicavedicaanna o vedere su youtube il canale matematica vedica Ann's Vedic Math's.

Bistagno. Venerdì 14 dicembre, presso la palestra comunale, (sita nelle immediate vicinanze delle scuole) prenderà il via la prima gara di "torte da forno", organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

Spiega il presidente della Pro Loco, Roberto Vallegra: «Questo pomeriggio per noi volontari dell'associazione è molto importante e ci teniamo ad organizzarlo nel migliore dei modi. L'intero incasso (al netto delle spese) sarà donato alle scuole di Bistagno per l'acquisto di materiale didattico, tecnologico o progetti in corso. Ecco il regolamento del concorso:

La gara è aperta a tutti. Le torte dovranno essere consegnate presso i locali della palestra entro le ore 15.45 di venerdì 14 dicembre. La gara inizierà alle ore 16. Le torte saranno giudicate da una giuria presieduta da un pasticciere. Saranno giudicati il sapore, la giusta cottura, la qualità degli ingredienti e l'aspetto. Dalle ore 16.45 tutte le torte saranno servite per una fantastica merenda con offerta libera. Sarà attivo anche il servizio

Bistagno • Nei locali della palestra comunale

Prima gara di torte da forno pro scuole



bar all'interno della palestra. Ci saranno dei simpatici premi per i vincitori!

Su consiglio di "amici" pasticciere ricordo che la torta da forno è quel dolce realizzato

senza ulteriori farciture e/o lavorazioni una volta completata la cottura. Alcuni esempi sono: crostate, brownies, castagnaccio, mandorlate o dolci con frutta secca (noci, nocciole,

ecc), crumble, muffin, plum cake, torte di frutta cotta (purché la frutta sia già presente durante la cottura in forno).

Sono consentite le decorazioni quali pasta di zucchero, pasta di mandorle, ecc, applicate dopo cottura, purché tali decorazioni siano realizzate con prodotti edibili, ma non deperibili (no crema, no panna montata, no ganache).

Ci sarà un'area giochi dedicata ai più piccoli gestita dalle maestre del centro estivo e dopo scuola. Spero vivamente in una grande partecipazione di persone (specialmente genitori dei bambini che frequentano la scuola, ma anche bistagnesi che non hanno a che fare con la scuola).

Con una piccola offerta potrete passare un piacevole pomeriggio aiutando tanti bambini ad avere una scuola migliore.

Speriamo che dopo la spaghettata anche la gara di torte riscuota successo. Non mancate».



Vesime • Una bella serata all'insegna dell'allegria

Gruppo comunale Fidas della Comunità Montana

Vesime. Una bella serata all'insegna dell'allegria e del buon cibo ha fatto da contorno alla riunione annuale del gruppo Comunale di Comunità Montana Val Bormida Astigiana della Fidas. Venerdì 30 novembre, infatti, i soci si sono ritrovati a Perletto, all'agriturismo La Rocca, per un incontro conviviale per lo scambio degli auguri che è culminato con la premiazione dei soci. Sono stati premiati Manassero Sara diploma, Allerte Mariano, Pola Riccardo e Tinto Mary Ellen medaglia di bronzo; Beglinger Rahel Maria, Fiore Fabio, Pasaalacqua Diego e Vandone Mariangela medaglia d'argen-

to; Canobbio Adriano, Lequio Mauro e Marrone Giorgio medaglia d'oro e Lequio Diego 2ª medaglia d'oro con ben 75 donazioni. Il gruppo, guidato da Piergiorgio Bodrito è molto attivo e conta anche su un buon numero di giovani che sistematicamente si accostano alla donazione con generosità ed altruismo. Martedì 11 dicembre, dalle ore 19 alle ore 22, si terranno le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo presso la sede che, messa a disposizione dal Comune di Vesime, sta per essere ultimata con il lavoro volontario dei soci e verrà poi ufficialmente inaugurata.

Bistagno • In regione Cartesio

Limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.



Monastero Bormida

Presenti scuole agrarie e scuola forestale

Saloni dello studente organizzati dalle scuole medie

Monastero Bormida. Gennaio 2019 sarà il mese decisivo per le iscrizioni alla classe 1ª delle scuole superiori ed allora questo scorcio di fine autunno diventa importante affinché gli studenti di 3ª media si orientino nella scelta che, probabilmente, sarà decisiva per il loro futuro professionale.

Al fine di agevolare tali scelte alcune scuole medie organizzano i "saloni degli studenti" invitando le scuole superiori del territorio a presentare le loro offerte formative ed incontrare i ragazzi e le ragazze interessati.

Dopo le scuole medie di Bistagno (salone dello studente sabato 24 novembre) anche quelle di Monastero Bormida hanno organizzato il loro salone dello studente sabato 1 dicembre.

L'evento si è svolto in mattinata presso il suggestivo castello e si è aperto con il saluto del sindaco dott. Luigi Gallareto, il quale ha manifestato soddisfazione per la presenza di circa quindici delegazioni in rappresentanza di altrettanti istituti superiori.

Le delegazioni hanno avuto, ognuna, dieci minuti di tempo per presentare il loro progetto formativo, successivamente gli studenti delle terze medie di Monastero Bormida e Vesime hanno potuto contattare le delegazioni di loro interesse.

Dal punto di vista geografico Monastero Bormida è limitrofo a più province ed anche gli istituti superiori presenti avevano provenienze variegate (province di Asti, Alessandria, Cuneo, Savona, Pavia).



Ponti • Venerdì 7 dicembre dalle ore 20

Presso salone ex Soms polenta e cinghiale

Ponti. La dinamica ed attiva Associazione Turistica Pro Loco organizza per venerdì 7 dicembre, alle ore 20, presso il salone ex Soms in piazza Caduti 10 a Ponti, in collaborazione con la squadra n° 13 Cinghiali Montechiaro "Polenta e cinghiale", con il seguente menù: filetto di cinghiale in carpione, robiola, tonno fagioli e cipolle, insalata capricciosa, polenta e cinghiale a volontà, crostata, acqua e vino. Per informazioni circolo Pro Loco (tel. 346 6749831), ex Soms di Ponti.



▲ L'amministratore delegato dott. Matteo Del Fante

Ponzone e Castelletto d'Erro

Tra i delegati anche Ricci e Panaro

Poste Italiane incontro con i piccoli Comuni

Ponzone. Nella marea di fasce tricolori che hanno affollato, lunedì 26 novembre, la grande opera creata dall'architetto Fuskas, la celebre "nuvola" del quartiere EUR di Roma, c'era anche Ponzone.

Questa volta la fascia è toccata al vice sindaco Paola Ricci che, unitamente al collega Giuseppe Panaro - in doppia funzione di sindaco di Castelletto d'Erro e di presidente dell'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico, - hanno raggiunto il monumentale quartiere della Città eterna. Davanti all'estesa platea di primi cittadini di quei piccoli Comuni che sono, oggi più di ieri, la reale spina dorsale d'Italia si è fatto avanti niente meno che il vertice di Poste Italiane organo che, da molti anni, ha sensibilmente trascurato questo fondamentale pezzo di territorio nazionale. In particolare modo, visto che tutta la nostra umana esistenza "occidentale" verte sul concetto di "margine di profitto", da decenni tutti i territori montani hanno visto un netto depauperamento dei presidi e dei servizi postali!

Ma i piccoli comuni, sempre meno demograficamente rilevanti e sparpagliati per piane, colline e montagne, hanno fatto sentire la loro voce e, per una volta, sembra che qualcuno, dall'altra parte, abbia ascoltato.

Cosicché in quel lunedì di fine novembre, all'interno del capolavoro architettonico di Massimiliano Fuskas, l'amministratore delegato del più importante servizio pubblico italiano, Matteo Del Fante unitamente alla presidente Maria Bianca Farina, hanno illustrato ai circa 3.500 delegati il piano

di Poste Italiane non solo per rafforzare, significativamente, la presenza dell'ente nei territori più disagiati ma anche l'implementazione, con un piano strutturale all'avanguardia, di servizi, in particolare automatici e telematici.

Il programma illustrato contiene, con certezza, una reale prospettiva di sviluppo e collaborazione tra ente e territorio tanto da portare a un formale ringraziamento, tramite pubblico comunicato, da parte dello stesso Uncem, (Unione nazionale dei comuni, comunità ed enti montani) agli stessi rappresentanti dell'ente postale, al pantheon politico nazionale, fino al diretto interessamento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Quindi, Ponzone va a Roma ad ascoltare ciò che da Roma decidono per il futuro di Ponzone. Sicuramente c'è qualcosa di buono nelle decisioni di Roma, Torino, Alessandria e, marginalmente, Acqui Terme, per l'avvenire del territorio ponzone. Ma, sprofondando nella più bieca retorica, non sarebbe democraticamente più equo se seri rappresentanti romani, torinesi, alessandrini e, marginalmente, acquiesi osservassero, saltuariamente e di persona, ciò che questo Comune e le decine, centinaia, migliaia di comuni consimili, devono affrontare, giorno dopo giorno, per continuare la propria esistenza come comunità?

Per quanto riguarda i ponzonesi, necessita rammentare che, quasi mai, cade la manna anche se si continua a guardare, con cura e perseveranza, il cielo...

Sempre ai posteri le ardue risposte!

a.r.

Cartosio • Ogni primo venerdì del mese

Adorazione eucaristica

Cartosio. La parrocchia di Sant'Andrea apostolo di Cartosio ha messo in programma serate di "Adorazione Eucaristica per le Vocazioni Sacerdotali e Religiose". Ogni primo venerdì del mese da ottobre a maggio dopo la santa messa fermiamoci a pregare il Signore presente nell'Eucarestia, invocando sante vocazioni sacerdotali religiose per la nostra Diocesi e per il mondo intero.



▲ Il direttore
Alessandro Cordero



Bubbio. A far nascere l'unico insediamento industriale della Langa Astigiana, la Valbormida - stampaggio acciai spa, sono stati, nel 1975, un gruppo di imprenditori, originari del Canavese, che scelsero la zona pianeggiante all'entrata del paese per il loro progetto produttivo.

Nel corso degli anni l'azienda ha conosciuto una continua espansione - questo anche grazie all'entrata nella stessa di Bruno Rostagno, un imprenditore dalle idee avvedute - fino ad arrivare attualmente a dar lavoro a quasi 90 persone; altrettante lavorano invece nell'altro insediamento industriale che si trova a Busano nel Canavese.

Ad esse vanno aggiunti complessivamente quasi cento posti di lavoro nell'indotto.

La fabbrica da subito ha puntato sulla produzione di pezzi in acciaio "auto motiv" utili per i veicoli industriali, agricoli e militari e per sistemi idraulici.

Sono destinati per l'80% all'esportazione prevalentemente in Germania e Francia dove si trovano le più grandi case automobilistiche, clienti storiche della Valbormida, ma anche in altri paesi. Oggi, settimanalmente, nello stabilimento bubbiese entrano mediamente da 5 a 10 Tir carichi di acciaio grezzo e ne escono altrettanti con i pezzi lavorati. Negli anni la Valbormida ha anche aperto un terzo stabilimento in Brasile per la produzione degli stessi pezzi destinati al mercato americano.

L'innovazione

Alessandro Cordero dal 1992 è il direttore di stabilimento e ben può considerarsi anche la memoria storica. Nel suo lavoro sa abbinare sapientemente un mix fatto di preparazione tecnica e passione e racconta: «Con il passare degli anni sono stati notevoli gli investimenti fatti in robotica che ci hanno consentito di migliorare notevolmente sia la qualità che la quantità del lavoro in azienda. Oggi lavoriamo su due turni e negli anni, ad eccezione di poche settimane nel 2008 durante il periodo più nero della crisi economica mondiale, non abbiamo mai fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, anzi, qui, lo straordinario, per far fronte ai crescenti ordini, è quasi nella norma». Il lavoro resta articolato su otto linee produttive di cui sei gestite da squadre di lavoro in manuale e 2 interamente automatizzate asservite da Robot Antromorfi Kuka e Comau. Naturalmente la turnazione al fianco delle macchine più impegnative è molta perché grande è l'attenzione verso gli operatori.

Le alluvioni

Per la sua particolare vicinanza al fiume Bormida - ramo di Millesimo - negli anni la fabbrica ha dovuto affrontare e ha superato brillantemente, grazie all'impegno di tutti, dipendenti, ex

Bubbio • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Valbormida Stampaggio Acciai Spa



▲ Il vescovo Pier Giorgio Micchiardi con Bruno Rostagno, il sindaco Stefano Reggio e il diacono gen. Giambattista Giacchero

o semplici cittadini residenti nei paesi della Langa Astigiana, due alluvioni: quella del 1994 e quella del 2016, oltre al tornado del 2013, che hanno provocato allo stabilimento ingenti danni e l'interruzione delle linee di produzione. «Da questi disastri - ribadisce con orgoglio il direttore Cordero - l'azienda è uscita più motivata di prima».

Gli interventi

Sulla necessità di adottare una serie di interventi necessari per mettere in sicurezza lo stabilimento interviene il sindaco Stefano Reggio. «Su nostra sollecitazione la Regione Piemonte ha inserito sulla "Piattaforma Rendis" del Ministro dell'Ambiente un progetto di 3,5 milioni di euro che prevede la messa in sicurezza del tratto del Bormida alla periferia del paese, in regione Geirone, che spesso esonda. Prevede la costruzione di un muro di contenimento alto 2,5 metri al fianco della strada provinciale che dovrebbe essere in grado di contenere tutte le piene del Bormida in caso di necessità, facendo esondare il fiume dall'altra parte. Inoltre viene allargato l'alveo del Bormida e viene innalzato, per 700 metri, anche il sedime della strada provinciale come supporto al muro stesso e per impedirne il ribaltamento».

Nuovi posti di lavoro

Spiega il direttore Cordero: «Noi siamo sempre alla ricerca di personale specializzato: tornitori, fresatori e programmatori che purtroppo scarseggiano moltissimo in questa zona. Siccome già formati non si trovano, siamo in continua collaborazione con le scuole del territorio per cercare di sopprimere in qualche modo alle nostre necessità».

Abbiamo fatto accordi con l'Istituto Artom di Canelli e l'Enaip di Acqui Terme perché oggi possiamo assumere circa dieci ragazzi tra tornitori e fresatori. Al riguardo sono appena tornato dall'incontro "lo lavoro" che si è organizzato ad Acqui Terme dove ho contattato decine di ragazzi. Due sono già stati assunti e altri lo saranno nei prossimi mesi. L'obiettivo è quello di puntare su giovani del territorio interessati, dopo, a radicarsi nei paesi della Langa. Per la ricerca di personale l'obiettivo è quello di arrivare a colloqui diretti per avere quelle informazioni che spesso non possono essere contenute nei vari curriculum che arrivano in vario modo all'azienda». Al riguardo Cordero cita un caso particolare: «A lo lavoro ho incontrato un ragazzo da cui ho appreso che sta prestando servizio militare, tre anni, ma non è intenzionato a rinnovarlo. Siccome parla correttamente il tedesco - e a noi una figura del genere serve molto - gli ho dato appuntamento a quando sarà libero: gli faremo sicuramente un'offerta di lavoro».

Il futuro

Il direttore Cordero ne parla volentieri: «Occorre migliorarsi continuamente con nuove innovazioni tecnologiche, nuovi robot, e con l'introduzione di linee altamente tecnologiche e performanti. Il mercato, per i nostri manufatti c'è sia in Italia che in altri paesi europei».

Il nostro disagio più grande invece, oggi, resta la vicinanza dello stabilimento con il Bormida. Un fiume con cui dobbiamo convivere, ma contestualmente dobbiamo stare con gli occhi ben aperti in caso di abbondanti piogge.

Tutti gli altri problemi, a partire da quelli relativi ai collegamenti stradali, sono marginali e non tali da scoraggiare la nostra collocazione logistica».

La salute dell'azienda è certificata anche dalle previsioni di bilancio che per il 2018 dovrebbe assestarsi sui 65 milioni di euro, ancora in crescita rispetto agli anni precedenti. **O.P.**



Cessole • Lunedì 24 dicembre a partire dalle ore 22 40^a edizione del Presepe Vivente

Cessole. Il "Presepe Vivente", giunto alla sua 40^a edizione è organizzato dalla Pro Loco di concerto con l'amministrazione comunale e le altre associazioni locali. Ambientato nel cuore del borgo vecchio rappresentato da ben oltre 100 figuranti, è in programma lunedì 24 dicembre, dalle ore 22, con la rievocazione di antichi mestieri, in un'atmosfera surreale, illuminato solo dalle fiaccole e dai fuochi dei vari bivacchi. Personaggi in costume che renderanno magica l'attesa mentre San Giuseppe e Maria percorreranno la strada che porta alla chiesa cercando rifugio, ma non trovando accoglienza giungeranno alla capanna (sul piazza della chiesa) dove nascerà Gesù bambino e nella parrocchiale del paese il parroco don Piero Lecco, dopo la suggestiva nascita di Gesù, celebrerà, alle ore 24, la santa messa di Natale, con la partecipazione della corale di Cessole.

Il presepe di Cessole è il più blasonato ed interessante della Langa Astigiana e dell'Acquese.



Orsara Bormida • La sera dell'8 dicembre nella parrocchiale di San Martino

Il concerto dell'Immacolata con tre giovani musicisti

Orsara Bormida. La musica torna protagonista con tre interpreti, espressione del paese, che salgono alla ribalta.

Sono **Emanuela e Matteo Cagno**, pianoforte e flauto, di cui queste colonne hanno ripetutamente seguito e sottolineato la vivace attività artistica, e la più giovane e promettente **Margherita Succio**, violoncellista. Sarà possibile applaudirli in concerto la sera di sabato otto dicembre, giorno dell'Immacolata, nella Parrocchiale di San Martino (inizio alle ore 21, con ingresso libero, e distribuzione della cioccolata calda nel dopo concerto).

A promuovere l'iniziativa culturale l'Associazione Ursaria "Amici del Museo" e la Parrocchia.

Da poco è cominciato il tempo dell'Avvento, e subito son iniziati i concerti. Dopo Visone (ecco tre cori applauditissimi il primo di dicembre; si veda il servizio dedicato in altra pagina), l'interessante *carpet* di esecuzioni di Orsara.

Invito al concerto

Prima il piano solo, con il tripartito *Concerto in stile italiano* BWV 971. La prova conclusiva di tante esercitazioni sui modelli vivaldiani, quasi un "congedo dal tirocinio" per Piero Buscaroli. Comunque la si metta, un vero e proprio monumento della musica. In cui, a tratti, si coglie l'eco di un "tutti" orchestrale, e di una parte per "i soli", più rarefatta.

Quindi il duo, con la tastiera ad accompagnare il violoncello, nel primo tempo della *Sonata* - in mi minore - di Johannes Brahms op. 38, sorta di "pastorale" nel complesso, e "pastorale grigia e tesa" in questo



primo movimento, in nome di una cifra che è quella della semplicità senza enfasi. Poi, sempre in duo, ma con il flauto, una *Fantasia brillante* della *Carmen* di Bizet, che proprio non ha bisogno di presentazioni.

Quindi di Haydn il *Trio in re maggiore*, n. 28 Hob. XV.16, edito da Bland, a Londra, nel 1790. Che è poi - a detta dell'Autore - una sorta di «sonata per pianoforte con accompagnamento di violino [qui sostituito dal flauto] e violoncello». E, allora, a voler meglio inquadrare il concerto dell'8 dicembre ad Orsara Bormida, si può giustamente parlare di effetto cornice. Con un itinerario che va dal "pianoforte protagonista" al "piano-

forte protagonista con". E che giunge a valorizzare della musica da camera, proprio con Haydn, una pagina certo tra le meno frequentate. Ma a pieno titolo piena di attrattive.

Chi suona

Ottenuto con il massimo dei voti il Diploma Accademico di II livello in discipline musicali a indirizzo solistico cameristico, presso il Conservatorio "Paganini" di Genova, nel 2011, sotto la guida di Marco Vincenzi, **Emanuela Cagno** si perfeziona in seguito con Pietro De Maria, presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Insieme al fratello **Matteo** - diploma di II livello nel 2012 al "Nicolini" di Piacenza, con 110 e lode, e studi tra gli altri con Michele Marasco, Francesco Loi, Chiara Tonelli, Barthold Kuijken, János Bálint, Angela Jones-Reus - forma il "Duo Cagno" (flauto e pianoforte). Che per due anni si è perfezionato con il Trio di Parma presso l'"International Chamber Music Academy" di Duino.

Margherita Succio, classe 2001, intraprende lo studio del violoncello a nove anni, e a undici è ammessa nella classe di Claudio Merlo presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria (dove del resto anche Emanuela e Matteo Cagno hanno mosso i primi passi negli studi); qui attualmente frequenta l'ultimo anno del Diploma accademico di I livello.

A soli sedici anni è stata ammessa ai Corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia Walter Stauffer di Cremona nella classe di Antonio Meneses. Tra le borse di studio da lei ricevute quella assegnata da Enrico Dindo, al Garda Lake International Music Master. **G.Sa**

Bubbio • L'8 dicembre nel 47° anno costitutivo

Annuale raduno della Sezione Avis



Bubbio. Sabato 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, si terra la tradizionale festa annuale della sezione comunale dell'Avis di Bubbio, che quest'anno coinciderà con il 47° anniversario di fondazione della sezione comunale. Sarà festa grande, perché l'intera comunità, vorrà manifestare la sua gratitudine, a questi soci avisini che grazie al loro alto senso civico e di solidarietà, contribuiscono, alla salvezza di vite umane con le loro volontarie donazioni.

La giornata è iniziata alle ore 9.45, con la santa messa di ringraziamento nella parrocchiale in suffragio degli Avisini defunti; quindi alle ore 12.30 il gran pranzo sociale presso il ristorante Santamonica di Cessole. Alle ore 15.30, vi sarà la relazione del presidente Giorgio Allemanni e la consegna di diplomi e medaglie agli Avisini emeriti e omaggio della strenna a chi ha effettuato almeno una donazione nel corso dell'anno (chi non partecipa al pranzo potrà ritirare la stessa davanti la chiesa dal banchetto Te-lethon).

Numerosi sono gli Avisini che, con la loro assidua attività di donatore, hanno raggiunto ambiti traguardi a cui andrà il ringraziamento del presidente Allemanni ed il plauso dei presenti. E anche quest'anno diversi i premiati: diploma e distintivo di rame (8 donazioni) a Edoardo Allemanni, Erika Boc-

chino, Alberto Cirio, Emanuele Poggio, Giorgio Visconti tutti di Bubbio. Diploma e distintivo d'argento (16 donazioni): Pierluigi Ambrostolo di Cessole, Massimo Giovanni Roba e Stojan Stoilkovski di Bubbio. Diploma e distintivo d'argento d'oro (24 donazioni): Filomena De Paola di Vesime, Claudio Gallo e Claudio Spada di Monastero Bormida.

La sezione comunale Avis (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio è nata nel 1971 grazie alla determinazione di Franco Leoncini e di Pierino Rizzolio e Giorgio Rottini è stato il primo segretario. Comprende i comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", e conta attualmente oltre 125 soci provenienti dai comuni di Bubbio, Cassinasso, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Roccaverano e Vesime. Primo presidente della sezione è stato Franco Gallo. L'avisino che ha il maggior numero di donazioni, oltre 126, è Luigi Cromi di San Giorgio Scarampi.

Giorgio Allemanni ha iniziato il suo 30° anno di presidenza. L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza.

Per informazioni: telefonare allo 0144 8282 oppure al 338 6163023. **G.S.**

Melazzo • Festa al termine del Consiglio comunale

Alba Assandri è andata in pensione

Melazzo. Giovedì 29 novembre si è riunito, alle ore 20, il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Piero Luigi Pagliano, per deliberare in merito ai 5 punti iscritti all'ordine del giorno.

Dopo la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente si è passati ad una variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2018, in quanto il Comune beneficia di un contributo di 57.000 euro (di cui 17.150 euro a carico del Comune) per sistemazione e bitumatura strade comunali erogato dalla Regione Piemonte.

Inoltre altri 83.000 euro erogati dalla Regione, a suo totale carico, per muro di sostegno in zona Brichetto.

Esauriti i punti iscritti all'ordine del giorno, vi è stato un momento di intensa commozione, in quanto il Sindaco a nome dell'Amministrazione comunale e dell'intera comunità ha salutato e ringraziato la dipendente rag. Alba Assandri responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Melazzo che è andata in pensione.

Dopo 35 anni di carriera svolti al servizio della popolazione di Melazzo Alba, final-



mente si gode il meritato riposo. Il sindaco Piero Luigi Pagliano e tutta l'Amministrazione comunale rimarcano il grande apprezzamento per Alba riconoscendo la qualità e la professionalità che hanno distinto il suo operato in questi anni.

La cordialità e l'impegno nel lavoro gli sono sempre stati riconosciuti dalle persone di Melazzo.

Alla fine un brindisi e la speranza che rimanga sempre affezionata all'ambiente comunale e ai colleghi.

"I moschettieri della Valle Uzzone: Dogliotti, Dotta, Molinari"

Castelletto Uzzone. Venerdì 7 dicembre, alle ore 20, presso il locale polifunzionale in località Scaletta, presentazione del video "I moschettieri della valle Uzzone, Dogliotti, Dotta, Molinari". Moderatore il giornalista de La Stampa di Asti, Franco Binello, relatore Giorgio Caviglia, videomaker Andrea Icardi.

Cortemilia • Venerdì 14 dicembre in biblioteca

Leggere e valorizzare le architetture storiche

Cortemilia. Venerdì 14 dicembre, alle ore 18, presso la Biblioteca Civica "Michele Ferrero" di Cortemilia, 3° incontro della 5ª edizione di "Saper Leggere e Scrivere". Rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°.

Incontro di grande attualità quello del 3° appuntamento della rassegna, organizzato dalla Biblioteca di Cortemilia dal titolo "Leggere e valorizzare le architetture storiche". L'ospite d'eccezione sarà l'architetto Manuela Pratisoli, specialista nei temi del restauro. Laureata presso il Politecnico di Milano con una tesi in Conservazione e Restauro dei Beni Architettonici, nel 2004 consegue il titolo di Specialista in Restauro dei Monumenti presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Genova a cui seguono altri corsi di specializzazione e incarichi in diverse parti d'Italia. Dal 2012 ricopre il ruolo di Funzionario Architetto del MiBac presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, collaborando anche con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Alessandria, Asti e Cuneo.

Sarà un racconto volto a sottolineare quanto sia strategico, necessario e importante dare attenzione al recupero dei centri storici, siano questi di città che di piccoli paesi. «L'Italia, ricorda l'arch. Murtas, è scelta ogni anno come meta turistica da un numero sempre più crescente di persone provenienti da tutto il mondo proprio per la bellezza dei suoi borghi storici e dei suoi paesaggi». Un altro punto che l'arch. Pratisoli approfondirà sarà quello delle modalità più corrette per intervenire sulle architetture storiche, restaurandole "a regola d'arte". Questo tema verrà raccontato illustrando con chiarezza i passaggi più di dettaglio e portan-

do all'attenzione dei presenti esempi di buone pratiche già realizzati. Come è ormai consuetudine gli incontri della rassegna cercano di far dialogare e di mettere a confronto punti di vista diversi della conoscenza con il desiderio di riuscire a creare le condizioni perché possano essere aperti i recinti dei saperi individuali, assoluti, circoscritti, e possano invece nascere saperi collettivi, condivisi, inclusivi più adatti a rispondere alle esigenze della contemporaneità composta sempre più da necessità e desideri molto diversificati tra di loro. La 5ª rassegna di incontri "Saper Leggere e Scrivere" procede con nuove proposte il suo percorso felicemente avviato quattro anni fa, favorendo, come sempre è stato, originali approfondimenti di temi collegati alle declinazioni dei verbi leggere e scrivere.

Un incontro al mese, dal 26 ottobre al 12 aprile, dalle ore 18 alle 19, per continuare ad allenare la necessaria sensibilità, la meravigliosa curiosità nei confronti delle storie che sono custodite nei luoghi e nei libri, dicono le curatrici della rassegna Donatella Murtas e Roberta Cenci.

I temi proposti quest'anno spaziano dalla musica, all'ecologia, all'antropologia, all'attualità coinvolgendo relatori importanti, professionisti e coinvolgenti. L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala dei Ragazzi della Biblioteca rimarrà aperta fino al termine degli incontri. La rassegna di quest'anno si avvale della collaborazione del Comune di Cortemilia, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, della Biblioteca Civica di Alba centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, del prezioso sostegno di Banca d'Alba e della sponsorizzazione della Brovind vibratorii S.p.A, della Pasticceria Canobbio, della Cascina Barroero.

Vesime • La Dolce Langa nella categoria dolci

Fabrizio Giamello vince l'Italy Food Awards



Vesime. La Dolce Langa, la pasticceria di Fabrizio Giamello, ha vinto l'Italy Food Awards, degustazione alla cieca con professionisti del settore di prodotti enogastronomici del Piemonte. La pasticceria di Vesime ha vinto la categoria dolci con le sue specialità il bacio di dama, la torta di nocciole e...

Denice • Ha donato un disegno al Comune

Un grazie a Beppe Ricci

Denice. La scorsa settimana il noto artista ed ex collega Sindaco di Orsara Bormida dott. Giuseppe Ricci «Ci ha onorato della sua presenza presso il Municipio - spiega il vice sindaco Nicola Papa, presidente dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" - per omaggiarci di una stampa di una sua bellissima opera che ritrae il nostro castello ed la parrocchiale». A Beppe un sentito grazie dall'Amministrazione comunale di Denice.



▲ Il Sindaco e l'artista



Denice • Inaugurata la mostra internazionale

"La Torre e il sogno del presepe" 14ª edizione

Denice. Nel bel Oratorio di San Sebastiano, nel pomeriggio di sabato 1 dicembre, è stata inaugurata la bella mostra internazionale dei presepi artistici, che rimarrà allestita sino al 6 gennaio 2019. Si tratta di una esposizione di opere provenienti da 15 nazioni ed artisti (in concorso e fuori concorso) che partecipano all'8° bando della Natività.

L'orario di visita è: sabato, domenica e festivi dalle ore 14.30 alle 17.30, o su appuntamento tel. 0144 92038, 329 2505968, www.comunedenice.it. Si tratta di un evento organizzato, dal Comune di Denice, dall'Associazione Culturale Terrae Novae e dall'Unione Montana "Suol d'Aleramo", con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia.

L'esposizione è costituita da opere provenienti da tutta Italia che accedono al concorso tramite un bando dedicato al tema della Natività: ciascun artista esprime la propria creatività lavorando sul significato più intimo a cui questo tema rimanda ma soprattutto utilizzando tecniche e materiali tra i più vari. L'alta qualità delle opere affascinerà grandi e piccoli per la maestria e l'originalità applicata alle decorazioni.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

Bubbio • Tombola del Gruppo Sportivo

Bubbio. Domenica 9 dicembre nel salone della Saoms, il Gruppo Sportivo Bubbio, organizza dalle ore 16, una grandiosa tombolata finalizzata alla raccolta di fondi per la prossima partecipazione al campionato nazionale di C1 di Pallapugno sulla piazza Del Pallone. La quadretta è composta da Simone Adriano, Fabrizio Cavagnero, Manuel Pola e Marco Molinari, d.t. Giovanni Voletti.

Cortemilia • C'è il "Nocciola Day"

Cortemilia. Domenica 9 dicembre alle ore 10, presso la sede dell'Istituto Professionale Superiore di Cortemilia, ha luogo il "Nocciola Day" una scuola aperta al territorio per innovare la tradizione giovani e creatività. Il tutto è in collaborazione con la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile del Piemonte", l'I.I. SS "Piera Cillario Ferrero" di Alba, Neive, Cortemilia, il Comune di Cortemilia e l'Istituto Professionale Statale per il Commercio di Cortemilia.

Per info: www.iisscillario.it 338 3919182.

Cortemilia • "Aspettando il Natale"

Cortemilia. Domenica 16 dicembre a Cortemilia "Aspettando il Natale".

Il programma prevede dalle ore 14 nei locali dell'ex Convento, "Laboratorio di pasticceria per i più piccoli" e degustazione dei dolci partecipanti al concorso "Il più buono e bel dolce di Natale". La partecipazione al laboratorio è gratuita.

Alle ore 16 in piazza Oscar Molinari, concerto dell'orchestra e coro scuola civica musicale Vittoria Caffa Righetti diretto dal maestro Rossi Claudio in collaborazione con Gioachino Lucia (in caso di maltempo si svolgerà presso i locali dell'ex Convento). A seguire, premiazione concorso "Il più buono e bel dolce di Natale".

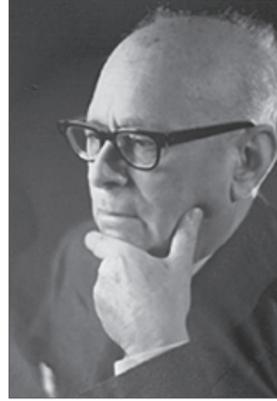
Per tutta la giornata è possibile scattare una foto con Babbo Natale e acquistando il cioccolato dell'Associazione Duchenne Parent Project si può partecipare all'estrazione di un biglietto ingresso per Gardaland.

Sabato 22, alle ore 20 presso la chiesa della Pieve preghiera e benedizione del presepe. A seguire, concerto degli Allievi della Scuola civica musicale Vittoria Caffa Righetti, al termine, distribuzione di cioccolata calda, vin brulé e panettone offerti dai borghigiani della Pieve.



Cartosio • Domenica 9 dicembre nel 35° della morte

Ricordo del sen. Umberto Terracini



Cartosio. Domenica 9 dicembre, Cartosio ricorda il sen. Umberto Terracini (nato a Genova 27 luglio 1895 e deceduto a Roma 6 dicembre 1983).

Terracini, presidente dell'Assemblea Costituente della Repubblica Italiana e dirigente del Partito Comunista Italiano, è legato a Cartosio dal 1948 anno in cui si sposa con l'attrice Maria Laura Gaino, in arte Laura Rocca, figlia del medico condotto del paese. Cartosio che Terracini ha amato e frequentato con assiduità soprattutto negli ultimi tre lustri di vita quando il suo ruolo nella politica italiana era sfumato ed il suo rifugio era Cartosio dove, soprattutto in estate, incontrava gli amici con i quali intavolava interminabili discussioni. Terracini riposa nella tomba della famiglia Gaino a Cartosio accanto alla moglie scomparsa nel maggio del 1999 ed al figlio Massimo Luca morto in giovane età, ad appena quaranta anni.

Terracini è stato ricordato per la prima volta, a Cartosio, nel dicembre del 1984, un anno dopo la sua morte, e da allora tutti gli anni la cerimonia si ripete, semplice, composta con lo stesso rituale.

Domenica 9 dicembre saranno presenti con il sindaco Mario Morena e gli Amministratori comunali, l'on. Federico Fornaro, il presidente della sezione provinciale dell'Anpi Roberto Rossi, il prof. Adriano Icardi presidente della sezione Anpi di Acqui Terme.

Il programma prevede: ore 10.45: ritrovo presso il Municipio di Cartosio, accolti dal sindaco Mario Morena. Alle ore 11: cerimonia commemorativa nella ricorrenza del 35° anniversario della morte.

Al termine seguirà la visita al cimitero presso la cappella di famiglia, dove sono sepolti il sen. Umberto, la moglie l'attrice Maria Laura Gaino e il figlio Massimo. **G.S.**

Montechiaro d'Acqui. La storica tradizione della fiera vive sabato 8 dicembre 2018 a Montechiaro Piana, con la diciassettesima Fiera del Bue Grasso, che da alcuni anni ha ottenuto la qualifica di Fiera Regionale e che vede l'esposizione dei migliori capi bovini del territorio nel tradizionale scenario pre natalizio del paese addobbato a festa per accogliere esperti, buongustai e semplici curiosi. Una grande esposizione di capi bovini dunque, accompagnata da diversi eventi collaterali, tra cui una gara di bocce a quadrette, organizzata dalla bocciofila di Montechiaro, presso il bocciodromo comunale, a partire dalle ore 9. Dalle 9 alle 17 mercatini di Natale e idee regalo, in piazza Europa, oltre alla mostra mercato con prodotti tipici locali: robiola, vini, salumi, miele e i bachi dei produttori del "Biodistretto Suol d'Aleramo". Alle ore 10 la santa messa presso la Pieve di Sant'Anna.

In mattinata, sempre nell'area verde boschiva "dei Laghetti" si svolgerà, a cura della "Cascina Bavino" di Pareto la finale del campionato 2018 di gara di ricerca del tartufo, con diversi concorrenti impegnati nella avvincente "caccia" a questo prezioso fungo sotterraneo, delizia delle tavole invernali.

Intanto nell'area attrezzata destinata a foro boario - accompagnati dalla musica "di una volta" del "Brov'Om" e dalla tradizionale scodella di "busca" calda o da un bicchiere di corroborante vin brulé - proseguirà l'esposizione dei capi, la valutazione da parte di macellatori, agricoltori, commercianti. È l'occasione per una tavola rotonda, intorno alle ore 11.30 con i rappresentanti delle istituzioni, degli allevatori, dei macellatori e delle associazioni di categoria, sull'allevamento bovino e sulla tutela della carne piemontese. Alle 12.30 la giuria formata da tec-

Montechiaro d'Acqui

Sabato 8 dicembre con i mercatini di Natale

18ª "Fiera regionale del bue grasso"



nic e veterinari, al termine dell'esposizione, riconoscerà ai migliori capi coppe, premi e le prestigiose guadrappole della Fiera, che faranno bella mostra di sé nelle macellerie di tutto il Piemonte, che si aggiudicheranno i capi migliori per offrire ai clienti affezionati la squisita carne del bue grasso piemontese.

Assolutamente da non perdere un buon pranzo a Montechiaro, in uno dei ristoranti aderenti alla giornata del bollito (Margherita, Da Neta, Vecchia Fornace e Agriturismo Tenuta Valdorso), oppure nei locali riscaldati della struttura polivalente comunale, dove verranno servite carni di primissima scelta certificate Asprocarne, oltre a salumi, ravioli nel brodo di bue grasso, torte di nocciola e ad altre gustose specialità preparate dai cuochi della Polisportiva.

La Fiera di Natale e del Bue Grasso rientra tra le quattro rassegne bovine natalizie (oltre a Montechiaro le famose fiere di Carrù, Moncalvo e Nizza) riconosciute dalla Regione Piemonte quali veicoli di promozione dell'agroalimentare di qualità. In quest'ottica si pone l'aiuto finanziario che, per tramite di Coalvi, la Regione riconosce alla manifestazione montechiarese per incentivare la promozione e la valorizzazione dell'allevamento di bovini di razza piemontese e il consumo della carne di qualità. Sostegno all'iniziativa anche da parte della Cassa di Risparmio di Asti e della Camera di Commercio di Alessandria.

Per informazioni: Comune di Montechiaro d'Acqui (tel. 0144 92058, fax 0144 952949, mail: info@comune.montechiaro-dacqui.al.it), Polisportiva (339 3830219).

Monastero Bormida • Aperto il bando di assegnazione

Alloggi di edilizia economico popolare

Monastero Bormida. Il Comune di Monastero Bormida, in accordo con l'ATC Piemonte Sud, ha pubblicato il bando per l'assegnazione di mini-alloggi di edilizia sociale sovvenzionata siti in via IV Novembre (adiacenti ex sferisterio Laio). Si tratta di 12 alloggi finanziati dalla Regione Piemonte che sono stati ultimati di recente e sono pronti per essere occupati dalle famiglie dei richiedenti che posseggono i requisiti di legge per l'accesso alle abitazioni popolari.

Gli alloggi sono destinati in via prevalente agli anziani ultrasessantacinquenni (9 abitazioni su 12) e sono composti da cucina, camera da letto e servizi, per un totale di circa 50 mq.

Sono disposti su due piani, sei per piano; gli alloggi al piano terreno sono accessibili anche ai disabili. L'edificio è nuovo, risponde alle norme per il

risparmio energetico, dispone di posti auto riservati e di aree verdi circostanti.

Il bando è aperto fino al 15 dicembre 2018 e le domande devono pervenire entro tale data al Comune di Monastero Bormida, ufficio protocollo. Possono partecipare tutte le persone che risiedono da almeno 5 anni nel Comune di Monastero Bormida o in uno dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale 47 ovvero Agliano Terme, Belveglio, Bruno, Bubbio, Calamandran, Calosso, Canelli, Cassinasso, Castagnole Delle Lanze, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Cessole, Coazzolo, Cortiglione, Costigliole d'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Moasca, Mombaruzzo, Mombacelli, Monastero Bormida, Montabone, Montaldo Sca-

rampi, Montegrosso D'asti, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Serole, Sessame, Vaglio Serra, Vesime, Vigniano d'Asti, Vinchio.

Alla domanda vanno associati i documenti (o le autocertificazioni) comprovanti il possesso dei requisiti (reddito ISEE inferiore a 21034,41 euro, residenza quinquennale, situazione lavorativa, assenza di proprietà immobiliari nel territorio regionale) e degli eventuali punteggi aggiuntivi (anziani, disabili, sfratti esecutivi, case inagibili ecc.).

Le domande e gli allegati sono scaricabili dal sito internet del Comune di Monastero Bormida www.comune.monasterobormida.at.it oppure possono essere richiesti direttamente al Comune di Monastero Bormida al numero 0144 88012 interno 1.



Roccoverano

La simpatica 7ª edizione

Camminata CRI Valbormida astigiana per piccoli e adulti

Roccoverano. Domenica 25 novembre si è svolta la 7ª camminata della Croce Rossa Italiana Valbormida Astigiana di Monastero Bormida a Roccoverano.

La partenza è avvenuta alle ore 15 e si è conclusa alle ore 17.30.

La camminata è partita dalla centralissima piazza della bellissima parrocchiale bramantesca per poi sprofondare attraverso le regioni adiacenti e quindi rientro nella piazza dopo un percorso di circa 10 chilometri.

Tutti hanno potuto partecipare: grandi e piccoli. Al termine un momento conviviale a base di polenta e spezzatino, organizzato in collaborazione con la Pro Loco di Roccoverano. Il gruppo Croce Rossa Valbormida Astigiana ringrazia tutti i partecipanti e ricorda che la Croce Rossa non è solo emergenza ma anche, semplicemente, stare bene insieme.

Si sarà anche un po' di Valbormida ligure

Alla fiera di Montechiaro anche Icaro

Montechiaro d'Acqui. L'8 dicembre alla Fiera di Montechiaro d'Acqui, ci sarà anche un po' di Valbormida ligure, infatti l'azienda agricola di Carolina Di Bella di Rocchetta di Cengio (Borgo della Zucca) porterà "Icaro" un esemplare di 5 anni che pesa 900 chilogrammi.

Icaro uno splendido vitello della coscia nato nel 2013 e oggi bue grasso può fregiarsi del marchio IGP, è stato allevato nell'azienda Di Bella e alimentato rigorosamente con i prodotti dell'azienda stessa a base di fieno fresco e essiccato, mais, orzo e crusca per conferire alle carni la tipica marezza che le distingue

in sapore e tenerezza. A poco a poco, grazie anche alle iniziative che in Valle Bormida si stanno realizzando, (fra queste l'Antica Fiera del Bestiame di Carcare) prende corpo la valorizzazione del territorio partendo anche dalla socializzazione di un patrimonio spesso sommerso, come è appunto la produzione di carni pregiate da bovini di razza piemontese, chiamate nel gergo Fassone che per la struttura scultorea di questo animale e la totale qualità gastronomica fanno sì che venga considerata come la migliore razza al mondo per la produzione di carne, la migliore in assoluto anche in termini di efficienza alimentare.



Cortemilia

Giovedì 6 dicembre in Municipio

Le risorse culturali dell'Alta Langa

Cortemilia. L'Uncem Piemonte e l'Unione Montana "Alta Langa", nell'ambito del Progetto Interreg Europe CRinMA (Cultural resources in the mountain), promuovono il seminario "Le risorse culturali dell'Alta Langa".

L'appuntamento è a Cortemilia in Municipio (corso Einaudi 1) nella sala consiliare, giovedì 6 dicembre, dalle ore 10 alle 12.

Il programma prevede, dopo i saluti del sindaco e presidente dell'Unione Montana Alta Langa Roberto Bodrito e di Lido Riba presidente di Uncem Piemonte, la presentazione del progetto CRinMA, a cura di Pietro Mignone (project manager CRinMA). Seguiranno gli interventi della dott.ssa Carla Bue direttore dell'Unione Montana Alta Langa e di Romano Salvetti (Comune di Paroldo) su "Il patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Alta Langa".

La mattinata terminerà con il dibattito con gli studenti dell'Istituto Superiore "Cillarino" di Cortemilia e la presentazione di "APPuntamento in Alta Langa", il concorso di idee per lo sviluppo di un'applicazione che valorizzi e promuova le risorse culturali del territorio.

L'evento è aperto a cittadini, amministratori, imprese e operatori culturali.



Castel Boglione

Gran tombolate pro parrocchia con i volontari

Castel Boglione. Il gruppo volontari della parrocchia di Castel Boglione organizzano, presso il "Centro Anziani", una serie di tombolate pro chiesa.

Appuntamento quindi per sabato 8 dicembre, mercoledì 26 dicembre e sabato 5 gennaio 2019, a partire dalle ore 20.30.

Cortemilia • Nella biblioteca civica "Michele Ferrero"

Incontri di Nati per Leggere e lettura animata per ragazzi

Cortemilia. Andiamo diritti alle storie! Questo è il titolo avvincente proposto dalla Biblioteca Civica di Alba, Centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, per promuovere le tante letture animate e laboratori rivolte ai bambini da 0 a 6 anni.

La Settimana nazionale Nati per Leggere è stata istituita nel 2014 per promuovere il diritto alle storie delle bambine e dei bambini e si svolge in questo periodo poiché il 20 novembre ricorre la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Ogni bambino, infatti, ha il diritto di essere protetto, non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla povertà educativa.

I libri, con le loro parole e loro immagini, sono una fonte inesauribile di stimoli

che, se offerti precocemente e con continuità, incidono profondamente sull'itinerario di vita di un bambino.

Le storie diventano così quel diritto che Nati per Leggere si impegna a diffondere e a garantire, a tutte le bambine e a tutti i bambini.

La Biblioteca Civica di Cortemilia "Michele Ferrero" ha aderito a questa meravigliosa iniziativa con una lettura di libri curata da Mariella Servetti a cui hanno partecipato i bambini più piccoli della Scuola dell'Infanzia di Cortemilia accompagnati dalle loro insegnanti.

Il motto scelto dalla Biblioteca per questa iniziativa è stato "Leggere è divertente!".

Un'altra iniziativa di coinvolgimento dei ragazzi delle scuole alla lettura

è stata organizzata il 14 novembre invitando le classi 1e e 2e delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Cortemilia e la classe 5ª della Scuola Primaria.

Lo spettacolo di animazione alla lettura si è svolto presso il Nuovo Teatro Comunale ed è stato curato dai bravissimi attori Anna e Pierluigi dell'Associazione "Le Mele Volanti" specializzata in teatro per ragazzi.

Il titolo dello spettacolo "L'inventore dei sogni" ha proposto la versione scenica del libro "L'inventore dei sogni" scritto da Ian McEwan.

Questa iniziativa, così come la prima, è stata resa possibile grazie alla collaborazione con la Biblioteca Civica di Alba, Centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe.



Inserita dalla Provincia di Savona tra le più pericolose

Strada Sassello - Urbeva messa in sicurezza

Sassello. Voragini, frane, strettoie. È stata inserita anche la strada 49 Sassello - Urbe tra le vie di comunicazione più pericolose che saranno finanziate dalla Provincia di Savona con un piano di lavori quinquennale da 18 milioni di euro. Il programma, con gli interventi specifici per tutte le strade e infrastrutture provinciali nelle zone dove sono state riscontrate le maggiori criticità, è stato presentato venerdì, nel corso di una conferenza stampa a palazzo Nervi.

"Oggi Palazzo Nervi presenta un piano quinquennale di interventi già finanziati su strade e infrastrutture provinciali che a partire da quest'anno, e fino al 2023, garantirà la manutenzione della nostra rete viaria. Un risultato eccezionale considerando le enormi difficoltà che l'Ente ha dovuto affrontare a causa del taglio alle risorse - ha dichiarato il presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri -. Consolidamento dei versanti, messa in sicurezza dei ponti, ricostruzione dei corpi stradali a cui si aggiungono gli interventi di manutenzione straordinaria, cantieri che copriranno diverse aree della provincia: un piano lavori da circa 18 milioni di euro".

Tra i primi interventi previsti nel prossimo anno ci sono quelli sulle provinciali 2 Albiso-

la - Ellera, 49 Sassello - Urbe e 542 di Deigo, oltre alle provinciali di Altare, Cairo Montenotte e Roccavigliale. Quest'anno, Palazzo Nervi è anche riuscito ad affidare l'appalto di spazzamento neve per due anni successivi. L'appalto è di 1 milione 190 mila euro l'anno, suddivisi in 6 lotti, tutti assegnati. Restano problemi di personale: nel 2010, i cantonieri erano 51 e attualmente sono 31. All'Ufficio strade, poi, da 32 persone si è passati a 24. Intanto le buche, meglio le voragini, sulla strada 334 del Sassello, passata di recente dalla Provincia all'Anas sono sempre lì.

Sul gruppo Facebook del Comitato un pendolare hanno scritto: "Qualche buonanima ha ripristinato gli scoli dell'acqua in alcuni punti, ma i guardrail aspettano d'essere cambiati perché obsoleti e pericolosi. Inoltre, si corre il rischio che nevicchi e che le buche sull'asfalto vengano ricoperte, aumentando però il rischio di incidenti". L'Anas ha risposto via mail a quanti avevano fatto segnalazioni: "Per il nuovo anno 2019 sono in programma risanamenti profondi del manto stradale sul tratto della 334. In ogni caso squadre di manutenzione provvedono ad eseguire quotidianamente ripristini localizzati di pavimentazione".

Cortemilia. L'Unesco ha iscritto "L'Arte dei muretti a secco" nella lista degli elementi immateriali dichiarati Patrimonio dell'Umanità. Lo ha scritto l'altro giorno in un post sul profilo Twitter l'organizzazione che si congratula con gli 8 paesi europei che hanno presentato la candidatura: oltre all'Italia, Croazia, Cipro, Francia, Grecia, Slovenia, Spagna e Svizzera. La tecnica dei muretti a secco affonda le proprie radici nella storia, testimonianza di un'agricoltura che ha saputo trasformare in fasce coltivabili i versanti collinari. Si trovano in terreni scoscesi e per costruirli si posano le pietre una sull'altra senza l'utilizzo di altri materiali.

Fin dall'antichità hanno modellato i paesaggi in diverse parti del mondo influenzando le modalità di agricoltura, inoltre svolgono un ruolo fondamentale nella prevenzione delle frane. Sulle colline della Valle Bormida, in particolare, delimitano i "terrazzamenti", lingue di terra strappate al bosco dove si coltivano uva dolce e alberi da frutto. Maestri artigiani dell'Alta Langa come Toio Delpiano e Oscar Vinotto spiegano che la struttura consente di contenere il terreno che tende a franare e drenare l'acqua. L'arenaria impiegata, poi,

Cortemilia • Iscritta nella lista degli elementi immateriali

L'arte dei muretti a secco patrimonio dell'Unesco



è a "chilometri zero" in quanto emerge naturalmente dagli scassi per livellare il suolo. Le tecniche di costruzione e di restauro di questi antichi manufatti vengono tramandate di padre in figlio, ma anche insegnate a giovani provenienti da tutto il

mondo durante campi di lavoro estivi. A Cortemilia, anni fa, era nato l'Ecomuseo della Vite e dei terrazzamenti proprio per tutelare queste tradizioni, organizzazione che questa settimana è stata visitata da una delegazione di esperti della Repubblica Ceca. "Sono il simbolo di un'economia agricola eroica che ha visto tante imprese mettere a frutto i terreni e difendere paesi e località - Sottolineano dalla Coldiretti -. Ora arriva questa notizia che ci fa un enorme piacere. I terrazzamenti hanno bisogno di essere continuamente curati, i terreni rischiano sempre di più di franare.

Ora dobbiamo fare in modo che tutto questo si traduca in azioni concrete di ulteriore formazione sulle tecniche, diffusione delle opportunità e interventi sul territorio".

m.a.

Montechiaro d'Acqui

Sabato 8 dicembre dalle ore 10 alle 12

Open day alle scuole visita e lavoro natalizio



Montechiaro d'Acqui. Gli alunni e le insegnanti delle scuole di Montechiaro d'Acqui vi aspettano sabato 8 dicembre, dalle ore 10 alle ore 12, per visitare i locali scolastici e per realizzare insieme un lavoretto natalizio. In occasione della festa del paese (fiera regionale del Bue Grasso e mercatini di Natale) gli alunni esporranno i loro manufatti nel tradizionale mercatino di Natale nella piazza davanti alla scuola. Vi aspettiamo numerosi.

Premiato giallo girato tra Sassello e Cairo

Sassello. Un giallo girato tra Sassello e Cairo si è aggiudicato al Roma Web Fest il premio "Pubblico della rete puntate zero". La web serie "L'ombra del vero" è prodotta dalla produzione indipendente savonese Bluevelvet e si ispira al telefilm "I segreti di Twin Peaks" di David Lynch. "La storia è ambientata tra Cairo e Sassello - spiega il regista 31enne Giovanni Minardi - e racconta l'omicidio di una ragazza molto giovane che viene ritrovata sulla riva di un fiume dal fidanzato, che indagherà in prima persona per trovare l'assassino. Le puntate presentano anche alcune sfumature oniriche, tra sogno e realtà, non tutto è lineare e appare come sembra".

La web serie che sarà trasmessa in primavera sul canale YouTube Bluevelvet ha coinvolto diversi giovani savonesi come Giulio Catelli di Finale, che si è occupato della fotografia, ma anche numerosi giovani attori: Irene Lavagna e Giulia De Prati, entrambi 21enni di Savona, Andrea Patrone, 25 anni di Genova, Fabiana Pesce, 22 anni di Sassello e Omar Scarone, 20enne di Cairo.

Sassello

Approvato dal Comune, dopo Pontinvrea

Progetto parco eolico sul monte Autzé



Sassello. Dopo Pontinvrea, anche il comune di Sassello ha approvato il progetto di parco eolico sul monte Autzé presentato dalla società Eolo di Peveragno (Cuneo), iniziativa che già lo scorso anno aveva ottenuto "luce verde", senza particolari prescrizioni, dal settore di valutazione d'impatto ambientale della Regione Liguria.

Il progetto, elaborato da Entec Spa di Savigliano su incarico di Eolo Srl, prevede l'installazione di 2 torri eoliche, ciascuna da 3 megawatt di potenza, per una producibilità annua stimata in 16,6 gigawattora, nella zona di Bric Autzé, a quasi 1,5 km a sud dell'abitato di Pontinvrea ed a circa un chilometro di distanza dal parco eolico La Rocca, già in funzione.

Si tratta di macchine di grande altezza: una arriva a 180 metri in punta di pala e 120 metri al mozzo; l'altra a

150 metri in punta e 90 al mozzo.

L'energia prodotta sarà convogliata, lungo la strada vecchia di Repiano, fino a località Palazzo dove verrà realizzata la cabina di consegna.

Di qui, con un cavidotto interrato lungo 12 chilometri, raggiungerà la rete a Sassello. Il Comune di Sassello, per consentire la realizzazione delle opere di raccordo con la rete, ha dovuto apportare una modesta variante al Prg (Piano regolatore generale).

Il via libera, però non piace al Wwf Liguria perché, sostengono i soci, "Per trasportare i piloni e le eliche sugli autoarticolati, occorre creare delle ampie strade sterrate in mezzo ai boschi e ciò comporterebbe l'abbattimento di alberi.

Il compenso annuale che ritorna agli enti locali, inoltre, è piuttosto ridotto, cifre da pochi migliaia di euro".

Sassello • Sabato 8 e domenica 9 dicembre nella chiesa dell'Immacolata

Concerto di Natale e mercatino natalizio



Sassello. Sabato 8 dicembre, alle 21 nella chiesa dell'Immacolata Concezione di Sassello, si terrà un concerto gospel eseguito dalla compagnia di Varazze TieniViva Gospel Voices. L'Associazione Tieni Viva Gospel Voices è stata costituita al ottobre 2008 riunendo persone accomunate dalla passione per il canto e provenienti da una lunga esperienza in un altro gruppo corale e strumentale: gli Spiritual Song fondati nel 1977 dal Sacerdote Salesiano Don Giuseppe Bettin. Attualmente il coro conta circa 30 elementi, ed è completato da una band di tre strumentisti. Scopo dell'associazione è la diffusione del messaggio di Pace, Libertà, Fratellanza, Giustizia attraverso la pratica del canto corale. La serata è stata organizzata dalla Confraternita di Santa Maria del Suffragio e San Filippo Neri che gestisce la Chiesa Immacolata da più di 50 anni con il patrocinio del Comune di Sassello. Domenica 9 dicembre nel centro storico, infine, avrà luogo il mercatino natalizio con tanti spunti per lo shopping.

Arzello • Presso il Vama

Incontri di formazione cristiana

Melazzo. Nella frazione di Arzello, le parrocchie di S. Andrea e Bartolomeo Apostoli e S. Guido Vescovo organizzano ogni mese a partire da ottobre fino ad aprile un incontro per la formazione permanente cristiana degli adulti "Alla riscoperta dei sacramenti nella vita di tutti i giorni". Incontri presso il Vama. Gli incontri successivi verranno decisi con i partecipanti (anche alla domenica pomeriggio).

CALCIO

Promozione • Girone D

Acqui, cinque gol in scioltezza

ACQUI
RAPID TORINO

5
0

Acqui Terme. Gli unici brividi, per Tetti sono stati probabilmente quelli dovuti al freddo: restare inoperoso per novantatré minuti in pantaloncini corti in questa stagione non è il massimo. A parte questo, però, per lui e per l'Acqui è stato un pomeriggio tranquillo, senza patemi.

Il risultato di 5-0 riassume perfettamente la sfida con il Rapid Torino, arrivato ad Acqui in evidenti ristrettezze (solo 16 giocatori a referto, e senza neppure il secondo portiere), e mai in grado di impensierire l'undici di Arturo Merlo, che, è giusto dirlo, ha avuto comunque il merito di scendere in campo con la giusta concentrazione, e determinato a chiudere al più presto la pratica, riuscendoci già nel primo tempo, chiuso sul 4-0.

In classifica, grazie ai risultati maturati sugli altri campi, i Bianchi, saliti a 23 punti, scavalcano la Gaviese, sconfitta a Torino dal Cbs e si portano al quarto posto. Per passare un Buon Natale, però, sarà importante non fallire le prossime due partite, molto impegnative, a Torino col Cit Turin e in casa con una rinforzata Arquatese.

Inutile indugiare sull'analisi di una partita così a senso unico, basterà limitarsi alla descrizione dei gol.

L'Acqui ci mette ventidue minuti a sbloccarla: su un cross di De Bernardi da destra, Barotta sul secondo palo tiene in campo il pallone con un'acrobazia e serve Innocenti, abbattuto in area da Andriani.

Rigore che batte lo stesso numero dieci acquese: palla da una parte, portiere dall'altra. Al 31° il raddoppio: Innocenti da destra crossa radente, il portiere Loddo sfiora appena, palla a Gai che stoppa, prende la mira e infila l'angolo basso.

Al 43° Manno in azione caparbia riconquista palla sul limite dell'area torinese e serve al centro Massaro, che si coordina e in girata incrocia sull'angolo opposto. Il 4-0 arriva in pieno recupero, al 47°, dopo un bello spunto di Barotta sulla trequarti, tocco in area a Massaro, 'numero' a evitare un avversario e cross, Loddo indugia sull'uscita, e Gai sul secondo palo lo punisce deviando in rete. Nella ripresa, all'83°, alla festa del gol si iscrive anche Giusio, entrato a gara in corso, che d'istinto, con un ginocchio, tocca in gol un cross dalla sinistra.

Il risultato avrebbe potuto



essere anche più ampio, ma nella ripresa, saggiamente, la squadra ha ridotto il ritmo, gestendo la partita senza umiliare gli avversari e mister Merlo ha sfruttato i cambi, facendo riflettere Innocenti (in dubbio alla vigilia e in campo solo 50'), e Morabito, al rientro dopo l'infortunio (al suo posto Cambiaso). Si è rivisto in campo Cavallotti (che ha rilevato Barot-

ta), Cerrone ha aggiunto mezz'ora al suo bagaglio di esperienza, sostituendo Tosonotti e il giovane Toti (classe 2001) entrando al 75° per De Bernardi ha esordito in maglia Acqui: martedì all'allenamento i pasticcini per tutti. **M.Pr**

[Guardate il video su settimanalelancora.it](#)

Le pagelle di Giesse

Tetti sv: Rientra dopo la squalifica: ma non tra i pali, disoccupato, vista l'assoluta inconsistenza offensiva del Rapid: ed allora sempre più allenatore in campo, dalla viva voce, dal fuori area in su.

Bernardi 6: Solito impegno, difesa, anticipo: a sinistra con l'ingressivo di Cerrone.

Tosonotti 6: La fascia è tutta sua, da tenergli compagnia anche nei sogni notturni (70° Cerrone sv).

Manno 6: Ritorna a centrocamp, tosto, caparbio, tenace: e poi ci mette la testa, questa conosciuta.

Morabito 6: Uno dei recuperati dell'Arturo: ricambia con quello che ha, sicuro concentrato, continuo. Col 49 di piede, i lanci meglio lasciarli agli altri (61° Cambiaso 6).

Cimino 7: Salva ad inizio partita una conclusione, si fa per dire, del Rapid.

Barotta 6: Uno dei tre in attacco, veloce e sbrigativo, solito ennesimo invito di Innocenti, conclude fuori di poco (64° Cavallotti 6).

De Bernardi 6: Tanto centrocamp e pochi fronzoli: (75° Toti sv esordio assoluto).

Massaro 8: Affascinante dialogo con Innocenti, ed un gol strepitoso, al volo, taglio d'esterno, peccato nel miglior repertorio di CR7.

Innocenti 8: Gi10 è in giornata da tramandare ai nipoti: gol su rigore ed un paio di inviti a nozze per Gai, che ringrazia e segna (62° Giusio 6,5: Mezz'ora e un gol).

Gai 8: Rientro coi fiocchi e controfiocchi, pedina insostituibile, un paio di gol ed una beatificante per direttissima in corso. **All. Merlo 7:** "Buona partita, bravi a non concedere palle gol, ed a recuperare un po' di infortunati. Il Rapid? In grande difficoltà, però non dimentichiamo che aveva vinto con Valenzana e Gaviese. Il calcio è imprevedibile".

Arbitro: Corelli di Asti 6: "Quella partita li l'arbitro anch'io" era il ritornello finale dei pochi intimi della tribuna.

Il caso: I numeri: 14 gol dell'Acqui solo nel primo tempo, un record, come dai ricordi del tifoso acquese dell'immediato dopoguerra, e poi il pubblico per pochi intimi, un paio del Rapid, i quattro gatti nostrani unica eccezione i parenti dei giocatori. Mancavano i giovani, quelli col tamburo, ed i "Forza Bianchi", non c'era la voce; non c'erano i suoni, l'atmosfera, l'allegria. Un vero peccato: l'Acqui di oggi merita senz'altro di più.

CALCIO

Eccellenza Liguria

Dopo due mesi la Cairese "espugna" il Vesima

CAIRESE
BAIARDO

4
0

Cairo Montenotte. Dopo oltre due mesi la Cairese torna a vincere in casa, superando con un perentorio 4 a 0 il Baiardo ed issandosi al secondo posto in classifica ad una sola lunghezza dalla coppia di testa, composta da Genova calcio e Rivarolese.

È stata una partita giocata a viso aperto, ricchissima di occasioni da rete, con un risultato finale sin troppo penalizzante per gli ospiti parsi una buona squadra, soprattutto dalla cintola in su.

Contro i neroverdi genovesi mister Solari deve fare nuovamente i conti con l'emergenza infortunati che attanaglia la sua squadra, visto che a fronte del recupero di Moraglio, va considerato il forfait di Olivieri, ennesimo difensore centrale messo ko da problemi fisici.

Quindi oltre all'immediato impiego del neoarrivato Bruzzone, il ds Giribone ha dovuto sudare le classiche sette camicie per mettere a disposizione di Solari Pippo Prato, uno dei protagonisti della promozione che per motivi di lavoro era approdato alla Biellese.

Così il mister gialloblù facendo di necessità virtù schierò una formazione votata all'offensiva con Realini al fianco di Saviozzi ed Alessi pronto ad agire alle loro spalle nell'inedito ruolo di trequartista, oltre a Di Martino e Clematis contemporaneamente in campo.

L'avvio è di marca ospite con la Cairese, che per scelta tattica, decide di giocare più "bassa" per non offrire il fianco alla velocità del temuto trio offensivo genovese composto da elementi abili ad esaltarsi in campo aperto.

Sarà a conti fatti la mossa vincente anche perché dopo solo otto minuti i locali sbloccano il match: Alessi lancia alla perfezione Saviozzi che, scattato sul filo dell'offside infila Valenti con un rasoterra preciso.

Da qui in avanti la partita salirà di tono con una lunga serie di occasioni da rete impossibili da riassumere in poche righe.

Al 25° Cairese vicina al raddoppio ma il tiro di Di Martino è rimpallato da un difensore nei pressi della linea di porta, mentre 36° è il Baiardo a sfiorare il pari con



▲ Il 2-0 di Saviozzi



▲ Il 4-0 di De Matteis

una traversa colpita da Bianchino e con il tap-in vincente di Venturrelli vanificato da un evidente fuorigioco. In pieno recupero i locali passano ancora: sulla spizzata di Alessi, Ciccirello "cicca" il rinvio consegnando al sinistro di Saviozzi un pallone prontamente scaraventato sotto l'incrocio.

La ripresa proseguirà sulla falsariga del primo tempo, con i genovesi che in apertura potrebbero riaprire il match con un tocco sottomisura di Battaglia che però incoccia il palo. Così dopo altre opportunità equamente divise, a chiudere la contesa ci pensa il neoentrato De Matteis che, prima (40°) approfitta di uno svarione del portiere per trafiggerlo con un tiro dal limite e poi in pieno recupero segna con un tocco sottomisura al termine di un'azione condotta dai subentrati Canaparo e Rizzo.

Per la cronaca è la quinta domenica consecutiva che la Cairese segna al 92°, troppi casi per ascriverli alla sola fortuna. Voi che ne pensate?

Da.Si.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 9 DICEMBRE

Il Cit Turin di Garau sarà un osso molto duro

Acqui Terme. Senza sussulti e aggiustamenti di mercato (ma di questo parliamo in un articolo 'ad hoc'), se escludiamo l'ingaggio di Pavanello, comunque ancora lontano dalla miglior condizione, ma con l'infermeria ormai quasi vuota (resta fuori il solo Campazzo), l'Acqui si prepara a imboccare per l'ultima volta in questo 2018 l'autostrada per Torino. L'ultima trasferta dell'anno è sul campo del Cit Turin, il sintetico di Corso Ferrucci, che la scorsa stagione (cioè la scorsa primavera) fece molto tribolare i Bianchi, che prima dovettero rinunciare alla trasferta causa neve, e poi, la settimana seguente, rimediarono una sonora scoppiata per 4-2. Uno stimolo in più per dare il massimo, contro una squadra che anche se non sta ripetendo le imprese dello scorso anno, è pur sempre un avversario temibile, coriaceo e spigliato, specie sul proprio campo. Mister Garau sta schierando i suoi con un 4-3-3 incentrato sulla coppia Baudino-Cirillo in difesa, sulla regia di Neirotti a centrocamp e sul trio Salvador-Panarese-Manusia in avanti: è una squadra con un'età media



molto bassa, e che domenica, contro la Vale Mado, ha schierato un solo giocatore nato negli anni '80: il terzino Moncalvo (classe 1989). Nell'Acqui l'unica incertezza, mentre scriviamo riguarda l'impiego di Rondinelli dall'inizio, che potrebbe avere conseguenze anche sul modulo (la scelta sarebbe se confermare Barotta nell'undici titolare o inserire il più difensivo Cavallotti), ma a grandi linee gli interpreti dovrebbero essere quasi gli stessi domenica hanno regio-

lato, ampiamente e senza nemmeno troppa fatica, il Rapid Torino. Attenzione, però: stavolta per fare i tre punti bisognerà sudare parecchio di più.

Probabili formazioni
Cit Turin: Perazzi; Bonaveri, Baudino, Cirillo, Moncalvo; Sega, Neirotti, Radu; Salvador, Panarese, Manusia.

Acqui: Tetti; Cerrone (Bernardi), Morabito, Cimino, Tosonotti; Manno, Rondinelli (De Bernardi), Barotta; Innocenti, Gai, Massaro.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 9 DICEMBRE

Il Valdivara 5 Terre: società in crisi

Cairo Montenotte. È destino che il Valdivara 5 Terre, sia al centro dell'attenzione del calcio dilettantistico ligure.

La scorsa stagione ci fu il contestato tesseramento di 3 giovani atleti nigeriani, che portò ad una condanna (con conseguente perdita a tavolino delle gare in cui i 3 erano stati schierati) prima che la Corte Federale d'Appello ribaltasse la sentenza assolvendo la società, ma squalificando i giocatori. Quest'anno a tenere banco è la violenta crisi societaria, scatenata dai problemi personali del presidente Giovanni Plotegher, esplosa nelle ultime settimane con il clamoroso addio dello storico dirigente, nonché socio fondatore, Claudio Sabatini seguito a ruota da 2 allenatori, prima Andrea Cervia e poi Mirco Nardi, e da ben 7 giocatori della rosa a partire dal prolifico bomber Bertucelli. Nel bailamme, anche gli obbiettivi sono cambiati, ora si parla di mantenimento della categoria ed al nuovo tecnico, Francesco Galleno, arrivato dall'under, è affidato il compito di compattare il nutrito gruppo di giovani coi pochi "anziani", come i difensori

Mozzachioldi (storico capitano) e Terribile, che hanno accettato di rimanere.

Tra i tanti esordienti da segnalare il promettente portiere Nicolas Del Freo, cresciuto nello Spezia, ed il centrocampista Vicini ex della Fezzanese. Col mercato di riparazione sono inoltre arrivati l'esperto difensore toscano (classe '81) Vaccaro ex Aulla e due giovani ('99) attaccanti, Franceschini e Magistrelli, dagli spezzini della Forza e Coraggio. Il grosso rischio, che la Cairese non dovrà assolutamente correre, è quello di sottovalutare l'impegno, perché tra le mura del piccolo campo "Rino Colombo" di Beverino, i giovani biancoblu sono riusciti a bloccare sul pari sia l'Albenga che, soprattutto, l'ex capolista Pietra Ligure.

Probabili formazioni

Valdivara 5 Terre: Del Freo, Fazio, Chiappini, Terribile, D'Imporzano, Mozzachioldi, Lufrano, Vicini, Vanacore, Franceschini, Simonini. All. Galleno

Cairese: Moraglio, Bruzzone, Moretti, Prato, Spozio, Facello, Di Martino, Brignone, Clematis, Alessi, Saviozzi. All. Solari.

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 6,5: Ritrova, dopo 4 gare, la porta e, con buone parate (e l'ausilio dei legni), la mantiene inviolata. Bentornato

Bruzzone 6,5: Neppure il tempo di arrivare, che Solari lo butta in campo e lui non fa una piega. Benvenuto.

Moretti 5,5: Una giornata no, ma vista la giovane età, gliela possiamo concedere (37° Brignone 6,5: Provenzano, non è un cliente facile, ma riesce a limitarlo)

Prato 7: Vista la moria di difensori lo vanno a "riprendere" a Biella e lui gioca come se non se ne fosse mai andato. "Super Pippo".

Spozio 6,5: Sarà che il rispetto per i "capitani" è sacro, ma è uno a cui non rinunceremo mai, anche quando non attraversa il suo periodo migliore.

Facello 7,5: Ad ogni gara cambia compagno di reparto, ma il rendimento in campo è sempre alto. Visti i chiarimenti di luna, meglio ordinare una tecca per preservarlo.

Di Martino 6,5: È in crescita e va vicino alla rete in più occasioni. (66° De Matteis 8: Entra come CR7: segna due gol e "spacca il match". Il suo avversario, Camera, lo ferma, per salutarlo, a fine gara)

Clematis 6: Esegue il "compitino" tattico affidatogli ma da lui, Solari si aspetta molto di più.

Realini 6: Non demerita, ma una maggiore "cattiveria", non guasterebbe. (Canaparo 6,5: Mette lo zampino nel risultato)

Alessi 7: Solari gli cuce addosso un abito inedito ed il "Cobra" con nonchalance, distribuisce due assist al bacio che il "gemello" monetizza da par suo.

Saviozzi 8: Corre come un indemoniato, ma sotto porta conserva una freddezza da chirurgo ed esce tra gli applausi. Ma non si diceva "Nemo profeta in patria"?

(dall'82° Rizzo 6,5: Una manciata di minuti, sufficienti per l'assist finale)
Solari 7,5: In piena emergenza, rimescola le carte da par suo, servendo un poker perfetto ai malcapitati genovesi.

Arbitro: Fanciullacci di Savona 7: Dopo uno di Avellino, ecco un direttore di gara a Km 0, che azzecca tutto (o quasi) aiutato dalla correttezza delle due squadre in campo.

CALCIO

Promozione Liguria

Stavolta i minuti finali fanno male al Bragno

CELLE BRAGNO 1 0

Celle Ligure. Il Bragno, a cui i minuti finali avevano portato parecchie gioie e punti in questa prima parte di stagione, stavolta deve ingerire un boccone, una sconfitta che arriva proprio al 90°, quando Rampini è atterrito in area di rigore e dal dischetto Vallega spiazza l'incolpevole Pastorino consegnando ai suoi tre punti importanti per la salvezza, mentre i verdi sono al quarto posto in classifica sempre a -2 e dal duo formato da Sestrese Taggia che occupano la seconda piazza. Cattardico parte subito con il duo Romeo-Anselmo in avanti, con Torra in panchina; emozioni già al 1° quando Monaco appoggia per Romeo, che imbecca Anselmo, ma Provato salva tutto con pronta uscita; risposta del Celle al 4°: punizione di Vallega e sfera che arriva a Cosentino, battuta dalla trequarti con parata di Pastorino in due tempi.

Il Bragno si fa notare al 16°: corner di Zizzini e Stefanzi manca per un nonnulla l'impatto con la sfera.

Locali pericolosi al 25° quando Alo' crossa basso per Suetta, che anticipa Mao ma non trova la porta; al 29° ancora Celle con Vallega il cui tiro è controllato da Pastorino. Nel finale di tempo al 38° Romeo spizza per Zizzini, ma il tiro si spegne lemme tre le mani di Provato. Ultima emozione al 41° con Romeo che salta più in alto di tutti ma la palla è alta.

La ripresa inizia con un tiro murato dalla difesa del Bragno di Sofia al 50°, poi un minuto dopo Suetta anticipa tutti di testa e manca di un nonnulla il vantaggio. La gara vive una fase di stanchezza per ravvivarsi nel finale: al 78° il cellese Bonadin sfrutta un blocco e colpisce di testa, ma la sfera va a lato; all'83° il Bragno sfiora il gol: Romeo tocca corto per Anselmo che calcia a giro con sfera che termina la sua corsa quasi all'incrocio dei pali. Poi, al 90°, il gol del Celle.

C'è ancora tempo, per il Bragno, per provare il pari: al 92° l'occasione è di Zizzini che servito da Borkovic mette però



▲ Mister Christian Cattardico



▲ Riccardo Cervetto

IL PROSSIMO TURNO

Anticipo con il Valle Scrivia

Bragno. È necessario rialzarsi subito, e riprendere le giuste cadenze per raggiungere quel secondo posto che sembra per valori tecnici alla portata della squadra. Il Bragno di mister Cattardico, dopo 10 risultati utili consecutivi, ha dovuto alzare bandiera bianca cedendo nella trasferta contro il Celle per 1-0, ma il tecnico non fa drammi nell'analizzare la gara: «*È stata - dice - una domenica nella quale abbiamo fatto male sbagliando tanto e meritando la sconfitta; da martedì analizzeremo gli errori commessi e ci concentreremo nel preparare la gara interna contro il Vallescrivia, che sarà anticipata al sabato pomeriggio.*»

L'ultima parte dell'analisi del mister è un monito ai suoi ragazzi: «*Abbiamo una buona squadra: l'acquisto di Romeo ha alzato ancor di più il nostro tasso tecnico, soprattutto nel reparto avanzato, ma i nomi non vanno vincere le partite. Quello che conta avere un atteggiamento in campo positivo e adeguato alla partita. E diverso da quello di domenica contro il Celle.*»

Sul fronte formazione Bragno che spera di recuperare l'esterno d'attacco Torra e il centrale di difesa Kuci mentre De Luca si rivedrà in campo tra gennaio e febbraio.

Formazione quella ospite che nell'ultimo turno ha impattato in casa per 1-1 contro l'Arenzano e che si ritrova nei bassifondi della classifica al terzo/ultimo posto in coabitazione con il Mignanego. Tra le fila degli uomini di mister Firpo, i giocatori di maggior spessore sono il portiere Secondelli, il centrale di difesa Pasqui, il centrocampista Tassone e l'attaccante Leto

Probabili formazioni

Bragno: Pastorino, Croce, Mombelloni, Mao, Cervetto, Monaco, Torra, Stefanzi, Pizzorni, Anselmo, Romeo. All: Cattardico

Vallescrivia: Secondelli, Matranga, Bruzzese, Pasqui, Pietra, Maisano, Tassone, Balostro, Semina, Fassone Leto. All: Firpo.

alto di destro quando era tutto solo nell'area piccola.

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6, Croce 6,5, Mombelloni 5,5, Mao 5 (58°

Bottinelli 6), Cervetto 6,5, Monaco 5,5, Zizzini 5, Stefanzi 5, Romeo 6, Anselmo 5,5, Pizzorni 5,5 (74° Borkovic 6). All: E.M.

“Diario Gialloblu”

di Daniele Siri

Cinque caiesi vestiti d'azzurro

Cairo M.te. Nel maggio del 1964, l'Uefa decise di organizzare un Torneo internazionale per calciatori dilettanti, e scelse come palcoscenico la Liguria. Otto le squadre nazionali iscritte a partecipare ma, il forfait all'ultimo minuto della Grecia costrinse gli organizzatori ad allestire in fretta e furia una seconda squadra italiana, formata esclusivamente da giocatori provenienti da compagini liguri.

Nonostante il poco tempo a disposizione, il commissario tecnico regionale Pippi Postiglioni fece un ottimo lavoro e, seppur raccogliettrice e senza affiatamento, la squadra denominata Italia B, resse ottimamente il confronto, cedendo solo di misura ad avversari titolati come inglesi, tedeschi e francesi. A far la parte del leone, insieme al Vado e all'Albenga, fu la Cairese con ben 5 elementi, a dimostrazione del livello tecnico raggiunto dalla compagine gialloblù in quegli anni. Dei 5 chi si distinse in maniera particolare fu senza dubbio il bomber Gian Carlo Monaci, autore di ben 2 reti (a Germania ed Inghilterra) in due partite, che attirò su di sé le attenzioni dei tecnici presenti. Splendido, in particolare, il goal segnato a Marassi ai leoni di sua maestà, al termine di un'azione tutta “made in Cairese”, promossa da Pierucci e finalizzata dal bomber di Carcare con una precisa stoccata a filo d'erba. Proprio Tullio Pierucci, giocatore di alta caratura tecnica, che avrebbe meritato di calcare altre ribalte, fu un altro gialloblù a mettersi in mostra con una serie di partite impeccabili, tanto che l'anno successivo fu convocato nella “vera” nazionale dilettanti per una partita contro la fortissima Spagna, giocata a La Coruña e terminata 0-0.

Nella gara contro la Germania Ovest, tra l'altro giocata al “Rizzo” di Cairo, salirono agli onori delle cronache di allora anche Angelo Altobelli, che giganteggiò in difesa, (mettendo la museruola al temutissimo centravanti tedesco Zettelmaier), ed il “rosso” Renato Papes in me-



▲ Da sinistra in piedi: Altobelli, Monaci e Pierucci Accosciati: Papes ed Angelini

diana a far legna contro una squadra assai forte che alla fine vinse il torneo (battendo in finale La Spagna), ma che dovette sudare le classiche sette camicie per battere i ragazzi liguri vestiti d'azzurro. Il portiere Luciano Angelini giocò solo alcuni spezzoni di gara, visto che il ct gli preferì il genovese Carabba, ma quando venne chiamato in causa contro i tedeschi fornì una buona prova.

Cinque “caiesi” vestiti d'azzurro, a scrivere una pagina memorabile nella storia centenaria del club... Una pagina di cui andare fieri ancora oggi.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Alfieri Asti - Union Bussolenobruzolo 2-0, Derthona - Cornigliano Roero 3-0, Castellazzo Bda - Benarzone 2-4, Cheraschese - Pinerolo 1-1, Fossano - Albese 4-1, Moretta - Canelli SDS 0-2, Olmo - Saluzzo 1-0, Santostefanese - Chisola 2-1.

Classifica: Canelli SDS 30; Fossano 26; Derthona 25; Cornigliano Roero, Moretta 23; Benarzone 22; Alfieri Asti 20; Chisola, Saluzzo 19; Albese 17; Castellazzo Bda 15; Pinerolo 14; Santostefanese 13; Olmo 10; Cheraschese 8; Union Bussolenobruzolo 6.

Prossimo turno (9 dicembre): Albese - Alfieri Asti, Benarzone - Santostefanese, Canelli SDS - Derthona, Chisola - Pinerolo, Cornigliano - Olmo, Moretta - Cheraschese, Saluzzo - Fossano, Union Bussolenobruzolo - Castellazzo Bda.

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Albenga - Pietra Ligure 0-0, Cairese - Angelo Baiardo 4-0, Finale - Imperia 2-2, Football Genova - Vado 3-1, Molassana Boero - Valdivara 5 Terre 0-0, Rapallo Ruentes - Ventimiglia 4-1, Rivarolese - Alasio 1-0, Sammargherite - Busalla 0-2.

Classifica: Genova, Rivarolese 24; Cairese, Pietra Ligure 23; Finale, Imperia 19; Vado 18; Busalla, Ventimiglia 16; Albenga 15; Angelo Baiardo 13; Rapallo Ruentes, Molassana Boero 12; Alasio 9; Valdivara 5 Terre 8; Sammargherite 7.

Prossimo turno (9 dicembre): Alasio - Finale, Angelo Baiardo - Football Genova, Busalla - Molassana Boero, Imperia - Rapallo Ruentes, Pietra Ligure - Rivarolese, Vado - Albenga, Valdivara 5 Terre - Cairese, Ventimiglia - Sammargherite.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Acqui FC - Rapid Torino 5-0, Carrara 90 - Cenisia 1-0, Cbs Scuola Calcio - Gaviese 3-0, Cit Turin - Valenzana Mado 1-1, Mirafiori - S. Rita 3-1, San Giacomo Chieri - Hsl Derthona 1-3, SanMauro - Pro Villafranca 2-0, Trofarello - Arquatese Valli Borbera 0-1.

Classifica: Hsl Derthona 34; SanMauro 29; Cbs Scuola Calcio 24; Acqui FC 23; Gaviese 21; Mirafiori, Trofarello 20; Pro Villafranca, Carrara 90 19; Arquatese Valli Borbera 16; Cit Turin 14; Valenzana Mado, Cenisia 13; S. Rita 10; Rapid Torino, San Giacomo Chieri 9.

Prossimo turno (9 dicembre): Arquatese Valli Borbera - Rapid Torino, Cenisia - Cbs Scuola Calcio, Cit Turin - Acqui FC, Gaviese - San Giacomo Chieri, Hsl Derthona - Mirafiori, Pro Villafranca - Trofarello, S. Rita - SanMauro, Valenzana Mado - Carrara 90.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Celle Ligure - Bragno 1-0, Legino - Sestrese 2-2, Loanesi S. Francesco - Cerialle 1-0, Ospedaletti - Dianese e Golfo 0-0, San Stevese - Mignanego 1-1, Serra Riccò - Varazze Don Bosco 2-2, Vallescrivia - Arenzano 1-1, Voltrese Vultur - Taggia 3-1.

Classifica: Ospedaletti 28; Sestrese, Taggia 21; Bragno 20; Legino, Loanesi S. Francesco, Dianese e Golfo 19; Varazze Don Bosco, Arenzano 16; Serra Riccò 15; Celle Ligure 14; Voltrese Vultur 13; Vallescrivia, Mignanego 12; San Stevese 9; Cerialle 7.

Prossimo turno (9 dicembre): Arenzano - Serra Riccò, Bragno - Vallescrivia, Cerialle - Ospedaletti, Dianese e Golfo - Legino, Sestrese - San Stevese, Mignanego - Voltrese Vultur, Taggia - Celle Ligure, Varazze Don Bosco - Loanesi S. Francesco.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Asca - Pozzolese 2-0, Calliano - San Giuliano Nuovo 2-3, Castelnuovo Belbo - Libarna 1-0, Felizzano - Ovadese Silvanese 0-0, Fulvius - Castelnuovo 1-0, Savoia Fbc - Canottieri Alessandria 0-1, Spartak San Damiano - Luese n.p., Tassarolo - Monferrato 2-2.

Classifica: Asca 33; Ovadese Silvanese 30; San Giuliano Nuovo 23; Felizzano, Fulvius, Castelnuovo Belbo 22; Monferrato 21; Pozzolese 19; Luese 18; Canottieri Alessandria 13; Tassarolo 11; Libarna, Spartak San Damiano, Castelnuovo 10; Calliano 9; Savoia Fbc 7.

Prossimo turno (9 dicembre): Canottieri Alessandria - Calliano, Castelnuovo - Luese, Libarna - Felizzano, Monferrato - Castelnuovo Belbo, Ovadese Silvanese - Fulvius, Pozzolese - Tassarolo, San Giuliano Nuovo - Asca, Savoia Fbc - Spartak San Damiano.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Baia Alasio - Altarese 3-1, Cervo - Aurora Cairo 2-1, Don Bosco Vallec. Intem. - Camporosso 0-1, Letimbro - Veloce 2-5, Plodio - Speranza 1-2, Quiliano e Valleggia - Borghetto 2-3, Soccer Borghetto - Pontelungo 4-1.

Classifica: Veloce 23; Camporosso 21; Soccer Borghetto 19; Don Bosco Vallec. Intem. 17; Speranza, Quiliano e Valleggia, Pontelungo 16; Baia Alasio 12; Aurora Cairo, Letimbro 11; Borghetto 10; Cervo, Altarese 6; Plodio 5.

Prossimo turno (9 dicembre): Altarese - Soccer Borghetto, Aurora Cairo - Letimbro, Borghetto - Cervo, Camporosso - Baia Alasio, Pontelungo - Quiliano e Valleggia, Speranza - Don Bosco Vallec. Intem., Veloce - Plodio.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Risultati: Borgo Incrociati - Caperanese 1-1, Calvarese - Sampierdarenese 2-2, Campese - Prato 2-0, Nuova Oregina - Bogliasco 1-5, Pieve Ligure - San Bernardino Solf. 0-5, Ruentes - Vecchio Castagna 5-1, San Cipriano - Sciarborasca 3-0, Vecchiaudace Campomoro - Via dell'Acciaio 0-1.

Classifica: Sampierdarenese 26; Bogliasco 24; San Cipriano, Sciarborasca, Caperanese 20; Ruentes 19; Via dell'Acciaio 18; San Bernardino Solf., Campese 17; Calvarese 16; Vecchiaudace Campomoro 11; Prato 10; Borgo Incrociati 9; Vecchio Castagna 7; Nuova Oregina 5; Pieve Ligure 2.

Prossimo turno (9 dicembre): Bogliasco - Pieve Ligure, Campese - Borgo Incrociati, Caperanese - San Cipriano, Prato - Ruentes, San Bernardino Solf. - Vecchiaudace Campomoro, Sciarborasca - Sampierdarenese, Vecchio Castagna - Calvarese, Via dell'Acciaio - Nuova Oregina.

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Monforte Barolo Boys - Langa 2-2, Orange Cervere - Dogliani 1-0, Piobesi - Zezza d'Alba 4-1, Salsasio - Carrù 0-1, Sanfrè - Caramagnese 0-0, Sportroero - Genola 2-1, Stella Maris - Cortemilia 2-0.

Classifica: Cortemilia 24; Sportroero 23; Carrù 22; Caramagnese 20; Stella Maris 19; Salsasio, Monforte Barolo Boys 18; Orange Cervere, Piobesi 17; Langa, Genola 16; Dogliani 9; Zezza d'Alba 6; Sanfrè 5.

Prossimo turno (9 dicembre): Caramagnese - Stella Maris, Carrù - Piobesi, Cortemilia - Monforte Barolo Boys, Dogliani - Salsasio, Genola - Sanfrè, Langa - Orange Cervere, Zezza d'Alba - Sportroero.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Risultati: Calcio Novese - Frugarolese 2-0, Capriatese - G3 Real Novi 3-0, Cassano - Mornese 1-1, Cassine - Vignolese 2-1, Deportivo Acqui - Sexadium 0-1, Garbagna - Spinetta Marengo 0-2, Pro Molare - Casalcemelli 0-3.

Classifica: Sexadium 29; Spinettese Marengo 26; Capriatese 25; Calcio Novese 23; Cassine 18; Cassano 17; Casalcemelli 16; Frugarolese 15; Deportivo Acqui, G3 Real Novi 14; Mornese, Pro Molare 13; Vignolese 7; Garbagna 5.

Prossimo turno (9 dicembre): G3 Real Novi - Deportivo Acqui, Mornese - Garbagna, Frugarolese - Cassine, Casalcemelli - Capriatese, Sexadium - Calcio Novese, Spinetta Marengo - Pro Molare, Vignolese - Cassano.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Calizzano - Santa Cecilia 2-2, Cengio - Olimpia Carcarese 2-5, Nolese - Dego 2-2, Priamar Liguria - Murialdo 0-1, Rocchettese - Millesimo 2-3, Sassello - Vadese 1-1. Riposa Mallare.

Classifica: Millesimo 24; Sassello 22; Vadese 18; Murialdo, Santa Cecilia 13; Nolese, Rocchettese 11; Mallare, Calizzano, Dego, Olimpia Carcarese 10; Cengio 8; Priamar Liguria 7.

Prossimo turno (9 dicembre): Dego - Priamar Liguria, Millesimo - Calizzano, Murialdo - Rocchettese, Olimpia Carcarese - Nolese, Santa Cecilia - Mallare, Vadese - Cengio. Riposa Sassello.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Atletico Quarto - Blozanetese Virtus 1-1, Il Libraccio - Mele 1-1, Masone - Campi Corniglianese 2-4, Olimpia - Carignano 3-2, Pontecarrega - Old Boys Rensen 2-0, Rossiglione - Campo Ligure il Borgo 1-1, San Desiderio - Mura Angeli 0-0.

Classifica: Mura Angeli 27; San Desiderio, Pontecarrega 22; Mele 17; Campi Corniglianese 16; Campo Ligure il Borgo, Carignano 15; Atletico Quarto 13; Rossiglione, Olimpia 11; Masone, Old Boys Rensen 9; Bolzanetese Virtus 8; Il Libraccio 6.

Prossimo turno (9 dicembre): Bolzanetese Virtus - Campo Ligure il Borgo, Campi Corniglianese - Rossiglione, Carignano - Masone, Mele - Pontecarrega, Mura Angeli - Atletico Quarto, Old Boys Rensen - Olimpia, San Desiderio - Il Libraccio.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

Risultati: Annonese - Nuova Astigiana 1-3, Bistagno Valle Bormida - Pro Asti Sandamianese 1-1, Castelletto Monf. - Mirabello 2-0, Mombercelli - Bistagno 2-0, Soms Valmadonna - Castell'Alfero 0-1, Virtus Triversa - Nicese 1-6. Riposa Athletic Asti.

Classifica: Nicese 28; Nuova Astigiana 25; Annonese 19; Soms Valmadonna 18; Castelletto Monf. 16; Pro Asti Sandamianese 15; Athletic Asti, Mombercelli 13; Bistagno 12; Castell'Alfero 8; Virtus Triversa 7; Bistagno Valle Bormida 6; Mirabello 3.

Prossimo turno (9 dicembre): Bistagno - Athletic Asti, Castell'Alfero - Castelletto Monf., Mirabello - Mombercelli, Nicese - Soms Valmadonna, Nuova Astigiana - Bistagno Valle Bormida, Pro Asti Sandamianese - Virtus Triversa. Riposa Annonese.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AL

Risultati: Lerma - Villarmagnano 1-1, Ovada - Audace Club Boschese 0-0, Pol. Sardiniano - Audax Orione 4-0, Sale - Aurora 4-2, Serravallese - Valmilana 1-4, Sporting - Tiger Novi 1-0, Stazzano - San Giuliano Vecchio 4-0.

Classifica: Audace Club Boschese 29; Ovada 28; Pol. Sardiniano, Sale 21; Lerma 20; Aurora 18; Stazzano, Villarmagnano 17; Valmilana 13; Audax Orione, San Giuliano Vecchio 11; Sporting 8; Tiger Novi 3; Serravallese 1.

Prossimo turno (9 dicembre): Audace Club Boschese - Sporting, Audax Orione - Ovada, Aurora - Serravallese, Pol. Sardiniano - San Giuliano Vecchio, Tiger Novi - Lerma, Valmilana - Stazzano, Villarmagnano - Sale.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

Battuto anche il Moretta il Canelli pare inarrestabile

MORETTA	0
CANELLI	2

Moretta. Il Canelli supera in scioltezza e in pompa magna anche l'ostacolo Moretta con un 2-0 classico all'inglese issandosi sempre più in vetta solitaria al campionato d'Eccellenza, al suo inseguimento c'è solo più il Fossano di mister Viassi vincente in casa per 4-1 contro l'Albese, mentre il Calcio Derthona, prossimo avversario al "Sardi", sale al terzo vincendo lo scontro diretto per 3-0 contro il Corneliano Roero.

Gli spumantieri temevano molto questa trasferta: il Moretta era desideroso di rivale dopo il 6-1 subito a Corneliano la domenica prima e parte a mille attuando un pressing assillante sui portatori di palla ospiti; Raimondi opta così, snaturando il suo gioco, per il lancio lungo cercando duelli individuali e palloni contesi alla ricerca della punta centrale Di Santo.

Il gioco dà i suoi frutti per la formazione di patron Scavino, anche se per vedere la prima emozione bisogna andare al 18°. Di Santo serve Celeste ma il tiro è flebile tra le mani di Sperandio; replicano i ragazzi di Cellerino con punizione di Modini che non inquadra la porta di Zeggio.

La svolta del match arriva al 44° quando il cross su punizione di Celeste è chirurgico per la testa di Fontana, che avanzato dalle retrovie insacca di testa l'1-0.

La ripresa inizia con un tiro ciabattato da un ottimo Acosta con Bordone che riprende la sfera ma calcia alto; si arriva al 55° con l'inzuccata del locale M. Tortone che non trova la porta ospite; poi altre due belle occasioni per il Canelli, da parte di Picone che nel primo caso calcio a lato e nella seconda occasione chiama alla parata di piede Sperandio.

Il raddoppio arriva al 61°: Ligotti viene attaccato da Bordone e perde palla con quest'ultimo che lancia Bosco, cinico e scaltro a battere Sperandio dall'area piccola.

Il Moretta ci prova con

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 9 DICEMBRE

La sfida con il Calcio Derthona è già un crocevia importante

Canelli. La quattordicesima giornata mette di fronte al "Sardi" l'attuale primatista e leader incontrastata della stagione, il Canelli Sds di patron Scavino, e il Calcio Derthona, una delle principali contendenti, al punto che è lecito affermare che dal'esito di questa gara potrebbero arrivare risposte definitive per la vetta del Girone B dell'Eccellenza. Siamo già di fronte a un importante crocevia del campionato.

Entrambe le squadre sono in un ottimo momento di forma, riduci da 4 successi consecutivi. In più, il Calcio Derthona non prende gol da 4 domeniche.

Ecco cosa ci hanno il mister locale Raimondi, e il responsabile comunicazione Calcio Derthona, Marco Gotta.

Raimondi si attende una «Gara difficile e tosta da affrontare, come del resto sono state tutte le ultime partite: il Derthona ha tanta qualità, ci sarà da soffrire in certi momenti della gara e dovremo essere bravi mentalmente a restare sempre sul pezzo per tutti i novanta minuti. Mercato? So che la società sta cercando un '97 per l'attacco», che sarà - aggiungiamo noi - quell'Alberto Gili, ex Torino Berretti, che aveva iniziato la stagione nel Chisola, per il quale, nel tardo pomeriggio di martedì, è stata superata la concorrenza dell'Albese.

Sul fronte ospite, Marco Gotta prevede «Una sfida interessante, tra due squadre che giocano a calcio, che stanno facendo bene e che vivono un buon momento di forma, prova ne siano i risultati. Da parte nostra cercheremo di tenere aperto il campionato perché riuscire a far risultare a Canelli vorrebbe dire tenere unito il gruppetto di testa; in caso contrario, il Canelli vincendo potrà dire di aver salito un altro scalino verso la vittoria finale. In attacco giocherà il nuovo acquisto Farina che da domenica scorsa ha preso il posto di Guazzo, approdato in D al Lentigione, e rientrerà Mazzocca, a cui è stata ridotta la squalifica».

Nel Canelli, da valutare anche la situazione di Azzalin che, visto il poco utilizzo degli ultimi tempi, potrebbe chiedere di accasarsi altrove

Probabili formazioni

Canelli Sds: Zeggio, Coppola, Lumello, Picone, Fontana, Bordone, Acosta, Redi, Bosco, Di Santo, Celeste. All: Raimondi
Calcio Derthona: Gaione, Giordano, Silvestri, Rabuffi, Mazzocca, Acerbo, Genocchio, Gugliada, Echimov, Rosset, Farina. All: Al. Merlo.

M. Tortone, ancora di testa, su uscita, senza prendere la palla di Zeggio, ma manda a lato. Nel finale il Canelli ha due volte la palla del 3-0, prima con Di Santo e poi con il neoentrato Federico, ma in entrambi i casi la sfera termina sul fondo.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 6, Coppola 6,5 Picone 7, Lumello 7, Fontana 7,5, Acosta 7, Bordone 7, Redi 6,5, Di Santo 6,5 (86° Federico sv), Bosco 6,5 (86° Bliini sv), Celeste 6,5 (89° Alasia sv). All: Raimondi.

“HANNO DETTO

Raimondi: «Oggi abbiamo snaturato il nostro palla a terra, ma ho visto una squadra sicura dei propri mezzi e attenta in ogni istante della gara; è una vittoria importante dopo lo scivolone inaspettato in Coppa per 4-2 contro l'Union Bussoleno nella semifinale d'andata. Ora testa alla prossima, difficile gara, in casa contro il Calcio Derthona».

CALCIOMERCATO

Acqui fermo, Cairese 2 acquisti in Eccellenza il “ballo delle punte”

ECCELLENZA

Il ballo delle punte questo potrebbe essere il titolo del mercato di Eccellenza Girone B, quello di Canelli Sds e Santostefanese.

La squadra di patron Scavino sino ad ora sta operando solo in uscita: è partito il giovane '97 esterno basso Pia, andato al Corneliano anche se corre voce di un interessamento per la punta del Pinerolo, Alberto Gili, classe '97, ma lo stesso sembra molto vicino all'Albese.

Ha già salutato anche l'attaccante Federico, tornato all'ovile; in compenso di attaccanti a Santo Stefano ne sono arrivati due: Adrian Atomei, prima punta proveniente dal Saluzzo, e prima punta è anche Barbera in arrivo dalla Pianese. Nel resto del girone, gran botto del Corneliano con De Souza che andrà a comporre una coppia d'attacco stellare con Erhini. I cuneesi hanno inserito in rosa anche il giovane Giovanni Daidola. Attaccante nuovo anche al Calcio Derthona, che riabbraccia Antony Farina dopo l'addio di Guazzo approdato in D in Emilia, al Lentigione.

L'esperta punta Nunzio Lazaro dovrebbe approdare al Pinerolo ed anche Viassi a Fossano brinda per un nuovo attaccante, che dovrebbe essere l'ex Pinerolo Andrea Amoruso. Il Moretta in avanti saluta



▲ Prato e Bruzzone alla Cairese

D'Agostino, approdato al Val Druento in Prima Categoria (al suo posto arriva l'ex Alfieri Asti Pareschi), e rinforza le corsie laterali con l'arrivo del classe '99 Gabriele Cavarero. Movimenti per ora solo in uscita per il Chisola che lascia liberi Arturo, il portiere Bellardone e forse anche Gregorio Cristiano, già assente contro la Santostefanese. L'Olmo ha tesserato l'ex Fossano Armando mentre l'Union BussolenoBruzolo si separa da Romano e riporta a casa Savino.

In Liguria, doppio colpo della Cairese, che ha riportato a casa il difensore Fabio Prato, in prestito alla Biellese, e acquista Alessandro Bruzzone, terzino-mediano ma anche esterno offensivo, in prestito dal Finale.

Entrambi sono già scesi in campo col Baiardo.

PROMOZIONE

In Promozione, tutto lascia pensare che l'Acqui, a parte l'ingaggio di Pavanello, non intenda fare altre mosse. Arturo Merlo lo ha confermato nel dopopartita di Acqui-Rapid Torino: «Resteremo così come siamo. Effettivamente c'era stato un interessamento per Balestrieri della Santostefanese, a cui però abbiamo deciso di non dare seguito. L'altra opzione era l'arrivo di un centrocampista dalla Prima Categoria [Pozzateo, ndr], ma anche qui abbiamo deciso di non chiudere la trattativa».

Nel girone, ha fatto qualcosa la Vale Mado, che ha acquistato Boscaro dalla Gaviense. Importante colpo in attacco dell'Arquatese con Soncini, mentre è sfumato per motivi personali il difensore ex Voghera Bardone, Trapani ha salutato il Pro Villafranca approdato al Carmagnola; nel San Giacomo Chieri, salutato Luisi mister Ballario ha prelevato Rolfo del Mirafiori e Bertucci del Trofarello, e proprio il Trofarello di mister Abbienti ha ingaggiato il portiere Zago e l'ala del 2000 De Voto.

La Gaviense oltre a Boscaro saluta Donà e si copre riportando a casa da Valenza il centrale difensivo Sciacca e innestando il giovane '98 Merli dal Voghera, infine il Mirafiori preleva lo scafato centrale di difesa Tartaglia dalla Piscinese Riva. E.M. - M.Pr

CALCIO | Eccellenza • Girone B

La “nuova” Santostefanese parte battendo il Chisola

SANTOSTEFANESE	2
CHISOLA	1

Santo Stefano Belbo. «Adesso abbiamo le credenziali per disputare un buon campionato e divertirci». Queste le prime parole nel post gara di un mister Brovia quasi senza voce, che a fatica aggiunge: «Ora sono arrivati giocatori di categoria: l'Eccellenza non è una categoria qualsiasi e non bisogna sbagliare. Questi sono tre punti importanti a cui dovranno far seguito altri per risalire la china».

Brovia schiera subito il nuovo acquisto Murriero tra i pali, e Costamagna e Capocchiano esterni di difesa, mentre Mozzone va in panchina, e il centravanti Atomei, altro arrivo certo, va in tribuna, perché si è allenato con la squadra, ma il transfer non è ancora arrivato.

Le squadre partono entrambe con il 4-4-2, i belbesi con Madeo e Zunino in avanti, gli ospiti rispondono con Bellino e Micelotta. Prima conclusione all'11° di Bellino, deviazione leggera di Costamagna e sfera in angolo; replica locale al 14° con cross di Costamagna, incornata di Zunino e parata di Finamore. Passa un minuto e Zunino imbecca Occeci, il cui diagonale chiama alla grande risposta il 2001 ospite Finamore. Al 18° parata sicura di Murriero su tiro di De Grassi; a seguire, belbesi al tiro prima con Occeci, contratto, poi su punizione di Anania, sfera respinta dal portiere, e infine con Busato dal limite che non centra la porta. Nel finale, incornata alta dell'ospite Micelotta su punizione di Bellino e punizione di Anania respinta in angolo.

Nella ripresa i primi due tiri sono dei torinesi, con Micelotta su fondo al 50° e quindi con Bellino, stoppato da Roveta nell'area piccola al 52°. La rete che spargia il match arriva al 72°: rimessa laterale di Capocchiano Occeci innesca Zunino che di testa sotto porta batte Finamore: 1-0; passano tre minuti e un tiro di Zunino viene contratto in area piccola. Lo stesso Zunino però firma il raddoppio all'87° quando su un disimpegno scellerato di Russo per Finamore è lesto a inserirsi, impossessarsi della sfera e battere con un tocco sotto l'estremo ospite: 2-0. Nel

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 9 DICEMBRE

A Benarzole per i tre punti in campo anche Atomei

Santo Stefano Belbo. «Abbiamo vinto solo una partita: la strada è ancora irta di ostacoli, ma speriamo che il peggio sia finalmente alle spalle».

Così il ds della Santostefanese Saverio Roman introduce il prossimo impegno con il Benarzole. E aggiunge: «Dall'allenamento di martedì 4 dicembre è a disposizione anche l'attaccante Barbera, in arrivo dalla Pianese», e per domenica sarà regolarmente in campo anche Atomei, che dopo tre mesi a Saluzzo ha deciso di riabbracciare Roman e Brovia con cui aveva già condiviso un'avventura sportiva a Cherasco.

Roman completa il discorso parlando degli addii: «Ci sono state le uscite di Santarossa e di Galuppo, e probabilmente quest'ultimo andrà al Castellonovo Belbo in Prima Categoria. La trasferta di Benarzole? Una sfida da prendere con le molle, in cui una vittoria ci farebbe comodo per la classifica e per la crescita di un gruppo in gran parte rinnovato».

A proposito: sul fronte giovani paiono in dirittura d'arrivo i tesseramenti del '99 Veglia, ex Canelli Sds e del '98 Antonio Kolaj, ex Ferrera Erbogno, eccellenza lombarda, entrambi centrocampisti.

Il Benarzole ha 22 punti in classifica, occupa il sesto posto e finora si è segnalato come squadra poco incline al pareggio: ne ha fatto solo uno in 13 partite (7 vinte, 5 perse). Ha una difesa non esattamente ermetica (19 gol subi-



▲ Adrian Atomei

ti), ma che è reduce da uno squillante 4-2 esterno dell'ultima giornata a Castellazzo con tripletta di Marco Parussa, forte terzino anche di palapugno, ora all'Imperiese.

Sul fronte ospite, da valutare le condizioni di Lerda alle prese con uno stiramento, così come del giovane Bortoletto, out già da qualche gara. Oltre ad Atomei, che dovrebbe avere una maglia negli undici, possibile l'impiego per una ventina di minuti a gara in corso per il rientrante Cornero. Inoltre, è a disposizione Chiarlo, tornato dalla squalifica

Probabili formazioni

Benarzole: Baudena, Franco, Ferrero, Vallati, Lamantia, Bergesio, Porcaro, Riorda, Parussa, Ba, Morgana. All: Perlo

Santostefanese: Murriero, Costamagna (Mozzone), Prizio, Capocchiano, Roveta, Busato Tuninetti, Anania, Zunino, Atomei, Madeo. All: Brovia.

finale, al 93°, la rete del Chisola: cross del neoentrato De Asti e colpo di testa sottomisura del 2-1 finale di Micelotta.

Formazione e pagelle Santostefanese

Murriero 6,5, Costamagna 6, Roveta 7, Capocchiano 6,5, Prizio 7, Tuninetti 6, Anania 6, Busato 6,5, Occeci 6 (88° Martinetti sv), Madeo 6,5, Zunino 7,5 (90° La Grasta sv). All: Brovia. E.M.

“HANNO DETTO

Saverio Roman: «Partita fondamentale. I nuovi innesti hanno fatto il loro, e ora siamo a 2 punti dalla salvezza diretta. Faremo ancora qualcosa in mezzo al campo, e Veglia può essere un innesco nel reparto giovani».

CALCIO | JUNIORES REGIONALE

BORGOVERCELLI	0
CANELLI SDS	1

Continua il momento positivo per il Canelli Sds, guidato in panchina dal nuovo coach Bravo; l'undici spumantiero si impone anche nella trasferta di Borgovercelli per 1-0.

E decisiva la rete che arriva al 7° della prima frazione quando il tiro di Ramello viene respinto corto dal portiere e sulla palla vagante Negro mette dentro; per il resto della gara tanti traversoni colpiti da parte dei locali e tiri sventati dalle attente uscite di Palumbo che permettono al Canelli di portare a casa un successo molto importante per morale e classifica.

Formazione Canelli Sds

Palumbo, Avertano, Pernigotti (Origlia), Cordero, Furia, Hasa (Adamo), Negro (Oliviero), Dogliero, Santini, Ramello, Tagnesi (Savina). All: Bravo.

ORIZZONTI UNITED	0
SANTOSTEFANESE	1

Bel successo esterno per la Santostefanese di mister D. Madeo che s'impone in trasferta contro l'Orizzonti per 1-0.

Dopo un primo tempo equilibrato con un'occasione per parte, nella ripresa la Santostefanese ha la supremazia territoriale sul piano del palleggio ma nessuna occasione da segnalare se non la rete partita che arriva all'84° con un

gran gol di Argenti su tiro dai 20 metri.

Formazione Santostefanese

Sciuto, Galuppo, Cordero, Ratti, Cocito (Margaglia), Corvisieri, Daja, Penna, Homan (Toso), Argenti (Lazzarino), Virrelli (Bonelli). All: D. Madeo.

OVADESE SILVANESE	1
ALFIERI ASTI	4

Ancora una sconfitta per la Juniores Regionale battuta per 4-1 dall'Alfieri Asti.

Senz'altro più forte la formazione astigiana che si porta sul 2-0 alla fine del primo tempo.

Al 6° Macaione devia di testa nel sacco su azione di calcio d'angolo, Ovadese Silvanese pericolosa al 29° con Vaccarello, al 36° para Cipollina e al 42° Mansouri ribatte in rete una respinta di Cipollina.

Nella ripresa ancora Mansouri devia di testa in rete un cross dalla sinistra; al 10° a rete Viaren su rigore per fallo di Lavarone e al 47° Lavarone su

calcio di punizione accorcia le distanze. Sabato 8 trasferta a Cossato.

Formazione Ovadese Silvanese

Cipollina, Perassolo, Ventura (Salvi), Caneva, Bianchi (Pappalardo), Rosa, Valle, Bavastro, Vaccarello (Molinari) Di Gregorio, Lavarone. A disp. De Ceglie, V. Ferraro.

CLASSIFICA

Alfieri Asti 32; Alicese 29; Città di Cossato, La Biellese, Romentine 28; Borgovercelli, Borgomanero 21; Santostefanese, Canelli SDS 18; Orizzonti United, Arona, Sparta Novara 13; Ovadese Silvanese, LG Trino 11; Omegna 9; Fulgor Ronco Valdengo 4.

IL PROSSIMO TURNO
SABATO 8 DICEMBRE

Canelli SDS - Borgomanero, Città di Cossato - **Ovadese Silvanese, Santostefanese** - Romentine.

Un regalo gradito?



L'abbonamento a
L'ANCORA
è per tutto l'anno

Campagna abbonamenti 2019

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

Ovadese Silvanese rallenta l'Asca scappa via

FELIZZANO 0
OVADESE SILVANESE 0

Felizzano. L'Asca scappa a più tre, mentre l'Ovadese Silvanese rallenta a Felizzano pareggiando per 0-0.

«Un pari a Felizzano ci può stare – commenta il vice presidente Andrea Repetto, - ma non il pari di Tassarolo e la sconfitta di San Damiano».

Un buon pari, se si considera che il Felizzano si presenta in campo con i 5 rinforzi del calcio mercato autunnale. Furin, Marchisio, Pappadà, Meda e nella ripresa Pozzato, e costituirà nella seconda parte del torneo un cliente non facile.

L'Ovadese Silvanese da parte sua, priva di Roller passato alla SG Novese, presenta solo negli ultimi minuti della ripresa Alessandro Perfumo, mentre la formazione di partenza è quella scontata con i centrali difensivi Briata e Oddone, terzi di fascia Salvi e Cairello, a centro campo Oliveri, Mezzanotte e Mossetti, in avanti da destra a sinistra Dentici, Di Pietro, Chillè.

La prima emozione al 22°, quando Mossetti tocca lateralmente a Chillè, palla a Dentici ribatte il portiere e sulla respinta Chillè calcia a fil di palo. Al 25° su cross di Cairello dalla sinistra, la palla, smorzata forse con un braccio da un difensore, arriva a Di Pietro, ma la conclusione è ribattuta. Al 40° Chillè dal vertice sinistro dell'area chiama Furin alla deviazione. Nella ripresa al 65° su angolo di Conti, tocco di Pappadà e Gallo compie il miracolo deviando la palla sul palo.

Al 70° Oliveri mette nel mezzo per Dentici e ribatte il portiere; alla mezz'ora Mezzanotte tocca Mossetti che entra in area, ma si porta sul fondo Al 77° Meda alza sopra la traversa, poi ci prova Pozzato, ma Gallo è attento ed infine Perfumo chiama alla ribattuta il portiere.

Giovedì alle 20.30 incontro di Coppa Piemonte al Geirino contro lo Stay O' Party.



Foto Sacca

▲ Una mischia sotto la porta del Felizzano

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 9 DICEMBRE

Al "Geirino" arriva la Fulvius

Ovada. Al Geirino arriva la Fulvius e per la banda di Vennarucci si tratta di una nuova sfida dal quoziente di difficoltà molto alto.

Dopo il pari (accolto però con soddisfazione) di Felizzano, ecco Maniscalco e soci, reduci dalla vittoria contro la Castelnovese e al momento quinti in classifica. Nonostante un autunno un po' altalenante (due ko nel mese di novembre contro Felizzano e Luese), i ragazzi di Tosi sono da prendere con le molle perché giocano con la spensieratezza di essere ben al di sopra delle aspettative stagionali.

Motivo per cui, per l'Ovadese Silvanese, domenica ci sarà da battere e provare a rintuzzare la classifica considerati i 3 punti di svantaggio sull'Asca. Morale generale però più che positivo dopo l'intoppo contro il Felizzano. Bicchieri mezzo pieno per il mister Vennarucci: «Abbiamo strappato un punto su di un campo davvero difficile, io sono soddisfatto. Anche perché la rosa ora è quasi al completo, tra infortunati al rientro e nuovi acquisti che si stanno integrando con il resto del gruppo».

Ovvero Briata e Chillè, di nuovo titolari dopo un periodo di problemi fisici, e infine Ale Perfumo, al debutto nel secondo tempo domenica scorsa. «Deve trovare la forma migliore ma si tratta di un giocatore di grande qualità e che ci tornerà molto utile».

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Gallo, Salvi, Oddone, Briata, Cairello, Mezzanotte, Mossetti, Oliveri, Chillè, Di Pietro, Dentici. All.: Vennarucci

Fulvius: Maniscalco, Cominato, Cellerino, Paonessa, Barbera, Viezzoli, Giusti, Pillonca, Galia, Zerouali, Di Bella. All.: Tosi. D.B.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 7, Salvi 7, Cairello 6, Mezzanotte 7, Oddone 7, Briata 7, Dentici 6, Oliveri 6 (76° Bertrand sv), Di Pietro 6, Mossetti 6, Chillè 6 (70° Perfumo 6). All.: Vennarucci.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

CASTELNUOVO BELBO 1
LIBARNA 0

Castelnuovo Belbo. Il risultato che ogni allenatore vorrebbe ogni domenica è vincere 1-0 senza subire reti sintomo di grande coesione e unioni dei reparti; un po' come è successo al Castelnuovo Belbo, che si impone contro il Libarna con il minimo scarto, raggiungendo il quarto posto in classifica alla pari col Felizzano e con la Fulvius, ad un punto dal terzo posto occupato dal San Giuliano Nuovo.

Gara che si mette subito bene per i locali quando al 10° Vuerich trova il pertugio giusto per battere Acerbo con un bel tiro dal limite: 1-0.

Nei restanti minuti di prima frazione Dickson sfiora il raddoppio con un tiro che incocchia sulla traversa e viene ricacciato da Allegri sulla linea di porta.

La ripresa inizia con l'occasione al 50° per Dickson, che sbaglia mira a tu per tu con Acerbo, e si arriva poi al 60° quando Bertorello lanciato verso la porta ospite sbaglia clamorosamente il raddoppio.

Il Libarna che si fa vivo in una sola occasione, all'80°, con un colpo di testa di Ottone che termina fuori di pochissimo.

Per il Castelnuovo, arrivano tre punti importanti.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Gorani 6, Caligaris 6,5, Bosca 6,5, Borriero 6,5, Mighetti 6,5, Bertorello 6,5, Braggio 6, Vuerich 7, Corapi 6 (60° Morando 6), Gulino 6 (75° Conta sv), Dickson 6 (80° Dessi sv). All.: Musso. E.M.

Vuerich affonda il Libarna e rilancia il Castelnuovo

IL PROSSIMO TURNO

In trasferta con il Monferrato la novità è Galuppo?

Castelnuovo Belbo. «Dobbiamo cercare di fare una grande partita a San Salvatore: non sarà sicuramente facile ma dobbiamo fare risultato per continuare a crescere nell'autostima e cercare di raggiungere la più alta posizione in classifica possibile anche. Stiamo giocando liberi senza l'assillo di ottenere il risultato a tutti i costi: siamo un gruppo di amici veri in campo e fuori e vogliamo migliorare l'attuale quarta posizione». Si esprime così mister Musso prima della trasferta che porterà il Castelnuovo Belbo a San Salvatore, sul campo del Monferrato, una sfida bella e intrigante che metterà di fronte due squadre che stanno facendo bene in questo girone d'andata.

Musso definisce il Monferrato «una neopromossa che è partita veramente forte e non devono trarre in inganno i due ultimi pareggi per 2-2. In rosa ci sono giocatori importanti come la punta Bonsignore e il portiere Pasino, mentre da parte nostra valuterò in settimana se inserire dal primo minuto Genta».

Sul fronte mercato, anche se Musso non lo dice, pare certo l'approdo del giovane terzino classe '99 Marco Galuppo, utilizzabile nel reparto under; possibile una staffetta fra Corapi e Morando per quanto concerne il reparto avanzato con il primo favorito per avere una maglia negli undici di partenza.

Probabili formazioni

Monferrato: Pasino, Fontana, Zuzze, Valeri, Mazzoglio, F.Francescon, Bonsignore, Pezzotta, A.Vescovi, Bellio, Boccchio. All.: Barile

Castelnuovo Belbo: Gorani, Genta, Mighetti, Borriero, Caligaris, Bertorello, Braggio, Vuerich, Gulino, Corapi, Dickson. All.: Musso.

«HANNO DETTO

Musso: «La squadra è stata artefice di una prova molto attenta e soprattutto la difesa oggi ha fatto appieno il suo dovere e non prendere gol per una giornata mi rallegra assai».

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

Criscuolo ancora a segno, la Campese piega il Prato

CAMPESE 2
PRATO 0



▲ Mister Nildo Biato

Campo Ligure. Con un lampo del solito Criscuolo e una rete nel finale, la Campese liquida uno spigoloso Prato e dà un minimo di spessore a una classifica che resta comunque, per ora, inferiore alle attese. Partita spezzettata, quella contro i genovesi, che hanno confermato la loro fama di squadra fallosa e talvolta incline alla rissa.

La partita si mette bene per la Campese, in vantaggio già al quarto d'ora: Criscuolo subisce fallo in area e per l'arbitro è calcio di rigore.

Sul dischetto si presenta lo stesso Criscuolo, che non lascia scampo al portiere Cellerino.

Sullo slancio, i valligiani potrebbero per due volte chiudere la partita con Codreanu, che però, in buona posizione, tira debolmente favorendo in entrambi i casi la parata del portiere.

Nella ripresa, gara sul filo dei nervi, e ne fa le spese il ne-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 9 DICEMBRE

I "Draghi" cercano il bis contro il Borgo Incrociati

Campo Ligure. Seconda gara interna consecutiva per la Campese, che dopo aver battuto il Prato proverà ora a ripetersi contro il Borgo Incrociati, formazione che al momento naviga in acque tempestose, con 9 punti, in piena zona play-out.

I genovesi, espressione dell'omonimo quartiere che sorge non lontano da Marassi, hanno come unico obiettivo la permanenza in categoria e puntano sulle doti agonistiche per riuscire a raggiungere il traguardo.

La squadra finora ha difettato soprattutto in avanti (con 10 gol all'attivo è il secondo peggior attacco dopo il Pieve Ligure) e nel complesso la cifra tecnica del gruppo allenato da mister Giorgio Delfino non è certo superiore a quello dei valligiani; sul piano del temperamento però i biancorossoblu genovesi non sono secondi a nessuno e possono rappresentare un buon banco di prova.

In settimana, la società ha continuato a sondare il mercato in cerca di un difensore centrale, ma al momento di andare in stampa nessun nuovo acquisto era stato completato: probabile quindi che mister Biato debba fare conto ancora sugli stessi uomini che hanno ottenuto i tre punti domenica 2 dicembre, per aggiungere un altro successo che riporti i "Draghi" nella colonna di sinistra della classifica.

Probabili formazioni

Campese: P.Piovesan, Oliveri, Di.Marchelli, Caviglia, R.Marchelli, Codreanu, E.Macciò, Criscuolo, F.Piovesan, Fonseca. All.: Biato

Borgo Incrociati: Olguin Galvez, Dessi, Barone, Saitto, Incardona, Barabino, Ombrina, Apicella, Valenti, Susino, Santa-gata.

centrato M.Macciò, che nel marasma rimediò due gialli nel breve volgere di un quarto d'ora per un fallo di gioco, ma nonostante l'uomo in meno, la Campese proprio al 90° riesce a raddoppiare.

Su un lancio illuminato di Criscuolo si avventano Fonseca (in vantaggio) e un difensore del Prato, che però, nel tentativo di scattare per fermare l'attaccante di casa, accusa un problema muscolare.

Fonseca prosegue e segna, scatenando la rabbia dei gio-

catori genovesi che però, obiettivamente, sembra fuori luogo.

Finisce comunque così, 2-0, e sono tre punti preziosi per i "Draghi".

Formazione e pagelle Campese

P.Piovesan 6, Oliveri 6,5, Di.Marchelli 7, Da.Marchelli 6 (82° Bardi 6), Caviglia 7, R.Marchelli 7, Codreanu 6, E.Macciò 6,5, Criscuolo 7, F.Piovesan 5,5 (60° M.Macciò 6,5), Fonseca 7. All.: Biato. M.Pr

CALCIO | CAMPIONATI ACSI

CALCIO A 5
ACQUI TERME



▲ Hellas Madonna

Vincono gli SCAMI contro gli Sbandati per 6 a 3 grazie ai gol di Hristian Ilkov, Alen Hristov e la quaterna di Antonio Cebov, per gli avversari in gol Federico Ragazzo, Marco Diotto e Andrea Diotto.

Netta vittoria per il Biffelico Il Ponte contro BS Castelletto Molina. 11 a 2 il risultato finale per merito dei gol di Emanuele Servetti, Stefano Masini, Pier Paolo Cipolla e otto reti di Riccardo Nanfara. Per gli astigiani in gol Simone Gulino e Alexander Velkov.

7 a 5 per Viotti Macchine Agricole su Resto del Mondo grazie ai gol di Cristian Manca, Daniele Morielli, le doppiette di Gianluca Tenani, Gianpiero Cossu e un'autorete avversaria. Per gli avversari in gol due volte Luis Chia-vetta e tre volte Jorge Del Gado.

3 a 3 il risultato finale tra Asd Futsal Fucsia e Gianni Foto FC. Padroni di casa in gol con Federico Roveta e

due volte con Riccardo Vassallo. Per gli avversari in gol Luigi Zunino e due volte Christian Foglino.

Vittoria di misura per Bad Boys contro Hellas Madonna. 4 a 3 per merito dei gol di Andrea Griffi, Alessandro Bosetti e la doppietta di Lorenzo Basile. Per gli avversari in gol Andrea Merlo e due volte Lorenzo Gazia.

Vince il Paco Team contro gli Yang Lyuons per 8 a 4 grazie ai gol di Enrico Marelli, Bruno Sardo, Gerri Castracane e le doppiette di Nicolas Tavella e Alessio Facchino. Per i giovani leoni in gol Robert Petrov e tre volte Paolo Prato.

Vince l'Autorodella contro i Komsky per 8 a 3 per merito dei gol di Kofi Dickson, Zakaria Barouaie e le doppiette di Igor Diordievsky, Mihail Tuluc e Michele Ravaschio. Per gli avversari in gol Enrico Negri-

o e due volte Mohamed El Mazouri.

CALCIO A 7
ACQUI TERME-OVADA

10 giornata del Campionato di Calcio a 7 della zona Acqui Ovada.

Vittoria esterna per 2 a 1 del Magdeburgo sul Sassello grazie ai gol di Sergio Boero e Mimmo Mazzapica. Per i padroni di casa in gol Gregory Ottonello.

Parità, 3 a 3 tra CRB San Giacomo e Deportivo Acqui. In gol per la compagine locale Diego Facchino con una tripletta, per gli ospiti in gol Raffaele Teti, Roberto Zaccone e Jamel Forde.

Importante vittoria esterna per la capolista, RS Coperture sul campo dell'Airone Rivalta. 5 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Mihail Tuluc e le doppiette di Riccardo Nanfara e Patrick Viazzi, per i padroni di casa in gol due volte entrambi Alessandro Bosetti e Leonardo Chavez.

Netto 5 a 0 dell'Araldica Vini sulla Pro Loco di Morbello grazie ai gol di Kofi Dickson e le doppiette di Michel Pincino e Seraldo Bozardic.

2 a 2 tra La Bottega del Vino e La Cantera di Trisobbio. In gol per i padroni di casa Hristian Ilkov e Andrea Ristov. Per gli ospiti in gol due volte Eugenio Delfino.

Chiude il 4 a 0 del Trisobbio sulla Ciminiera.

Due recuperi hanno chiuso la settimana.

Nel primo, vittoria di RS Coperture sulla Pro Loco di Morbello per 3 a 1 grazie ai gol di Gianluca Teneani e la doppietta di Patrick Viazzi, per gli avversari in gol Valery Lusau.

Nel secondo, vittoria esterna per l'Araldica sul campo dell'Airone Rivalta per 7 a 3 grazie al gol di Kofi Dickson e sei reti di Seraldo Bozarsic. Per i padroni di casa in gol Federico Pagliano e due volte Leonardo Chavez.

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone A

CERVO 2016	2
AURORA CAIRO	1

Cervo. Doveva essere la gara per svoltare la stagione in maniera positiva la stagione, per scalare posizioni verso le posizioni di vertice della classifica. Doveva essere ma così non è stato: l'Aurora Cairo inciampa sulla classica buccia di banane e cede l'intera posta nella trasferta contro la penultima della classe, il Cervo, sconfitta per 2-1. Gli uomini di Carneseccchi rimangono così nell'anonimato del centro classifica a quota 11 punti. Nel primo tempo meglio i caiesi, che vanno in vantaggio con una discesa di Horma che dalla fascia serve in mezzo forte e teso Pizzolato che va in rete. L'Aurora manca il raddoppio sul finire di primo tempo: da Rebella a Pizzolato, e da questi per Mozzone che si libera bene in area ma a tu per tu con il portiere calcio sul fondo.

Nella ripresa su un campo assai pesante e al limite della praticabilità, i padroni di casa vengono fuori con la loro maggior freschezza fisica e impattano al 53° con Giustacchini, che batte da corta distanza Ferro; l'Aurora non riesce a reagire e a creare occasioni sotto la porta arancionera e così il Cervo prende ancora di più coraggio e fa suo il match al 68° grazie alla rete di Combi.

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 6, Dotta 6, Garrone 6, Gavacchiuto 6, Rebella 6, Marini 6, Bonifacino 6, Horma 6.5, Pesce 6.5, Pizzolato 6.5, Mozzone 6 (70° Nonnis 6). All: Carneseccchi.

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone A

L'Altarese segna per prima ma poi cede alla distanza

BAIA ALASSIO	3
ALTARESE	1

Allassio. Niente da fare per l'Altarese nella trasferta contro la Baia Allassio, nonostante i giallorossi fossero anche passati in vantaggio verso il 55°, ma non sono riusciti a gestire la gara e hanno subito nell'ultima mezzora il veemente ritorno dei locali che hanno ribaltato il punteggio e si sono imposti per 3-1.

Proteste Altarese in avvio di match al 15° per un atterramento parso netto di Rovere in area di rigore su lancio di Gelsomino; fino al termine della prima frazione si conta solo qualche tiro da fuori senza pretese da ambo le parti.

La ripresa si apre con il vantaggio dell'Altarese al 55°: dopo un batti e ribatti Stojku mette in area in rovesciata e F.Saino colpisce al volo e una leggera deviazione mette fuori causa il portiere del Baia Allassio.

Al 63° arriva il pareggio locale, con colpo di testa vincente su calcio d'angolo di Zouita: 1-1: tre minuti dopo il vantaggio allassino è servito, con Guardone che scambia con Gorleto, che restituisce palla al compagno sotto porta e Briano è battuto per la seconda volta.

Al 67° Rovere costringe alla respinta corta Pamparato e

CALCIO A 5

Con la vittoria a Borgo Ticino, i Fucsia sempre più primi

BORGIO TICINO	4
FUTSAL FUCSIA	9

Borgio Ticino. Torna al successo in trasferta, dopo due pareggi, il Futsal Fucsia. I ragazzi di Giola s'impongono contro il Borgo Ticino per 9-4.

Gara non semplice come potrebbe sembrare, per l'assenza (è in panchina per onor di firma febbricitante) di Basseggio e con quintetto di partenza composto da Ameglio, Bernardi, Maschio, Cannella e Modica. Inizio che sembra in discesa con il 2-0 firmato da una doppietta di Modica. I locali prima accorciano con Barbone e quindi ancora con Barbone impattano 2-2. Segue il 3-2 nicese firmato da Cannel-

Scivolone a Cervo per l'Aurora Cairo

IL PROSSIMO TURNO

Guastamacchia e Russo i rinforzi contro il Letimbro

Cairo Montenotte. Visti i risultati altalenanti di questo inizio di stagione, mister Carneseccchi e il presidente Gallese sono attivi nella campagna di rafforzamento nel mercato dicembrino, e la loro opera ha già dato i primi frutti: il primo arrivo è un grido ritorno, quello di Russo che rientra all'Aurora dopo mezza stagione visto che aveva iniziato il campionato con la maglia del Plodio.

In settimana il presidente Gallese ha dato notizia di un altro acquisto, quello del centrocampista Guastamacchia, proveniente dalla Rocchettese. Non dovrebbe esserci invece nessuna uscita, anche se Ghiglia, appena rientrato dal prestito alla Cairese, potrebbe decidere di rimanere inattivo.

Detto che i due nuovi acquisti potrebbero già essere in campo, ora si pensa alla gara col Letimbro, che ha perso l'ultima partita in casa per 5-2 contro la Veloce sconfitta anche l'Aurora Cairo sorprendentemente contro il Cervo che proprio contro la formazione di patron Gallese ha centrato la prima vittoria stagionale.

Sia l'Aurora che il Letimbro stazionano a centro classifica con 11 punti all'attivo e i caiesi sperano nella spinta del pubblico amico per poter tornare al successo e avanzare di qualche posizione in classifica.

Probabile formazione

Aurora Cairo: Ferro, Dotta, Garrone, Gavacchiuto (Russo), Rebella, Marini, Bonifacino, Horma, Pesce, Pizzolato, Mozzone. All: Carneseccchi

Letimbro: Bianco, Bonzo, Giusto, Pellicciotta, Ferro, Giaroni, Pelizzari, Del Buono, Carviglia, Bianco, Frumento. All: Bozzo.

HANNO DETTO

Gallese: «Primo tempo buono da parte nostra, ma nella ripresa non siamo praticamente scesi in campo: dispiace perché era una gara ampiamente alla nostra portata».

CALCIO

3ª categoria

Ovada e Boschese senza gol la Nicese invece ne fa 6

GIRONE AL

LERMA	1
VILLAROMAGNANO	1

Soffre più del dovuto il Lerma in casa contro il forte Villaromagnano, va sotto e riesce a rimetterla in piedi solo nel recupero del secondo tempo, con un capolavoro del solito Zito. Villetta temibile e avanti al 15° con il gran gol da fuori di Gemme. Nella ripresa il Lerma non molla mai, si vede negare un penalty ed all'ultimo assalto acciuffa l'insperato pari. Punizione dalla tre quarti, mischia in area e Zito in rovesciata trova il gol dell'anno. 1-1 e punto fondamentale per la classifica.

Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 6, Priano 6 (70° Barile 6), Pesce 6 (75° Revello 6), Mercorillo 6, Icardi 6, M'Baye 6 (60° Reyes 6), Mugnai 6, Guineri 6 (46° Barletto 6), Zito 7, Tortarolo 6, Ciriello 6. All: Filinesi

OVADA	0
AUDACE BOSCHESE	0

Finisce 0-0 il big match tra le regine del girone, ma per l'Ovada il bicchiere è mezzo vuoto, dopo una partita che ai punti avrebbe sicuramente premiato i ragazzi di Puppo. Boschese mai pericolosa, al contrario dei locali, che giocano con personalità ma sciapano troppo sotto porta. Nel primo tempo Scontrino e Subrero fanno la barba al palo. Nella ripresa Romano al 55° coglie la traversa mentre nel recupero Mammadou sbaglia l'1-0 a tu per tu con il portiere. Finisce 0-0, rammarico Ovada.

Formazione e pagelle Ovada

Masini 6, Porotto 7, Sa. Valente 6.5, Subrero 6.5 (85° Kuame sv), Ayoub 6.5, Marasco 6.5, Chabane 6, Pini 6.5 (87° Mammadou sv), Romano 6, C. Valente 6, Scontrino 6. All: Puppo

GIRONE AT

VALTRIVERSA	1
NICSE	6

La Nicese vince con un pirrotecnico 6-1 a Villafranca d'Asti contro il Valtriverra. Vantaggio già al 6° con un tiro cross che passa sotto le gambe del portiere locale; 2-0 all'8° per merito di Savastano dopo uno

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 9 DICEMBRE

Nicese, attenta alla SOMS. Per l'Ovada insidie a Tortona

Nel girone alessandrino, dopo aver mancato il sorpasso nello scontro diretto, con la Boschese, l'Ovada insegue il primo posto a Tortona, sul campo dell'Audax Orione, sperando in un passo falso dei biancoverdi, che però affrontano in casa il modesto Sporting 2015. Trasferta invece a Novi, sul campo sempre ostico della Tiger per il Lerma.

Nel girone astigiano, invece, partita insidiosa per la capolista Nicese, che riceve al "Bersano" la SOMS Valmadonna, quarta in classifica. Doppia sfida con squadre di Asti per le due formazioni di Bistagno: il Bistagno riceve l'Athletic Asti, il Valle Bormida va sul campo della Pro Asti Sandamianese. Da segnalare, in settimana, uno scambio di mercato che ha riguardato proprio le due formazioni bistagnesi: Chavez passa dal Valle Bormida al Bistagno, viceversa Gaino diventa un nuovo giocatore di mister Caligaris.

Infine, un cenno al girone ligure, dove – fuori classifica – la Campese B riceve a Campo il forte Lido Square.

scambio con Becolli; il 3-0 arriva al 13° ancora con Savastano; calibrato pallonetto e lo stesso Savastano fa tripletta. Poi 4-0 al 42° su assist di Becolli. Dopo la rete locale arriva al primo minuto della ripresa su incertezza di Ratti, la Nicese fa cinquina al 75° per merito di Bellangero: colpo di testa che sbatte sulla traversa e poi entra in rete e 6-1 finale di Fall all'86° smarcato a porta vuota da assist di Bellangero.

Formazione e pagelle Nicese

Ratti 5.5, Camporino 6.5, Rolando 6.5, Mossino 6.5, Corino 6.5, Savastano 8 (70° Grimaldi 6), Lovisolo 6.5 (30° Fall 6.5), Amandola 6.5 (53° Bellangero 7), Becolli 7 (64° Giannola 6.5), Genta 6.5, Dessi 6.5 (58° Diotti 6.5). All.: Strafaci

BISTAGNO VALLE B.DA	1
PRO ASTI SAND.	1

Buon punto per il Bistagno di Caligaris in casa contro la Pro Asti Sandamianese. Locali sciuiponi nel primo tempo con tre occasioni clamorose fallite da Miska e A.Colombini. Nella ripresa al 55° Reka firma poi lo 0-1. I padroni di casa non demordono e al 60° A.Colombini viene atterrato in area, è penalty e Miska questa volta non perdona. Da qui alla fine non succede altro. Finisce pari e patta. «Risultato giusto ma dobbiamo essere più cinici sotto porta», dice il mister a fine gara.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

De Rosa 6.5, Benhima 6.5, Barbero 7, Palazzi 7.5, Gillardo 7, Lazar 6 (55° Nobile 6), Miska 6.5, Preda 6, F.Colombini 7, A.Colombini 7 (85° Bertini sv), Gabutto 6 (60° Pane 6). All: Caligaris

MOMBERCELLI	2
BISTAGNO	0

Il Bistagno interrompe la serie di quattro risultati utili di fila andando a perdere in casa del Mombercelli, squadra più fisica rispetto agli ospiti di Comparelli. Al 18° è già 1-0 con Frasca che batte Ravera a fil di palo. Bistagno comunque vicino al pari al 30° con Frulio e soprattutto con Dabormida al 35° che calcia fuori da due passi.

Nella ripresa gli ospiti rimangono in 10 per il rosso a Carozzi, così il Mombercelli nel finale trova il gol del ko. All'83° ancora Frasca fa doppietta e chiude i conti.

Formazione e pagelle Bistagno

Ravera 5.5, Carozzi 4.5, Valentini 5.5, Cazzuli 5, Mazzarello 5.5, Daniele 6, Dordjevski 5.5 (73° Gaino 6), Fundoni 6, Berta 5.5, Frulio 6, Dabormida 5 (65° Leoncini 6). All: Comparelli

GIRONE LIGURIA

Fuori Classifica, in Liguria, la Campese B ha perso 4-2 sul campo del Genoa Cfg.

SCACCHI

Novara vince il 30° torneo "La Viranda"



▲ La premiazione della squadra di Novara da parte del presidente G. Badano



San Marzano Oliveto. Ventun squadre hanno partecipato alla trentesima edizione del torneo semilampo "La Viranda", gara per club scacchistici (con squadre costituite da tre giocatori) che si è disputata domenica 2 dicembre presso l'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto. Quest'anno il torneo si è caratterizzato nel lungo duello tra la formazione della Società Scacchistica Novarese, composta da Ranieri, Angelini e Brugo, e la prima squadra del circolo scacchistico acquese "Collino Group" che schierava Quirico e i fratelli Samuele e Riccardo Bisi.

Le due compagini hanno entrambe concluso la gara con 6,5 punti su 7 (sei vittorie ed il pareggio nello scontro diretto) e solo la performance individuale ha assegnato la vittoria ai novaresi con 18 punti contro i 15,5 degli acquesi.

Nettamente staccate tutte le altre formazioni, infatti la terza classificata è Tortona con 5 punti su 7, mentre al 4°/5° posto sono giunti i genovesi di Sestri Ponente e gli astigiani del "Sempre Uniti" con 4,5 punti ma con 14 punti individuali per i liguri contro i 13 dei piemontesi.

La seconda squadra acquese composta da Ce kov, Bertone e Caliego, ha chiuso a 3 punti, risultato tutto sommato positivo considerando gli avversari incontrati.

La manifestazione si è conclusa, come al solito, con la premiazione con gli apprezzati prodotti enogastronomici offerti da "La Viranda" che ha già confermato la propria sponsorizzazione per l'edizione del 2019.

Il prossimo appuntamento per gli appassionati scacchistici è fissato per domenica 16 dicembre alle ore 15, presso la sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in via Emilia 7 ad Acqui Terme, quando si giocherà il tradizionale torneo natalizio. Si tratta di una gara che si disputerà in sette turni di gioco ciascuno dei quali concede al giocatore 12 minuti di riflessione oltre a 3 secondi aggiuntivi per ogni mossa eseguita. Premi ai migliori classificati e omaggio natalizio a tutti i partecipanti.

IL PROSSIMO TURNO

Si torna al "PalaMorino" venerdì 7 dicembre ore 21 contro il Val D Lans; sul fronte mercato il Futsal Fucsia Nizza dovrebbe avere a disposizione dal mese di gennaio il laterale spagnolo Checa Sergi, attualmente in Erasmus in Italia, che in patria ha militato in Serie B.

Un altro arrivo di cui si parla è quello del pivot Fabio Busca, un tempo attivo nel Piacentino.

Entrambi i giocatori si stanno già allenando con la formazione di mister Giola dalla scorsa settimana.

la, ma nel finale del primo tempo succede l'impensabile: 3-3 del Borgo con Bacchetta e a pochi istanti dal termine Fucsia in inferiorità numerica per l'espulsione di Bernardi (fallo di mano). Tiro libero locale respinto da Ameglio ma la ribattuta vincente di Bacchetta porta i locali avanti.

Nella ripresa la doppietta iniziale di Cannella permette il 5-4 poi sale in cattedra Amico anch'egli con una doppietta, per portare i nicesi sul 7-4. Nel finale arrotondano Modica e Cotza per il 9-4.

Futsal Fucsia Nizza

Ameglio, Bernardi, Maschio, Modica, Cannella, Amico, Cotza, Galuppo, Cussotto, Baseggio, Amerio, Mecca. All: Giola

CALCIO 2ª categoria

Il Cortemilia inciampa ad Alba Il Deportivo fa soffrire il Sexadium

GIRONE L	
CASSINE	2
VIGNOLESE	1

Con i tre punti conquistati in casa contro la Vignolese, il Cassine si proietta in quinta posizione in classifica, ovvero dietro alle più forti del girone.

Un risultato notevole e di grande soddisfazione per il gruppo di P.Aime. Tre punti meritissimi anche se con qualche patema di troppo nel finale. Già dall'avvio sono i padroni di casa a fare la partita e al 15' l'1-0 è firmato dal capolavoro al volo di Cavallero. Nella ripresa ci si mettono di mezzo i legni: Pronzato coglie infatti prima il palo e poi la traversa. Poi ecco l'inevitabile raddoppio: al 70° cross perfetto di Cossa e Rizzo non sbaglia da due passi. La gara sembra vinta ma all'80° da fermo Alberobello beffa Moretti. Si soffre fino alla fine, ma il Cassine trova lo stesso vittoria e quinto posto.

Formazione e pagelle Cassine

D.Moretto 6, Vercellino 7, Basile 6,5, Tognocchi 6,5, Prigione 6,5, Brusco 7, Leveratto 6,5, Cossa 7, Buscarini 6,5 (60° Pronzato 6,5), Rizzo 7 (70° Lanza sv), Cavallero 7 (75° Griffi sv). All: P.Aime

DEPORTIVO ACQUI SEXADIUM	
	2
	3

Il posticipo delle 18 non tradisce le attese e tra Deportivo e Sexadium è calcio spettacolo. Finisce 2-3 per la capolista dopo 5 gol e un saliscendi ininterrotto di emozioni. Sono subito i locali i primi a rendersi pericolosi, con un Barone in grande forma che al 10° conclude di poco a lato. Il Sexadium però passa poco dopo, con la punizione magica di Paroldo al 27°. Depo vicino al pari nel finale con De Rosa fermato da Gallisai. Nella ripresa succede quello che non ti aspetti, perché i locali nei primi 3' segnano due gol e tutti e due con Barone, al 46° e al 48°.

Il colpo subito per il Sexadium è tremendo, ma i ragazzi di Pastorino con carattere si rimettono poco dopo in partita. Al 56° sull'asse Giordano (nuovo acquisto) e Dell'Aira arriva il 2-2. Ma non è finita. E Bosetti sugli sviluppi di corner di Paroldo a inserirsi in area e a beffare tutti. Al 70° è 2-3 spettacolo. In precedenza, era stato prodigioso Gallisai a immolarsi ancora su Barone. Non succede poi più nulla: il Sexadium rimane in cima a tutti, per il Depo tanti complimenti ma senza punti.

Formazioni e pagelle Deportivo Acqui

Tobia 6, Ferraris 6,5, Ferrando 6,5, Hysa 6, Channouf 6,5, Tenani 6, Moretti 6, Vitale 6, Cipolla 6, De Rosa 6 (64° Gazia 6), Barone 7,5. All: Vandero

Sexadium: Gallisai 7, Merlano 6 (80° Cocco sv), Reggio 6,5, Capuana 6, Pietrosanti 6,5, Paroldo 6,5, Bosetti 6,5, Pergolini 6,5, Dell'Aira 7, Giordano 6,5, Fofana 6,5 (83° Camara sv). All: Pastorino

PRO MOLARE POL. CASALCERMELLI	
	0
	3

Dopo tre vittorie di fila e cinque risultati utili, la Pro Molare cade in casa contro la Pol. Casalcermelli e il finale è duro da digerire: vincono gli ospiti per 0-3, frutto di un calo mentale dei giallorossi negli ultimi minuti della gara. A dire il vero però i padroni di casa non sono mai stati in partita, mai pericolosi e l'assenza del faro Giannichedda non può valere come alibi. Casalcermelli più agguerrito e in vantaggio però solo al 65° con Brondolin. Già dimesso, a quel punto il Molare molla completamente di giocare. Così gli ospiti nel finale segnano ancora e dilagano. In rete poi Bagnus al 75° e Dibba all'80°. Finale di 0-3 e pesante da digerire.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 5, Bello 5, Ouhenna 5, Gioia 5, Marek 5 (66° Gastaldi sv), Subrero 5 (80° Scatillo sv), Siri 5, Badino 5 (75° Bo sv), Pepe 5, L.Albertelli 5, Scarsi 5. All: M.Albertelli

CASSANO MORNESE	
	1
	1

Punto importante del Mornese in casa dell'insidioso Cassano, colto ancora una volta in trasferta. Salgono quindi a 6 le lunghezze sulla penultima della classe, la Vignolese. Primo tempo noioso tranne il gol dei padroni di casa, allo scadere con Malvasi che si fa anticipare da Giannelli che batte Ghio. A inizio ripresa ecco subi-

to il pari. Fallo da dietro in area su M.Sciutto e rigore, G.Mazzarello poi sbaglia l'1-1. Al 50° lo stesso Mazzarello però viene espulso per fallo di reazione, così il Mornese è costretto a difendersi con le unghie e con i denti. Il Cassano attacca fino all'ultimo e Ghio nel recupero salva il risultato. Un punto fondamentale per il morale.

Formazione e pagelle Mornese

Ghio 7, F.Mazzarello 6,5, Paveto 6, M.Sciutto 6,5, Malvasi 6,5, A.Sciutto 6,5, Al. Rossi 6 (75° Napelo sv), Campi 6,5, An.Rossi 6, Lettieri 6 (85° Repetto sv), G.Mazzarello 5. All: D'Este

GIRONE H	
STELLA MARIS CORTEMILIA	2 0

Finisce contro la Stella Maris la lunga serie di risultati positivi del Cortemilia che sul sintetico del "Michele Coppino" ad Alba cede per 2-0. Dopo un primo tempo avaro d'emozioni, la gara si risveglia nella ripresa: al 56° quasi autorete locale su corner di Poggio con salvataggio di Amine; vantaggio della Stella Maris al 67° con cross di Sottero, colpo di testa di Passariello diretto fuori ma la deviazione fortuita di Barisone spiazza Benazzo: 1-0. Il "Corte" reclama invano un all'85° per fallo su Ghignone, e al 95° arriva il punitivo 2-0 locale con Sottero che segna in solitudine a porta sgurata con Benazzo anche lui in avanti alla ricerca disperata del pari.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6, Bertone 6 (85° U.Greco 6), Molinari 6, Barisone 6, Marenca 6, Rovello 6, Mollea 6 (47° Grea 6, 70° Vinotto 6), Ravina 6, Poggio 6, Omoruyi 6 (46° Ghignone 6), Jovanov 6 (78° Osemwengie 6). All: Chiola

GIRONE D GENOVA

ROSSIGLIONESE CAMPO LIGURE IL BORGO	
	1 1

Derby lottato fra Rossiglione e Campo Il Borgo: entrambe le squadre hanno cercato di prevalere ma alla fine della contesa è uscito il segno 'X', che forse è il risultato più giusto per quello che è stato lo svolgimento della gara. A dire il vero, la Rossiglione ha qualcosa da recriminare visto che si è trovata in vantaggio al 54° dopo essere rimasta 4 minuti in inferiorità numerica causa l'espulsione di Cavasin e a dieci minuti dal termine a ha subito la rete del pari su calcio di rigore. Andando a spulciare le azioni salienti, la prima arriva al 20° con il palo colpito da Ferrando poi la gara corre senza sussulti sino al 54° quando su azione nata da un errato rinvio del portiere ospite, il locale Coccia trova il periglio giusto per battere D.Branda e portare avanti i locali che subiscono il pari del Campo Il Borgo al 79°: lo sgusciantone Piccardò subisce fallo in piena area e dagli undici metri M.Olivieri impatta la gara.

Formazioni e pagelle Rossiglione

Bruzzone 6, Cavasin 5, Nervi 5,5, Trevisan 5,5, Sorbara 6, Sciutto 6, Coccia 6,5, Civino 6 (60° C.Macciò 6), Ferrando 6 (55° Potomeanu 6), De Gregorio 5,5, Prestia 5,5 (65° Di Cristo 6). All: Nervi-Pastorino

Campo Il Borgo: D.Branda 6,5, Pisano 6,5, Bruzzone 7, Khounar 6,5, M.Branda 7 (72° Rombi sv), S.Macciò 6,5, G.Pastorino 6,5 (80° Bottero sv), D.Macciò 6,5 (85° Bootz sv), Laguna 6,5 (76° Piccardò 6,5), M.Olivieri 6,5, Ponte 6,5. All.: Gambino

MASONE CAMPICORNIGLIANESE	
	2 4

Continua l'altalena di risultati del Masone che cede in casa per 4-2 contro la Corniglianese. Gara subito in salita: al 3° gli ospiti passano in vantaggio su azione da calcio d'angolo; Costantino di testa batte Sandro Macciò, 1-0. La reazione del Masone è sterile e gli ospiti raddoppiano al 34° con Papillo. Nella ripresa il Masone tenta di rientrare in partita e vi riesce al 55° quando Vicini è freddo nel trasformare un rigore nella rete del 2-1; passano tre minuti e al 58° la Corniglianese si riporta sul doppio vantaggio con una perfetta punizione di Boracchi. Poi ancora il Masone accorcia le distanze col 2-3 di Lu.Pastorino al 72°, ma poi subisce il 4-2 finale al 74°, ancora da Papillo.

Formazione e pagelle Masone

S.Macciò 5,5, Ottonello 5,5, Vicini 6, Zunino 5,5, Oliva 5,5, L.Macciò 5,5, L.Pastorino 6,5, An.Pastorino 5,5, Cannatà 5,5, Galletti 5,5, Ravera 5,5. All: D'Angelo

GIRONE B SAVONA	
CENGIO OLIMPIA CARCARESE	2 5

Ad aprire la sagra del gol, al 34°, Hublina, che sfrutta un assist di Mat.Siri e fa 1-0, ma al 44° il Cengio impatta grazie a Camusso.

All'inizio della ripresa 2-1 dei ragazzi di Alloisio: cross di Mat.Siri e Giberti appoggia in rete; 1-3 ospite al 63° con la doppietta di Hublina che scarta anche il diretto controllore. Il Cengio torna sotto su rigore trasformato da Stefan al 65°, ma ecco il 2-4 al 79°: eurogol di Manti da fuori area da posizione laterale. Arriva anche il 2-5 finale all'88°: tripletta personale di Hublina con scivolata vincente su assist di Manti.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Becco 6, Loddo 6,5, Marengo 6,5, Di Natale 6, Mat.Siri 7, Comparato 6,5, Giberti 6, Rebella 6, Mir.Siri 6 (73° Manti 7), Hublina 8 (85° A.Bagnasco sv), De Alberti 6,5. All: Alloisio.

SASSELLO VADESE	
	1 1

Fra Sassello e Vadese finisce 1-1 con tanto rammarico soprattutto tra le file locali. Nel primo tempo deviazione a rete di Rebagliati e miracolo di Landi, cui replica Valardo con gran parata su Grabinski.

Al 65° Sassello avanti con la rete di Porro che va in gol su spazzata di testa di Sala: 1-0.

Gli ospiti rimangono in dieci al 70°: e cinque minuti dopo addirittura in nove per l'uscita kamikaze del portiere Landi su Sala.

Ma nonostante i due uomini in meno, gli ospiti vanno in rete beffando il Sassello al 93° con lo scafato Grabinski che lascia il segno sulla partita e tanto rammarico nelle fila dei ragazzi di Giacchino.

HANNO DETTO

Giacchino: «In doppia superiorità numerica abbiamo gettato via una vittoria che avremmo certamente meritata».

Formazione e pagelle Sassello

Valardo 7, Gagliardo 7, De Felice 7, Vanoli 7, Arrais 7,5, Callandrone 7,5, A Chiappone 6,5 (60° Sala 7), Panaro 7, Porro 7,5, Rebagliati 7, Polito 7. All: Giacchino

ROCCHETTESE MILLESIMO	
	2 3

Finisce nel match interno di Rocchetta di Cairo il momento positivo della Rocchettese, che viene sconfitta per 3-2 dal Millesimo.

Gara che parte subito al massimo con gli ospiti che pervengono al vantaggio al 21° grazie a Padelli: 1-0; palla al centro e Carta trova l'immediato pareggio, 1-1.

Rocchettese in dieci al 30°, causa espulsione di Gallione e l'inferiorità numerica costa il 2-1 del Millesimo che matura al 47°: la Rocchettese cerca il pari, si scopre e viene punita ancora dalla terza rete ospite al 68° siglata da Ciravegna. Nel finale all'80° i locali accorciano con il 2-3 finale di Barba.

Formazione e pagelle Rocchettese

Briano 5 (70° Bastoni sv), Ravenna 5 (32° Perron 6), Rosati 6, Monni 6, Gallione 5, Ferraro 5,5, Vigliero 5 (61° Barba 6), Zerbini 5,5, Costa 5 (51° Carpta 5,5), Carta 6, Nero 5,5. All: Sonaglia

NOLESE DEGO	
	2 2

Primo tempo di marca ospite e vantaggio che arriva al 25° quando I.Monticelli subisce fallo in area di rigore e dal dischetto Zunino spiazza l'estremo di casa per l'1-0.

Nella ripresa i locali sono più intraprendenti e pareggiano dopo appena dieci minuti di gioco con Castagno per poi passare in vantaggio con Pупpo: conclusione vincente dell'esterno di destra che beffa Piantelli sul primo palo.

La rete del definitivo 2-2 è realizzata ad un quarto d'ora dalla fine da Resio, che di testa insacca e corregge una punizione di I.Monticelli.

Formazione e pagelle Degò

Piantelli 6, Magliano 6, Reverdito 6, M.Monticelli 6, Zunino 6, Ferraro 6, I.Monticelli 6,5, A Bagnasco 6 (50° Resio 6,5), Adami 6, Eletto 6 (46° Rabellino 6), Luongo 6 (70° Leka 6). All: M. Bagnasco.

IL PROSSIMO TURNO

Big match a Sezzadio, arriva la Novese

GIRONE L SEXADIUM - NOVESE	
-------------------------------	--

Big match da non perdere quello di domenica 9 tra Sexadium e Novese, prima contro quarta e rinnovate dal recente mercato di riparazione. Per la capolista due acquisti (la punta Giordano e l'esterno Cocco) a fronte della cessione di Reyes accasatosi al Lerma.

Sfida potenzialmente decisiva, poco prima della pausa natalizia e che se vinta potrebbe dare ai ragazzi di Pastorino una spinta decisiva in vista del girone di ritorno.

Probabile formazione Sexadium

Gallisai, Merlano, Reggio, Capuana, Pietrosanti, Paroldo, Bosetti, Pergolini, Dell'Aira, Giordano, Fofana. All: Pastorino

SPINETTA MARENGO - PRO MOLARE

Dopo la pesante sconfitta nel punteggio di domenica scorsa contro la Pol.Casalcermelli, il Molare proverà a rifarsi in casa dello Spinetta Marengo, squadra però molto complicata e che punta con convinzione al salto di categoria.

Ancora in dubbio Giannichedda, dal mercato però in arrivo Pirrone dal Quarnento e il giovane Zanella dalle giovanili dell'Ovadese.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Bello, Ouhenna, Gioia, Marek, Subrero, Siri, Badino, Giannichedda (Pepe), L.Albertelli (Pirrone), Scarsi. All: M.Albertelli

MORNESE - GARBAGNA

Prima il Garbagna e poi il Molare. Per il Mornese queste due ultime sfide del 2018 rappresentano forse una buona fetta di salvezza, due scontri diretti da non fallire a partire da quello fondamentale di domenica prossima.

Brutte notizie però di formazione: G.Mazzarello sarà squalificato e Russo ko fino al prossimo anno. Dal mercato è ufficiale la partenza di Della Latta e di Scatillo.

Probabile formazione Mornese

Ghio, F.Mazzarello, Paveto, M.Sciutto, Malvasi, A.Sciutto, Napoli, Campi, An.Rossi, Lettieri, Andreacchio. All: D'Este

G3 REAL NOVI - DEPORTIVO ACQUI

Ancora con l'amaro in bocca dopo il ko beffa contro il Sexadium, il Deportivo nel prossimo turno affronterà il G3 a Novi, anch'esso appaiato a quota 14 punti.

Sfida delicata e da non sbagliare per non venire risucchiati sul fondo della classifica. Importanti i rientri di F.Ivaldi, Manto dalla squalifica e il probabile recupero di P.Ivaldi reduce da problemi muscolari.

Probabile formazione Deportivo Acqui

Tobia, Ferraris, Manto, Hysa, Channouf, F.Ivaldi, Moretti, Vitale, Cipolla, De Rosa, Barone. All: Vandero

FRUGAROLESE - CASSINE

È un Cassine con il vento in poppa quello pronto ad affrontare la Frugarolese nel prossimo match di campionato.

Quinto in classifica e con la voglia di non smettere di stupire. Al rientro dalla squalifica capitan Gogione e Mazzapica, da mercato invece un paio di novità: l'ingaggio certo di un centrocampista e la partenza del difensore Di Leo.

Probabile formazione Cassine

D.Moretto, Basile, Gogione, Tognocchi, Prigione, Brusco, Leveratto, Cossa 7, Buscarini, Rizzo, Cavallero. All: P.Aime

GIRONE H

CORTEMILIA - MONFORTE BAROLO BOYS

Il Cortemilia vuole il titolo platonico di campione d'inverno del girone H e per conquistarlo deve battere tra le mura amiche del "Massimo Delpiano" la formazione del Monforte Barolo Boys, che staziona a centro classifica.

Da parte del Cortemilia c'è anche il desiderio e la necessità di mettersi presto alle spalle la seconda sconfitta stagionale, subito ad Alba per mano della Stella Maris.

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Bertone, Molinari, Barisone, Marenda, Rovello, Mollea, Ravina, Poggio, Ghignone, Jovanov. All: Chiola

GIRONE D GENOVA

CAMPICORNIGLIAN. - ROSSIGLIONESE

Trasferta dura, insidiosa e ostica, per la Rossiglione a Cornigliano, contro la formazione locale che in questo momento occupa il quinto posto in classifica a quota 16 punti.

Di tutt'altro tenore sino ad ora la stagione della Rossiglione che di punti ne ha solo 11 e sta cercando di risalire verso posizioni meno pericolanti di quella attuale.

Tra i ragazzi di Nervi certa l'assenza di Cavasin per squalifica

Probabile formazione Rossiglione

Bruzzone, Nervi, Trevisan, Sorbara, Sciutto, Civino, Ferrando, De Gregorio, Prestia, Coccia, Potomeanu. All: Nervi-Pastorino

BOLZANET. VIRTUS - CAMPO IL BORGO

Trasferta a Bolzaneto per Campo Il Borgo, che nelle due partite contro Bolzanetese e Old Boys Rensen, due squadre in lotta disperata per non retrocedere, ha l'occasione di aggiungere alla propria classifica i punti necessari per affrontare con serenità il girone di ritorno.

Probabile formazione Campo Il Borgo

Brandà D., Pisano, D.Macciò, Khounar, M.Branda, Bruzzone, G.L.Pastorino, Sav.Macciò, Laguna, M.Oliveri, Ponte. All.: Gambino

CARIGNANO - MASONE

Impegno esterno anche per il Masone sul campo di un Carignano sorprendente, che sta facendo un campionato di vertice e ha già inanellato 15 punti.

Ma i valligiani sono affamati di punti per smuovere una classifica assai deficitaria. All'undici di mister D'Angelo serve un'affermazione convincente per invertire la rotta.

Probabile formazione Masone

San Macciò, Ottonello, Vicini, Zunino, Oliva, L.Macciò, Lu.Pastorino, An.Pastorino, Cannatà, Galletti, Ravera. All: D'Angelo

GIRONE B SV

DEGO - PRIAMAR

Il Deگو cerca un successo che manca da un po' di gare per rimpiangere la classifica. I punti conquistati finora sono solo 10, anche per i tanti, troppi pareggi totalizzati in questo inizio di stagione. Mister M.Bagnasco avrà a disposizione tutta la rosa, e dovrà infondere al gruppo le giuste motivazioni.

Probabile formazione Deگو

Piantelli, Magliano, Reverdito, M.Monticelli, Zunino, Ferraro, I.Monticelli, A.Bagnasco, Adami, Eletto, Luongo. All: M.Bagnasco

MURIALDO - ROCCHETTESE

Con l'ardore in corpo e la voglia di rivincita, la Rocchettese si appresta ad affrontare la trasferta in casa del lanciato Murialdo, attualmente quarto in classifica, ma i ragazzi di Sonaglia in caso di successo sorpasserebbero i rivali di giornata. Certa l'assenza di Gallione, espulso nel match perso in casa per 2-3 contro la capolista Millesimo nell'ultimo turno.

Probabile formazione Rocchettese

Briano, Ravenna, Rosati, Barba, Ferraro, Vigliero, Zerbini, Costa, Carta, Nero. All: Sonaglia

OL.CARCARESE - SPORTIVA NOLESE

L'Olimpia di Alloisio vuole continuare a vincere e fra le mura contro la Nolese ha l'occasione giusta per risalire la china e migliorare gli attuali 10 punti in classifica.

Non dovrebbero esserci assenze: ampio ventaglio di scelta per il mister per l'undici da mandare in campo.

Probabile formazione Olpia Carcarese

Becco, Loddo, Marengo, Di Natale, Mat.Siri, Comparato, Giberti, Rebella, Mir.Siri, Hublina. All: Alloisio

Il Sassello osserva un turno di riposo.

CALCIO

GIOVANILE ACQUI FC

PRIMI CALCI 2011
GIRONE D

Punteggio: Acqui - Capriatese 4-2, Acqui - Pozzolese 6-0, Acqui - Novese 4-0.

Formazione

Avella, Pizzorni, Kozel, Burchi, Anselmi, Omeri, El Hlimi, Pistarino, Trincheri, Pace.

GIRONE E

Punteggio: Acqui - Ovada 3-2, Acqui - Carrosio 3-1, Acqui - Solero 7-0.

Formazione

Poggio, Gillardo, Cavanna, Ghiazza, Lavezzaro, Perfumo, Blejan, Ariasso, Belletti.

PRIMI CALCI 2010
GIRONE D

Punteggio: Dertona C.G. pt. 12; Acqui Fc 10; Arquatese 9; Pol. Frugarolese 8.

Convocati

Bonelli, Carozzo, Daniele, Granata, Fifo, Ivanov, Lika, Moretti, Santamaria e Tardito. Mister Vela, Ottone.

GIRONE F
TORNEO DON BOSCO (AL)

Acquisi classificati al 5° posto su 12 squadre partecipanti.

Formazione

Atanosov, Albrizio, Bardhi, Bertolotti, Billia, Casalta, Cardinale, La Rosa, Robbiano, Tufa. Istruttore: Ottone.

PULCINI 2009
GIRONE A

ACQUI FC	3
FELIZZANO	2
(1-1, 1-0, 2-1)	

Buona partita dei Pulcini 2009 che contro i pari età del Felizzano vincono due tempi su tre, pareggiano il primo, ma perdono gli shoot out. Marcatore: Acossi, Lazzarino 2, Poggio.

Convocati

Rinaldi, Acossi, Gamba, Rosselli, Poggio, Cavanna, Lazzarino, Ez Raidi, Bouziane, Pecoraro, Timossi, Vittozzi, Damisella. Istruttore: Gatti.

PULCINI 2008
GIRONE A

NOVESE FEMMINILE	1
ACQUI FC	3

Vittoria per i bianchi nei tre tempi e negli shoot out: 1° tempo 0-7 Maiello (3), Siri, Carozzo (2), Cagno; 2° tempo 1-2 Addabbo, Petrigni; 3° tempo (1-0).

Convocati

Visconti Giusto Zaccone Asaro Lambertini Maiello Petrigni Cornelli Manfre' Addabbo Siri Lakhil Carozzo Cagno. Istruttore: Negrotti.

ESORDIENTI 2007
GIRONE A

ACQUI FC	2
FULVIUS	3

Nel 1° tempo gli aquilotti di mister Verdesi iniziano contratti subendo un gol dopo 1 minuto su calcio d'angolo; i bianchi però non si perdono d'animo e pareggiano con El Hlimi 1. Secondo tempo in sostanziale equilibrio ma con un gol subito allo scadere su rimpallo. Terzo tempo giocato all'attacco, ma gli ospiti realizzano una pregevole segnatura; i bianchi non si demoralizzano e pareggiano con un gran gol su punizione di El Hlimi 1.

Convocati

Laiolo, Blengio, Marcelli, Nanno, Mouchafi, El Hlimi, Mangini, Colla, Bojadziski, Barbani, Pizzorno, Ugo. All. Verdesi.

GIRONE B

ACQUI FC	2
FORTITUDO	3

Bellissimo match tra le due compagini, con la Fortitudo che si impone 2-1. Un applauso a tutti gli aquilotti per l'impegno messo in campo. Marcatore: Rissone.

Convocazione

Robiglio, Bisoglio, Cani, Todde, Magno, Mascarino, Iuppa, Rissone, Allemani, Cordara, Martelli, Forgia, Barisone. All. Cavanna.

ESORDIENTI 2006
GIRONE A

CAPRIATESE	3
ACQUI FC	2

L'Acqui regala il primo tempo agli avversari, poi una grande



▲ Primi Calci 2010



▲ Esordienti 2006 girone B

reazione della squadra permette di vincere il secondo tempo con reti di Torielli e Siriano.

Nel terzo si creano per l'Acqui ancora occasioni ma il tempo finisce in parità.

Formazione

Cagno Cazzola Cucuzza Farinasso Ferrante Fogliati Ghione Giachero Grosso Micello Siriano Torielli Vercellino Violino. All. Bobbio, Pastorino A.

GIRONE B

DERTHONA	2
ACQUI FC	3

Bella partita giocata a viso aperto da entrambe le squadre.

L'Acqui è sceso in campo con l'intento di mettere in difficoltà l'avversario, riuscendosi ottimamente. Marcatore: Gallo F.

Formazione

Gallo S., Shera, Lanza G. Giachero S., Barisone L., Luparelli, Badano, Gillardo, Zunino, Lanza A. Bobbio, Perigolo, Scibetta, Barisone M., Gallo F., Moscato. All.: Bobbio.

GIOVANISSIMI 2005
REGIONALI
GIRONE A

SPARTA NOVARA	2
ACQUI FC	0

Prestazione sottotono quella dei ragazzi di mister Oliva che erano impegnati sul difficile campo dello Sparta Novara.

Partono fortissimo i padroni di casa che non lasciano impostare ai bianchi il proprio gioco.

Nella ripresa i bianchi giocano meglio ma senza quasi mai rendersi pericolosi.

Lo Sparta chiude la partita a 8 minuti dalla fine siglando il gol del 2-0.

Convocati

Marchisio, Negri, Abdlahna S., Santi, Abdlahna Z., Garelo, Robbiano, Laiolo, Bosio, Soave, Novello, Guerreschi, Leardi, Fava, Zabori, Sahraoui, Barisone. All: Oliva.

GIRONE B

ACQUI FC	0
JUVENTUS	7

Pubblico delle grandi occasioni all'Ottolenghi dove i ragazzi di mister Izzo affrontavano la fortissima Juventus.

Partita ben interpretata dagli aquilotti nel primo tempo dove riuscivano a contenere la Juve, erano però i bianconeri a trovare due volte il gol.

La ripresa era un monologo bianconero: la Juve trovava altre 5 volte la via del gol e chiudeva la partita. Un bravo comunque ai bianchi.

Convocati

Guerreschi, Scorzelli, Traversa, Eremita, Perinelli, Arata, Facci, Barisone, Travo, Rigamonti, Sahraoui, Errebbi, Fava, Avella, Arhoum, Agolli, Grattarola A., Grattarola M. All: Izzo.

GIOVANISSIMI 2004
REGIONALI

ACQUI FC	2
CASALE	2

Al Barisone, i bianchi hanno ospitato il Casale, squadra molto forte sia tecnicamente che fisicamente.

Partono forte gli acquisi che impongono un ritmo alto alla partita e chiudono il primo tempo 2 a 0, la prima rete con uno scatenato Colombo e la seconda con un calcio di rigore di Cadario. Nel 2° tempo il Casale si butta in avanti e accorcia le distanze su calcio di rigore. Infine, con una punizione decentrata, a dieci minuti dal termine, il Casale trova il gol che chiude l'incontro.

Formazione

Ivaldi, Massucco, Ruci, Oudemhand, Cordara, Martino F., Cadario, Piccardo, Indoviano, Martino T., Colombo, Bribano, Licciardo, Arecco, Dealexandris, Garelo, Bernardi, Kurti. All: Aresca, Gerri.

ALLIEVI 2003 REGIONALI

LA BIELLESE	2
ACQUI FC	1

Partita deludente quella dell'Acqui under 16. Padroni di casa in vantaggio al 15° con un colpo di testa. L'Acqui cerca di reagire, senza creare grossi pericoli. Nella ripresa Coletti al 56°, su assist di Ciberti, appoggia in rete per l'1-1. Da qui in poi la partita si incattivisce e a farne le spese sono i ragazzi di Marengo: La Biellese torna in vantaggio con un tiro a fil di palo. L'Acqui prova a pareggiare ma non riesce a scardinare la porta avversaria. Sabato al Barisone arriva lo Sparta Novara.

Formazione

Ghiglia, Morfino, Ciberti, Spulber, Pesce Federico, Zambrano, Caucino, Pesce Filippo, Coletti, Cagnolo, Pagliano. A disp: Casese, Rosselli, Shera, Facchino, Pesce Pietro, Ceva. All. Luca Marengo.

ALLIEVI 2002
REGIONALI

CASALE	2
ACQUI FC	1

Sconfitta per gli Allievi 2002 che nella trasferta di Casale vengono battuti 2-1. Marcatore: Cavanna.

JUNIORES PROVINCIALE

ACQUI FC	3
ARQUATESE	0

Partita iniziata subito nel modo giusto dagli acquisi che vanno in vantaggio con un gran gol di Cavanna Leonardo. Nel 2° tempo arrivano altri 2 gol di Toti e nel finale con Viuzzi firma il 3 a 0.

Formazione

Lequio, Rizzo, Gaggino, Gurgone, Goldini, Cela, Cavanna, Toti, Alberti, Zunino, Borgatta, Degani, Posca, Momy, Ennes, Khalid, Viuzzi, Morbelli, Montororo.

CALCIO

GIOVANILE BOYS



GIOVANISSIMI 2004

In attesa dello scontro clou di domenica a Castelletto con il Calcio Derthona, a pari merito con i Boys in testa alla classifica, la squadra di Micale supera in trasferta l'Aurora Pontecurone per 8-0. Apre le marcature con una tripletta Mazzarello, quindi Statuto e una doppietta di Barbatto. Nella ripresa ancora in gol Barbatto e chiude Gulli. Migliore in campo Mazzarello autore anche di due assist.

Formazione

Massone, Regini, Jacopo Ferrari, Barbatto, Allosio, Visentini, Mazzarello, Perrotta, Statuto, Campodonico, Tagliotti. A disp. Cannonero, Zappia, Gulli.

GIOVANISSIMI FASCIA B

I Giovanissimi disputano la migliore partita della stagione ed espugnano il "Barcaro" nel match contro i padroni di casa della Valenzana Mado terminato 1-3. Ovadesi subito in gol con Perassolo che segna con bella girata su cross di Ambrosin, raddoppio con Torelli su respinta da calcio d'angolo, i valenzani ac-

corciano allo scadere del primo tempo. Nel secondo tempo i Boys contengono gli avversari in ogni reparto e nel finale arrivano a gol di testa di Ambrosin al 69° su punizione di Salvador. Con questa vittoria i ragazzi di mister Ravetti chiudono il girone di andata al terzo posto assoluto; ripresa il 2 febbraio in trasferta contro il Dertona.

Formazione

Oddone, Lanza, Scaiola, Cancilla, Zunino, Rodella, Torelli, Ambrosin, Tauszig (Salvador), Perassolo, Muca. A disp.: Del Ferro.

ALLIEVI 2002

Arriva sul campo del Moccagatta la prima sconfitta stagionale per i Boys contro la capolista Fortitudo. Gli ospiti si portano in vantaggio dopo solo 1 minuto con un tiro imprevedibile per Carlevaro. Dopo 8 minuti su assist di Marzoli, di testa Termignoni insacca. Ma al 35° il direttore di gara non ravvede il fallo sul portiere e assegna il goal del vantaggio e della vittoria della Fortitudo.

Secondo tempo all'insegna del nervosismo per un

▲ Giovanissimi 2005

arbitraggio non poco discutibile, con poche occasioni di gioco e tante proteste. Domenica prossima i Boys saranno sul campo del Felizzano.

Formazione

Carlevaro, Marzoli, Pappalardo, Pellegrini M., Divano, Apollito, Pellegrini C., Viotti, Damiani (Meriardo), Vecchiato, Termignoni (Mazzotta). A disp.: Galliano, Ajjor, Perasso.

ALLIEVI 2003 FASCIA B

I 2003 di Silvio Pellegrini pareggiano sul nulla di fatto contro la Valenzana Mado. I Boys, molto rimaneggiati per squalifiche ed infortuni, si difendono con ordine, tengono testa agli avversari e la gara non registra grandi emozioni. Con questa gara si chiude il girone di andata e il campionato riprenderà a febbraio 2019.

Formazione

Jonut, Sciutto, Giacobbe, Ifa, Perasso, F. Ferrari, Pappalardo, Piccardo, La Rossa, Gaggero, Meriardo. A disp. Gagliano, Bisio, Strat, Duglio.

RUGBY

ACQUI RUGBY SEPTEBRUM

UNDER 14

ACQUI RUGBY SEPT.	54
ORSI GENOVA	26

Strevi. Sabato 1 dicembre al campo "Segre" di Strevi si è svolto il primo impegno casalingo della Under 14 di mister Balzaretto, opposta alla compagine Ligure degli Orsi di Genova.

La formazione di casa si è imposta con un convincente 54-26 che la dice lunga sull'ottima prestazione che i ragazzi hanno saputo fornire, contro un avversario ben più blasonato.

Dopo un avvio titubante, i ragazzi di coach Balzaretto, sono stati in grado di gestire al meglio l'andamento dell'incontro, ottimizzando le occasioni che create e costringendo gli avversari ad un gioco difensivo, frutto della continua pressione esercitata in ogni parte del campo.

La compagine di casa, trascinata da capitano Gaglione e dal solito leone a tutto campo Balzaretto, ha saputo esaltare anche il gioco dei più giovani innesti, autori di una buona prestazione collettiva sintomo di un graduale e costante miglioramento.

I veterani, hanno fornito il



loro contributo, facendosi trovare pronti nei punti d'impatto e fornendo una soddisfacente prestazione in fase di riconquista della palla. Per concludere, un ulteriore passo in avanti che, se troverà continuità nei progressi e migliorerà ulteriormente nella trasmissione della palla in campo aperto e nella fase di avanzamento, non potrà che regalare ulteriori soddisfazioni al gruppo.

UNDER 12

La U12 ha giocato a Giare insieme al CusPO. La giornata è terminata con due vittorie sul Chieri e due sconfitte con Amatori Genova. I ragazzi acquisi si sono ben comportati, risultando tra i più positivi della squadra.

Domenica prossima la U12 giocherà ad Asti.

UNDER 10 E UNDER 8

Ad Asti, raggruppamento U6/U8/U10. L'Acqui Rugby Septebrium era presente con 3 Under 8 e 2 Under 10 che hanno giocato insieme al CusPo in entrambe le categorie.

Belle sfide con le altre compagini, molto combattute in cui i ragazzi si sono ben comportati: devono crescere ma hanno dimostrato grinta e capacità.

PALLAPUGNO

A 3 anni dalla scomparsa di Pietro Allemani

Guido Buffa ricorda "Uidul"

Acqui Terme. Nel terzo anniversario della scomparsa del grande "Uidul" Allemani, riceviamo e pubblichiamo questo ricordo di Guido Buffa.

"Anche quest'anno mi sembra doveroso ricordare la figura di uno dei più grandi giocatori nella storia della pallapugno, Pietro Allemani detto "Uidul".

Nato ad Acqui Terme nel 1930, fu il primo professionista del pallone elastico, che ora chiamiamo pallapugno, nel ruolo di capitano non battuto di 1° categoria. A mio parere il più grande colpiteore al volo nel ruolo di spalla o centrale. La sua eleganza e il suo genio lo resero protagonista in tutti gli sferisteri: da Alba ad Acqui Terme, da Cuneo ad Imperia, da Torino a Cortemilia. Ha lasciato il ricordo di una carriera luminosa, con le sfide ad Acqui negli sferisteri, da Quinto, e poi al Gianduja, e di epiche sfide contro altri grandi campioni di questo sport: dai Corino ai Galliano, da Balestra a Bistolfi, da Defilippi a Berruti ad Aicardi, a Balocco, a Rosso.

Quando anni fa, con alcuni amici, costituimmo la società "Acqui Terme Palla Pugno", con il sogno di far ripartire la grande pallapugno ad Acqui Terme, lui, "Uidul" fu subito dei nostri: lo nominammo presidente onorario, e nel mio cuore lo sarà per sempre. Buon balòn a tutti".



▲ Pietro Allemani "Uidul"

VOLLEY

Serie B1 femminile

Acqui rompe il digiuno netto successo su Palau

ARREDOFRIGO MAKHYMO 3
CAPO D'ORSO PALAU 0
(25/18; 25/18; 25/15)

Acqui Terme. «*Benché sia stata una partita a senso unico, questa vittoria era importante*».

Con questa dichiarazione finale di coach Marengo si può riassumere la prima vittoria casalinga (e seconda stagionale) dell'Arredo Frigo Makhymo ai danni delle sarde del Capo D'Orso Palau, conquistata sul terreno amico di Mombarone. L'inversione di tendenza era attesa, dopo che le acquesi avevano pagato dazio ad un calendario certamente non favorevole che le aveva messe di fronte, una dopo l'altra, alle squadre più forti del girone.

Le sarde sono giunte ad Acqui prive di una delle loro giocatrici più forti, Alessandra Cucchiaini, infortunata al menisco, e in realtà non sono mai state davvero in partita.

Il risultato in favore delle padrone di casa, infatti, non è mai stato in discussione, e fra le fila acquesi meritano citazione capitano Martini, che ha recuperato appieno l'infortunio della scorsa settimana, e Pricop che, nonostante un colpo alla caviglia accusato lunedì in allenamento, ha disputato tre ottimi set; l'unica assente tra le file termali era il secondo palleggio Sassi, diventata zia (e festeggiata goiardicamente dalle compagne a fine partita).

Convocata eccezionalmente, seppur senza entrare in campo, la 2004 Arianna Lombardi alla sua prima presenza su un referto di serie B1.

Acqui mette in chiaro le cose sin dalle prime battute: termali subito in avanti, fino a chiudere senza troppe difficoltà 25/18.

Nel secondo set inizio punto a punto, le sarde addirittura si portano avanti 3/5, ma c'è subito il recupero delle termali che, guidate in battuta da Pricop si portano 7/5. Le sarde provano a restare a distanza ravvicinata, contenendo il distacco in due punti sino all'11/9, poi però ecco l'allungo acquese sino al 16/10, e nonostante qualche tentativo di accorciare da parte delle sarde, Acqui continua a tenersi avanti senza troppe difficoltà, aggiudicandosi il parziale.

Nel terzo set il divario è ancora più netto e il risultato sarà di 25/15. Top scorer per le acquesi Francesca Mirabelli con 13 punti, seguita dalla sorella Annalisa Mirabelli, e da Pricop e Rivetti, quest'ultima con un lusinghiero 64% di azioni d'attacco andate a segno. Nel complesso, una buona prestazione per le ragazze di Marengo in attacco, ma soprattutto in difesa con il 67% di ricezioni positive. «*Sono contento*». - afferma a fine gara il coach - *Ci siamo detti che questa partita dovevamo vincerla e così è stato. Aspettavamo questo momento da sette partite, ora ci siamo sbloccate. Speriamo che questa vittoria ci dia un po' di fiducia*».

Arredofrigo Makhymo

A. Mirabelli, Martini, Pricop, F. Mirabelli, Cattozzo. Libero: Ferrara. Ne: Sergiampietri, Oddone, Cicogna, Lombardi, Cazzola. Coach: Marengo. **M.Pr**



▲ Le giocatrici acquesi dedicano la vittoria alla compagna Sara Sassi, appena diventata zia

Guardate il video all'indirizzo www.settimanalelancora.it

IL PROSSIMO TURNO

CSV RA. MA. OSTIANO - ARREDO FRIGO MAKHYMO

Dopo la vittoria importante contro Palau, la formazione acquese cerca conferme in trasferta, ad Ostiano, nel Cremonese, sul campo della sorprendente Csv Ram.Ma.Ostiano, una formazione che, nonostante la presenza di due under 20 in posto 4, e poche giocatrici con esperienza in categoria, ha finora già ottenuto 17 punti, 11 più delle acquesi. Gara che si annuncia dunque assai ostica e in cui il sestetto di coach Marengo, dopo l'iniezione di fiducia dell'ultima giornata, deve far vedere progressi anche sul piano della personalità.

Si gioca sabato 8 gennaio alle 20,45.

VOLLEY

Il 12 dicembre alle ore 20

Le "azzurrine" del Club Italia fanno tappa ad Acqui Terme

Acqui Terme. Mercoledì 12 dicembre 2018 sarà una grande giornata per Acqui Terme e per tutti gli appassionati di pallavolo. Arriva infatti in città il Club Italia per la quarta tappa del "Club Italia in tour".

Un progetto che vede le azzurrine del Club Italia CRAI sfidare nel corso dell'anno squadre che militano nel campionato di B1 e, mercoledì 12 dicembre, sarà il turno dell'Arredo Frigo Makhymo di Acqui Terme.

Il Club Italia è il team della Federazione Italiana Pallavolo che riunisce i migliori giovani talenti del volley nazionale e nella stagione 2018/19 milita nel campionato di serie A1 e vanta nel suo roster alcune delle giocatrici della Nazionale Maggiore che si è classificata seconda agli ultimi campionati mondiali (Sarah Fahr, Marina Lubian, Sylvia Nwakalor, Elena Pietrini) e buona parte delle giocatrici della Nazionale under 19 che si è classificata prima agli ultimi Europei di categoria.

Come riportato sul sito della Fipav questo progetto "si pone l'obiettivo di dare spazio alle giovani meno utilizzate nella massima serie e per avvicinare le società e il progetto del Club Italia. In occasione di ogni partita, infatti, lo staff federale sarà a disposizione delle realtà ospitanti per formazione tecnica, attività di supporto e allenamenti delle giovanili. In questa avventura di volta in volta saranno coinvolte 12 ragazze del Club Italia e in qualità di allenatori Michele Fanni [allenatore in seconda nel campionato di A1] e Luca Pieragnoli e la fisioterapista Tecla Piacente".

Nella giornata di mercoledì 12 dicembre, nel dettaglio, è previsto, al Centro Sportivo Mombarone, un allenamento delle squadre under 12 e 13 con i tecnici federali dalle 17 alle 19, ed a seguire, alle ore 20, un amichevole tra la serie B1 acquese Arredo Frigo Makhymo ed una rappresentativa del roster del Club Italia di A1.

Un evento unico nel suo genere, aperto a tutti, nel quale la Pallavolo Acqui Terme si aspetta una partecipazione di tifosi, sostenitori, appassionati di pallavolo ed anche semplici curiosi che abbiano voglia di trascorrere una serata all'insegna dello sport e del divertimento.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone B

Pallavolo La Bollente corsara a Villar Perosa

RABINO VAL CHISONE 0
NEGRINI/CTE 3
(14/25; 21/25; 21/25)

Villar Perosa. Archiviata la gran vittoria contro la favorita Arti e Mestieri, la formazione termale del La Pallavolo La Bollente Negrini/Cte, era attesa in questo weekend dalla trasferta più lontana, a Villar, nella profonda provincia torinese, alle pendici dei Monti della Luna.

Il sestetto acquese si è presentato privo di Boido e Graziani (nonché dei giovani impegnati in prima divisione) e con Salubro alle prese con un fastidioso infortunio che ne ha impedito il regolare allenamento in settimana e limitato le prestazioni nell'incontro. Mattia Cervato si è egregiamente comportato in ricezione, lasciando il compito di chiudere il punto a Perassolo e Demichelis, top scorer della serata con 15 punti a testa.

Un buon aiuto è comunque arrivato dai padroni di casa che hanno collezionato ben 34 errori punto che hanno spianato agli acquesi la strada per una vittoria per 3-0 non così scontata visto che, sul terreno della Val Chisone, molti hanno lasciato dei set e Borgofranco anche un punto.

I parziali parlano di un incontro mai in reale discussione, in cui Cravera e compagni, soprattutto al servizio hanno fatto la differenza e solo un leggero calo di concentrazione alla fine del secondo e terzo set ha reso per i padroni di casa la sconfitta meno amara.

Un reale equilibrio si è visto solo nella parte iniziale del se-



IL PROSSIMO TURNO

NEGRINI GIOIELLI/CTE - HASTA VOLLEY ASTI

Nel penultimo turno prima della pausa natalizia la Pallavolo La Bollente Negrini Cte torna a Mombarone contro una delle formazioni rivelazione del campionato, l'Hasta Volley Asti di Pier Paolo Martino che, partita in sordina, ha prima conquistato la finale di Coppa Piemonte ed ora si candida alla lotta almeno per il quarto posto, ultimo utile per i play-off. In stagione gli astigiani hanno già calcato il Mombarone in Coppa Piemonte venendo sconfitti, ma sicuramente questa sarà un'altra partita.

Molti gli ex in campo, da parte acquese, Demichelis, Salubro e Pagano hanno militato nelle file astigiane, mentre Casalone, colonna portante degli ospiti, ha disputato una stagione ad Acqui.

Si gioca sabato 8 dicembre alle 20,30.

condo parziale con il Val Chisone avanti 8/7 prima di passare al 14/16 e al 16/21 come massimo vantaggio acquese che sul cambio palla è arrivato al comodo 21/25.

Nel finale di terzo set i termali si portano 16/24 e spengono a 21 le velleità chisonesi. Non una bella partita ma tre

punti fondamentali nella corsa alla seconda fase che vede i termali saldamente in testa pur se con un incontro in più rispetto ad Arti e Mestieri.

Negrini Gioielli-CTE

Demichelis; Pusceddu; Perassolo; Pagano; Cravera; Salubro; Aime; Astorino, Russo, Pignatelli. Coach: Varano.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone A

Il cuore della Plastipol batte Venaria

PLASTIPOL OVADA 3
POLISPORTIVA VENARIA 2
(27/29; 23/25; 25/21; 25/11; 17/15)

Ovada. Dopo la prima vittoria ottenuta contro Savigliano, la Plastipol era chiamata a ripetersi in un'altra sfida casalinga di bassa classifica, contro i torinesi del Venaria.

Obiettivo erano i tre punti ma francamente, per come si era messa la gara, gli ovadesi possono essere contenti del 3 a 2 ottenuto.

Una prestazione infatti tutt'altro che impeccabile ha portato la Plastipol a trovarsi sotto per due set a zero, prima di riacciuffare per i capelli una gara che sembrava persa, specie in un quinto set quanto meno rocambolesco.

La Plastipol inizia la gara alternando buone cose ad un tasso di errore davvero eccessivo. Venaria, pur non facendo nulla di trascendentale, resta incollata agli ovadesi, e nel finale di primo set li beffa, imponendosi ai vantaggi (27/29).

Nell'ultimo scambio Luca Ravera s'infortuna alla caviglia destra, dentro Francesco Bobbio.

IL PROSSIMO TURNO

ALTO CANAVESE - PLASTIPOL OVADA

Nel prossimo turno di campionato la Plastipol affronterà una trasferta davvero complicata, non soltanto per i molti chilometri da percorrere per raggiungere Cuornè ma soprattutto per la consistenza tecnica dell'Alto Canavese, capolista, come ampiamente pronosticato alla vigilia, di questo girone. Di certo una gara dove gli ovadesi hanno poco da perdere.

In campo sabato 8 dicembre alle ore 17,30.

Ovada sembra reagire bene, 5/1 in avvio di secondo parziale, vantaggio poi difeso strenuamente fino al 20/17 e poi ancora 21/19. Ma ancora è il Venaria ad essere più lucido negli scambi finali, break di 4 punti, sorpasso ed immediata chiusura (23/25).

Ora il match è davvero in salita ma la Plastipol vuole provarci, 8/4, 14/9, 17/11 scandiscono la voglia ovadesi di riaprire la gara, vantaggio parzialmente rosicchiato sul 20/17 ma questa volta gli ovadesi non perdono il controllo e chiudono (25/21).

Quarto set di totale marca Plastipol: si parte con un eloquente 9/0. Venaria prova a mischiare le carte, probabilmente già pensando al quinto

set. Ovada controlla agevolmente e chiude infine il parziale per 25 a 11.

Ma chi pensa che si possa volare nel quinto sulle ali dell'entusiasmo resta presto deluso: è Venaria a riprendere il controllo, la Plastipol rincorre in affanno, 6/8 al cambio campo ma poi ancora 6/10, 7/11 e 8/14, un passo dalla sconfitta. Ma qui l'ennesimo colpo di scena: i torinesi si divorano sette palle match ed è invece la Plastipol a capitalizzare la prima occasione, 17/15 ed è festa al Palageirino.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, Ravera, Castagna, S. Di Puerto, Baldo. Libero: Ianni. Utilizzati: F. Bobbio, Cekov, Pedemonte. Coach: Alessio Suglia.

VOLLEY

Serie C femminile Liguria

VIRTUS SESTRI 0
ACQUA CALIZZANO CARCARE 3
(17/25; 20/25; 14/25)

Come da pronostico la Pallavolo Carcare ha battuto facilmente il fanalino di coda Virtus Sestri, conquistando così un'altra importante vittoria che consente di mantenere il comando della classifica.

La formazione sestrese ha cercato in ogni modo, con ottimi schemi, di contrastare le biancorosse, ma l'esperienza e la maggiore tecnica dell'Acqua Calizzano Carcare hanno avuto la meglio.

Grazie a questi tre punti, le valbormidesi mantengono il punto di distacco che le separa in classifica dall'Accli Santa Sabina.

La Pallavolo Carcare ormai inarrestabile



Acqua Calizzano Carcare

Raviolo, Cerrato, Masi, Giordani, Briano, Moraglio, Marchese, Fronterre, Gaia. All. Dagna, Loru.

IL PROSSIMO TURNO
SABATO 8 DICEMBRE

ACQUA CALIZZANO CARCARE
VOLLEY SPEZIA

Sabato 8 dicembre le biancorosse ospiteranno, tra le mura amiche del palasport di Carcare, il Volley Spezia.

Rispetto alle precedenti, sarà una partita più impegnativa per le carcaresi, lo Spezia infatti è attualmente al terzo posto in classifica a quattro punti dalla capolista.

Squadre in campo alle ore 21.

BOXE

Il 16 dicembre a Canelli

Light boxe: finali delle cinture regionali

Canelli. Primo impegno in casa per la neonata società pugilistica Nobilet Canelli.

Domenica 16 dicembre nel pomeriggio, infatti, al Palazetto dello Sport di Canelli, si terranno le finali delle cinture regionali di light boxe, a cui parteciperanno alcuni ragazzi allenati da Fabio Penna e Walter Giraud. La sera, poi, si svolgeranno diversi match tra pugili dilettanti AOB.

Tra gli eventi della nuova società, dopo la gara a Rivoli lo

scorso 17 novembre, in cui il peso medio Manuele Soma-glia ha affrontato un avversario molto più esperto facendo ben figurare la società canellese, l'impegno più recente è stato quello di domenica 25 novembre a Chivasso, nel corso del campionato delle cinture regionali di light boxe. Tre i ragazzi impegnati nella competizione, Andrea Africano, Michele Taschetta e Francesco Martire, il quale, all'esordio, ha vinto il suo primo match.



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

VOLLEY

Serie C femminile • Girone A

Cantine Rasore si dimostra fragile anche al Geirino

CANTINE RASORE OVADA 0
UNIONVOLLEY PINEROLO 3
(16/25, 22/25, 20/25)

Ovada. La Cantine Rasore si arrende con troppa facilità anche alle giovani ed agguerrite pinerolesi dell'Unionvolley, rimediando un pesante 0-3 casalingo, più di un campanello d'allarme per una formazione che appare in una fase involutiva del proprio gioco.

Onore al merito di avversarie che hanno giocato un'ottima gara, sfoderando un servizio costantemente insidioso e potendo contare su una fisicità davvero importante per la categoria. Ma le biancorosse solo a tratti hanno saputo opporsi con ordine e lucidità, più spesso denotando limiti tecnici e caratteriali purtroppo già emersi nelle ultime gare.

La partita non inizia male per Ovada, equilibrio nei primi scambi, primo vantaggio sul 9/7 e poi ancora sul 12/10. Ma ben presto sarà la ricezione a

IL PROSSIMO TURNO

LILLIPUT TORINO - CANTINE RASORE OVADA

Il prossimo turno del campionato regionale per le ragazze di Cantine Rasore sarà davvero importante.

Si gioca infatti sabato 8 dicembre, alle ore 17, al Palazzetto San Benigno di Settimo Torinese. Avversarie le giovanissime del Lilliput, attualmente penultime in classifica a quota 2 punti.

Una partita che le ovadesi non possono sbagliare.

dare problemi; sul servizio della centrale ospite Zamboni le ovadesi subiscono un parziale di 0/6 e le torinesi s'involano. Minima reazione sul 15/18 ma poi è un ulteriore micidiale blackout a chiudere i giochi (16/25).

Riaffiorano tutte le fragilità già viste tante volte in trasferta ma che ora fanno capolino anche in casa. Buon avvio di secondo parziale, gara piacevole fino al 13/12, poi ancora due brutti break, 13/17 prima e 14/20 poi. La reazione questa volta c'è, si arriva al pareggio a quota 21, ma è Pinerolo a

non scomporsi ed a chiudere (22/25). Non è ancora finita, Cantine Rasore prova a ripartire di slancio nel terzo set (7/4), re-sta in vantaggio fino al 16/14, poi ripiomba nel buio, 16/17, 17/22, 18/24 segnano l'avvicinarsi dell'epilogo. Due pale match annullate ma alla terza Pinerolo chiude senza problemi e conquista l'intera posta (20/25).

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bianchi, Boido, Giacobbe, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Boarin. Coach: Roberto Cerriotti.

VOLLEY

Serie C femminile • Girone B

Brutta sconfitta a Barge; Pvb Cime Careddu nei guai

MONVISO BARGE 3
PVB CIME CAREDDU 0
(26/24, 25/16, 25/15)



▲ Elena Cerutti

Barge. Se nelle ultime prestazioni il risultato non era arrivato, quantomeno l'impegno e la voglia di lottare non erano mai mancate.

Ma nella trasferta contro il Barge queste caratteristiche sono venute meno al sestetto della Pallavolo Valle Belbo, artefice di una gara veramente disastrosa contro il fanalino di coda Barge.

IL PROSSIMO TURNO

PVB CIME CAREDDU - NOVI PALLAVOLO

Sfida tra due squadre non certamente in forma, quella che vedrà la Pallavolo Valle Belbo affrontare Novi sabato 8 dicembre, dalle 18.30. Le belbesi non sono ancora certe del campo: si spera di poter giocare, finalmente, al Palasport di Canelli, recentemente rinnovato. Solo poco prima dell'incontro però si potrà averne la certezza. In caso contrario, match ancora una volta spostato al palazzetto "Pino Morino" di Nizza Monferrato.

Le belbesi hanno ceduto malamente, per 3-0, lottando solo nel primo set contro una squadra, quella locale, che prima di questa gara non aveva ancora conquistato punti ed era riuscito a mettere a referto solo un set sui 22 disputati.

Il sestetto di mister Trincherro ha dimostrato in questa gara una fragilità mentale che si può spiegare solo con la tensione di dover fare il risultato ad ogni costo, una problematica che ha creato il corto circuito che ha paralizzato mentalmente le gialloblu, diventando evidente soprattutto a partire dal secondo parziale e incapace di reazione e di carattere.

La gara dura in pratica solo

il primo set con Canelli avanti più per demeriti della formazione di casa che non per propri meriti, ma le canellesi commettono 11 errori in battuta e cedono il set per 26/24 dopo essersi viste annullare dalle padrone alcuni set point.

Negli altri due parziali il Barge ha alzato di molto il proprio rendimento, sia in battuta che in difesa, e per il Canelli è stato buio pesto come dimostrano i parziali: due set ceduti nettamente sul 25/16 e sul 25/15.

Pvb Cime Careddu

Brusaschetto, Zerbinatti, Martire, S.Ghignone, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Marinetti, Mogos, Passera, Marengo. Coach: Trincherro. E.M.

VOLLEY

Serie D femminile

IL PROSSIMO TURNO

SANGIP - ARALDICA/ROMBI

Impegno esterno anche per la formazione di Serie D, che scenderà in campo, domenica 9 dicembre, nella palestra del Collegio San Giuseppe a Torino, contro il Sangip. Le torinesi hanno 11 punti, due più delle termali, e sono avversario tecnicamente alla portata, e a maggior ragione se le ragazze di Volpara sapranno ripetere la prestazione offerta contro l'Isil Almese.

Appuntamento sotto rete alle ore 18.30.

Araldica/Rombi determinata si merita i tre punti

ARALDICA/ROMBI 3
ISIL ALMESE 0
(25/21, 25/22, 26/24)

Acqui Terme. Vittoria bella ed importante per l'Araldica Vini/Rombi Escavazioni che piega a sorpresa l'Isil Volley Almese, quarta in classifica. Mostra subito carattere, la formazione termale che nel primo set in breve si ritrova sotto da 2/3 a 9/3. Ma qui coach Volpara richiama le ragazze che reagiscono passando da 7/12 al 13/12. La contesa si fa così combattuta ed agguerrita, ed inizia una fase punto a punto fino al 16/16, quando Garzero e compagne finalmente allungano portandosi sul 20-17.

Le torinesi riaggantano la parità ai 21, dopodiché gettano la spugna ed Acqui chiude il set. Partenza lanciata delle acquesi nel secondo set in cui, subito dopo il punto iniziale avversario, Acqui si porta sul 3/1 e poi sul 4/2.

Le ospiti però riescono a tornare sotto e da qui in poi si precede punto a punto con vantaggi a fasi alterne: Acqui dopo un allungo si fa raggiungere sul 22/22, ma trova comunque le energie per chiudere il set infilando tre punti consecutivi. Il terzo parziale invece, comincia male: le acquesi sono subito sotto 4/1, ma ries-

cono rapidamente a rientrare, capovolgendo anzi la situazione portandosi avanti 5/4. Ancora punto a punto e vantaggi a fasi alterne sino al 9/9, poi Acqui prende un minimo vantaggio che regge per un po' prima che le ospiti, irriducibili, tornino in parità 21/21. Qui un passaggio a vuoto delle acquesi permette alle torinesi di salire 22/24 e il set sembra perso, ma le ragazze di Volpara, mostrando finalmente cuore e determinazione, capovolgono il risultato e riescono con freddezza a chiudere i conti sul 26/24, per la gioia, comprensibile, del tecnico: «È stata una gran bella partita. Le sensazioni erano già positive all'inizio perché questa settimana abbiamo fatto molto bene. Di fronte c'era una squadra molto forte e molto fisica, non a caso quarta in classifica, ma finalmente siamo riuscite a mettere in campo quel qualcosa in più che è fondamentale. Sono contento anche della nostra reazione nel finale: di norma, noi in quelle situazioni tendiamo a sparire. Stavolta no».

Araldica Vini Rombi Escavazioni

Bobocea, Lombardi, Maló, Garzero, Zenullari, Narzisi. Libero: Raimondo. Utilizzate: Pasco, Sacco, Moretti, Pastorino, Boido, Gallesio. Coach: Volpara.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Pall. Don Colleoni - Florens Re Marchello 0-3, Futura Giovani Bus. - Acciaitubi Picco Lecco 3-0, **Arredofrigo Makhymo** - Capo d'Orso Palau 3-0, Volley Parella Torino - Lilliput To 1-3, Tecnoteam Albese - Pneumax Lurano 3-1, Volley Garlasco - Scuola del Volley Vares. 0-3, Chromavis Abo Offan. - Csv Ostiano 1-3.

Classifica: Futura Giovani Bus. 23; Acciaitubi Picco Lecco 20; Florens Re Marchello 19; Pall. Don Colleoni 18; Csv Ostiano 17; Lilliput To 16; Tecnoteam Albese 14; Chromavis Abo Offan. 10; Volley Parella Torino 9; **Arredofrigo Makhymo**, Capo d'Orso Palau 6; Volley Garlasco 4; Pneumax Lurano, Scuola del Volley Vares. 3.

Prossimo turno (8 dicembre): Florens Re Marchello - Volley Parella Torino, Acciaitubi Picco Lecco - Pall. Don Colleoni, Capo d'Orso Palau - Futura Giovani Bus., Csv Ostiano - **Arredofrigo Makhymo**, Pneumax Lurano - Volley Garlasco, Lilliput To - Tecnoteam Albese, Scuola del Volley Vares. - Chromavis Abo Offan.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Vbc Savigliano - Lpm Alpi Marittime 3-0, Gavi Volley - Pall. Montalto Dora 1-3, Venaria Real Volley - Isil Volley Almese 3-1, San Paolo - Lilliput 3-0, **Cantine Rasore Ovada** - Unionvolley 0-3, Ascot Lasalliano - PlayAsti 3-1; Vega occhiali Rosaltiora - Caffè Mokaor Vercelli 0-3.

Classifica: Ascot Lasalliano 22; Caffè Mokaor Vercelli 20; Vbc Savigliano 17; Unionvolley 16; PlayAsti, Lpm Alpi Marittime 15; Venaria Real Volley 14; San Paolo, Vega occhiali Rosaltiora 11; Isil Volley Almese 10; **Cantine Rasore Ovada** 8; Pall. Montalto Dora 7; Lilliput 2; Gavi Volley 0.

Prossimo turno (8 dicembre): Lpm Alpi Marittime - San Paolo, Pall. Montalto Dora - Vbc Savigliano, Isil Volley Almese - Gavi Volley, PlayAsti - Venaria Real Volley, Unionvolley - Vega occhiali Rosaltiora, Lilliput - **Cantine Rasore Ovada**, Caffè Mokaor Vercelli - Ascot Lasalliano.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: Team Volley Novara - Evo Volley Elledue 3-0, Bonprix Teamvolley - Oasi Cusio Sud Ovest 3-0, Novi Pallavolo - Libellula Volley Bra 1-3, Mercato Cuneo - La Folgore Mescia 2-3, Igor Volley Trecate - L'Alba Volley 2-3, Monviso Volley - **Pvb Cime Careddu** 3-0, Finimpianti Rivarolo - Ser Santena 3-0.

Classifica: L'Alba Volley 22; Libellula Volley Bra, Team Volley Novara 21; Evo Volley Elledue, Oasi Cusio Sud Ovest 15; La Folgore Mescia 12; Mercato Cuneo, Bonprix Teamvolley, Ser Santena 11; Finimpianti Rivarolo 10; Igor Volley Trecate 8; **Pvb Cime Careddu**, Novi Pallavolo 4; Monviso Volley 3.

Prossimo turno (8 dicembre): Evo Volley Elledue - Mercato Cuneo, Oasi Cusio Sud Ovest - Team Volley Novara, Libellula Volley Bra - Bonprix Teamvolley, Ser Santena - Novi Pallavolo, L'Alba Volley - Monviso Volley, La Folgore Mescia - Igor Volley Trecate, **Pvb Cime Careddu** - Finimpianti Rivarolo.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Risultati: Stammeria Alicece Santhià - Ascot Lasalliano 0-3, Cus Torino - Pall. Torino 1-3, Volley Novara - Alto Canavese Volley 2-3, **Plastipol Ovada** - Pol. Venaria 3-2; Sant'Anna Volley - Cogal Savigliano 3-0.

Classifica: Alto Canavese 20; Volley Novara 19; Ascot Lasalliano 15; Pall. Torino 14; Stammeria Alicece Santhià 12; Sant'Anna Volley 9; Pol. Venaria 8; **Plastipol Ovada**, Volley San Paolo, Cogal Savigliano 6; Cus Torino 5.

Prossimo turno 8 dicembre Pall. Torino - Stammeria Alicece Santhià, Pol. Venaria - Cus Torino, Cogal Savigliano - Volley Novara, Alto Canavese - **Plastipol Ovada**; **9 dicembre** Volley San Paolo - Sant'Anna Volley.

VOLLEY

GIOVANILE FEMMINILE PVB

UNDER 16

PVB ELETTRIO 2000 3
LIBELLULA BRA 0
(25/16, 25/11, 25/15)



▲ Ginevra Crema

(Giocata domenica 2 dicembre)

Il palazzetto di Santo Stefano rimane inviolato nell'ultima partita in casa del primo raggruppamento Under 16.

Il risultato ed i parziali non lasciano adito a scuse: Canelli domina dall'inizio alla fine, scavando solchi ad inizio set che diventano incolmabili per le avversarie.

Battute ficcanti ed una prova magistrale in difesa hanno caratterizzato la partita.

Libellula Bra ha provato a premere sull'acceleratore in at-

Doppia vittoria per la U16 battute Cuneo e Bra

tacco, ma questa soluzione le ha portate a fare errori evitabili.

«Nelle ultime 2 partite di U16 abbiamo battuto la prima e la seconda in classifica, Domenica prossima riposiamo e dobbiamo tifare per Libellula Bra per agganciare un primo posto nel girone, sperando di poter fare gli ultimi 3 punti in trasferta a Busca. All'andata abbiamo subito un sonoro 3-0, oggi siamo riuscite a restituire lo stesso risultato a distanza di un mese e mezzo».

PVB Elettrio 2000

Di Massa, Zavattaro, Crema, Gaviglio, Pesce, Turbine, Turco, Franchelli, Scavino. Coach: Garrone

PVB ELETTRIO 2000 3
BRE BANCA CUNEO 2
(21/25, 25/21, 21/25, 25/20 15/5)

(Giocata mercoledì 26 novembre)

Terza partita in 5 giorni per le ragazze della PVB. 14 set giocati, 3 vittorie su 3, 7 punti sui 9 in palio, 10 ragazze su 10 utilizzate nei momenti nevraltici del gioco e... 1 nuovo infortunio col quale fare i conti. Tantissimi i cambi di ruolo ma il risultato non cambia.

Si inizia con un pessimo primo set, nel quale Cuneo fa tutto alla perfezione e la-

scia poco spazio alle canellesi.

Nel secondo set, dentro Scavino per Crema, e con qualche accorgimento tattico la PVB si fa sotto fino alla vittoria.

Il terzo set è caratterizzato da una altalena di break, sul 20-20 blackout delle spumantiere che chiudono con un parziale di 5-1 per porta Bre Banca sul 2-1.

Nel quarto Di Massa suona la carica con una prestazione in crescendo e il gruppo la segue, le gialloblu fanno il break e chiudono con le solite bordate di Zavattaro in parallela.

Quinto set: Garrone cambia tutto e sfrutta da subito la battuta di Franchelli, la squadra la assiste con 2 difese rocambolesche e fiducia ripagata in virtù di una partenza lampo per 7-0 e cambio campo 8-1.

Il resto del set diventa normale amministrazione fino al 15-5.

«In 5 giorni il gruppo si è trasformato: la vittoria con Asti ha dato energia alle ragazze che hanno confermato il loro stato di forma nelle partite successive».

PVB Elettrio 2000

Pesce, Zavattaro, Crema, Gaviglio, Scavino, Turco, Boffa, Franchelli, Di Massa. Coach: Garrone.

Sai già cosa regalare?



Un abbonamento a L'ANCORA è per tutto l'anno

Compagna abbonamenti 2019

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

Settimana da incorniciare per le giovani acquisi



▲ Ecosystem Visgel



▲ G&G Cp Meccanica

Acqui Terme. È stato un weekend caratterizzato da un pieno di risultati positivi per la Pallavolo Acqui Terme, dalla B1 al settore giovanile, e per il vivaio il punto più alto è stata certamente la vittoria dell'under 16 regionale contro la blasonata Igor Volley. Dopo un inizio altalenante, soprattutto per alcune squadre, il settore giovanile acquisi sta finalmente tornando a dare frutti, premiando il duro lavoro fatto dai tecnici.

U16 ECCELLENZA REGIONALE

CASEIFICIO ROCCAVERANO	3
IGOR VOLLEY NOVARA	1
(25/21, 25/15, 22/25, 25/21)	

Terza vittoria consecutiva per la under 16 eccellenza regionale guidata da coach Volpara, che proprio nel giorno del suo compleanno, dopo la bellissima vittoria in D si ripete anche in chiave giovanile. Una vittoria tutt'altro che facile che vale il terzo posto in classifica, ma soprattutto un successo importante, contro una società di alto livello. Un compleanno alla grande per coach "Spina", che, soddisfatto, così commenta lo straordinario risultato: «Contro la Igor Volley le vittorie sono sempre importanti, soprattutto quando, come stavolta, il successo arriva da una prova di alto livello in cui, tutti abbiamo messo il cuore, in campo e fuori. Grande vittoria di un gruppo incredibile che sta lavorando davvero bene. Ci tengo a dire che si vince in 12; anche chi non è entrato ha dato il proprio contributo. È bellissimo festeggiare il proprio compleanno con due vittorie che servono molto per il morale: questo non deve essere un punto di arrivo, ma di partenza».

Valnegri Pneumatici Caseificio Roccaverano

Zenulari, Garzero, Pastorino, Lombardi, Bobocea, Raimondo, Moretti, Narzisi, Sacco, Boido, Galesio, De Bernardi, Faudella, Rebuffo. Coach: Volpara

U14 ECCELLENZA TERRITORIALE

NUOVA TSM TOSI	3
BON PRIX TEAMVOLLEY	0
(25/15, 25/19, 25/16)	

Vittoria casalinga anche per le ragazze di coach Ceriotti contro il Bonprix Teamvolley. Vittoria che vale il sorpasso all'Igor, sconfitta dal Palzola Pa-

vic, e quindi la conquista del quinto posto in classifica.

Nuova Tsm Tecnoservice Robiglio

Antico, Bellati, De Bernardi, Faudella, Filip, Galesio, Parisi, Rebuffo, Riccone, Dogliero. All. Ceriotti

ASD ARQUATA VOLLEY	0
CAROSIO E LONGONE OF	3
(7/25, 9/25, 2/25)	

Vittoria facile ad Arquata Scrivia nell'anticipo della settimana giornata, giovedì sera, per le ragazze di Visconti-Astirino nella categoria under 14. La partita è stata a senso unico. Soddisfatto coach Astorino a fine gara che commenta così la prestazione delle sue: «Il risultato non è mai stato in discussione. Le ragazze sono scese in campo determinate e hanno mantenuto l'attenzione tutta la partita, concedendo pochissimi errori. Hanno dato tutte il loro contributo».

Carosio e Longone

Gotta, Gandolfi, Satragno, Ruglia, Scaglione, Belzer, Monti, Di Marzio, Bazzano, Allikanjari. All. Visconti - Astorino.

U13 ECCELLENZA TERRITORIALE

SAN GIACOMO NOVARA	0
CM 75 / MAKHYMO	3
(22/25, 23/25, 12/25)	

Vittoria anche della Under 13 di Visconti e Astorino che sbancano Novara in scioltezza. «Nonostante la vittoria, è stata una partita un po' sottotono a livello di attenzione. - scopriamo però dalle parole di coach Visconti che, evidentemente si aspettava qualcosina in più dalle sue ragazze - Abbiamo alternato momenti buoni a momenti meno buoni. Ma nel complesso siamo comunque contenti di essere riusciti a vincere senza perdere nemmeno un set».

CM 75 Makhymo

Gotta, Gandolfi, Satragno, Ruglia, Scaglione, Belzer, Monti, Di Marzio, Moretti, Bazzano, Allikanjari. All. Visconti-Astorino

UNDER 13

EVO VOLLEY	2
VIRGA TECNOSERVICE	3
(25/27, 25/14, 20/25, 26/24, 13/15)	

Vittoria al tie break per le giovanissime under 13 di coach Diana contro le alessan-

drine dell'Evo Volley. «Buona partita giocata con tanta grinta e voglia di vincere. - commenta coach Diana - Si torna a casa con un bel 3-2 contro le nostre cugine dell'Alessandria Volley, senza dimenticare che si tratta di una categoria superiore rispetto alla nostra età. Ottima prestazione di tutta la squadra e un applauso a Satragno Mathilde che è stata la migliore in campo per tutta la partita.»

Virga Tecnoservice

Marinkovska, Guerrina, Shahkolli, Scagliola, Spagna, Abergio, Pronzati, Fornaro, Satragno, Accosi e Zunino. All. Cheosoiu

UNDER 11

È partito anche il campionato under 11 dove la Pallavolo Acqui Terme è presente con due squadre: Ecosystem Visgel e Cp Meccanica G&G. Per entrambe le squadre acquisi, due vittorie su tre partite disputate nel primo concentramento giocato alla Battisti ad Acqui. «Due le nostre squadre iscritte composte da tutte bimbe sotto le 2009 (sole 2 le bimbe 2008). Partenza faticosa dove ha prevalso l'emozione e l'inesperienza. La loro prima volta in campo! - commenta coach Giusy Petruzzi - Usciamo dal concentramento con 2 gare vinte su tre con entrambe le squadre. Sono molto soddisfatti. Ovviamente bisogna lavorare tanto, ma abbiamo mostrato un ottimo punto di partenza! Per quanto riguarda l'organizzazione, ci terrei poi a ringraziare Luca Astorino, viceallenatore, Anna e Davide Gandolfi, Erika Posca e le tre atlete del 2006 (Marika, Sissa e Michela) che hanno reso possibile il concentramento».

Risultati: Cp Meccanica/G&G - Alessandria U11F 0-3; Cecchin Valenza Blu-G&G Meccanica 1-2; Cp Meccanica/G&G - Alessandria Misto 2-1.

G&G CP Meccanica

Monero, Melis, Rapetti, Montrucchio, Malusà. All. Petruzzi

Risultati: Ecosystem/Visgel - Cantine Rasore Ovada Bianca 0-3; Cantine Rasore Ovada Rossa - Ecosystem/Visgel 1-2; Ecosystem/Visgel - Alessandria U11F 3-0.

Ecosystem Visgel

Oddone, Zunino, Russo, Malfatto, Dragone. All. Petruzzi

CICLISMO LA BICICLETTERIA

Acqui Terme. Dicembre inizia nel migliore dei modi per i colori di La Bicicletteria Racing Team, la Juniores pavese Giulia Bertoni, sotto la guida esperta del papà che del ciclocross è stato protagonista a livello internazionale, andando anche ad indossare la maglia azzurra in alcune edizioni dei Campionati del Mondo, ha ingranato la marcia giusta e non smette di vincere. Lo scorso fine settimana ha disputato due gare nazionali in

Trentino, sabato 1 a Silandro e domenica 2 a Bolzano ed in entrambe le occasioni è salita sul gradino più alto del podio.

Nelle stesse gare era presente, nella categoria Elite, Giovanni Giuliani che ha collezionato due noni posti.

Trasferita in Valtellina per l'altro Elite, Marco Colombo che a Berbenno si è classificato 4° in una prova del Trofeo Lombardia.

Nella Coppa Liguria ACSI, Enrico Delorenzi si è classificato 3° e Riccardo Pizzorni 9°.



▲ Giulia Bertoni

CICLISMO Sabato 15 dicembre

Alla Loggia di San Sebastiano il "Galà del ciclismo"

Ovada. Come ogni anno, alla fine della stagione agonistica, il preparatore atletico nazionale Fabrizio Tacchino organizza il "Galà del Ciclismo", presso la Loggia di San Sebastiano, con la collaborazione del Comune di Ovada, Uà Cycling Team e del Comitato Provinciale FCI; l'edizione 2018 si terrà sabato 15 dicembre dalle ore 16,30.

Alla premiazione vengono invitate e premiate tutte le Società ciclistiche giovanili delle province di Alessandria e Genova, in collaborazione con il Comitato Provinciale. I genitori degli atleti possono

raccontare i sacrifici condivisi con i loro figli e gli allenatori, che hanno contribuito alla crescita atletica e personale dei ragazzi, contribuiranno al 'diologo-salotto'.

Verrà premiato, inoltre, dalla Famiglia Tacchino l'ospite d'onore con un oggetto artistico in legno dedicato al papà di Fabrizio, Giulio, che era un bravo artigiano. Albo d'oro del "Galà del ciclismo": 2013 Marco Pinotti, 2014 Nicolò Bonifazio, 2015 Gianluca Bertolami, 2016 Mar-co Villa, 2017 Antonio Puppio.

Saranno poi premiati tutti gli atleti testimonial, con opere ar-

tigianali in ferro, marmo, vetro, pergamena e pietra ed i giovani atleti delle Società della provincia.

Al momento hanno confermato la presenza i seguenti ospiti: Gloria Scarsi, campionessa del mondo ed europea ciclismo su pista Juniores; Giorgia Valanzano, medaglia di bronzo alle Olimpiadi Giovanili di Buenos Aires, pattinaggio velocità; Diego Caviglia, campione italiano MTB categoria Allievi, Azzurro ai campionati europei; Marzia Saltombasei, atleta Elite Strada; Alberto Riva, campione italiano MTB Master.

PODISMO

Giovanna Caviglia domina l'Urban Trail di Tortona

Tortona. Nella domenica in cui a Valencia in Spagna Valeria Straneo ha ripreso a brillare nella Maratona con il tempo di 2h30'26", si è corso anche in casa nostra ed esattamente alla "7 Colli Urban Trail di Tortona", dove la dottoressa di Bergamasco, Giovanna Caviglia, Atletica Alessandria, ha piazzato la zampata vincente chiudendo i 15 difficili km del tracciato in 1h18'21".

Gara Fidal ad organizzazione Azalai Tortona per questo Urban Trail che ha richiamato ai nastri di partenza oltre 450 atleti. Tra gli uomini, successo per Gianfranco Cucco, Bio Correndo, in 59'44". Ottimi riscontri per gli atleti termali, con Gianni Maiello, Runcard, 4° assoluto, mentre per l'Acquirunners si piazza 21° Angelo Panucci, anche 1° tra gli SM50, poi Luca Berruti 42°.

Buon 18° Achille Faranda da Ponti che veste i colori della Brancalone Asti. In casa ATA 149° Giuliano Benazzo e 224° Stefano Pregnò. Bene anche l'acquese Luciano Griffi in forza all'Ovadesse Trail Team che ha chiuso in 152° posizione.

Sempre domenica 2 si è disputata la 1ª "Maratona di Genova" ad egida AICS, fortemente voluta dall'organizzazione e dalla città tutta per segnare un momento di ripresa dopo la tragedia del Ponte Morandi. Grande e commossa la partecipazione dei podisti che hanno sfiorato, con la gara, i quartieri della tragedia.

A prevalere Mohamed Rity, Delta Spedizioni di Genova, in 2h31'54" e Daniela Vittoria, Solvay, 3h11'42", ma più che i tempi che forse risentono della distanza portata a 43 km e di una certa difficoltà organizzativa anche legata alla problematica gestione del traffico veicolare, hanno prevalso la partecipazione ed il ricordo delle 43 vittime alle quali questa gara è stata dedicata. Da notare la presenza di Giorgio Calcuterra, giunto 3° assoluto. Bella prova di Diego Piccolo, arquatese dei Maratoneti Genovesi, che ha chiuso in 11ª posizione in 2h49'08". Due gli Acquirunners; Adriano Di Dio, 126° in 3h23'22" e Fabrizio Ferrari, giunto 247° su 766 classificati nel buon tempo di 3h40'05". Buone notizie anche da Prato Sesia, dove nel "Cross del Panaron" di 6 km su tre giri del percorso di gara, Paolo Zucca, Acquirunners, si è piazzato 37° e 4° in categoria.

Tornando alle gare UISP del Circuito Alto Monferrato 2018 si sono avuti i primi verdeti definitivi nella classifica dei "Vincitori", che ha visto prevalere con largo margine il duo dei Marato-



▲ La bergamaschese Giovanna Caviglia sul traguardo di Tortona

IL PROSSIME GARE

Ad Acqui Terme sabato 8 dicembre si disputa la 15ª edizione della Cronoscalata "Bagni-Lussito-Cascinette" di 3,2 km interamente in asfalto e salita. Ritrovo presso il Bar "La Rondina" di zona Bagni e partenza dei primi due atleti alle 9,30. A seguire le partenze di due podisti ogni minuto. Egida UISP ed organizzazione Acquirunners che comunica che, oltre al primo e alla prima classificati, verranno premiati i primi tre di ogni categoria e nelle tre categorie maschili ed una femminile con maggiori atleti verranno premiati i primi cinque.

È anche già programmata la 1ª gara del Circuito per l'anno 2019 che, come consuetudine, si disputerà ad Acqui Terme non il 31 ma domenica mattina 30 dicembre salutandoci in anticipo l'arrivo del nuovo anno.

neti Genovesi Silva Dondero e Diego Piccolo. Nel Trofeo Pista hanno prevalso gli Acquisi Saverio Bavoio, ATA, e Concetta Graci, Cartotecnica, mentre nel Trofeo Cross a vincere sono stati Fabrizio Fasano, Acquirunners, e Susanna Scaramucci, Maratoneti Genovesi.

Con la gara di sabato 8 dicembre, ultima del Circuito, si avranno i verdeti definitivi anche per le restanti classifiche delle "Presenze" e dei migliori di categoria maschili e femminili.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

VOLLEY Volley giovanile maschile Liguria

UNDER 16

Carcare. Inizio di campionato positivo per la giovane compagine carcarese, che si affaccia quest'anno al campionato Under 16 maschile.

Dopo l'importante e inattesa vittoria interna per 3 a 1 nella prima di campionato maturata ai danni dell'Albenga Pallavolo, la seconda giornata ha visto i biancorossi subire per 3 a 0 il confronto con il V.T. Finale, compagine più esperta e dotata fisicamente.

La terza vittoria è arrivata tra le mura domestiche il 29 novembre, ai danni del Sabazia Pallavolo.

Due vittorie e una sconfitta sono, quindi, il tabellino di marcia della formazione carcarese, che si piazza così al quarto posto in classifica generale a 6 punti.

Prossimo impegno domenica 9 dicembre alle ore 11 in trasferta ad Albisola ospiti dello Spinnaker Albisola Volley seconda in classifica con 10 punti.



Formazione

Garra, Timo, Salvi, Ruffino, Taretto, Ottonello, De Righi, Paglieri, Dotta, Suffia. All. Luca Garra, Enrico Fazio, Mattia Bertolissi.

GOLF

"Score d'Oro": premiati i migliori giocatori 2018

Acqui Terme. Terminate le gare, domenica 2 dicembre, il Golf Club Acqui Terme ha ospitato la premiazione più importante dell'annata golfistica: quella relativa all'assegnazione dello "Score d'Oro", in base a una classifica che tiene conto di tutte le gare svolte durante l'anno: in ogni singola gara, i giocatori hanno la possibilità di migliorare il loro "Score".

Cinque in tutto i premiati: Paolo Garbarino, per il Primo Lordo Maschile, Ilam Avignolo, per il Primo Lordo Femminile, Pier Domenico Minetti, 1° Netto per la Prima Categoria maschile, Christopher Jones, 1° Netto per la Seconda Categoria Maschile e Doretta Marengo, 1° Netto Femminile (categoria unica).

I vincitori hanno ricevuto in premio una targa dalle mani del direttore del Golf Club Acqui Terme Claudio Giannotti.



BASKET | 1ª Divisione maschile

Il turno infrasettimanale non piace al Basket Bollente

WALVES SPORTS 77
BASKET BOLLENTE 35

Torino. Dopo tre belle partite e un'ottima vittoria casalinga, arriva una sonora sconfitta per il Basket Bollente. Nel solito, pesante turno infrasettimanale, gli acquisti si sono recati, nella tarda serata di mercoledì 28 novembre, a Torino per disputare l'incontro con la prima della classifica, i Walves Sports. Gara senza storia: i termali non sono mai entrati in partita, nonostante gli sforzi per organizzare il gioco da parte del ds Nicola Izzo, in pan-

china in sostituzione dell'assente coach Barisoni, i ragazzi del Basket Bollente rientrano negli spogliatoi per la pausa lunga già sotto di 20. Il ritorno in campo non fa altro che sancire la superiorità degli avversari e la resa dei nostri che, privi anche di cambi importanti come Pastorino, non possono far altro che aspettare il fischio finale, che sancisce una severa batosta col tabellone fermo sul 77 a 35. Tutto da rifare quindi: bisogna ripartire dalla vittoria casalinga per ritrovare entusiasmo e lavorare

IL PROSSIMO TURNO

Ancora una gara in trasferta per la formazione acquese, che tornerà in campo domenica 9 dicembre, alle ore 21,15, a Piossasco.

sodo nei pochi allenamenti a disposizione per arrivare a Natale con almeno altri due punti da aggiungere alla classifica.

Basket Bollente

Hane 7, Cardano 3, Traversa 13, Olivieri, Massobrio, Tagliapietra 5, Costa, Corbellino 5, Tartaglia 2. Coach: Izzo

BASKET | 1ª Divisione maschile

Basket Nizza piega il Vittoria Torino

BASKET NIZZA 47
VITTORIA TORINO 38
(15-10; 20-22; 34-28)

Nizza Monferrato. Il Basket Nizza soffre, lotta e vince nel finale, sciordinando non un'ottima prestazione, ma tanto basta per ottenere il secondo successo interno imponendosi per 47-38 sul Vittoria Torino. La partenza dei nicesi sembra lasciare un buon segno con tre triple consecutive che portano al vantaggio di 10-2. Gli ospiti rientrano e riescono ad impattare,

ma Nizza allunga di nuovo e i primi dieci minuti si chiudono sul 15-10. Nella seconda parte di primo tempo il Nizza sbaglia tanto: i rimbalzi ospiti diventano un fattore e i torinesi vanno al riposo avanti di due.

Nei secondi 20 minuti la gara vive con i nicesi al comando delle operazioni: i ragazzi di De Martino allungano e chiudono avanti di sei sul 34-28, il terzo quarto, poi la gara torna in equilibrio sul 38-37 quando mancano 4'41" alla fine, ma da qui in poi i nicesi si dimostrano più precisi negli ultimi tiri.

IL PROSSIMO TURNO

Seconda trasferta stagionale per il Basket Nizza, nella serata di lunedì 10 dicembre. Il quintetto nicese è atteso sul campo del Ronzone Basket, che gioca le proprie gare a Casale Monferrato.

Basket Nizza

Riascos 4, Curretti 7, Provini 3, Paro 13, Bellati 6, Lamari 4, Garrone, Conta 2, Ceretti, Accornero, Stoimenov 8, De Martino. Coach: De Martino

BASKET | GIOVANILE CAIRO

CSI OPEN
PALL. FARIGLIANO 44
BASKET CAIRO 57

Continua il campionato dei senior Cairesi che affrontano il Farigliano in una trasferta, che sulla carta, non dovrebbe creare troppi problemi. Per una volta il campo conferma il pronostico.

Dopo 3' siamo già 10-0 e il primo parziale si chiude 8-19. Nella seconda frazione, o almeno nella prima parte c'è l'unico neo della gara, uno sbandamento del Cairo che permette agli avversari un parziale di 9-0, che li porta sul 19-22, preoccupando un po' coach Pedrini. Ma la reazione è immediata e all'intervallo Cairo è avanti 20-28.

Nella ripresa i cairesi non smettono di macinare gioco, e surclassano gli avversari per fisicità e velocità, mettono in ghiaccio la partita nel terzo quarto e gestiscono il ritorno degli avversari nel quarto, vincendo in scioltezza 44-57.

Contro un avversario sicuramente più debole si sarebbe potuto dominare, invece questo non è avvenuto anche se la vittoria non è mai stata in discussione: forse, una maggiore leadership in campo darebbe più sicurezza ai giovani giocatori cairesi.

Invece, quando esce capitano Giacchello, la squadra vive di iniziative personali, anche pregevoli, ma di singoli senza troppo costruito. Buona la prova di Marrella e Zullo, in ombra Guallini. Da migliorare sicuramente la prestazione difensiva.

AQUILOTTI E ESORDIENTI

Fine settimana impegnativa per gli atleti del minibasket, con due trasferte impegnative.

Primi sul campo gli Esordienti che si presentano sabato pomeriggio con qualche timore reverenziale sul parquet del "Garassini" a Loano per sfidare i pari età della compagine di casa.

Contro una formazione La differenza fisica con gli avversari la fa da padrone ed i ragazzi cairesi vanno largamente in vantaggio nel primo quarto per 12-1 e proseguono poi in tranquillità, dominando largamente un avversario fin troppo distante per età e pre-



▲ Aquilotti



▲ Esordienti Cairo e Loano

parazione. Marchisio, Giordano, Guzzone, Grillo, Campani, Baiguini, Berretta, Giribone, Fracchia, Addis e Martino gli atleti a referto per il basket Cairo Esordienti per un risultato finale di 7-32 per i giovani del Basket Cairo, tra i quali spiccano i 10 punti di Giulio Guzzone, top scorer del match.

Si ritorna poi sul campo, sempre sotto la sapiente guida di coach Pedrini, domenica mattina, presso la Palestra del ITIS Politecnico di Savona per l'incontro tra Basket Cairo e Amatori Savona per la leva Aquilotti senior.

Coach Pedrini porta in campo una formazione tecnicamente molto giovane, agguerrita e piena di grinta ma certamente con meno esperienza rispetto ai pari leva di Savona, forti e atleticamente molto completi.

Il punteggio non lascia scampo ai cairesi, che perdono in tutti e sei i mini-tempi, ma la voglia, la passione e la grinta di tutti i miniatleti danno comunque lustro al gran lavoro fatto dal coach e dalla società in palestra durante i duri allenamenti settimanali.

A referto Sam Mir Katouli (al suo debutto assoluto in campionato), Anna Callegaro, Petianu Dennis, Nuvola Rossi e Davide Pera (alla loro seconda partita ufficiale e ogni giorno più bravi sul campo, con il semi debuttante Davide al suo primo canestro ufficiale in carriera) affiancati dai più esperti Aprea, Baiguini, Bazano, Delfino, Marta Coratella e Iris Pregliasco, queste ultime ormai colonne insostituibili del movimento femminile insieme a Chiara Grillo, purtroppo in questa partita assente.

BASKET | Si allarga il campo d'azione del Basket Nizza



Presentato in Comune il progetto minibasket

Nizza Monferrato. Nella mattinata di sabato 1 dicembre, nella sala consiliare del comune di Nizza, si è tenuta la conferenza stampa del Basket Nizza per illustrare la nuova stagione che lo vede in campo in Prima Divisione, mentre la società nicese è ormai prossima a festeggiare i 20 anni d'attività. Novità di questa stagione: grazie alla collaborazione con Maurizio Pavone, accanto alla prima squadra saranno allestite anche una squadra giovanile, che parteciperà al campionato Csi, ed un settore di minibasket. Inoltre, il Basket Nizza si conferma attivo, oltre che nel campo prettamente sportivo, anche in ambito sociale: infatti è confermato il forte connubio con la sezione Ail di Alessandria: il primo appuntamento a sfondo benefico riguarderà la vendita a scopo benefico dei braccialetti "charity" della Cruciani, che si svolgerà sotto il Campanon nella mattinata dell'8 dicembre.

PALLAPUGNO

Fipap: emanato il nuovo Regolamento tecnico

La Fipap ha reso noto il nuovo regolamento tecnico del pallapugno, deliberato dal Consiglio federale e valido per l'anno sportivo 2019.

Nessuna novità eclatante: sono però stati fissati alcuni punti già in vigore nello scorso campionato, come il tempo medico, i tempi di consegna delle distinte nel preparpartita, quelli tra una battuta e quella successiva e dopo il cambio campo, l'obbligo del DAE e di un addetto abilitato all'utilizzo ad ogni partita.

Una puntualizzazione importante riguarda la distinzione dettagliata fra gara diurna e notturna: il limite è alle ore 20. È ribadito l'obbligo per i giocatori di non parlare con il pubblico, è attestata la possibilità per i capitani di "firmare" il rinvio di una partita anche prima del fischio d'inizio, nel caso in cui sia evidente l'impraticabilità del campo.

Una novità piccola, ma interessante è quella relativa alla possibilità per il giocatore infortunato e sostituito di rima-



nere in panchina (in precedenza era obbligato a raggiungere gli spogliatoi).

Per quanto riguarda l'attività giovanile, i giocatori sono autorizzati a non rimanere in panchina a fondo campo, e potranno all'occorrenza seguire il tecnico che può guidare la squadra anche rimanendo a fianco della linea laterale.

Previsto anche un nuovo modulo di omologazione dei campi di gioco e la conseguente riomologazione degli impianti prima dell'inizio della stagione. Infine, via libera alla possibilità dei numeri personalizzati, sulle maglie o sui pantaloncini, non sarà quindi più obbligatoria la numerazione progressiva.

Appuntamenti di fine anno con il Cai di Acqui Terme

Venerdì 7 dicembre

Ore 21.30, nella sede sociale, per la rassegna "Diari di viaggio", "Ai piedi del tetto del mondo" cronaca della spedizione 2008 del Cai di Acqui in Nepal, a cura di Mauro Borgogno. Ingresso libero.

Domenica 9 dicembre

"In brice per vota - anello dei Rizzzi", escursione nel ponzone guidata da Franco Moretti; ritrovo in frazione Moretti ore 8.30, partenza ore 9; difficoltà E, km 11, durata ore 4/4,5.

Venerdì 14 dicembre

Ore 21.30, nella sede sociale, "Gli auguri di Natale", bicchierata, panettone e presentazione del calendario delle attività 2019.

Mercoledì 19 dicembre

Camminata notturna natalizia al rifugio Banca; per i dettagli rivolgersi al Cai di Acqui.

La sede Cai di Acqui Terme è sita in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23; info: 348 6623354, caiaquiterme@gmail.com



PALLAPUGNO | Festa dell'Anap

Arbitri pallapugno: a Verduno premiati Montanaro e Gili

Verduno. Si è svolta la scorsa settimana a Verduno la tradizionale festa di fine anno dell'associazione arbitri di pallapugno.

Tempo di brindisi, di strette di mano e di premiazioni: un riconoscimento è stato consegnato ad Ivan Montanaro come "miglior arbitro giovane 2018" (motivazione: "con la sua semplicità si è distinto sui campi con competenza, dotato di umanità ha trasmesso un sentimento sportivo ottenendo lealtà e rispetto").

Il "Fischietto d'argento", riservato al miglior arbitro della stagione appena conclusa, è stato invece attribuito a Marco Gili, con la seguente motivazione: "Dopo anni di attività arbitrale ha sempre agito nel rispetto delle regole con equilibrio, esperienza e tenacia regalando ai giovani un modello da imitare".

Il presidente dell'Associazione Nazionale Arbitri Pallapugno, Canavese, nel suo intervento ha ricordato il processo di rinnovamento iniziato all'interno dell'Anap e ha ricordato a tutti i prossimi appuntamenti, che saranno dedicati al-



la formazione degli arbitri e ai corsi di avviamento arbitrale per coloro che vogliono avvicinarsi a questa attività. I corsi si svolgeranno fra gennaio e febbraio. Gli arbitri Anap andranno poi a congresso nel marzo 2019.

Ovada. L'Ospedale Civile di via Ruffini trova il punto caratterizzante del proprio futuro in "Ospedale di comunità".

È quanto emerge, di più evidente e nuovo, dalla presentazione del piano dell'Asl ad opera del direttore generale Antonio Brambilla, presenti l'assessore regionale alla Sanità piemontese, Antonio Saitta, ed i sindaci di diversi Comuni alessandrini.

Come riferimento è stata presa una regione tra le più organizzate e funzionanti, in senso sanitario, a livello nazionale, l'Emilia Romagna. In pratica, non subito ma nel medio futuro, funzionerà in via Ruffini un nuovo reparto in cui saranno ricoverati, per un certo periodo ma non come lungodegenza, dei pazienti bisognosi di assistenza sanitaria ma ad un livello tale ma non rendersi necessario il ricorso a reparti specialistici.

Si tratterà invece di un reparto dotato di una quindicina di posti letto, seguito da una squadra di infermieri, con i medici di famiglia a gestire e curare le diverse casistiche presentate dagli stessi pa-

Per 15 posti letto

Reparto ospedaliero per curare le malattie croniche



Dal mese di gennaio 2019

Lo Sportello delle Entrate aperto per 5 giorni

Ovada. Raggiunto l'accordo tra Comune ed Agenzia delle Entrate, per la continuità di servizio dello Sportello situato a piano terreno di Palazzo Delfino.

Come ribadisce il sindaco Paolo Lantero, incontrato alla fine del convegno sulla Sanità nel salone della Chiesa dei Cappuccini, si è messo così nero su bianco per l'accordo tra i due Enti.

Lo Sportello dell'Agenzia delle Entrate, è stato deciso, rimarrà attivo e situato presso il Comune per tutto il 2019, dunque sino al 31 dicembre, gestito dall'Ufficio Territoriale di Acqui.

Per il prossimo anno, la grande, attesa novità è che lo Sportello delle Entrate sarà aperto per cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, dalle ore 9 sino alle 13, contro gli attuali due, il lunedì e mercoledì.

Assicurata dunque per il 2019 l'apertura per tutta la settimana feriali, salvo specifiche esigenze di gestione da comunicare da parte dell'Ente con un discreto anticipo.

Ha avuto successo dunque la mobilitazio-

ne dei sindaci della zona di Ovada, scesi compatti sul sentiero di guerra (anche con lettere chiarissime e perentorie indirizzate alle Entrate di Torino) contro il rischio di chiusura dell'importante Sportello ovadese e la drastica riduzione di orario, che ha provocato in questi mesi code ed inconvenienti non indifferenti davanti agli uffici, non per colpa del personale.

L'apertura settimanale programmata per il prossimo anno garantirà dunque in pieno e senza particolari code i diversi, importanti servizi al pubblico espletati dallo Sportello ovadese, come la dichiarazione dei redditi, il rilascio di partite Iva, la registrazione di atti privati, il rilascio di codici fiscali, successioni, catasto, ecc. a servizio non solo degli ovadesi ma di tutta la zona.

La nuova convenzione stipulata tra Comune ed Agenzia delle Entrate prevede la concessione dei locali, a piano terreno di Palazzo Delfino, in comodato d'uso gratuito da parte del Comune, come del resto già accaduto in questi ultimi anni.

Red. Ov.

zienti ricoverati, con il sistema della turnazione.

La novità prende lo spunto dal vecchio progetto "dell'infermiere di famiglia", creato già ai tempi della gestione Gentili con l'attivazione di quattro posti letto. Ed ora, se quella del nuovo, piccolo reparto ospedaliero per curare le malattie croniche di una popolazione sempre più anziana, come quella ovadese è la novità di settore, l'Ospedale Civile, in quanto tale, resterà in tutta la sua funzione.

Questo è stato ribadito ancora una volta, anche dal sindaco Paolo Lantero che, in quanto tale, è il principale responsabile della sanità territoriale. I pazienti ricoverati temporaneamente nel nuovo reparto "di cronicità" potranno restarvi anche per un paio di mesi. Avranno anche l'opportunità di poter rivolgersi ai servizi erogati dalla struttura sanitaria locale, come le analisi, le ecografie ed altro ancora.

Red. Ov.

Presepe sul Monte Tobbio

Ovada. Il Cai ovadese organizza per l'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, l'iniziativa "Presepe sul Monte Tobbio". Incontro alle ore 9 in sede, via XXV Aprile; quindi verso il Tobbio con mezzi propri. Abbigliamento da escursione.

Concerto del Gruppo Vocale Tigliese

Ovada. Sabato 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, presso la Chiesa dei Padri Cappuccini, alle ore 18,30 concerto del Gruppo Vocale Tigliese. Dirigono il gruppo vocale Claudio Martini e Giovanna Parodi.

Estensione della ztl nel centro storico durante il periodo natalizio

Ovada. La Giunta comunale il 14 novembre ha approvato la delimitazione della Zona a traffico limitato (la ztl) nelle vie e nelle piazze del centro storico, per il periodo delle feste natalizie compreso tra l'8 dicembre ed il 6 gennaio 2019.

Nella seduta ha deliberato di istituire la ztl in via San Sebastiano, piazza Mazzini e via Roma, secondo le seguenti modalità: giorni interessati festivi e prefestivi; periodo da sabato 8 dicembre a domenica 6 gennaio, dalle ore 15 alle 18.

In caso di necessità urgenti e improrogabili, sarà possibile rivolgersi al Comando di Polizia municipale per l'autorizzazione al transito in deroga.

Sono esclusi dal divieto i velocipedi, i veicoli al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria muniti del contrassegno speciale e le altre categorie previste dall'ordinanza del 12 agosto 2005.

Resta ferma l'attuale regolamentazione di via Cairoli, via Sligge, piazza Assunta, via Bisagno, vico Oratorio, via Gilardini, via Borgo di Dentro, via San Paolo e piazza San Domenico, con la ztl in vigore sino alle ore 18.

Aperto fino al 2 aprile 2019

Bando per agriturismi e piccole imprese turistiche

Ovada. Tra le misure e le iniziative previste dal Gal Borba, bando pubblico "multioperazione" per la selezione di progetti integrati di rete territoriale nell'ambito del turismo sostenibile, per interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale.

Il bando, partito il 27 novembre, è aperto sino al 2 aprile 2019.

Il bando e tutti gli allegati sono scaricabili dal sito internet www.galborba.it - sezione Bandi e sezione News.

I beneficiari: agriturismi esistenti e attivi, piccole e microimprese operanti nel settore del turismo (ristoranti, bar, botteghe, tour operator, affittacamere, laboratori artigianali).

Anche Corrado Marchelli se ne è andato

Ovada. Se ne è andato all'età di 62 anni Corrado Marchelli, conosciutissimo in città e non solo. Gestiva col fratello l'ico ed i cugini, ereditata dal padre e dallo zio, la ditta di materiale edile di via Galliera, presso cui si sono servite generazioni di ovadesi. La notizia apparsa subito sui social ha tristemente accompagnato la domenica ferialistica di tanti ovadesi. Corrado, sempre con il sorriso e la battuta pronta, faceva parte anche della Confraternita di San Giovanni, di cui era uno dei portanti alla Processione del Santo il 24 giugno. Collaborò a Radio Echo, la radio locale negli anni Settanta. Sportivo da sempre,



alla fine degli anni '80 animò il programma di "Tele Sport" la trasmissione sportiva di Tele Ovada, con i risultati della giornata sportiva, i commenti di giocatori e osservatori.

Lascia la moglie Sabrina, la mamma Silvana e il fratello.

Il funerale, celebrato martedì mattina presso la Parrocchia dell'Assunta, ha visto tantissime persone porgergli l'ultimo saluto.

Settimana della carità a cura della San Vincenzo

Ovada. Settimana della carità a cura della San Vincenzo, da sabato 8 a domenica 16 dicembre. Presso le quattro Chiese di Ovada (Parrocchia N.S. Assunta, San Paolo, Padri Scolopi e Cappuccini) e la Chiesa di Costa si potranno depositare generi alimentari di prima necessità non deteriorabili, come pasta e riso, olio, scatolame, biscotti e fette biscottate, caffè e the, dadi, ecc. Il tutto verrà poi distribuito, in prossimità delle feste natalizie, alle famiglie bisognose ed agli indigenti della zona.

Lerma • Sabato 8 dicembre

Duo pianistico Bucciarelli - Gianuzzi

Lerma. Sabato 8 dicembre, nella sala della Società Filarmónica lermese alle ore 21, il Duo pianistico Fiorenza Bucciarelli e Silvia Gianuzzi eseguirà brani musicali di Charles Gounod, Moritz Moszkowski, Johannes Brahms e George Gershwin. Ingresso ad offerta.

Azienda metalmeccanica dell'Ovadese

CERCA

n.1 tornitore/fresatore e n.1 disegnatore Autocad

con conoscenza lingua inglese.

Inviare CV a: info@tecnometalsrl.net

Anche per il riutilizzo di locali sfitti

Il Comune concede contributi per aprire nuovi negozi

Ovada. Il Comune ha pubblicato il "bando concessione contributi per attività commerciali, artigianali e di servizi" a fondo perduto.

Il bando è finalizzato all'apertura di nuove attività commerciali, artigianali e di servizi o alla valorizzazione di attività commerciali, artigianali e servizi esistenti in città, per il 2018 ed il 2019.

Il Comune ha messo a disposizione delle risorse finanziarie per incentivare la ristrutturazione di esercizi commerciali e l'apertura di nuovi negozi, specialmente nel centro della città e particolarmente nella parte vecchia e storica, quella più colpita dalla crisi commerciale in atto dal 2008. Lo stanziamento ammonta complessivamente a 10mila euro. Possono partecipare al bando le attività artigianali ed i negozi al dettaglio, pubblici esercizi e imprese artigianali con produzione di alimenti, lavorazioni artistiche, parrucchieri ed estetiste. Sono esclusi negozi tipo articoli per soli adulti, "compro oro" e vendita di canapa.

Dunque l'Amministrazione Comunale, "nell'ambito delle politiche di valorizzazione commerciale della città, in un'ottica di miglioramento degli assi viari commerciali, che inducano una maggior e più gradevole fruizione degli stessi, intende procedere all'assegnazione di contributi economici, fino ad un massimo di € 2.000 a fondo perduto, a domanda, al fine di incoraggiare e sostenere interventi e investimenti finalizzati alla realizzazione e/o al miglioramento dell'esteriorità dei fronti sulla pubblica via delle attività presenti o insediabili, anche favorendo l'insediamento di attività

d'impresa commerciali, artigianali e di servizi in locali sfitti/inutilizzati da almeno un anno, valorizzando pertanto il tessuto urbano e commerciale".

Gli interventi di riqualificazione esterna oggetto del contributo riguardano in particolare l'illuminazione interna delle vetrine, con luci a led; l'installazione di tende da sole; l'installazione e illuminazione delle insegne; il rifacimento delle vetrine; il rifacimento di serrande o la sostituzione di vetrina esistente con vetrina antisfondamento, con rimozione di eventuale saracinesca; la realizzazione o rifacimento di dehors per i pubblici esercizi; interventi edilizi per abbattimento barriere architettoniche che riguardino l'accessibilità al locale dalla via pubblica.

Come puntualizza l'assessore comunale alle Attività Economiche, nonché vicesindaco, Giacomo Pastorino, la presenza di attività commerciali e negozi diventa indiscutibilmente punto qualificante per la città ed un volano indubbio della sua vita economica, se si vuole rilanciarla effettivamente. Il bando dunque serve ad aiutare chi decide di investire nel settore. Tra i settori oggetto di contributo, dunque anche il riutilizzo di locali sfitti inutilizzati, presenti un po' in diverse zone della città ma particolarmente in quella vecchia dove abbondano. Per ottenere il contributo per il 2018, la presentazione della pratica deve essere fatta entro il 15 dicembre. Per il 2019 invece la scadenza è fissata al 30 maggio.

Tutta la documentazione necessaria è disponibile sul sito internet del Comune oppure recandosi all'ufficio Suap di Palazzo Delfino.

Red. Ov.



Antonio Fiore e Marco Gastaldi

Premiati i 2 poliziotti "eroi" nel crollo del ponte

Ovada. Alla presenza del Questore di Alessandria dott. Michele Morelli, sono stati premiati, nella giornata del 1 dicembre, gli assistenti capo della Polizia Stradale Antonio Fiore e Marco Gastaldi, ovadesi, per il gesto compiuto il 14 agosto scorso a Genova, nel tragico crollo del ponte "Morandi". La motivazione scritta sulla targa di riconoscimento per il lavoro recita: "Premio 'Stelletta sotto le stelle' all'assistente capo Antonio Fiore - Marco Gastaldi per aver contribuito in maniera brillante alla sicurezza del territorio."

Come si ricorderà, i due poliziotti si trovavano sul posto nel momento del crollo del ponte Morandi. Avevano subito capito e immediatamente presa in mano la drammatica situazione. C'era da mettere in sicurezza la gente che ancora era ferma nelle auto a pochi metri dal precipizio, considera-

to che nessuno poteva sapere se anche un altro pezzo di ponte potesse crollare.

Con calma e molta determinazione, Antonio e Marco hanno sgombrato l'area e dopo aver fatto andare tutti dentro la vicina galleria al sicuro, hanno adottato una procedura di recupero delle auto, tranquillizzando i conducenti.

In questi casi purtroppo l'emotività delle persone coinvolte rischia di essere di intralcio alle operazioni di soccorso ma può diventare anche pericolosa per la loro incolumità.

I due poliziotti invece, dimostrando notevole sangue freddo unitamente ad una buona dose di coraggio, hanno fatto in modo che non potesse succedere nulla alle persone ed alle cose che si trovavano a pochi metri dal moncone del ponte.

Per questo sono stati giustamente premiati.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (8, 16, 25 e 30 dicembre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne, 9, 23, 24 (Messa mezzanotte) e 30 dicembre) alle ore 11.

Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Claudio Roggero

Vendita - Posa - Restauro PAVIMENTI

Laminati - Legno - Porte

Acqui Terme - Via Maggiorino Ferraris, 14/18 - www.roggero.it
Tel. 338 7300816 - 334 2347187 - claudio.roggero1@gmail.com

Ovada. Luminarie natalizie e sviluppo del commercio ovadese.

Anche quest'anno siamo arrivati quasi al Natale e anche quest'anno la città si è illuminata da domenica 2 dicembre in modo festosa.

Da anni continua la collaborazione tra l'associazione ViviOvada e il Comune per allestire le luminarie natalizie, cercando di rendere più "calda" e accogliente la cittadina.

Puntualizza Giacomo Pastorino, assessore comunale alle Attività Economiche: "È un piccolo segnale di attenzione all'immagine di Ovada, a beneficio di cittadini e visitatori ma è anche un modo per cercare di accreditare la città come centro commerciale naturale: il centro storico, ma non solo.

In questi anni l'Amministrazione ha cercato costantemente di coniugare la promozione della città e del territorio con il sostegno alle attività economiche, nella convinzione che i due aspetti siano fortemente correlati.

Pur nelle scarse disponibilità finanziarie, ricordo il sostegno alle rassegne artigiane (dalla partecipazione alla Fiera di Pri-

Intervento dell'assessore Giacomo Pastorino

Luci natalizie e sviluppo del commercio

mavera alle più recenti manifestazioni locali), i contributi agli eventi estivi e, appunto, natalizi e in maniera più generale le collaborazioni con le associazioni di categoria. Quest'anno, grazie ai risparmi di bilancio, siamo anche riusciti (un po' in extremis) a stanziare una cifra ed a pubblicare un bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di quegli esercizi commerciali che contribuiscono a migliorare l'immagine della città. Il bando vale anche per il 2019 e, se sarà necessario, siamo pronti ad incrementare la cifra stanziata.

Nel 2019 partiranno anche i lavori di riqualificazione di piazza XX Settembre e di via Torino, finanziati in parte dalla Regione.

Sempre in ordine alla viabilità a servizio del centro storico, ancora recentemente oggetto di interventi di manutenzione, occorre segnalare l'indirizzo della Giunta di limitare al massimo l'accesso di mezzi pesanti, limitandoli agli operatori del mercato e ai mezzi di soccorso o per interventi eccezionali. Il centro storico non può sopportare un carico di circolazione veicolare del tutto incompatibile con le proprie caratteristiche.

Ecco: attenzione alle caratteristiche della città e del territorio, spirito di collaborazione, partecipazione attiva, capacità di lavorare insieme, possono essere le basi su cui costruire la promozione territoriale e lo sviluppo dell'Ovadese".

Fornaro: "Più risorse per la Sanità pubblica"

Ovada. Il capogruppo di Leu alla Camera Federico Fornaro: "Più risorse per la Sanità pubblica. A quaranta anni dalla nascita del Servizio Sanitario Nazionale la spesa sanitaria in rapporto al Pil è arrivata alla soglia limite del 6,5%, quando in Germania è al 9,6% e in Francia al 9,5%. Se avessimo lo stesso livello di spesa della Germania, la Sanità pubblica avrebbe a disposizione 50 miliardi di euro in più. Nella legge di Bilancio il Governo del cambiamento in tema di Sanità non cambia nulla e conferma per il 2019 lo stanziamento del Fondo sanitario nazionale già previsto dai Governi precedenti".

Lo afferma il capogruppo di Liberi e Uguali alla Camera, Federico Fornaro.

"Abbiamo presentato un emendamento per aumentare di 2 miliardi il Fondo sanitario nazionale, per dare una risposta a una domanda crescente di salute e per fermare il processo di impoverimento della Sanità pubblica.

Nel 40° anniversario del Servizio Sanitario Nazionale sarebbe un segnale vero e concreto di cambiamento e di investimento sulla Sanità pubblica".

Nuovo comitato Ambito territoriale di caccia Al 4 Ovadese - Acquese

Ovada. Gli Ambiti territoriali di caccia (Atc) hanno un nuovo comitato di gestione, dopo il periodo di commissariamento deciso dalla Regione.

Il "governo" dei quattro Atc provinciali è stato infatti accorpato con due soli comitati di gestione, al posto dei quattro precedenti.

Per gli ambiti appenninici Atc Al 3 (Valli Curone, Grue, Borbera) e Atc Al 4 (Ovadese - Acquese) c'è quindi di un solo comitato, nominato dal presidente della Provincia, Gianfranco Baldi, dopo che le associazioni di categoria (venatorie, agricole e ambientaliste) e gli enti locali hanno designato i componenti.



Ovada. Affollatissimo convegno sulla Sanità nella mattinata del 1 dicembre, presso il bel salone "Padre Giancarlo" dei Padri Cappuccini, a quarant'anni dalla istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, per l'organizzazione dell'associazione "Vela" e Fondazione Cigno.

Nei numerosi, qualificati interventi che si sono succeduti, hanno parlato sia "addetti ai lavori" come medici e professori ospedalieri che politici ed amministratori locali e regionali.

Gli intervenuti dovevano adeguarsi ad un format che comprendeva la risposta a cinque domande: presa in carico del malato con cronicità e polipatologie; politiche di prevenzione, chi e come; il SSN può essere imprenditore di se stesso; rapporti con il privato e il sistema assicurativo, carenza di medici ed infermieri.

Il sindaco Lantero come moderatore (notati anche, tra gli altri, i sindaci di Molare, Cremonino ed Acqui), sono intervenuti l'ex parlamentare Nerina Dirindin, il dott. Cappelletti, Ugo Cavallera, il deputato Federico Fornaro, i consiglieri regionali Mighetti, Ravetti ed Otrina rispettivamente del Movimento 5Stelle, PD e LeU; i dott. Toffanini di Casale e Gianfranco Ghiazza di Acqui; il coordinatore infermieristico Cataldo; il dott. Bertello e l'ex ministro Renato Balducci che ha fatto le conclusioni.

Molti gli spunti su cui riflettere per migliorare la Sanità: dalla carenza di medici ed infermieri (ce ne vorrebbero 60mila in più come Francia e Germa-



Affollatissimo il salone dei Cappuccini

Convegno sui 40 anni del servizio sanitario nazionale

nia) al nuovo ruolo più centrale nella gestione del paziente che dovrebbero assumere gli infermieri "di famiglia", dai 14mila medici disoccupati perché senza specializzazione (aumentano di 3mila all'anno) all'invecchiamento progressivo della popolazione specie nel Nord Ovest ("i nostri Comuni saranno Case di riposo a cielo aperto tra 10 anni"), dai 12 milioni di italiani che rinunciano a farsi curare perché con pochi soldi alla complessa situazione del conflitto di interesse medico "intra moenia", dalla necessità di spostare alcuni punti del Pil sul settore sanitario alla prevenzione (attività fisica e sana alimentazione in primis) nell'ottica del concetto chiave "meglio prevenire che curare".

Si è accennato anche ad un libro dal titolo eloquente, "Salute s.p.a.", che spiega l'attualità statunitense dove si ricorre sempre di più a forme assicurative private e circa 30 milioni di americani poveri sono praticamente senza assistenza sanitaria. Una tendenza questa che potrebbe attecchire anche da noi, se il Sistema Sanitario Nazionale non si rinnovasse,

dopo 40 anni, in modo intelligente e se non si confermasse come il garante vero della salute pubblica.

Si è insistito sulla cronicità di malattie, sull'invecchiamento della gente e sulla fragilità delle famiglie: anche per questo occorre dare maggior attenzione ai servizi sanitari territoriali ed ai medici di famiglia.

Medicina di base ed infermieristica sono chiamate a concorrere alla soluzione della cronicità delle malattie; la cura delle acuzie tocca invece agli Ospedali.

E non tutti gli Ospedali devono avere tutto e di tutto: l'Ospedale di Ovada non può avere tecnologie specialistiche per patologie eccezionali ma al suo Pronto Soccorso devono poter accedere i codici meno gravi.

Alla fine del convegno premiazione degli studenti del Barletti e Madri Pie per il concorso "La bussola dei valori": Giovanni Danielli, Adriana Barisione, Matilde Piana, Sara Trincheri e Aurelien Cotroux (nella prima foto). 300 € suddivisi in 5 buoni da 60 € da spendere nelle librerie ovadesi convenzionate. **E. S.**

Scriva il geometra Pino Vignolo sulla raccolta rifiuti

Ovada. Ci scrive il geom. Pino Vignolo.

"Siamo partiti... Abbiamo dato il via all'ennesimo tentativo di provare a risolvere il pesante fardello dei rifiuti urbani sul nostro territorio. Nessuno credo abbia dubbi circa la necessità, anzi la indispensabilità di recuperare il recuperabile dalla troppa rumenza che produciamo ad un ritmo vertiginoso. Va tutto bene, va bene lo slogan "chi inquina paga", ma è logico pagare di più la raccolta dei rifiuti non riciclabili? Quei rifiuti in parte è scelta scriteriata dell'utenza, ma in gran parte è scelta obbligatoria. Le confezioni non riciclabili non sono scelte dal consumatore, alcune misure, studiate a tavolino dalla grande distribuzione, tendono ad aumentare il materiale da rifiutare senza che l'utenza possa intervenire. Da sapere che molti centri commerciali hanno allo studio in fase avanzata l'opportunità di chiudere i banchi al taglio (formaggi e carni) per vendere solo prodotti preconfezionati. Tale metodo indubbiamente è più comodo per tutti, utenza compresa, forse è anche dispendioso in termini di ore lavoro ma risulta anche essere un enorme fucina di rifiuti la cui spesa di raccolta pesa esplosivamente sulla popolazione.

Fatta la premessa e riscontrato che la differenziata attuale è lontana dall'accettabile, è ovvio che occorre agire di conseguenza, quindi le nostre amministrazioni hanno ritenuto corretto attrezzare e far partire questa grande, impegnativa e certamente costosa macchina copiata e redatta da un Comune del Veneto. La popolazione ne prende atto, ma come natura vuole, si divide in correnti di pensiero: alcuni plaudono a tale scelta, ritenendo una sicurezza adagiarsi su sistemi collaudati e rispondenti all'obiettivo primario di differenziare il massimo possibile; altri invece sostengono che il sistema imposto funziona in Veneto ma solo perché da quelle parti si sono create da tempo immemore alcune sensibilità che noi non abbiamo per nostra storia ma anche perché in pochi hanno provato a stimolare il senso civico della salvaguardia territoriale. Una terza corrente afferma invece che a Treviso addirittura non funziona affatto e che unico sistema conveniente e funzionale sarebbe quello di differenziare meccanicamente come fanno gli israeliani, i californiani, i Paesi del nord e in parte i tedeschi a smaltire il non riciclabile con i termovalorizzatori o, se si preferisce, gli inceneritori.

Però non si può ascoltare tutti, bisogna scegliere e procedere subito, per non restare al palo con il cerino spento. Personalmente plaudo all'impegno profuso dal Sindaco in prima persona, che dimostra di crederci sino in fondo e che ci mette tutta la faccia, senza un minimo di copertura. Però non penso che la miglior scelta sia quella di decidere senza interpellare alcuno e poi, davanti al fatto compiuto, cercare di amalgamare anini e sentimenti con la bocca in movi-

mento. Occorreva a mio avviso fare a monte un ragionamento serio e ponderato, dandoci alcuni obiettivi: operare per ottenere il massimo dalla differenziata ma soprattutto convincere ed operare per la drastica limitazione della produzione di rifiuto secco non riciclabile, una combinata difficile ma atetndibile, purtroppo risultata perdente se la scelta è solo il cambio dei mezzi tecnici e la minaccia di mezzi coercitivi per il futuro.

Tutti sappiamo che sempre e da sempre si ottiene il meglio se le idee sono supportate da una profonda preparazione culturale, cui tutti crediamo in via teorica e abbiamo parlato a spot e per slogan in astratto, una combinazione cui nessuno ha mai convintamente innestato il turbo con la veemenza ed il piglio con cui oggi si spinge l'acceleratore. Tutti sanno, ma nessuno ammette, che se avessimo dato al nostro popolo la giusta mentalità, cosciente e pronta, la raccolta differenziata sarebbe fin dai tempi antichi una operazione precisa, puntuale e perfetta. Nessuno purtroppo ammette che se oggi si getta il sacchetto nella scarpata, il televisore nel fosso o il materasso nell'angolo buio, la colpa forse è anche della gente patologicamente incivile. Però noi che abbiamo fatto vita pubblica a tutti i livelli per libera scelta, siamo certamente colpevoli. L'inciviltà non è cosa ineluttabile, scontata e fatale, non è parte integrante del Dna umano. È un peccato aberrante che l'uomo ha creato e scientemente dimenticato, è un peccato che se non lo si imbriglia e lo si lascia libero senza puntuali richiami morali, degenera, si moltiplica, diventa una malattia auto immune incontrollabile. Comodo alibi per troppi...

L'inciviltà si può contenere, governare e sconfiggere, basta impegnarci tutti un poco di più, rendendoci un po' insegnanti e un po' allievi e meno arroganti. Sempre...

Infatti esistono territori non lontani da noi italiani, dove i cittadini hanno a disposizione solo dei giganteschi contenitori collettivi ed eseguono una perfetta raccolta differenziata.

Oggi però quanto sopra è facile da confutare: la gente non è preparata e andrebbe acculturata ma non abbiamo più tempo, dobbiamo fare in fretta, fare un salto in avanti, tutto il resto è retorica. Signori dei palazzi, la nostra è una società viva, che ha voglia di attivarsi ma che la si lascia incartapecorire.

Perché non proviamo a creare una task force istruita, che vada in giro per la città e per le scuole a spiegare i pro e i contro, una forza che non lasci solo ai media o agli insegnanti parlare della vita del pianeta.

Facciamo in modo che sia l'amico, il vicino di casa e perché no il portatore di handicap a farci vergognare quando per comodità non rispettiamo le regole. Può darsi che fra una generazione avremo creato quello che dovevamo già aver realizzato".



RESIDENZA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI PER INFORMAZIONI E VISITE ALLA STRUTTURA

RETTE A PARTIRE DA 1400 EURO AL MESE

La struttura completamente rinnovata accoglie 22 ospiti in camere singole o doppie, tutte con i propri servizi. Servizio dedicato con cucina e lavanderia interne.

Residenza assistenziale autorizzata Reg. Piemonte

a 10 minuti dal casello autostradale di Ovada

Via C.Bianchi 3 15010 Montaldo Bormida (AL)
www.residenzadotto.it
info@residenzadotto.it

☎ 01431979343

☎ 3397339710

Ovada. La Scuola Media Statale "Pertini" dal 2015 è scuola anche ad indirizzo musicale, dove l'insegnamento dello strumento musicale è gratuito e guidato da insegnanti specialisti.

Gli strumenti tra cui scegliere sono quattro: flauto, violino, chitarra e pianoforte.

Nella classe ad indirizzo musicale ci si propone di potenziare la passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale; la formazione culturale nel settore della musica anche attraverso esperienze collettive (musica d'insieme, concerti, partecipazione a eventi musicali); il gusto musicale, educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in ogni sua forma (classica, moderna, tradizionale).

La domanda di adesione al corso di strumento musicale è su richiesta delle Famiglie con l'apposito modulo di iscrizione alla classe prima.

Ogni ragazzo può esprimere la propria scelta su uno strumento e indicare l'ordine di preferenza per gli altri strumenti. La frequenza ai corsi è gratuita e non occorre saper già suonare; sono disponibili, fino a esaurimento, alcuni strumenti da dare sotto cauzione in comodato d'uso per il primo anno di studio. La partecipazione ai corsi è subordinata al superamento di una prova attitudinale ed è rivolta agli alunni che si iscriveranno alla classe prima della Media "Pertini".

L'indirizzo musicale è attivo su due tempi scuola: normale (30 ore) e prolungato (36 ore). Gli alunni ammessi ai corsi effettueranno nell'ambito dell'attività curricolare settimanale, oltre alle 2 ore di Educazione musicale, altre 3 ore pomeridiane dedicate alle lezioni individuali e/o per piccoli gruppi, alla musica d'insieme e alla teoria. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì indicati-



Chitarra, violino, pianoforte e flauto

La scuola media "Pertini" anche ad indirizzo musicale

vamente dalle ore 13,30 alle 18,30. Il corso di strumento ha durata triennale, è parte integrante del curriculum ed è inserito negli scrutini, concorrendo alla valutazione intermedia e finale.

Giovedì 6 dicembre alle ore 17, nell'aula magna, riunione della Dirigente Patrizia Grillo con i genitori dei ragazzi delle classi quinte per la continuità. In Biblioteca Concerto degli insegnanti dell'indirizzo musicale; al piano primo laboratori di Lettere, Scienze e Matematica, Lingue.

Sabato 15 dicembre, "Open Day" in aula magna, dalle ore 10.30 alle 12.30. Orchestra dei ragazzi dell'indirizzo musicale.

Mercoledì 19 dicembre, presso la Casa di Riposo Lercaro, dalle ore 14 "Buon Natale dall'indirizzo musicale", Progetto Ipad Lercaro, inserito nel piano triennale dell'offerta formativa della Scuola.

Giovedì 20 dicembre, primo appuntamento del progetto di continuità scolastica "Fiato alle corde": dalle ore 10 in aula magna Concerto dell'orchestra dei ragazzi dell'indirizzo musicale per le classi quinte delle Scuole Primarie di via Fiume e via Dania.

Venerdì 20 dicembre, in aula magna alle ore 17, Concerto dell'Orchestra dell'indirizzo musicale.

Allo Splendor i bienni del "Barletti"

Uno spettacolo teatrale per far riflettere sul bullismo

Ovada. Ci scrivono Beatrice Gugliero ed Alessia Parodi della classe 2ª A dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (l'ex Ragioneria) del "Barletti".

"Il 27 novembre gli studenti del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto "Carlo Barletti", accompagnati dagli insegnanti e dal referente per il bullismo, prof. Riccardo Sortino, hanno assistito allo spettacolo "Consiglio di classe" al Teatro Splendor. La trama, composta dalla Compagnia del Teatro delle Formiche, trattava il tema del bullismo, descrivendo il rapporto quotidiano tra i ragazzi e internet. Le scene si svolgevano nell'aula professori e i personaggi erano quattro insegnanti con diverse idee, che discutevano dell'assenza prolungata di un'alunna vittima di bullismo. L'insegnante di Educazione fisica raccontava ai



colleghi che durante una sua lezione aveva sentito dei rumori strani provenire dai bagni dello spogliatoio maschile e così decise di andare a controllare. Arrivato lì, trovò tre alunni che tenevano chiusa una porta del bagno ma l'insegnante non aveva capito cosa

fosse successo e quindi riprese a fare lezione. In quel momento al professore di Italiano venne in mente che pochi giorni prima della scomparsa dell'allieva, aveva proposto alla classe un tema sull'amicizia e nel correggere il compito non si era soffermato troppo sul contenuto bensì sulla forma della verifica: è proprio in quello che vi era scritto che si nascondeva una richiesta d'aiuto da parte dell'alunna vittima di bullismo.

La professoressa di sostegno fece vedere un video pubblicato da una sua ex amica, in cui l'alunna bullizzata era presa pesantemente in giro dai compagni, che le buttarono a terra il cellulare e la costrinsero a mettere la testa nel water.

Quando i professori decisero di riferire il pesante accaduto al preside, sentirono delle voci provenire dal cortile della

scuola: tutti i compagni di classe dell'alunna bullizzata si erano riuniti per registrare un video in cui le chiedevano scusa perché si erano pentiti di quanto fatto, invitandola a ritornare a scuola e promettendole che non si sarebbero più comportati in quel modo.

Lo spettacolo è stato molto interessante, poiché gli attori sono riusciti a coinvolgere, far ridere e far riflettere gli spettatori sull'importanza e la delicatezza dell'argomento.

Gli studenti hanno ritenuto il finale fin troppo positivo rispetto a quello che succede quotidianamente nelle scuole italiane.

Hanno apprezzato il lavoro dei teatranti nel far emergere le difficoltà che molti ragazzi hanno nel rapportarsi con i compagni e l'importanza data dagli attori alla comunicazione con, e tra, gli adulti."

A cura di Renzo Pastorino

Il fascicolo sui Caduti in guerra recupera la storia di Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Si è registrato un notevole interesse per il fascicolo realizzato a Gnocchetto, alla recente inaugurazione della lapide in ricordo dei Caduti delle due Guerre Mondiali.

Il fascicolo racconta la storia di trentotto Caduti: 19 morirono nella Guerra del 1915-1918 ed altri 19 nell'altra Guerra Mondiale del 1940-1945.

Erano ragazzi nati o vissuti nella frazione Gnocchetto d'Ovada e nella limitrofa frazione del Santo Criste di Belforte. Alcuni di loro erano residenti nella zona del Termo, nella Valle di Pian del Merlo, nell'attuale Strada Voltri, nella Regione Ciutti e in una vasta porzione del Monte Colma.

La ricerca dei Caduti è durata due anni ed ha preso in considerazione tutte le numerose cascate un tempo legate alla frazione Gnocchetto ed ubicate nei Comuni di Ovada, Belforte, Tagliolo e Rossiglione.

I Caduti della Prima Guerra Mondiale sono in gran parte morti in combattimento o in seguito alle ferite riportate nelle azioni di guerra, soprattutto nella valle del fiume Isonzo, nel territorio oggi appartenente in gran parte alla Slovenia. Ad essi si aggiungono altri Caduti morti nel Carso, in Afri-

ca, in Albania, in Montenegro e in Ungheria.

Tra i Caduti della Seconda Guerra Mondiale, alcuni sono deceduti nel campo di concentramento tedesco di Gusen-Mauthausen o nei lager russi di Uciostoj, Pinjug, Volgograd e Tiomkinov.

Altri hanno perso la vita in Umbria, in Sardegna, in Grecia, in Jugoslavia, nel Mar Mediterraneo e nell'eccidio di Villa Bagnara in Masone.

Numerosi sono stati dispersi in Russia.

Chi fosse interessato a ricevere una copia del fascicolo, può rivolgersi al numero di cellulare 347 6967968 (coordinamento iniziative Frazione Gnocchetto).

Il fascicolo sui Caduti di guerra si inserisce nel progetto di recupero della storia della zona di Gnocchetto portato avanti da Renzo Pastorino, che ha già permesso di ricostruire la storia della frazione e della sua Chiesa parrocchiale.

Recentemente è stata anche terminata la ricerca che ha reso possibile la stesura della biografia di mons. Giovanni Battista Marengo, Vescovo salesiano di Massa Carrara e Nunzio Apostolico nell'America Centrale, vissuto a Gnocchetto.

I piccoli Comuni e il servizio di Poste Italiane

Molare. Anche il giovane ed attivo sindaco di Molare Andrea Barisone era presente a Roma, all'importante convegno organizzato da Poste Italiane. Posta su facebook il sindaco: "L'azienda, davanti ad oltre 3000 Sindaci di piccoli Comuni (tra cui Cartosio e Cremolino) ha preso precisi impegni, tra cui il blocco della chiusura dei suoi uffici nei nostri territori, l'installazione di sportelli automatici nei territori sprovvisti di ufficio postale, l'installazione di sistemi di videosorveglianza esterni che possono garantire una certa sicurezza anche nei nostri centri storici, l'eliminazione delle barriere architettoniche per accedere ai loro punti.

In tutto questo sono stato chiamato a raccontare la no-



stra scelta di affidare a Poste il servizio di tesoreria del Comune di Molare. Siamo tra i primi in tutta Italia a rivolgerci a Poste, perché oggi, al contrario di ieri, gli Istituti bancari per svolgere il servizio chiedono compensi, per noi piccoli Comuni, insostenibili. E poi perché è giusto valorizzare l'unico punto fisico rimasto alla popolazione locale per accedere ai servizi finanziari."

Moldava ruba profumi per 80 euro in un supermercato

Ovada. I Carabinieri della Stazione di Molare hanno deferito in stato di libertà, con l'accusa di furto aggravato, V.P., moldava 33enne, residente nella zona di Ovada. Le indagini hanno avuto origine da un furto di profumi, avvenuto lo scorso 30 ottobre in un supermercato di Ovada. La donna, ripresa dalle telecamere di videosorveglianza dell'esercizio pubblico, aveva infatti portato via alcuni profumi per un valore superiore agli ottanta euro.

Gli accertamenti iniziali svolti dai Carabinieri hanno permesso di evidenziare come l'autrice del fatto fosse probabilmente una donna residente nella zona. L'analisi delle immagini tratte dal sistema di videosorveglianza e l'incrocio con le banche dati dei residenti nei paesi della zona di Ovada hanno permesso di identificarla e di deferirla in stato di libertà.

Silvano d'Orba

L'Amministrazione potrà spendere 155mila €

Silvano d'Orba. L'Amministrazione comunale di Silvano potrà spendere 155mila euro. Dopo la pubblicazione della circolare del ministero dell'Economia e delle Finanze che ha dato all'Ente la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per investimenti, arrivata al Comune il 4 ottobre, il Consiglio comunale del 21 novembre ha approvato la sesta variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018-2020, cui seguirà l'aggiornamento del programma triennale 2018-2020 e l'elenco annuale 2018 dei lavori pubblici.

La delibera è passata con i voti dalla maggioranza, l'astensione del consigliere Pino Cocco perché non concorde sulle scelte di impiego delle somme relative ai lavori individuati, ed il voto contrario del consigliere di minoranza Massimo Carlini.

I fondi saranno così impiegati: 50mila € per i lavori di consolidamento del ponte sull'Orba (quota di cofinanziamento del progetto di 430mila € finanziato per 380mila €); 23mila € per lavori di ristrutturazione dell'edificio della Soms (palco/tendaggi e sistema allerta); 25mila € per l'edificio scolastico (in particolare l'acquisto del collettore per la caldaia); 10mila € per l'asfaltatura di strade (ultimo tratto frazione Pieve-Bretella-via Perfumo) e posizionamento del guardrail; 4mila € per la manutenzione di aree verdi con potatura e/o abbattimento alberi di alto fusto; 32mila € per l'acquisto di un nuovo autocarro per adeguare i mezzi di lavoro degli operai comunali; 10mila € per il restauro del monumento "Caduti della Prima Guerra Mondiale" di piazza C. Battisti.

Questa variazione ha interessato anche la parte delle entrate con il contributo del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, tramite la Regione Piemonte, di euro 380mila per il consolidamento del Ponte sull'Orba (importante infrastruttura di collegamento tra le due Provinciali n. 155 e n. 185, il cui transito dal 2017 ha subito limitazioni e transito a senso unico alternato per veicoli con portata non superiore a

7,5 t. e attualmente doppio senso di marcia con il posizionamento di barriere altimetriche) e il contributo della Regione Piemonte di euro 110 mila (L.R. 7/2018) per opere di ricalibratura del Piota in corrispondenza dell'area industriale.

"Questa ultima variazione bilancio - puntualizza il sindaco Ivana Maggolino - è anche il risultato della buona amministrazione di questi anni: assicurare al paese l'effettiva realizzazione degli interventi e dare risposte concrete rispetto alla sicurezza per i cittadini, grandi e piccoli, nei svariati ambiti di competenza comunale (scuola, viabilità, lavoro), attuando il programma di mandato e affrontando, nei luoghi e nei tempi, le criticità presentatesi nel corso degli anni.

Fin dal mio insediamento nel 2009, siamo sempre stati legati ai vincoli che ci impedivano di utilizzare l'avanzo di amministrazione. Per avere lo sblocco, ci si è confrontati in tutte le sedi istituzionali fino alle due sentenze della Corte Costituzionale.

Si discute sempre del rilancio dell'economia ma sappiamo bene che il rilancio passa per gli investimenti pubblici, significa dare lavoro alle imprese e fare da volano.

Nonostante i vincoli del Patto di stabilità, negli anni scorsi sono stati fatti investimenti: non siamo stati fermi anche nei momenti più difficili.

Per tutti questi lavori avevamo i progetti pronti ed entro fine anno saranno appaltati. Con questa sesta variazione di bilancio, nell'esercizio 2018, l'Amministrazione ha stanziato fondi per investimenti per 280 mila €; gli interventi approvati a giugno/luglio sono stati realizzati (acquisto nuovo scuolabus per 82mila € acquisto mobili per la Scuola Media per 2.000 €; manutenzione di aree verdi con taglio alberi alto fusto per 5.000 €; posizionamento di telecamere al semaforo presso l'incrocio strada Provinciale/Cimitero e asfalti strada Pieve per 18mila €; acquisto e manutenzione software ufficio per 4.000 euro; manutenzione fabbricati per 15 mila €.)"

Castelletto d'Orba • L8 e il 9 dicembre

Mercatini di Natale al Palazzetto dello Sport

Castelletto d'Orba. Seconda edizione dei Mercatini di Natale a Castelletto d'Orba, sabato 8 e domenica 9 dicembre, presso il Palazzetto dello Sport di Regione Castelfero, dalle ore 10 alle 19.

Quest'anno la grande novità sarà l'allestimento dei banchetti all'interno del pattinodromo.

Non mancherà la casa di Natale con Babbo Natale ed i suoi elfi, ai quali i bambini potranno consegnare la lettera; in cambio riceveranno un piccolo omaggio.

Sempre all'interno della struttura sportiva, saranno esposti disegni della seconda edizione del concorso per le scuole del plesso di Molare "Colora il Natale 2018". I visitatori potranno decretare i vincitori del concorso, affiancati da una giuria speciale. La classe vincitrice sarà decretata nel pomeriggio del 9.

Nelle due giornate di Mercatini, si alterneranno varie di-

mostrazioni sportive e musicali.

Sabato 8 saranno infatti presenti le società sportive del pattinaggio castellettese e dello Ju Jitsu hontai yoshin Riu Castelletto mentre nella giornata festiva del 9 i "Fratelli d'arme", presenteranno schermo medievale, tiro con l'arco e giocoleria. Sarà presente inoltre la Scuola di musica "Matra" di Tagliolo Monferrato, i cui componenti si esibiranno con canzoni e musiche a tema natalizio.

Oltre agli amanti dello shopping, dello sport e della musica, non rimarranno delusi neppure gli amanti della buona cucina. Si troveranno infatti buona farina, vin brulé, frittelle, crepes, panini con la salamella, hot dog ed altro ancora.

Altra novità di quest'anno sono le decorazioni natalizie a tema riciclo, costruite dalle piccole "grandi" mani dai bambini e dei ragazzi della scuola locale.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure. Ricordare un'amica non è mai una cosa facile. Ricordare questa sera Gabriela è veramente difficile. Come ogni lunedì sera, dal lontano 1980 ci si vede per preparare la pagina del nostro settimanale L' Ancora, ma da questa sera noi tutti sappiamo che lei non ci sarà più. Allora voglio ricordare questa amicizia quasi quarantennale che ci ha visto crescere insieme da poco più che ventenni sino ad oggi, attraverso momenti indimenticabili e altri meno.

Iniziamo a frequentarci giovanissimi trascorrendo moltissime serate a casa di Gabriela e Franco, erano gli unici sposati, a giocare a carte, a fumare e a chiacchierare, poi piano piano si iniziò a girare di casa in casa a mano a mano che ognuno di noi formava la sua famiglia. Insieme abbiamo condiviso tanti sabati per la Riviera Ligure, tante gite al mare ed in montagna, al fiume durante l'estate, le ferie in giro per l'Italia. Quanti ricordi! Con Gabriela abbiamo anche condiviso l'impegno politico e amministrativo nel nostro comune, anche qui iniziato negli anni 80 e arrivato sino ad oggi. Lei ha ricoperto il ruolo di assessore comunale per poi dare la propria disponibilità ad essere consigliere delegato alla biblioteca, ruolo che ricopriva a tutt'oggi, ruolo che l'ha vista estremamente impegnata e a cui ha dedicato molto del suo tempo libero. Gabriela è stata anche la professoressa di tanti ragazzi e ragazze iniziando nell'istituto delle Madri Pie di Ovada, poi alla scuola media di Masone, all'istituto "Einaudi" di Campo Ligure per arrivare al "Barletti" di Ovada



Campo Ligure

Gabriela Turri l'amica di sempre

dove si è fermata sino alla pensione. Al "Barletti" avrebbe insegnato ai nostri figli, i figli dei suoi amici, fra i primi: Martina e Daniele che aveva visto nascere e crescere ma a cui non ha mai riservato trattamenti di favore.

Non possiamo ricordarti senza accennare al tuo sconfinato amore per gli animali in genere e per i cani e gatti in particolare e per noi amici strettissimi il ricordo non può che andare al mitico "Black" cane dolcissimo e affettuosissimo. Prima di chiudere questo ricordo voglio ritornare un po' alla nostra redazione per ricordare le serate trascorse insieme agli amici di Masone per preparare la pagina. Riunioni che si sono sempre tenute nella sede della Croce Rossa prima in quella della casa della giustizia poi in quella intitolata a don Mario Badino nella nuo-

va sede. Prima dell'avvento dell'informatizzazione era a lei che consegnavamo il plico degli articoli che lo portava a scuola a Ovada dove veniva ritirato da un incaricato che lo portava ad Acqui e quante serate quando la scuola era in ferie, nonostante l'ora tarda, si saliva in macchina e si faceva una scappata nella per noi non vicinissima Acqui Terme.

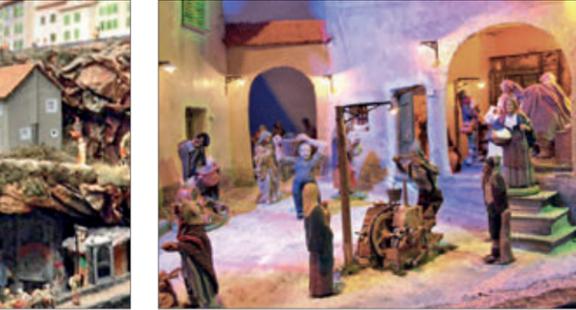
Una parte della nostra esistenza se ne è andata con te ma siamo felici di averla condivisa insieme. Ancora la scorsa settimana, quando ci siamo visti all'ospedale di Ovada, mi ha i serenamente ricordato come della tua vita non avresti cambiato nulla, l'avevi vissuta come l'avevi voluta, non avevi rimpianti. Oggi in questo triste giorno siamo comunque felici di essere stati una piccola componente della tua bella vita



Masone. Al Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone è partito il conto alla rovescia per l'avvio delle manifestazioni legate al periodo natalizio.

Si parte venerdì 7 dicembre alle ventuno, con un appuntamento di recente ideazione ma che ha tutte le carte in regola per diventare un vero classico: la "Grande veglia natalizia". Un'intera e coinvolgente serata imperniata su solide certezze, che sono il duo umoristico formato da Milva Sobrero e Linnuccia Pizzorni, Giacomo Macciò alla chitarra, i fratelli dialettali Davide e Mario, Attilio Valeri e altri ospiti a sorpresa. Le scenette comiche vernacolari, saranno intervallate dai canti natalizi della tradizione in grado di coinvolgere il pubblico, immerso nella particolare atmosfera che restituisce la sala sommitale cinquecentesca del Museo.

Nel pomeriggio di sabato 8 dicembre invece, è prevista l'inaugurazione del Grande Presepe Meccanizzato realizzato da Tommi Ottonello e collaboratori, una vera attrazione per i grandi e soprattutto per i bambini, con le tante proposte animate, in ambientazioni lo-



Masone • Museo Civico "Andrea Tubino"

Grande veglia natalizia e presepe meccanizzato

cali riconoscibili con perfetta sincronia di suoni e luci.

La scenografia rappresenta Masone in miniatura negli anni trenta. Animazioni e movimenti meccanizzati ricordano vecchi mestieri e antiche usanze con la fucina e il maglio, boscaioli, contadini, falegnami e il fumo dei camini che animano la vivace rappresentazione.

Degli oltre cinquemila visitatori che vanta il Museo Civico di Masone, almeno la metà si concentra nel periodo natalizio. Anche quest'anno sono state allestite due mostre estemporanee che renderanno la visita più interessante per tutti.

Si tratta delle fotografie di Ginko Guarnieri e dell'arte futuristica di Gino Pittaluga. Nelle collezioni fisse invece, si possono ammirare il prezioso presepe opera di Loly Pisano Marsano, quello in terracotta di

Severa Micca Pastorino le cui figure sono ispirate dai masonesi del passato.

Nella sala dedicata alla storia del presepe, infine sono esposte oltre duecentocinquanta statuine, le più antiche risalenti al '700.

Un particolare ringraziamento, esteso ai generosi volontari dell'Associazione "Amici del Museo di Masone", merita come sempre Gianni Ottonello, l'instancabile promotore di tutte le numerose iniziative del nostro centro culturale.

Ricordiamo che il consueto orario d'apertura, sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30, dal 23 dicembre sarà integrato con l'apertura giornaliera dal 23 dicembre al 6 gennaio 2019, con lo stesso orario. Per visite infrasettimanali di gruppi organizzati chiamare 347-1496802, email museomasone@gmail.com.



Campo Ligure • Sabato 8 dicembre

Manifestazioni natalizie

Campo Ligure. L'8 di dicembre è tradizionalmente la data che dà il via al periodo natalizio, anche questo borgo non fa eccezione e prepara una giornata piena. Si è pensato di mettere assieme un po' di forze per un giorno di festa per tutti. L'occasione è l'accensione delle luminarie natalizie nelle vie del borgo, quest'anno ci sarà come novità un grande albero a led, alto 12 metri, posizionato nella piazza Vittorio Emanuele al posto del tradizionale albero che aveva riscosso diverse critiche per una certa "povertà" di addobbi.

Le luminarie e quindi anche il nuovo albero sono, come tutti gli anni, offerti dai commercianti campesi che quest'anno hanno compiuto uno sforzo notevole per abbellire al meglio le vie del paese.

Assieme alle luminarie è prevista l'apertura del grandioso presepe meccanizzato dell'oratorio di S. Sebastiano. Questa edizione ha visto l'ingresso nel

gruppo che gestisce il presepe, e l'oratorio, di forze fresche che sicuramente avranno dato la loro impronta all'allestimento. A cornice di ciò, nella piazza ci saranno i canti dei bambini delle scuole ma anche una distribuzione gratuita di fumante polenta offerta dalla Pro Loco in collaborazione con il comitato locale della Croce Rossa. L'altro appuntamento gastronomico ci sarà in piazza Martiri della Benedicta con gustose caldaroste a cura dei giovani dell'oratorio dell'Assunta. Infine l'amministrazione comunale farà la sua parte offrendo uno spettacolo di musica di strada che allieterà i, si spera, tanti che vorranno passare un pomeriggio in questo paese. Anche in questa occasione vale il detto "l'unione fa la forza", come già succede per la ricca estate campese le varie realtà sono capaci di collaborare e offrire manifestazioni di rilievo, quest'anno, anche in versione invernale.

Domenica 9 dicembre

Celebrazione della "Virgo Fidelis" patrona dell'Arma dei Carabinieri

La sezione della Valle Stura dell'Associazione Nazionale Carabinieri, unitamente alle sezioni di Arenzano e Cogoleto ha programmato per domenica 9 dicembre ad Arenzano la celebrazione della festa della Patrona dell'Arma "Virgo Fidelis" e la commemorazione del 77° anniversario della gloriosa battaglia di Culqualber (Africa orientale) dell'anno 1941.

Il programma prevede alle ore 10,30 il ritrovo dei partecipanti sul piazzale del Santuario del Bambino Gesù cui seguirà la partecipazione della Santa Messa in suffragio dei caduti alle ore 11.

La manifestazione si concluderà con il pranzo sociale presso un ristorante della zona.



Masone. L'associazione masonese "Noi per voi" fondata nello scorso aprile dal presidente Gianni Andreoli con altre sei persone si già è impegnata in numerose iniziative a favore di enti ed associazioni che operano nel sociale organizzando manifestazioni e spettacoli durante gli scorsi periodi.

Ora si sta avvicinando il Natale ed il sodalizio propone di intervenire per strappare un sorriso ai bambini meno fortunati. "Questo sarà il primo Natale per la nostra associazione" ha spiegato il presidente Andreoli "e cercheremo di rendere felice chi non lo può essere per svariati motivi.

Abbiamo così richiesto ad un orfanotrofio genovese di far scrivere a tutti i bimbi una lettera a Babbo Natale con il regalo desiderato. Inoltre vorremmo portare doni nell'ospedale pediatrico Giannina Gaslini. Certo per avere successo con la nostra iniziativa abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Nel caso della raccolta avanza un importo, e tutto sarà documentato, lo indirizzeremo all'associazione italiana sindrome di Poland, l'associa-

Masone • Iniziativa per i bimbi in istituto

L'associazione "Noi per voi" prepara i doni per Natale

zione dei familiari e delle persone affette da tale patologia nata allo scopo di collegare le persone colpite da questa patologia, per fornire un aiuto concreto soprattutto sotto il profilo dell'informazione e dello scambio di esperienze".

"I modi per aiutarci" ha concluso il presidente di Noi per voi "possono essere il versamento sul nostro conto con la causale "un regalo per i bimbi" oppure acquistando un regalo richiesto a Babbo Natale dai bambini."

Intanto l'associazione masonese allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati ha promosso per venerdì 7 dicembre, presso l'ex sala polivalente della Comunità Montana a Campo Ligure, un concerto con Paolo Bonfanti e Nicola Bruno con l'intervento del trio rossiglionese Dino, Federica e Virginia. L'inizio dello spettacolo

lo è fissato alle ore 21.

Sempre l'associazione "Noi per voi", la serata successiva, sabato 8 dicembre, organizza uno spettacolo benefico con le Rocce Nere di Rossiglione ed il comico Carlo Denei mentre il 16 dicembre alle ore 16 è in programma un concerto con Francesca Bottero e Marcello Crocco, con al pianoforte Emanuela Cagno e la partecipazione degli alunni della scuola media I.C. Sampierdarena. Entrambe le iniziative sono sempre a Campo Ligure presso l'ex sala della Comunità Montana.

Infine, a Masone presso l'Opera Mons. Macciò, il 15 dicembre è prevista una cena di beneficenza con inizio alle 19,30 accompagnata da uno spettacolo con Macho Show (Massimo Gallinati) per partecipare alla quale è gradita la prenotazione.

Pranzo natalizio per gli over 65

Masone. È diventata ormai una tradizione l'usanza del pranzo riservato agli anziani nel periodo precedente alla festività natalizie. Così anche quest'anno, domenica 2 dicembre, la Playa del Sol ha ospitato una quarantina di over 65 per l'iniziativa promossa dalla locale Pro Loco del presidente Sandro Pastorino con la collaborazione dell'amministrazione comunale rappresentata dal sindaco Enrico Piccardo e alcuni consiglieri.

I presenti hanno così trascorso qualche ora in lieta compagnia gustando l'ottimo pranzo preparato dai volontari della Pro Loco che già la sera precedente avevano ospitato il Gruppo Camminatori.



Rossiglione

A partire da venerdì 7 dicembre

"Appuntamento con il Natale"

Rossiglione. Il Comune di Rossiglione organizza una serie di appuntamenti natalizi, tante occasioni per aspettare in compagnia il momento "più magico dell'anno".

Venerdì 7, sabato 8, domenica 9, venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 dicembre

Mercatini di Natale a cura del Gruppo Operatori Economici con la Pro Loco presso area ex Ferriera.

Domenica 16 dicembre Consegna panettoncini equo solidali agli ospiti del Ricovero San Giuseppe.

Venerdì 21 dicembre Consegna panettoncini equo solidali agli alunni delle scuole di Rossiglione.

Venerdì 21 dicembre Alle ore 16, tombolata per bambini a cura Progetto SPRAR, Consorzio Agorà presso biblioteca comunale.

Venerdì 21 dicembre Alle ore 21, concerto "Il ponte che vorrei" a cura delle scuole di Rossiglione e di Masone presso l'Area dell'ex Ferriera.

Domenica 23 dicembre Alle ore 16, saggio Scuola di Musica Faber presso il cinema comunale.

Domenica 23 dicembre Alle ore 21, saggio di pattinaggio a cura di ASD PGS AR.CA di Campo Ligure presso area ex Ferriera.

Lunedì 24 dicembre I Babbo Natale della Pro loco consegnano i regali nelle case dei bambini e le Pigotte dell'Unicef ai nuovi nati del 2018.

Venerdì 28 dicembre e venerdì 4 gennaio "Maratona Harry Potter" a cura del Cineclub di Rossiglione presso la biblioteca comunale.

Domenica 6 gennaio Alle ore 17, concerto dell'Epifania: voce e pianoforte a cura della Scuola di Musica Faber presso sede Scuola di Musica.

Per informazioni sui vari eventi: info@comune.rossiglione.ge.it

Cairo M.te. Mentre il giornale sta andando in macchina si sta svolgendo a Genova (5 dicembre) un incontro determinante sul futuro dell'Italiana Coke di Bragno. È stata convocata in Regione la conferenza dei servizi, in sede deliberante, per rilasciare una nuova Autorizzazione Integrata Ambientale necessaria allo stabilimento per continuare l'attività produttiva.

Praticamente in contemporanea, dal 3 al 14 dicembre a Katowice, in Polonia si svolge la conferenza ONU sul cambiamento climatico. Si tratta di una specie di paradosso in quanto la Polonia, insieme alla Germania, è il paese che produce la maggior quantità di carbone in Europa ed è anche il maggior consumatore. La conferenza, peraltro ha luogo a Katowice, capoluogo della regione più carbonifera del paese.

Sotto accusa, comunque, sempre il carbone e sulle problematiche ambientali che ne derivano si è dibattuto parecchio in questi ultimi tempi. Il riesame dell'Aia, rilasciata dalla Provincia di Savona nel 2010, era stato chiesto dalla azienda stessa nel 2016 in riferimento ad un'istanza riguardante uno scarico idrico. Avrebbe dovuto essere un semplice ed indolore adempimento burocratico, ma la Provincia aveva pensato bene di chiedere alcuni chiarimenti alla Regione Liguria.

A questo punto il Settore Ambiente della Regione, «a fronte delle molteplici criticità emerse», aveva bloccato tutto. Non bastava un semplice screening di verifica ma lo stabilimento di Bragno avrebbe dovuto sottoporsi ad una completa e, sostanzialmente più complessa, procedura per ve-

Il 5 dicembre in Regione Liguria

L'autorizzazione ambientale per Italiana Coke al vaglio della conferenza dei servizi a Genova



rificare l'effettiva incidenza dell'attività produttiva sull'ambiente circostante. Lo stabilimento, in attività da oltre 80 anni, non è mai stato sottoposto a procedura ordinaria di Via. L'acqua utilizzata per la produzione viene prelevata in forza di una concessione stipulata nel 1938.

Sulla necessità della Valutazione di Impatto Ambientale si erano espresse favorevolmente le associazioni ambientaliste WWF, Legambiente, Associazione Progetto Vita e Ambiente e Osservatorio nazionale sull'amianto. L'azienda ave-

va presentato ricorso. Nel frattempo, ad ingarbugliare le cose era intervenuta l'abrogazione da parte della Regione della legge 38 del 1998 che imponeva l'obbligo della Via «ex post». La Via, che non è stata imposta prima che l'azienda entrasse in attività, non era più obbligatoria e pertanto non aveva significato neppure il ricorso che era stato presentato dall'azienda. La Regione in pratica si è trovata a dover esaminare la pratica del ricorso dopo che la legge era cambiata. Un gran pasticcio dunque. Il Movimento 5 stelle ave-

va portato la questione all'attenzione della commissione europea fotografando con dovizia di particolari la situazione che si era venuta a creare: «Italiana Coke - affermava il Movimento - non è mai stata sottoposta a Valutazione d'Impatto Ambientale, e rischia di non esserlo neanche in futuro, in barba ad ogni principio di tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini liguri».

La Commissione europea si era pronunciata e l'impianto dell'Italiana Coke «poteva» dunque essere sottoposto a Via.

Non siamo in grado, per motivi redazionali, di dare notizia di quanto è stato deliberato nella conferenza dei servizi di Genova ma resta il fatto che, nonostante gli innegabili danni collaterali, il carbone continua ad essere, per certi versi, un combustibile economico e abbondante. Basta pensare che le scorte USA sarebbero sufficienti, all'attuale tasso di consumo, per i prossimi 235 anni.

Ma chi lo dice che il carbone debba essere utilizzato come combustibile? Il futuro prevede nuovi metodi e un nuovo potenziale di crescita nell'utilizzo di questo prezioso minerale. Anche il petrolio, due secoli fa, sembrava dovesse essere impiegato soltanto come combustibile mentre poi è diventato la base delle prime tipologie di materie plastiche.

La strada forse è ancora lunga ma si sta già parlando di grafene, un "supermateriale" derivato dal carbone che, grazie alle sue caratteristiche, ha diverse possibilità di impiego, in particolare nel campo tecnologico, ad esempio dai sensori per le impronte digitali e per la rilevazione della frequenza cardiaca agli schermi flessibili. **PDP**



L'ordinanza del sindaco di Cairo resta in vigore

Le ruspe a Ferrania sono ferme: rimane il sospetto di inquinamento

Cairo M.te. Sembrava che i lavori di riempimento a Ferrania potessero riprendere, dopo che l'Arpal aveva ammesso il proprio errore. Può succedere di sbagliare, ma intanto le ruspe rimangono ferme perché il sindaco Lambertini vuole avere ulteriori rassicurazioni.

Resta comunque poco credibile che i camion della Cociv abbiano fatto tutta quella strada per venire scaricare in Valbormida del pietrisco inquinato.

Di per sé non ci sarebbe da meravigliarsi più di tanto, visto quel che succede nel bel paese, ma rimane pur sempre improbabile. Ma intanto si scatenano le associazioni ambientaliste che, pure loro, vogliono vederci chiaro, e così il parco tecnologico di Ferrania mantiene, con fierezza, la sua leadership per quel che riguarda l'inquinamento ambientale.

La situazione che si è venuta a creare è quantomeno kafkiana, visto che le lamentele su miasmi di vario genere si ripresentano, poi scompaiono, poi si ripresentano. Del resto, in anni in cui la legislazione sui temi ambientali era praticamente inesistente, è quantomeno probabile che la zona intorno allo stabilimento sia stata tranquillamente usata come deposito di materiali di scarto di vario genere.

E poco credibile che tracce di tutta questa roba non siano rimaste nel sottosuolo del sito di Ferrania. E così, tra inquinanti antichi e inquinanti moderni si sarebbe intrufolato anche il materiale della Cogiv, proprio per non lasciarci man-

care niente. Come è nelle sue competenze, l'Arpal ha analizzato il materiale di scavo rilevando dei superi di cromo e nichel. Nooo!

Non l'avesse mai più fatto, immediata la reprimenda del sindaco di Cairo che ordina la sospensione delle attività di escavazione e di riutilizzo dei materiali provenienti dagli sbancamenti del Terzo Valico. C'era anche il pericolo di contaminare le falde acquifere.

Il sindaco è il massimo garante della salute pubblica e pertanto la sua ordinanza è stato praticamente un atto dovuto. Ma, in questa storia paradossale, pare debba succedere di tutto. Dopo pochissimo tempo l'Arpal si ricrede e ammette un suo errore di calcolo, un semplice problema tecnico di misurazione. Può succedere.

Ma ormai la frittata è fatta, giustamente il sindaco vuole approfondire la questione e intanto si fanno avanti puntualmente gli ambientalisti che sottolineano la gravità della situazione. In effetti quanto è accaduto potrebbe rimettere in discussione altre analisi, altre verifiche e quello che probabilmente è un semplice errore di calcolo rischia di allargarsi a macchia d'olio con conseguenze imprevedibili.

E così Ferrania, pur immersa in un'oasi verde di rara bellezza, dove basta addentrarsi per poco nel bosco per trovare dei deliziosi porcini, continua a dover fare i conti con problematiche ambientali che sembrano riproporsi a ritmo serrato senza finire mai. **PDP**

Domenica 2 dicembre a Cairo Montenotte

Festeggiata dalla banda Puccini la sua patrona Santa Cecilia

Cairo M.te. Per terminale l'annuale attività musicale, anche quest'anno, puntuale come sempre, la Banda musicale G. Puccini ha festeggiato la sua patrona, Santa Cecilia, protettrice della musica e dei musicisti, dedicando a tutta la cittadinanza un concerto che ha avuto luogo venerdì, 30 novembre alle ore 21,15 nel Teatro Comunale Osvaldo Chebello di Cairo Montenotte.

Nel corso della serata sono stati presentati gli allievi del corso di orientamento musicale, linfa essenziale per nutrire di forze sempre nuove le file del gruppo.

I festeggiamenti sono poi proseguiti anche domenica 2 dicembre, quando la banda ha presenziato alla Santa Messa delle ore 11, allietandola con brani di natura prettamente religiosa.



Dal Consorzio Il Campanile di Cairo Montenotte

Quasi completato il programma di Natale tre sabati dedicati soprattutto ai bimbi

Cairo M.te. Il programma delle manifestazioni Natalizie cairesi non è ancora del tutto definitivo perché ci sono stati tanti cambiamenti di date: si sta infatti ancora alacremente lavorando alla preparazione della "Casetta di Babbo Natale", a cura del Consorzio Il Campanile, la cui l'apertura avverrà, con certezza, sabato 8 dicembre dalle ore 18 alle 20, e nei due sabati successivi, 15 e 22 dicembre, dalle ore 16 alle 20.

Calde, brillanti luci, dolci profumi di miele, nocciolo, resina, fiere degli antichi ricordi, fili intrecciati e colorati avvolgono e abbracciano l'aria frizzantina di questi ultimi giorni: anche questo è quasi tutto pronto perché il Natale sia pronto ad abbracciare Cairo.

"Bimbi, siete pronti a fare un viaggio fra sogno, magia e realtà? - è l'invito dei soci del

Consorzio il Campanile - Allora correte l'8 dicembre, dopo il tradizionale mercatino e l'accensione dell'albero in piazza: Babbo Natale vi aspetta nella magica casetta a Porta Soprana. Volette diventare veri elfi? Sabato 15 e sabato 22 dicembre, a partire dalle 15,30, nell'anfiteatro di Palazzo di Città Rudolph, gli elfi ricicloni del CEA, e FRED della Luna crescente vi accompagneranno in un percorso che vi permetterà di ricevere il patentino del vero elfo di Babbo Natale, ovviamente dopo il superamento di misteriose prove. Se frattanto avete già scritto la vostra letterina, la cassetta della posta x Babbo Natale è disponibile tutti i giorni in Piazza Stallani!

Il 15 e 22 dicembre a porta Soprana ci sarà anche "Saetta", pronta a fare trottare i piccoli in sella!"

I "Racconti" di Abba

Cairo M. Venerdì 7 dicembre alle ore 17,30 nel salone della Società Operaia di Cairo Montenotte, presentazione e distribuzione del libro "Racconti Cairesi" di Giuseppe Cesare Abba.

Creatività degli adulti

Cairo M. Sabato 8 dicembre alle ore 17,30 nelle Salette di via Buffa, Mimma Piccardo (presidente provinciale Auser) parlerà di "La creatività come strumento per vivere bene l'età adulta". Ingresso libero.

Art'è Natale a Cairo

Cairo M. È giunta alla 6ª edizione la manifestazione della collezione a scopo benefico delle palline di Natale, in ceramica, riproducenti l'opera creata, per l'occasione, da un artista sul Natale a Cairo. Quest'anno è stato il noto pittore Giorgio Moiso a donare la sua creazione "La Natività", condividendo lo spirito di solidarietà dell'iniziativa.

Le palline sono state realizzate totalmente a mano dalla ceramista cairese Ilaria Povigna. Il ricavato sarà interamente devoluto alla locale San Vincenzo.

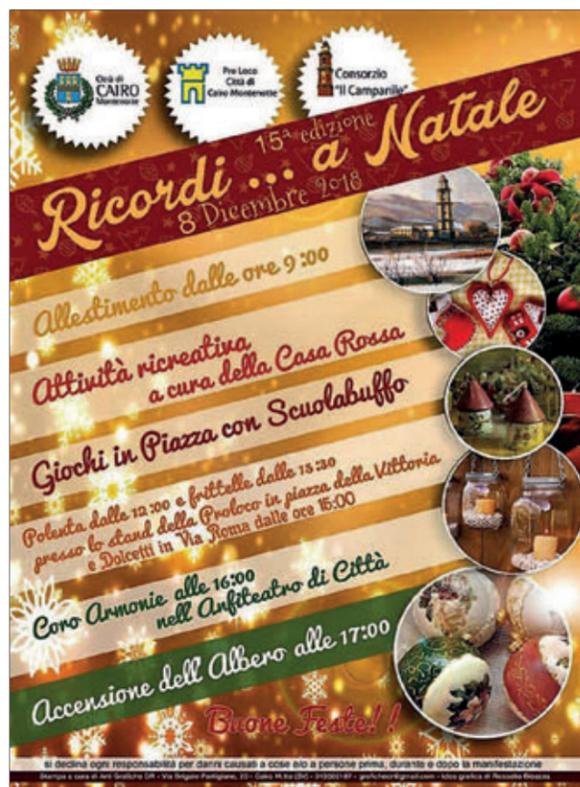


Sabato 8 dicembre a Cairo Montenotte

"Ricordi... a Natale" dà l'avvio alle festività

Cairo M.te. Con la massiccia adesione da parte dalle attività commerciali sono già state messe in opera, nelle vie principali di Cairo e nel centro storico, le luminarie che allieteranno di luci i di colori le festività Natalizie del maggior centro valbormidese. Sabato 8 dicembre, nel Centro Storico e Piazza della Vittoria, iniziano infatti le manifestazioni Natalizie organizzate dalla "Pro Loco" e dal Consorzio "Il Campanile" in collaborazione con il Comune di Cairo M.te con la manifestazione "Ricordi... a Natale" che sarà allestita dalle ore 9 in piazza della Vittoria e centro storico.

In piazza Stallani nei giorni scorsi ha già fatto la sua comparsa la cassetta delle letterine indirizzate a Babbo Natale da parte dei bambini che saranno allietati, sabato 8 dicembre, anche da gio-



chi e sorprese in piazza con Scuolabuffo. Fin dal mattino i piccoli, poi, si divertiranno con l'attività ricreativa a cura dell'Azienda Agricola "Casa Rossa" di Cairo.

Nel corso della giornata, la Pro Loco, presso lo stand allestito in Piazza Della Vittoria attenderà i visitatori di ogni età con i seguenti appuntamenti:

ore 12 polenta, e dalle ore 15,30 frittelle, mentre in Via Roma, dalle ore 15, ci saranno dolcetti per tutti. Alle ore 16 si potrà assistere al concerto del "Coro Armonie" presso l'Anfiteatro del Palazzo di città. Completerà la giornata, alle ore 17, l'appuntamento con l'Accensione dell'albero di Natale in piazza. **SDV**



Il 23 novembre al "Lingotto Fiere" di Torino

Piana Crixia a Parchi da Amare 2018

Piana Crixia. Il giorno 23 Novembre 2018 il Parco Naturale Regionale di Piana Crixia era presente a promuovere il territorio alla fiera internazionale "Parchi da Amare", nello stand dell'agenzia Regionale "In Liguria" Sistema Liguria Parchi Naturali ospitata, dal 23 al 25 novembre, nel Padiglione 1 del Lingotto Fiere.

La fiera, a ingresso gratuito, aveva come mission la condivisione e la diffusione dei valori ambientali, la promozione di un turismo consapevole, il rispetto per la natura nelle sue diverse forme e la valorizzazione di quanto ad essa collegato. Tra gli espositori era presente la Regione Liguria con

un suo Stand all'interno del quale si sono succeduti i Parchi di Aveto, Piana Crixia e Portofino nella giornata di Venerdì 23, ed i restanti Parchi di Alpi Liguri, Antola, Beigua e Montemarcello Magra nelle giornate di sabato e domenica.

"La nostra presenza a tale manifestazione, - ha dichiarato l'assessore comunale di Piana Crixia Gabriele Lequio - ci ha permesso di presentare il nostro territorio a un pubblico selezionato e di entrare in contatto con realtà aventi un'esperienza in questo campo superiore alla nostra, con le quali non sono escluse collaborazioni future." **PV**



Premiato Michele Pella giovane drammaturgo ex "calasanziano"

Carcare. Un ex calasanziano premiato al concorso "Michele Mazzella per una drammaturgia giovane". Si tratta dell'ex studente del liceo Linguistico carcarese, Michele Pella, che lunedì 26 novembre si è classificato terzo su 98 partecipanti, proponendo un testo teatrale dal titolo "Folle...mente". Questa la motivazione della giuria: "Un'opera eccellente, che rompe completamente la quarta parete, un talento che deve essere coltivato. Un futuro drammaturgo".

La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma presso il teatro Ghione, acquistato e ristrutturato nel 1980 da una valbormidese, Ileana Ghione; Michele si è recato nella capitale accompagnato dalla professoressa Graziana Pastorino, la docente che ha il merito di aver sostenuto e incentivato quella che è nata come una passione e si sta ora trasformando in una vera e propria opportunità lavorativa.



Il 30 novembre presso la Biblioteca Civica di Cairo Presentato dal Lions Club VB il libro di Boris Carta "Pippo Vagabondo, una favola ad hockey"

Cairo M.te. Il Lions Club Valbormida ha organizzato, venerdì 30 novembre 2018, alle ore 18,00, presso la Biblioteca Civica "F. C. Rossi" di Cairo Montenotte, la presentazione del libro di Boris Carta "Pippo Vagabondo, una favola ad hockey".

Il salone della nuova biblioteca civica, gremio di pubblico, ha fatto da cornice al servizio "Uno di noi al servizio dello sport" del Lions Club a favore dell'atleta Davide Sciuva, di 17 anni, che pratica l'Hokey su carrozzina elettrica in serie A nella squadra Blue Davils di Genova ed è uno dei più promettenti giovani atleti d'Italia e tra i più giovani ad essere convocato in nazionale.

Presentatore e moderatore della serata è stato Felice Rota, cerimoniere della sezione del Lions Club Valbormida, che ha curato la pubblicazione del libro. Rota ha ringraziato i numerosi intervenuti tra cui il Sindaco di

Cairo Paolo Lambertini, il Presidente del L.C. Valbormida Gigi Marino ed il Past Presidente Vincenzo Andreoni, la presidentessa della Pippo Vagabondo Nadia Mussina e gli assessori Briano Maurizio, del Comune di Cairo, e Giovanni Alfa, del Comune di Montalo Bormida.

Boris inizia il suo libro con una storia di Cairo, per introdurre l'ambientazione dell'ASD e squadra "Pippo Vagabondo" nella città di Cairo, con solide tradizioni sportive, in cui ha trovato diffusione e simpatia. Così, partendo dai primi esperimenti della disciplina sportiva dell'inglese Hockey su prato in Val Bormida, approda all'attuale affermata e consolidata formazione della "Pippo Vagabondo. Una storia ed un percorso dettagliati, coinvolgenti ed interessanti, corredati da un'abbondante materiale fotografico ed una divertente raccolta delle "favole ad hockey".

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte Corso di Vittorio, 41 Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari **Ersilia BOTTERO di anni 68**

Ne danno il triste annuncio il compagno Sergio, il figlio Fabio con Anna, i nipoti, le sorelle, i cognati e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale Sant'Andrea di **Rocchetta Cairo** giovedì 29 novembre alle ore 10.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Giuseppe FORTUNATO di anni 87**

Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, la figlia Annamaria, il fratello, il cognato, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale S.S. Martiri di **Piana Crixia** giovedì 29 novembre alle ore 15,30.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Luigi BRIANO (Di Mulin) di anni 89**

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli Valter e Tiziana, la nuora, il fratello, la cognata, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in forma civile presso il Cimitero di **Cairo Montenotte** sabato 1° dicembre alle ore 10,30.

Cairo M.te. Il dramma delle deportazioni nei campi di concentramento è stato ricordato con la mostra dell'Aned (Associazione nazionale ex deportati) "I deportati nei lager nazisti 1943 - 1945" allestita nella Sala mostre di Palazzo di Città di Cairo Montenotte dal 29 novembre al 1° dicembre scorsi.

All'inaugurazione della mostra, giovedì 29 alle ore 16,30 in Sala De Mari di Palazzo di Città, hanno presenziato il Sindaco Paolo Lambertini, il Direttore della Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria, Generale B. Giuseppe Zito, la Presidente dell'Aned di Savona-Imperia Maria Bolla, il Prefetto ed il Questore di Savona, il Presidente dell'ass. provinciale Combattenti e Reduci Cav. Uff. Luigi Viglione e le autorità militari caiesi.



Palazzo di Città, dal 29 novembre al 1° dicembre

Il dramma delle deportazioni nella mostra dell'Aned

"Di 432 persone, ne tornarono a casa solo 112 - ha spiegato la presidente Aned, Maria Bolla -. Furono immatricolati come prigionieri politici a Flossen-

burg con i numeri dal 21402 al 21834 e contrassegnati con il "triangolo rosso". Vi erano figure di spicco della Resistenza e oppositori politici di

diverso orientamento. Numerosi furono anche gli operai dei grandi siti industriali e partigiani catturati durante i rastrellamenti".

Subito dopo la quarantena a Flossenburg molti furono trasferiti in altri lager o sottocampi, uno dei più utilizzati è stato quello di Hersbruck, dove la mortalità superò l'ottanta per cento.

La presidente ANED Bolla ha poi ricordato i nominativi dei deportati valbormidesi: Caroti Stefano (classe 1906), Ferrando Mario (1913), Marchi Luigi (1902), Monti Carlo (1911), Negro Maurizio (1922), Piccione Mario (1909), Poli Federico (1914), Reforzo Evelino (1914), Scaiola Emilio (1926), Tarugi Aldo (1923) e, unico sopravvissuto, Mozzone Luigi (1920).

Onoranze Funebri Tortorolo & Conti Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari **Bruna PAROLDO in Miglietti di anni 74**

Ne danno l'annuncio il marito Gino, il figlio Marco con Giorgia, i nipoti Greta, Giada e Roberto, la sorella Alma e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa di **Cairo M.** il 4 dicembre.

ANNIVERSARIO



CARSÌ Carlo + 15/2/2010



FERRARI Pierina Maria + 11/12/2006

Ci sono lacrime che il tempo non asciuga, ci sono ricordi che il tempo non cancella. I figli Fiorenzo, Daniele, la nipote Elena e la cognata Bruna li ricordano con grande amore insieme ai parenti ed amici.



Nel concorso "Mieli dei parchi della Liguria"

Premiati gli apicoltori del Parco di Piana Crixia

Piana Crixia. Il Parco di Piana-Crixia ha partecipato con 3 apicoltori e 10 campioni di miele all'edizione 2018 del Concorso "Mieli dei Parchi della Liguria" a cui hanno partecipato ben 92 apicoltori dei seguenti enti Parco: Alpi Liguri, Antola, Aveto (capofila), Beigua, Montemarcello-Magra-Vara, Piana Crixia, Portofino e il Parco Nazionale delle Cinqueterre. Dopo che i campioni sono stati sottoposti alle analisi chimico/fisiche, e, successivamente, alle analisi organolettiche, tra quelli che hanno superato

tutte le analisi e che sono stati premiati il 25 novembre, ben 6 campioni di miele su 10 presentati dai 3 apicoltori del Parco di Piana-Crixia sono stati premiati, in particolare:

- Con 3 Api d'oro N° 3 Campioni suddivisi come segue: Robinia e Castagno: - Azienda Apistica Silvana Curti; Millefiori: Miele Davide Taverna.

- Con 2 api d'oro n° 3 campioni suddivisi come segue: Tiglio: - Azienda Apistica Silvana Curti; Melata: - Apicoltura Aldo Castellano; Lavanda - Miele Davide Taverna. **PV**

Colpo d'occhio

Altare. Incidente il 27 novembre scorso ad Altare, presso il casello autostradale. Era circa mezzogiorno e mezzo quando un camion, forse per un attimo di distrazione del guidatore, è uscito di strada inclinandosi su un fianco. Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco di Cairo che hanno provveduto a rimettere in equilibrio il mezzo che ha potuto così riprendere a circolare. Fortunatamente il carico, composto da sostanze altamente corrosive, non si è riversato sulla carreggiata. Qualche rallentamento alla circolazione per il tempo necessario a rimettere in sesto l'autoarticolato.

Altare. Una giovane volpe è stata investita il 28 novembre scorso lungo la strada che collega Altare a Cairo; solo successivamente un altro automobilista l'ha vista ed ha avvertito i volontari della Protezione Animali che, giunti sul posto, non hanno potuto far altro che accertarne la morte. L'Enpa ricorda che, ai sensi dell'articolo 189, comma 9 bis, del (nuovo) Codice della Strada: «L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno».

Millesimo. È successo il 29 novembre scorso a Millesimo, in località Acquafredda. Un cane da caccia stava inseguendo la preda ma ha finito per rimanere incastrato nella tana della volpe. È stato il proprietario a dare l'allarme e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo e i colleghi di Genova e ci hanno messo del bello e del buono per liberare la cagnolina, di nome Tina, che alla fine è schizzata fuori felice di esserle cavata. I pompieri si sono anche serviti di telecamere speciali che hanno permesso di localizzare l'animale.

San Giuseppe. Approvato all'unanimità in Regione l'OdG del M5S che prevede il potenziamento della linea Savona-Torino, soprattutto nella tratta fino a San Giuseppe di Cairo che addirittura ancora insiste su binario unico.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- **Domenica 9 dicembre alle ore 13 al Circolo Ricreativo Sociale Don Pierini** (vicino al Santuario N.S. delle Grazie - Località passeggeri - Cairo Montenotte) si terrà un **pranzo di solidarietà per Davide Sciuva** che ha bisogno di una carrozzina elettrica sportiva per continuare il suo sogno di giocare a hockey su carrozzina elettrica. Il contributo per il pasto è fissato in 20 €. L'intero ricavato sarà devoluto per aiutarlo! Tutti i costi saranno sostenuti dal Circolo. È necessaria la prenotazione in orario pasti: 328 6787433, 340 5259507.

- **La mostra fotografica sulla Grande Guerra** dei valbormidesi fa tappa da giovedì 29 novembre fino a **domenica 9 dicembre al Circolo Arci Pablo Neruda**.

- Nell'ambito della **stagione teatrale 2018/2019** presso il **Teatro Chabello**: il cartellone "abbonati" propone, per **lunedì 10 dicembre** alle ore 21, la prima nazionale di "Oh Dio mio!" di Anat Gov. Produzione: Torino Spettacoli. Regia: Girolamo Angione, con Piero Nuti e Miriam Mesturino. Per il cartellone "ragazzi" va in scena, **mercoledì 12 dicembre** alle ore 10 "Dentro gli spari". Una storia di mafia di e con Giorgio Scaramuzza. Produzione: Teatro Nazionale Genova.

- **Giovedì 13 dicembre alle ore 21 al Teatro Chabello** il "Meikenent", in collaborazione con l'I.I.S. "Patetta" presentano: "Far finta di essere seri", spettacolo di cabaret ed arte varia. Ingresso ad offerta. **L'incasso sarà devoluto per l'acquisto della carrozzina di Davide Sciuva.**

Carcare. Il Centro Culturale di Educazione Permanente S. G. Calasanzio di Carcare, nell'ambito del 36° ciclo di Lezioni-Conversazioni sul tema "Dall'abisso della guerra all'olimpico dell'arte" propone il **13 dicembre** alle ore 20,45 la lezione: "1918-2018 un grande protagonista: il generale Enrico Caviglia"; relatore Dott. Paolo Cervone, giornalista, scrittore, storico di eventi bellici e di personaggi militari di rilievo, già sindaco di Finale L.

Rocchetta Cairo. A cura della Sezione AVIS di Rocchetta Cairo **venerdì 14 dicembre** si svolgerà "La notte di Natale delle Pecorelle Smarrite": escursione semi-seria in mountain bike, in amicizia; casco obbligatorio, consigliate le protezioni, l'organizzazione non si assume responsabilità. Ritrovo presso il bar "Drink & Tilt" **alle ore 18** per escursione di 20 Km circa sui tracciati Rokkrouns. **Prenotazione obbligatoria** entro martedì 11 dicembre al 347 8542368 anche via WhatsApp. A seguire possibilità di cena con tortellini in brodo, bollito misto con contorno, dolce, caffè ed acqua a 15 €.

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Via Cornareto, 2 - Tel.: 019 510806 - Fax: 019 510054
Email: ci_carcare@provincia.savona.it
Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17

La rubrica "Lavoro" su www.settimanalelancora.it

Dedicati alla giornata internazionale per i diritti dell'infanzia
Donati al Comune di Cairo Montenotte
due grandi quadri dalle pittrici **Laura Di Fonzo e Monica Porro**
su www.settimanalelancora.it

Millesimo • Domenica 9 dicembre 2018

“BabboDiversamenteRun”: in corsa, in festa... con il cuore

Millesimo. In corsa per aiutarsi e percorrere insieme le strade della vita, in corsa per una giornata di festa, in corsa con il cuore! Sono quasi terminati gli “allenamenti” e i preparativi per i volontari dell'associazione “diversamente” e gli abitanti del Centro Residenziale e diurno gestito dalla cooperativa Lanza del Vasto “Villa Sanguinetti” in attesa del prossimo 9 dicembre, quando a Millesimo ci sarà una giornata davvero particolare.

A partire dalle ore 10, infatti, i ragazzi della Consulta Giovanile del Comune hanno organizzato i mercatini di Natale per un “Natale a Mille”; nel pomeriggio poi con la cornice di animazioni per bambini e adulti si correrà la “BabboDiversamenteRun” con percorso podistico curato dall'atletica Gillarido e passeggiata natalizia per tutti.

“Dj Più e Davidino The Voice” ci faranno volare nel mondo della musica, delle canzoni



e con il racconto aggiornato di quanto staremo vivendo.

Una domenica di festa da vivere insieme con il cuore, simbolo dell'associazione e presente nel nome al posto della lettera “m”, dove il cuore è il punto in cui ci mettiamo per guardare la realtà, per guardarci “diversamente” accogliendoci innanzitutto come persone, ciascuno con le proprie diversabilità.

“È uno stile di vita quello dei volontari che “abitano” l'associazione - scrive Anna Cantoni: - “un modo di fare spazio a chi si incontra liberandosi da giudizi che spesso sono impedimenti nell'apertura verso chi è altro da noi. Ciascuno è molto di più di quel limite con cui talvolta lo definiamo: “diversamente” ci insegna

questo! Abbiamo organizzato questa corsa con i nostri amici di “Villa Sanguinetti” sperimentando quanto è bello sedersi tutti attorno ad uno stesso tavolo e tirare fuori il meglio tra le diverse abilità che ciascuno ha ricevuto in dono, differenze che si annullano per fare spazio alla bellezza di divertirsi, ridere e progettare insieme. È nata così la “BabboDiversamenteRun”! A partire dalle ore 14,00 ci si potrà iscrivere e poi alle 15,30 si partirà tutti insieme con il cappello di Babbo Natale proseguendo poi in corsa o in camminata: la possibilità è anche per chi fatica nel camminare o per chi utilizza la carrozzina per spostarsi; desideriamo essere in tanti, vogliamo esserci tutti. Questa manifestazione è la prima ed unica in Italia per il suo genere: progettata, realizzata e adatta a tutti senza barriere o limitazioni! Siamo insieme per organizzare, insieme per una giornata di festa dove ci trasformiamo tutti in Babbo Natale pronti a correre fianco a fianco, siamo insieme sulle strade della vita e del quotidiano perché così tutto è più bello per tutti. Ti aspettiamo, vi aspettiamo a divertirci... Vogliamo essere in tanti perché ciò che per noi è normale - e forse a volte scontato! - lo sia per tutti!”

Informazioni: Marco, 348 7931954, e Anna, 347 0351164.

Fratelli di cuore - Hermanos de corazón

Scambi interculturali tra bambini della Valbormida e bambini della Provincia di Santa Fe in Argentina

Altare. In questi giorni ha preso il via un significativo progetto didattico interculturale italo argentino per i bambini delle scuole primarie di Altare e Carcare, promosso dal Comitato per i Gemellaggi del Comune di Altare e organizzato per l'anno scolastico 2018-2019 dall'Istituto Comprensivo di Carcare e dall'Escuela Domingo Faustino Sarmiento N.365 della cittadina argentina di San Carlos Centro. L'iniziativa ha potuto aver luogo grazie all'impegno appassionato delle insegnanti italiane Marina Richebuono e Tiziana Oliva e delle insegnanti argentine Lucia Rizzo e Silvana Neumann.

L'idea è nata nel maggio scorso durante l'incontro tra il Sindaco di Altare Roberto Briano e il Sindaco di San Carlos Jorge Placenzotti, nell'ambito delle iniziative per il gemellaggio tra Altare e San Carlos Centro, nella Provincia di Santa Fe. Il paese della Valbormida è infatti profondamente legato all'Argentina a seguito della migrazione dei vetrai altaresi che nel secondo dopoguerra vi si trasferirono per costruire quattro cristallerie, una delle quali è tuttora attiva nella cittadina gemellata.

A partire da questa idea, nel corso dei mesi successivi le insegnanti delle scuole primarie di Altare, di Carcare e di San Carlos Centro hanno lavorato insieme per dare forma ad un progetto didattico, accolto con entusiasmo dai bambini, i quali lo hanno voluto chiamare “Hermanos de corazón - Fratelli di cuore”, che si pone l'obiettivo di mettere in contatto due realtà sociali e culturali così geograficamente lontane ma con profonde radici comuni, con affinità e diversità da scoprire insieme.

Nel progetto sono coinvolti 130 bambini italiani e argentini delle ultime classi del ciclo primario, tra gli 8 e i 10 anni. Nella scuola di San Carlos da alcuni anni è stato adottato l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua, anche in relazione alle antiche origini italiane di molte famiglie sancharline, per cui per i bambini argentini il progetto sarà anche l'occasione di approfondire la lingua e la cultura del nostro paese, a cui queste famiglie argentine guardano sempre con attenzione, interesse, nostalgia e affetto.

Nell'arco dell'anno scolastico i bambini si confronteranno, comunicando con messaggi scritti o vocali, foto, disegni e contatti video, anche in diretta via internet, sulle abitudini e gli usi della vita quotidiana nelle rispettive realtà: la scuola, la famiglia, la cucina, la musica, lo sport, lo studio, il tempo libero, le relazioni, gli interessi, il lavoro, le festività.

Particolare attenzione viene dedicata dalle insegnanti ai valori educativi del progetto, come il confronto reciproco sui comportamenti relativi alle abitudini alimentari, al rispetto dei disagi mentali, delle disuguaglianze fisiche, delle differenze di genere, di quelle sociali, etniche e culturali.

Fin dalle prime battute ha colpito la distanza geografica, che ha comportato la necessità di tener conto delle differenze di fuso orario e di stagione nell'organizzare i primi contatti e il lavoro successivo: i bambini di Altare hanno incontrato i bambini argentini in diretta internet nella giornata di martedì 27 novembre, alle 09.15 ora argentina, 13.15 ora italiana, mentre i bambini di Carcare li hanno incontrati giovedì 29 novembre, alle 07.45 ora argentina, 11.45 ora italiana.

In questi due primi incontri, a cui hanno partecipato rispettivamente per il Comune di Altare Walter Bazano, Consigliere con deleghe alla Scuola e alla Cultura, per il Comune di Carcare il Sindaco Christian De Vecchi e per la Municipalidad de San Carlos Centro il Sindaco Jorge Placenzotti, i bambini si sono presentati, si sono conosciuti, si sono scambiati idee e impressioni.

Nella prossima settimana è previsto un terzo incontro online, nel quale i bambini di San Carlos verranno guidati a distanza dai bambini di Altare in una visita al Museo dell'Arte Vetraria Altarese, salutandosi e dandosi appuntamento per i primi di marzo del 2019, all'apertura del nuovo anno scolastico argentino dopo la chiusura per le vacanze estive da dicembre a febbraio.

Nel frattempo i bambini italiani lavoreranno sul materiale fornito loro dai bambini argentini, per restituire loro nuovo materiale su cui lavorare insieme nel nuovo anno.

Bragno. Domenica 25 novembre si è svolta a Bragno la consueta festa patronale di “Cristo Re” che ha visto la partecipazione di tutta la comunità bragnese e, in particolare, dei bambini e delle loro famiglie della Scuola dell'infanzia “Vincenzo Picca”.

Al mattino alle ore 11 il parroco don Lodovico Simonelli ha celebrato la Santa Messa in cui hanno avuto parte attiva i bambini della Scuola dell'Infanzia che, accompagnati dalle loro maestre e da Marilena Mallarini alla chitarra, hanno animato la celebrazione con canti e preghiere.

Dopo la celebrazione eucaristica, due momenti ormai consueti hanno caratterizzato la giornata di festa: il pranzo presso i locali della Polisportiva e la classica tombolata per trascorrere un pomeriggio in allegria con nonni, figli, nipotini, amici e compaesani. L'obiettivo è stato quello di proporre una occasione per rinnovare i vincoli di fraterna amicizia e collaborazione tra la chie-

Bragno • Domenica 25 novembre

Grande partecipazione alla festa patronale di “Cristo Re”



sa locale e le varie espressioni della società civile, sociale, culturale e sportiva presenti nella piccola comunità.

L'affluenza è stata alquanto numerosa ed il ricavato sarà interamente devoluto alla Scuola dell'Infanzia considerata da sempre una realtà importante e un punto di riferimento e di socializzazione per le famiglie della frazione.

È doveroso ringraziare tutti coloro che hanno contribuito con il loro lavoro ma anche economicamente alla buona riuscita della Festa: volontari, personale

della scuola, operatori commerciali e cittadini.

“Il successo della Festa, - puntualizza lo staff organizzativo, - non è un traguardo ma un punto di partenza per fare sempre meglio, nella collaborazione e nel confronto. Lavorando insieme possiamo creare quella comunità che è anche famiglia ed educare così i nostri bambini con la gioia e con l'esempio.

La festa patronale si conferma quindi anche quest'anno, per l'alto valore di una tradizione religiosa e sociale che si rinnova con fervore ed entusiasmo, ma anche come possibilità per il territorio di aprire i propri spazi e coinvolgere le persone che si ritrovano insieme per giocare e fare del bene.” ED

Lunedì 10 dicembre alle ore 21
al Teatro “Chebello” di Cairo Montenotte

Con la prima nazionale di “Oh Dio mio!” due grandi interpreti sul palcoscenico



Cairo M.te. Lunedì 10 dicembre secondo appuntamento della Stagione Teatrale al “Chebello” di Cairo M.te, organizzata dalla Compagnia Stabile “Uno Sguardo dal Palcoscenico” con la direzione artistica di Silvio Eiraldi. In *Oh Dio mio* di Anat Gov, regia di Girolamo Angione, presentato sul palco due grandi interpreti: **Piero Nuti**, un vero monumento della scena italiana, figura di primo piano di una serie notevolissima di capolavori che lo hanno visto protagonista sui principali palcoscenici italiani e che ha fatto parte, tra l'altro, della Compagnia di Dario Fo, e **Miriam Mesturino** che è già stata presente nelle Stagioni precedenti con ben cinque spettacoli ed ha collaborato con la Compagnia cairese per gli allestimenti di *Inferno* e *Purgatorio* nelle grotte di Borgo Veruzzi per le due ultime edizioni del Festival omonimo.

In *Oh Dio mio* - un testo ironico, intelligente e surreale di una delle più importanti drammaturghe israeliane. *La psicologa Ella, laica, madre single di*

un ragazzino autistico (Lior) riceve un paziente speciale che dice di essere Dio. La donna inizialmente è perplessa, ma poi realizza di trovarsi veramente di fronte a Dio, un dio depresso, malato da 2000 anni, fragile seppur onnipotente, che sta meditando di spazzare il mondo con un nuovo diluvio universale. Ne scaturisce un dialogo-terapia scoppietante, ricco di battute divertenti e acute. Entrambi i personaggi trovano nella comprensione e nell'amore la via per affrontare dolori e delusioni, con un'apertura finale: Lior, per la prima volta, riesce a dire “mamma”.

Per l'acquisto dei biglietti (intero € 20,00 - ridotto Under 20 € 15,00) il botteghino del teatro sarà aperto giovedì 6 dalle 10.00 alle 12.00, venerdì 7 e lunedì 10 dalle 16.30 alle 18.30; inoltre, prima dello spettacolo, dalle ore 20.00. Negli stessi orari è ancora possibile sottoscrivere gli abbonamenti a sette oppure a dieci spettacoli.

Info e prenotazioni anche al numero 333 4978510.

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
www.caitur.it

019 503283
019 500311
info@caitur.it

CAITUR VIAGGI

**CAPODANNO
A MONTECARLO**
€ 38

Giovedì 27 dicembre
ROVANIEMI
Il villaggio di
Babbo Natale

Domenica 30 dicembre
**CROCIERA
FLUVIALE**
VIENNA • BUDAPEST
BRATISLAVA • VIENNA

Sabato 29 dicembre
LONDRA
(3 giorni)

Domenica 30 dicembre
VIENNA
(4 giorni)

La Caitur viaggi augura
un Buon Natale e un felice anno nuovo
ricco di viaggi e felicità

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 13 dicembre 1998

L'incatenato scatenato
per la sanità valbormidese

Carcare. Il 3 dicembre scorso Renzo Ferraro, dopo sedici giorni, si è sciolto dalle catene con cui si era legato all'interno del proprio ufficio per protestare contro i tagli alla sanità valbormidese. L'iniziativa, di cui abbiamo parlato nei numeri scorsi di questo giornale, è stata attuata dal sindacato U.S.I. di cui Ferraro è il responsabile locale. Il 2 dicembre, davanti agli uffici A.S.L. di villa De Marini, si era tenuta una manifestazione di solidarietà. Il giorno successivo l'U.S.I. ha deciso di sospendere l'azione di lotta iniziata con l'incatenamento di Ferraro ed hanno anche emanato un duro comunicato.

«Nell'ultima settimana - denuncia l'U.S.I. - tutti gli osservatori hanno potuto registrare come le forze politico-sindacali hanno messo in atto una preordinata e scientifica rimozione dello spinoso problema all'evidente scopo di fiaccare e mettere sotto silenzio questa originale forma di lotta. Nonostante che i nostri interlocutori si siano dimostrati tutti largamente d'accordo sulla natura dei problemi, è emersa una evidente condizione d'impedimento alla loro risoluzione (che è poi condizione di esclusione nei confronti questa organizzazione sindacale), almeno fino a che la nostra azione di lotta fosse continuata».

Per questa ragione l'U.S.I. dichiara di aver sospeso la lotta per rimuovere questo impedimento ed afferma di attendere che «i soggetti abilitati alla trattativa e precisamente la CGIL, CISL, UH, FIALS, UGL, il Direttore Generale ed il suo staff, l'Assessore Regionale alla Sanità, i Sindaci della Valle Bormida, in particolare quello di Cairo come Comune capofila, ed il Comitato per la Salvaguardia dei Servizi Sanitari in Valle Bormida, diano soluzione, e non in tempi biblici, ai problemi sollevati».

Secondo Ferraro ed i suoi compagni sono questi soggetti che ora devono dimostrare come e quando risolveranno le questioni messe sul tappeto. I soggetti citati non potranno più accampare alcuna giustificazione per la mancata soluzione di tali questioni. Il giorno prima, davanti ad un centinaio di persone, Ferraro aveva concluso la sua “maratona” per la sanità valbormidese con un breve discorso. Ferraro in tale occasione ha ribadito le richieste sostenute nella vertenza ed ha effettuato un bilancio di questo periodo di lotta.



Su rifiuti e raccolta differenziata precisazioni e informazioni dall'esperto

Canelli A Canelli i rifiuti viaggiano a due velocità con la differenziazione che sale intorno al 70%, ma con una criticità inaccettabile: troppa immondizia viene abbandonata per le strade o differenziata scorrettamente. Gli amministratori comunali che orientano i comportamenti dei cittadini lamentano l'inciviltà di diverse persone, con la minaccia di severe sanzioni a carico dei trasgressori, se scoperti.

La storia è sempre la stessa, da quasi 10 anni: virtuosi che aumentano il loro impegno e incivili che vanificano il lavoro della collettività.

Effetti climatici

Intanto gli effetti dei cambiamenti climatici ci allarmano sempre di più perché ci toccano da vicino: bombe d'acqua sulle nostre colline, mareggiata sulle coste della Liguria, siccità... Attraverso una corretta gestione dei rifiuti sarebbe possibile porre un freno a questi disastri. I tempi stringono e l'urgenza di cambiare marcia è impellente.

Informazione ed eventi

La strada maestra, che ormai molte amministrazioni locali e regionali percorrono, chiama i cittadini a maggior senso di responsabilità. Un'opera di informazione, di prevenzione e di educazione ambientale diventa urgente. Lo hanno capito i cittadini virtuosi e le locali associazioni di volontariato che operano nell'ambito culturale e ambientale organizzando numerosi eventi di sensibilizzazione.

Un momento forte è stata l'Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco. Ai soci dell'Unitré è stata illustrata da don Carlo Bottero il 21 gennaio e il 10 novembre 2016.

Già l'anno precedente si parlò a Canelli del dramma che vivono i cittadini di Casale vittime dell'amianto. Venne una rappresentante dell'associazione AFeVA a illustrare il pericolo di questa micidiale fibra.

Poi venne proiettato il film girato a Casale Monferrato "Un posto sicuro". Erano presenti responsabili dell'associazione casalese, il regista del film Ghiaccio e l'autore delle musiche. L'impatto emotivo è stato notevole e molti spettatori ebbero l'occasione, per la prima volta, di prendere coscienza del pericolo dell'amianto.

Altra iniziativa importante venne promossa da Valle Belbo Pulita, Unitré, Memoria Viva e Azione cattolica con il noleggiamento della mostra "Il grido della terra" ispirata all'Enciclica papale. A Canelli venne illustrata a oltre 605 ragazzi delle scuole, dalla primaria alla media di secondo grado, con la partecipazione di 35 insegnanti.

Alla conferenza finale del 29 novembre vennero invitati i cittadini e gli amministratori locali, ma solo un gruppo di minoranza vi partecipò.

Un'altra iniziativa che ebbe larga risonanza fu la proiezione del film "Il punto di non ritorno", girato da Leonardo Di Caprio, ambasciatore dell'ONU per i cambiamenti climatici.

Sulle pagine de "L'Ancora" vennero pubblicati, per diversi anni, articoli finalizzati all'informazione e alla corretta gestione dei rifiuti. Sono state azioni che certamente hanno contribuito a far prendere coscienza della necessità di agire per la custodia dell'ambiente, gestendo meglio i rifiuti domestici.

A tutte queste manifestazioni venne sempre invitato l'assessore all'ambiente Angelica Corino, ma non vi partecipò mai.

Dalla collaborazione delle associazioni di volontariato e dell'amministrazione Comunale, senza dubbio, qualche ulteriore miglioramento nella coscienza civica di canellesi probabilmente si sarebbe ottenuto.

Tariffa puntuale sui rifiuti prodotti

Uno strumento utile per responsabilizzare i cittadini nella gestione dei loro rifiuti è l'applicazione della tariffazione pun-

tuale (pagare in base alla quantità e qualità dei rifiuti prodotti) già da anni adottata da molti consorzi, con l'eccellenza del consorzio Priula di Treviso che ha raggiunto l'85% di differenziata e che punta per il 2020 al 92%.

La Regione Piemonte ha monitorato le eccellenze regionali (Consorzio Chierese, Consorzio Medio Novarese di Borgomanero, Cooperativa Erica di Alba) che si sono orientate verso l'applicazione della tariffa puntuale e ha approvato la Legge N° 1 del 10/01/2018 al cui art. 2/d indica "nella tariffa puntuale lo strumento fondamentale per la responsabilizzazione della cittadinanza al fine della riduzione dei rifiuti".

Tari sulla tariffa Per orientare i nostri amministratori comunali a intraprendere questa strada, Romano Terzano, nella primavera del 2016, sottopose ai consiglieri comunali di Canelli la richiesta di adottare tale tariffazione, ma il Consiglio comunale la respinse, col voto favorevole solo di parte della minoranza. Sarebbe stata l'occasione di cambiare politica nella gestione dei rifiuti, abbandonando la tariffa normalizzata che calcola la Tari sulla superficie delle abitazioni e non sulla reale produzione di rifiuti prodotti. Tale tariffazione non premia i virtuosi, non responsabilizza i cittadini, dà privilegi a chi produce rifiuti verdi (sfalci, erbe...) consegnati alla raccolta differenziata, intanto pagano tutti.

Almeno per questa frazione si poteva iniziare un'opera di sensibilizzazione. Invece delle lamentele dello scarso senso civico di alcuni cittadini converrebbe cambiare politica per valorizzazione e comportamenti virtuosi di chi, con orgoglio e senso civico, compie il suo dovere, promuove il bene di tutti, mantiene alto il decoro della città.

Cambio di politica

Tale cambio di politica eliminerebbe ogni forma di demagogia nella gestione dei rifiuti.

Ricordata l'attrice Ileana Ghione

Canelli. Nei giorni scorsi, la Fondazione Eugenio Guglielminetti, ad Asti, ha tenuto una importante conversazione: "Interpreti teatrali del Novecento: Ileana Ghione (1931 - 2005)", a cura di Salvatore Leto.

Della Ghione sono stati evidenziati i ricordi della sua vita e delle sue celebri interpretazioni drammatiche che hanno tracciato la personalità della cantante e attrice che ha calcato i teatri nazionali.

Per la sua costante collaborazione artistica, il Museo Eugenio Guglielminetti, il Giardino di Palazzo, di Palazzo Alfieri oltre che allo scenografo Guglielminetti, è stato dedicato ad Ileana Ghione.

Le sue numerose testimonianze di protagonista di numerose testimonianze scenografiche sono state oggetto dell'incontro "Interpreti teatrali del Novecento: Iliana Ghione". Era nata a Cortemilia nel 1931 ed è deceduta a Roma nel 2005, durante l'interpretazione di "Ecuba" di Euripide.

A portarci notizia dell'interessante incontro è stato l'amico e fedele lettore de L'Anco-



▲ Ileana Ghione

ra, Mario Marone di regione Secco, anche lui nato a Cortemilia, "perché a Canelli abitano numerosi cortemiliesi che, come me, sono orgogliosi di Ileana Ghione anche perché faceva fare bella figura alla gente della Valle Bormida e Valle Belbocome tutti i numerosi.

Quando era giovanissimo i miei genitori mi parlavano spesso di Ileana Ghione e ne erano orgogliosi".

Della bella notizia si congratulano anche numerosi canellesi che ben conoscevano la rinomata cantante attrice.

Aido, concerto di Natale con "Amemanera"

Canelli. Sabato 8 dicembre, alle ore 21, nella Chiesa di Santa Chiara, a Canelli, si svolgerà il primo concerto di Natale organizzato dai volontari di AIDO del Gruppo comunale di Canelli. Protagonisti della serata il duo "Amemanera" (in piemontese "a modo mio") composto da due musicisti molto famosi in Piemonte e non solo: la cantante è Marica Canavese, di formazione jazz e funk rock, pianista ed allieva di Bruno Astesana, Leonardo Martina e Gigi Biava; il chitarrista è Marco Soria, diplomato "summa cum laude" alla Berklee School of Music di Boston, compositore, arrangiatore e collaboratore, tra gli altri, di Tullio De Piscopo, Eugenio Finardi e Gipo Farassino. Il pubblico potrà assistere ad un evento di indiscusso valore musicale e artistico: fondato nel 2010, il duo "Amemanera" ha il merito di aver unito la tradizione a linguaggi letterari e compositivi più moderni e assolutamente innovativi, reinterpretando antichi brani della tradizione piemontese in una veste contemporanea e

realizzando un repertorio unico ed originale. Per l'occasione, il duo delizierà i presenti con canti natalizi riarrangiati in chiave moderna. "Siamo felici di accogliere il gruppo "Amemanera" in occasione delle feste natalizie" - dice il Presidente Fabio Arossa - "E' il nostro regalo per la cittadinanza di Canelli e non, che ci supporta e partecipa attivamente alle nostre iniziative. Sarà un'ottima occasione per augurarsi buon Natale e per festeggiare il percorso effettuato quest'anno dall'associazione ricco di progetti di sensibilizzazione vincenti che hanno contribuito alla promozione della cultura del "dono". Durante la serata saranno presenti i volontari Aido per fornire delucidazioni e materiale divulgativo sulla donazione di organi, tessuti e cellule e sarà possibile iscriversi ad Aido. L'evento è realizzato con il contributo del CSV di Asti e Alessandria, Gibelli Costruzioni, Poggio snc e la Panetteria Corino di Canelli. L'ingresso è libero e gratuito. Dopo il concerto seguirà un goloso rinfresco.

Domenica 16 dicembre incontro di boxe al palazzetto dello sport

Canelli. Domenica 16 dicembre nel pomeriggio, al Palazzetto dello Sport di Canelli, si terranno le finali delle cinture regionali di light boxe, a cui parteciperanno alcuni ragazzi della società pugilistica Nobilart Canelli. Alla sera, poi, si svolgeranno diversi match tra pugili dilettanti AOB.

Per la tua pubblicità su L'ANCORA 0144 323767

Particolare esito della Colletta alimentare



Canelli. Solo nella provincia di Asti sono stati raccolti 47000 kg di alimenti e a Canelli, in particolare sono stati raccolti 3232 kg. Un ringraziamento speciale alle associazioni che hanno aiutato: Alpini, Croce Rossa Canelli, Caritas, San Vincenzo De Paoli, Protezione Civile e un ringraziamento a tutti coloro che hanno deciso di donare una parte della loro spesa, nei supermercati canellesi: Borello viale Italia, 101; Supermer.gulliver via Solferino, 25; Catering piazza Unione Europea; Mercato' local viale Risorgimento, 300; Lidl via Stefano Tempia, 16. "Condividere i bisogni per condividere il senso della Vita".

Donata al Cpia una fotocopiatrice dall'associazione Need You

Canelli. Gli insegnanti della sede canellese del CPIA "Maestro E. Guglielminetti" hanno ricevuto una gradita sorpresa. La scorsa settimana, l'Associazione Need You, nelle persone del dott. Adriano Assandri e signora, ha donato una stampante fotocopiatrice a colori al CPIA di Canelli.

Sarà utilizzata per produrre materiali didattici per i corsi di lingua italiana, lingua straniera e di licenza media.

Il personale del CPIA è lieto di poter condividere con i lettori de L'Ancora la bella notizia.



È la più bella e incontaminata di Canelli

Via GB Giuliani, "La porta dell'Unesco", storia e futuro

Canelli. «Dopo corso Libertà, di cui ho già parlato - scrive l'ex sindaco di Canelli Oscar Belli - e via Roma di cui parlerò, mi sembra interessante soffermarmi su una delle più storiche vie di Canelli, forse quella che più di altre è rimasta intatta e ancora rappresenta la storia e, nello stesso tempo, il futuro della città.

Tra le vie storiche che meritano particolare attenzione, via G.B. Giuliani è sicuramente la più bella e incontaminata.

Le ragioni sono molte: ha visto nascere la storia enologica di Canelli e alcune tra le più prestigiose Case vinicole. Per questo, a mio avviso, via G.B. Giuliani dovrebbe essere al centro di progetti di riqualificazione e promozione turistico-paesaggistica. Uno era stato proposto proprio da me in ambito provinciale. Durante la mia breve presenza in Provincia (di questa esperienza parlerò prossimamente), a proposito di via G.B. Giuliani, proposi il progetto "La porta dell'Unesco".

Prevedeva, attraverso una adeguata segnaletica e manutenzione stradale, un itinerario turistico alternativo (per auto, cicli e motocicli) che dal dosso di Moasca, anziché scendere direttamente verso Canelli, seguisse la strada (a destra, accanto alla chiesetta) che conduce al quadrivio (detto in lingua locale "i tre terme") che si apre sulla Piana del Salto verso Colosso e Santo Stefano Belbo, ma anche verso Sant'Antonio.

Sarebbe questa la Porta dell'Unesco per arrivare a Canelli seguendo il paesaggio premiato per la sua incontami-

nata bellezza, curato e salvaguardato dai nostri viticoltori. Un percorso che ci porta a Santa Libera, uno dei cuori della coltivazione del Moscato, e alla Torre dei Contini, a Borgo Villanuova e su via Giuliani, appunto.

Carta d'identità

Perché via Giuliani è la carta d'identità di Canelli? Perché non ha subito le brutture degli anni 50/60. Perché la via conduce a tre delle quattro Cattedrali Sotterranee (Bosca, Contratto e Coppo, Gancia si trova dall'altra parte della città) e alla, da poco ristrutturata, distilleria Bocchino.

Perché ospita l'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, l'ufficio turistico e un caratteristico ristorante. Perché da lì raggiunge il centro storico e la millenaria strada acciottolata della Sternia attraverso la quale si arriva al Borgo di Villanuova, che domina la città con una vista mozzafiato.

Perché da via Giuliani si accede a via Alba, la porta del mondo, ricordata da Pavese come storico accesso a Canelli con le Cantine Coppo e il ristorante stellato San Marco.

Più che la via intitolata al linguista Giambattista Giuliani, nato nella nostra città nel 1818 e di cui quest'anno cade il bicentenario della nascita, ricordato con una lapide su iniziativa dell'associazione culturale Classico e i Lions di Nizza e Canelli, non è solo una strada cittadina, ma una nostra storica testimonianza che andrebbe ulteriormente valorizzata negli eventi e nelle pubbliche celebrazioni.

Una attenta programmazione (la famosa "cabina di regia") dovrebbe far sì



che le molte persone che visitano le Cattedrali Sotterranee venissero coinvolte in visite più approfondite del centro storico per soffermarsi di fronte alle vetrine, nei dehors, verso la Sternia e magari trasformare l'attuale "mordi e fuggi" in una più pregnante presenza turistica e commerciale a favore della città. Sarebbe questo il valore aggiunto Unesco per non rischiare di limitarsi a considerarlo una improduttiva decorazione».

Il cambiamento della Chiesa "parte dalle scarpe" dei giovani

Canelli. L'ultimo numero del periodico dell'Azione Cattolica della diocesi di Acqui, "Meglio insieme", apre con l'interessante articolo, "Put yourself in my shoes", della responsabile diocesana dei Giovani, Chiara Pastorino.

Ci piace. "Il 2018 non verrà ricordato solo come anno del "cambiamento" dal punto di vista politico e sociale, ma anche come l'anno in cui il papa Francesco ha dato l'ennesima dimostrazione di voler fare "sul serio", ossia ha portato la sua Chiesa in uscita a varcare la soglia di temi molto delicati come l'omosessualità, l'accoglienza dei migranti, l'accettazione del diverso, gli abusi all'interno della stessa Chiesa.

Sinodo dei Giovani. Per fare tutto ciò, il Papa si è rivolto ai giovani, dedicando loro addirittura un Sinodo cui hanno partecipato con la stesura di un documento sull'ascolto, la base del nuovo Sinodo dei Giovani.

Il documento. La prima parte del documento affronta il tema della sessualità con un confronto costruttivo sulla omosessualità, sugli abusi commessi dai ministri della Chiesa, sulla fede; prosegue,

nella seconda parte, parlando della vocazione, dell'"arte del discernere"; la terza parte si interroga sulla vita dei giovani all'interno delle parrocchie, sul catechismo, sui linguaggi e metodologie, sui migranti con le parole di papa Francesco (accogliere, promuovere, proteggere, integrare).

La Pastorino, più che dal contenuto del Sinodo è stata impressionata dalla "Straordinarietà" dell'evento, riportando, in particolare, le parole di Tony Draza (assistente nazionale del settore giovani): «Da quasi un mese la Chiesa si è seduta con voi (giovani), ha cambiato qualche protocollo e si è messa in ascolto. E l'aula sinodale, da sempre attraversata da talari e scarpini eleganti, l'avete trasformata in aula piena di vita, di volti giovani, sorridenti, e, "calpestata" da scarpe da tennis, l'avete fatta (ri)cominciare un cammino lungo e nuovo indossando scarpe adatte. Il che, è un bel modo di immaginare il cambiamento che parte dalle scarpe.

Questo Sinodo è servito alla Chiesa per chiedere ai giovani quali sono le scarpe più comode per noi, per fare un cammino insieme, con i nostri tempi».

Unire, i programmi di Canelli

Il segretario dell'Unire, Romano Terzano, ricorda che i corsi e le numerose attività dell'Unire, così continueranno nel mese di dicembre.

Dicembre

Nel mese di dicembre si terranno due lezioni: durante la prima Maria Cristina Capra parlerà della vita e delle opere di Francis Scott Fitzgerald, poi seguirà l'intervento di Franco Vaccaneo che illustrerà l'opera e la filosofia di Schopenhauer.

Gennaio

In occasione delle festività natalizie si farà una sospensione e si riprenderà il 3 gennaio con Romano Terzano che parlerà della vita del suolo e della coltivazione dell'orto sinergico. Seguiranno Ugo Borgia col mimetismo degli animali e di quando l'evoluzione si fa arte, Forno Armando parlerà dei musicisti più interessanti della fine dell'800. Quindi ancora Armando Forno, insieme a Romano Terzano, commenterà la musica di Dmitrij Shostacovic composta a Leningrado durante i 900 giorni dell'assedio nazista alla città.

Febbraio

Inizierà Bruno Fantozzi che parlerà delle sue esperienze vissute in Africa e si prose-

guirà con Gianluigi Bera che parlerà di Canelli al tempo dell'assedio, con Giordana Gai che parlerà di ritratti di vite ai margini, con Enrico Lovisolo che presenterà immagini ed esperienze del suo viaggio in Armenia, Nagorno Karab e Georgia, mentre il 28 dello stesso mese interverrà Adriano Moraglio illustrando l'avventura dell'imprenditore che ha lanciato sul mercato l'acqua minerale Sant'Anna.

Marzo

A marzo interverrà Renato Grimaldi per parlare degli ex voto, Maria Cristina Capra illustrerà l'opera di Agatha Christie, Sergio Grea presenterà la musica di Jacques Bel, mentre Maria Vittoria Ferrando si soffermerà su alcuni dei principali personaggi della Divina Commedia.

Aprile

Le lezioni termineranno nel mese di aprile con l'intervento di Olga Danove che guiderà i soci Unire nella lettura di alcune opere d'arte.



Cane guida consegnato a Daniela Sciutto dal Lions Club

Canelli. Martedì 27 novembre, al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli, si è tenuta la conviviale del Lions Club Nizza Monferrato-Canelli dedicata alla consegna del cane guida ad una non vedente.

Come si ricorderà i Lions si erano impegnati ad avviare l'adozione di un cane guida a favore di un/una non vedente del territorio.

Al riguardo, a partire dalla presidenza di Roberto Incaminato, erano state avviate alcune iniziative volte alla raccolta fondi. Tra queste la pubblica-

zione del libro: *Le parole che hanno fatto la storia* di Oscar Bielli.

Il cane, magnifico esemplare di femmina Labrador, è stato consegnato a Daniela Sciutto di Beinasco, una giovane trentenne dipendente del Comune della provincia di Torino che era accompagnata dal sindaco della sua città.

Gli onori di casa sono stati tenuti dal presidente Lions Renato Castagneto, in rappresentanza del Comune di Canelli il consigliere Franca Bagnulo.

Pranzo augurale dell'Unitalsi



Canelli. La segretaria Unitalsi di Canelli, Antonella Scavino, ha allestito, domenica 2 dicembre, il pranzo degli auguri che così descrive: "Come da tradizione, grazie all'impegno dei volontari, una parola di conforto, un po' di compagnia e un buon piatto caldo per festeggiare, in anticipo, le festività natalizie. L'appuntamento era per le ore 11, nella parrocchia San Tommaso, per celebrare la Santa Messa e alle 12.45, al centro San Paolo. Numerosi come sempre gli ospiti. Auguri di pace e serenità".

Domenica 16 dicembre

"Il Riscatto" spettacolo teatrale

Canelli. Domenica 16 dicembre, alle ore 20,30, nel salone dell'ex Istituto don Bosco (Salesiani), in regione San Giovanni, si svolgerà lo spettacolo teatrale di Mohamed Ba, attore, scrittore, mediatore culturale, senegalese. Durante la serata verrà presentato il video Wagen Ni Baraka - Gli ospiti sono una benedizione, realizzato dal progetto Fami Baraka. Seguirà brindisi natalizio.

Morto l'anestesista Alessandro Grasso

Canelli. Mercoledì 24 novembre, nella chiesa N.S. del Carmine ad Incisa Scapaccino, si è svolto il funerale del medico anestesista Alessandro Grasso. Nato a Canelli, 86 anni fa, era stato medico ed anestesista dell'ospedale di Canelli ed incisano per adozione. Ricco di profonde doti umane è stato uno dei fondatori dell'Università della terza, l'Unire, assessore alla Sanità.

Ha ricevuto diversi riconoscimenti come Cavaliere della Repubblica da Pertini, Gran Croce al Merito del Lavoro e la decorazione di Commendatore.

Ha lasciato, nel dolore, la moglie Carla, i figli Vittorio, Maria, Paola e parenti tutti.

L'impegno per Telethon della scuola media Gancia

Canelli. Da più di 10 anni la scuola media Carlo Gancia aderisce al progetto Telethon Young, un'iniziativa che il Comitato Telethon promuove per rendere partecipi i ragazzi dell'importante impegno di Telethon, nella ricerca scientifica, sulle malattie genetiche. Alcuni insegnanti, diversi genitori e tanti alunni si alterneranno sabato 15 dicembre in piazza Cavour al banchetto allestito per la raccolta fondi. Ci saranno tanti cuori di cioccolato da comprare e regalare in occasione del Natale e tanti gadget. Appuntamento dunque per il 15 dicembre, dalle 10 alle 18, in piazza Cavour.



L'Unire festeggia Bruna Benevolo

Canelli. La notizia della nomina a Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana di Bruna Benevolo è stata accolta con grande gioia da parte dei soci dell'Unire. Un lungo e caloroso applauso le è stato tributato, giovedì 29 novembre, dai soci riuniti nella sala del Croce Rossa Italiana per la lezione tenuta da Mauro Fracchia. Bruna Benevolo è membro del Consiglio direttivo della sede di Canelli, una carica che ricopre con dedizione da molti anni. Assieme all'impegno profuso in numerosi ambiti sociali, nello svolgimento di questo compito è apprezzata la sua capacità organizzativa, la sua umanità, la sua attenzione, doti che hanno contribuito a rendere l'associazione un'accademia di cultura e di socializzazione sempre più vicina ai soci canellesi.

Capodanno con Jerry Calà

Canelli. "Una notte da libidine", sarà il concerto di capodanno ad Asti. "Sarà un concerto dal sapore di Moviola estiva", ha commentato il sindaco Maurizio Rasero. Il concerto costerà 43.000 euro (23 mila all'artista) e sarà, in parte, pagato con la tassa di soggiorno. Si sono dichiarati disponibili a sostenerlo, con 5 mila euro ciascuno, il Consorzio Asti e le CrAt e CrAT Fondazione. L'evento sarà promosso anche ad Alba, Alessandria, Casale.



Domenica 2 dicembre il trionfo della Razza piemontese

Una "Fiera del bue grasso" di alta qualità Hulk e Ugo i giganti bianchi più pesanti

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato, domenica 2 dicembre, ha aperto le rassegne bovine con la "Fiera del bue grasso e del manzo di razza piemontese". A seguire gli altri appuntamenti fieristici piemontesi, il 5 dicembre a Moncalvo ed il 13 dicembre a Carrù. Sotto la tensostruttura appositamente allestita in Piazza Garibaldi sono arrivati 58 animali dei migliori allevamenti piemontesi, capi di alta qualità che hanno messo in difficoltà la "giuria" nello stilare la classifica, vista la minima differenza fra un capo e l'altro, in particolare la scelta del bue migliore ha richiesto un confronto particolarmente serrato fra i diversi giudici per individuare il migliore. Numeroso il pubblico che nella mattinata si è alternato per ammirare questi capi spettacolari, seguendo con attenzione le varie fasi (descritte tecnicamente dal dr. Fausto Solito, dello staff dei giurati) della manifestazione, che si è assiepatata lungo le transenne sistemate attorno alla tensostruttura, e soprattutto di addetti ai lavori macellai, allevatori, ecc. Particolarmente interessanti le valutazioni per la scelta del bue migliore, giudicate in base al grado finissaggio (camminata, testa, coda, struttura...).

Prima della premiazione, gli interventi delle autorità presenti. Il sindaco Simone Nosenzo ha esternato la sua soddisfazione per "questa fiera che sta assumendo un rilievo sempre più importante", sottolineata anche dall'Assessore all'Agricoltura del Comune di Nizza, Domenico Perfumo "È stata una bella fiera che ha superato le previsioni; aspettavamo una cinquantina di capi e ne sono giunti 58, un bel traguardo". L'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Giorgio Ferrero ha sottolineato il gran lavoro degli allevatori e dei macellai per la promozione della Razza piemontese, mentre il presidente della Provincia, Marco Gabusi ha espresso il suo plauso per la manifestazione.

Da segnalare ancora la "passerella", a scopo dimostrativo del lavoro di un tempo,

Le categorie premiate

I premi consistenti in denaro, gualdrappa, gagliardetti, e Coppe per i premi speciali, a turno sono stati consegnate dalla autorità presenti e dai vari assessori del Comune di Nizza, per la cronaca alcuni dei premi sono stati consegnati dal neo parroco di Nizza don Paolino Siri.

Il premio per il bue più pesante è stato assegnato a Hulk, Kg. 1273, portato dall'allevatore Chiola Pier Luigi di Perletto, acquistato dalla Macelleria Colnaghi di Legnano, seguito a ruota da Ugo, Kg. 1257,50 dell'allevatore Barbero Davide di Calamandrana, acquistato da Monferrato Carni di Nizza Monferrato.

Gli altri premi, in sequenza la classifica, sono stati assegnati, in sequenza (tra parentesi il nome della macelleria che ha acquistato il capo) a:

Vitella della coscia (denti da latte): Lisa Giovanni Battista di Riva di Chieri (Leva Luigino, Nizza M.); Barisone Giovanni; Abrate Paolo, Genola (Guastavigna G. Paolo, Bergamasco);

Vitellone Maschio della coscia (denti da latte-intero): Agrimacelleria dell'Isola di Trincherio, Villanova; Streri di Margherita, prov. Cuneo (Ferro di Pinerolo);

Vitellone Maschio della coscia (denti da latte-castrato): Abrate Paolo, Genola (Guastavigna G. Paolo, Bergamasco); Streri di Margherita (L'Arte della carne di Turate); Mo F.lli di Govone;

Manzo (due denti): Abrate Paolo di Genola (Guastavigna G. Paolo, Bergamasco); Colangelo Rina di Costigliole d'Asti (F.lli

Massano, Costigliole d'Asti); Leva Luigi di Castell'Alfero (Caffa Piero di Mombercelli); Manzo (sei denti): Lisa Giovanni Battista di Riva di Chieri; Azienda Agricola S. Desiderio di Monastero Bormida;

Bue Nostrano: Coppo Romano di Celamonte (Diotti Francesco di Nizza M.); Vacchetto Carmelo di Castino (Vittorio e Loredana, Nizza M.); Gavello Cati di San Paolo Solbrito;

Bue migliorato: Barbero Davide di Calamandrana (Monferrato Carni di Giolito Pietro, Nizza Monferrato), premiato con il Trofeo alla memoria del Dr. Mario Udo; Fornaro Bartolomeo di Canelli (Monferrato Carni); Azienda Agricola Burzio di Molino Bernardino, Magliano Alfieri; Azienda Agricola S. Desiderio, Monastero Bormida;

Manza (2-4 o 6 denti): Agrimacelleria L'Isola di Trincherio, Villanova; Robba Renzo di Cassinacco (Agrimacelleria La Valle di Bosco Andrea, Asti);

Bue della coscia: Mo Luigi, Govone (Guastavigna G. Paolo, Bergamasco); Migliore Andrea, Caraglio (Macelleria La Granda); Az. Agricola Bricco del Prete, Priocca; Cacciabue Piermarco, Masio (Vittorio e Loredana, Nizza M.);

Vacche Grasse della coscia (almeno 4 denti e almeno primipare): Az. Agricola S. Desiderio, Monastero Bormida); Barbero Davide, Calamandrana (Monferrato Carni di Giolito Pietro);

Gruppo di bovini più numeroso (11): Monferrato Carni;

Premio memoria Ennio Guaraldo: Macelleria Canton G. Luca, Nizza Monferrato.

per la via Maestra (via Carlo Alberto) della città di un carro trainato da una coppia di buoi.

Se in piazza Garibaldi si potevano ammirare i capi in esposizione, sotto il Foro boario dalle ore 10 in distribuzione il "gran

bolito no stop" con bagnet, preparato dallo chef Balestrino del Ristorante "Il Quartino" di Calamandrana ed altri piatti tipici, carne di bue piemontese e agnolotti di bue, burro e salvia, a cura della Pro loco nicese.

Nizza Monferrato. Sabato 1 dicembre il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ha ospitato i 100 giornalisti internazionali (forse anche qualcuno in più) per l'incontro finale di degustazione.

Gli ospiti che promuoveranno nel mondo, dagli USA alla Cina, dal Giappone al Canada, all'Europa, i vini del territorio piemontese erano alla tappa finale del loro tour di conoscenza e degustazione delle "eccellenze" vinicole che rispondono al nome di Moscato, Brachetto e Barbera.

Tre le tappe del nutrito gruppo di giornalisti partecipanti al tour: una a Canelli per degustare il Moscato, l'Asti Secco, l'Asti; una ad Acqui Terme per conoscere più a fondo il Brachetto, per terminare a Nizza con la Barbera e il Nizza docg che prende il no-

Al Foro boario di Nizza la conclusione del tour

Cento giornalisti stranieri scoprono il Moscato, il Brachetto e la Barbera



▲ Sotto il Foro boario nicese i giornalisti pronti alla degustazione

me dal suo territorio di origine. Presente nella delegazione dei giornalisti anche Kerin O' Keele della rivista Wine Enthusiast che appena qualche settimana fa ha scelto il Nizza docg "I Cipressi 2015" di Michele Chiarlo, quale miglior vino del mondo.

Il tour dei giornalisti ha visto lavorare in sinergia i diversi Consorzi vinicoli: della Barbera e dei vini del Monferrato, del Moscato e del Brachetto d'Acqui in un'unione che fa la forza per promuovere nel mondo i vini del Piemonte, senza distinzione di territorio e di colore.



▲ Mauro Damerio e Piercarlo Albertazzi

Il punto sull'annata in corso

Cardo gobbo in crescita e lotta contro "i falsi"

Nizza Monferrato. Mauro Damerio, presidente del Consorzio Produttori del Cardo Gobbo di Nizza Monferrato, fa il punto con il direttore Piercarlo Albertazzi dell'annata in corso del celebre prodotto del nostro territorio: "La stima di produzione è tra i 600 e gli 800 quintali, in base alle valutazioni, anche se le rese potrebbero ancora ridursi molto a causa delle piogge che ci sono state". Il consorzio è formato al momento da 16 associati.

La specialità è presidio Slow Food e viene coltivata su un'estensione territoriale di circa 25 ettari. Tra le novità recenti, la realizzazione di un adesivo che tutti i ristoranti di Nizza e dintorni che servono i cardo gobbi "a chilometri zero" potranno esporre in vetrina.

La notorietà del cardo gobbo è andata crescendo negli ultimi tempi, rendendolo un prodotto molto richiesto nell'alta ristorazione, anche dall'estero.

Prosegue il Presidente: "Proprio con il crescere della domanda, aumentano i casi di falsi, ovvero di cardo messi sul mercato come "gobbi", senza però rispettare il disciplinare di produzione. Come Consorzio puntiamo a contrastare questo fenomeno.

Il cardo gobbo è tale per le sue proprietà organolettiche, ma il lavoro di produzione per raggiungere questo tipo di qualità è più oneroso e duro per l'agricoltore. Questo giustifica il prezzo più alto con cui sono messi sul mercato e venduti al consumatore".

Bancarelle benefiche



Basket Nizza pro AIL

Il Basket Nizza (nella foto) anche quest'anno in prima linea nella vendita dei braccialetti di Cruciani per sostenere l'AIL (Associazione Italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma Onlus). Un'iniziativa partita anni fa, che quest'anno si svolgerà l'8 dicembre in Piazza Martiri di Alessandria e comprenderà anche la vendita di un calendario. "Dopo la vendita dei braccialetti, andremo all'ospedale di Alessandria a donare il sangue e faremo i nostri auguri alle persone ricoverate nel reparto di Ematologia - ha aggiunto il Presidente Marco Lovisolo - è la cosa più nobile che ci appartiene, va al di là di qualsiasi vittoria sul campo".

Alpini con Stelle di Natale

Il Gruppo Alpini di Nizza, domenica 9 dicembre, come tutti

gli anni, sarà in piazza per la vendita delle Stelle di Natale il cui ricavato sarà destinato all'AIL. La bancarella con i vasi di fiori da offrire ai nicesi sarà sistemata nei pressi della piazza del Comune, angolo via Carlo Alberto

Associazioni per Telethon

Il 15 e il 16 dicembre le associazioni di volontariato del territorio: GVA, Auser, Vides, Caritas, Oftal, Ex Allieve e Corumbà supporteranno la vendita di cuori di cioccolato per Telethon. 12 euro il costo di un cuore di cioccolato, ridotto a dieci nel caso di acquisto di 2 o più unità. "È la seconda volta che le associazioni collaborano per un fine comune - spiega l'Assessore Ausilia Quaglia - Pensiamo che sia una bella unione, anche il Consigliere Bruna Ghione si sta impegnando per quest'iniziativa".

Mercoledì 12 dicembre

Presentazione del libro "Io Sono" alla biblioteca civica nicese

Nizza Monferrato. Mercoledì 12 dicembre, alle ore 21, presso la Biblioteca comunale "Umberto Eco" di Nizza Monferrato si presenterà il libro "Io Sono - un racconto in parole ed immagini sulla Trisomia 9 a mosaico".

Nel libro gli autori, Martina Biagi e Emiliano Cribari che ha realizzato le immagini, raccontano le storie di 8 bambini e ragazzi, Sonia, Margherita, Maya, Giuseppe, Federico, Francesca, Manuel, Ginevra, affetti da una rarissima malattia, la Trisomia 9 a mosaico,

causata da un disordine cromosomico; la malattia è poco conosciuta e studiata; in Italia i casi segnalati sono 11 e solo 12 strutture mediche e di ricerca se ne sono occupate, tra Firenze, Nizza Monferrato, Genova, Trieste, Bologna, Salerno, Siena, Palermo, Modica, Treviso.

"Io Sono" è il primo libro fotografico che raccoglie le loro storie, attraverso il filo conduttore della quotidianità.

Alla presentazione sarà presente l'autrice Martina Biagi.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Lunedì 3 dicembre per Incontri per l'avvento

Don Mario Montanaro racconta "Siria: specchio dell'umanità"

Nizza Monferrato. Lunedì 3 dicembre, presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro si è svolto il primo degli "Incontri per l'Avvento", in preparazione al prossimo Natale: Don Mario Montanaro ha raccontato la sua esperienza in "Siria: specchio dell'umanità".

Dopo la preghiera di introduzione, il parroco don Paolino Siri ha presentato l'argomento della serata "Gli avvenimenti ci vengono raccontati dai mezzi televisivi, altro però è la testimonianza di chi questi avvenimenti li ha vissuti" e l'interlocutore Don Mario Montanaro che attraverso la proiezione di un video ha parlato della sua esperienza.

Mentre scorrevano le immagini ha raccontato la Siria vissuta, nella quale succedono cose incomprensibili e confuse "La guerra è diabolica e disumana ed ha lasciato povertà".

Oltre a questo però ha trovato la risposta di tante persone e gesti di solidarietà "piccole cose che passano inosservate". Don Mario ha voluto andare in Siria per solidarietà "La mia è un'esperienza di Fede e di condivisione".

Ha parlato del lavoro dei gruppi Caritas, composto non solo da cristiani ma anche da Musulmani, della distribuzione dell'acqua, delle visite mediche alle persone anziane, della dignità che emana dalle persone, pur nella distruzione. "Io ho potuto fare poco e la mia presen-

za non ha risolto alcuno problema" conclude Montanaro "l'unica idea è stata la scuola di musica, insegnare a suonare la chitarra; per il resto ho dato una mano, ho condiviso la loro vita, mi sono unito ai volontari della Caritas nella loro opera".

In risposta ad una domanda "La tristezza è la sensazione provata di fronte a tanta distruzione" e pensiamo che questa sia lo stesso sentimento che ha pervaso tutti i presenti alla serata.

In Siria pur non essendo in numero grande la presenza cristiana vuol dire cultura e le molte chiese "caldea", maronita, ortodossa, siriana (celebrano ancora la messa nell'antica lingua aramaica) mantengono le tradizioni.

Bazzana di Mombaruzzo

Già individuato l'autore dell'incidente

Un automobilista abbatte le sbarre al passaggio a livello

Nizza Monferrato. Nel tardo pomeriggio di lunedì 26 novembre un automobilista è finito contro le sbarre del passaggio a livello presso la Stazione di Bazzana di Mombaruzzo.

Evidentemente convinto di poter passare ugualmente mentre le sbarre si stavano abbassando, le ha centrate in pieno e poi, è fuggito. Sul posto sono giunti i Carabinieri della Stazione di Mombaruzzo, allertati da automobilisti di passaggio, per constatare l'accaduto e per "scoprire" tracce dell'auto investitrice, mentre è stato allertato il personale delle Ferrovie per rimettere nella piena funzionalità le sbarre, anche se per alcuni treni si è dovuto ricorrere alla segnalazione manuale al

passaggio dei convogli. Le indagini intraprese dai Carabinieri, visione della registrazione delle telecamere e testimonianze di automobilisti che seguivano, hanno permesso nel giro di 24 ore di dare un nome all'automobilista, da una parte incauto e dall'altra con la speranza di farla franca. Scoperto ed interrogato, si tratta di un automobilista residente a Fontanile, ha ammesso la colpa e giustificato la fuga dovuta alla pausa per l'accaduto.

È stato denunciato per danneggiamenti alla Procura di Alessandria alla quale toccherà portare a termine le indagini e stabilire che oltre al danno, l'automobilista possa essere accusato anche di interruzione di pubblico servizio.

Appuntamenti sotto il Campanon

Nizza Monferrato. Sabato 8 dicembre, dalle ore 15, appuntamento per tutti i bambini sotto il Campanon per partecipare, tutti insieme, con l'aiuto della volontari della Protezione civile, all'addobbo del grande albero di Natale che verrà allestito Babbo Natale impersonato dall'Assessore Marco Lovisolo, ritirerà le letterine di Natale con le richieste dei bambini.

Il coro della Scuola elementare Rossignoli "Doremifa" animerà il pomeriggio con l'esecuzione di canti natalizi. E per finire, l'Assessore Domenico Perfumo, distribuirà la fumante cioccolata calda preparata dalla Pro loco.

Scuola aperta dell'INSG

Nel pomeriggio di domenica 9 dicembre, in Piazza del Comune, dalle ore 15,30 alle ore 17,30, gli alunni dell'Istituto N.

S. delle Grazie di Nizza Monferrato presentano la loro "scuola aperta" con le iniziative ed il programma delle diverse attività proposte. Un'opportunità per ragazzi e genitori per saperne di più. Per la cronaca, la scuola non prevede iscrizioni on line, ma a seguito colloquio con la direttrice su appuntamento tramite contatto su numero 0141b 1806 000.

Rinnovato il Consiglio de L'Erca

Nizza Monferrato. Sabato 1 dicembre, presso la sede de l'Accademia di cultura nicese di via Pistone angolo via Cordara, i soci de L'Erca sono stati chiamati a rinnovare il Consiglio dei reggenti per il prossimo biennio 2019/2020, in un'Assemblea che ha visto la presenza di 121 votanti.

Al termine della votazione sono risultati eletti (tra parentesi i voti ottenuti dai singoli candidati): Pero Francesca Elena (103), Veggi Piccone Tiziana (86), Masoero Pietro (68), Rodella Enrico (66), Genzano Rita Filippo (64), Castelli Renato (57), Terzano Alberto (55), Alberto Teresio

(39), Gatti Fulvio (37), Aresca Tonino (36), Sileo tomaso (35). Per il ruolo di Consiglieri supplenti eletti: Gerbi Simona (29), Roggero Fosati Francesco (29), Caruzzo Romano (23). Il Comitato dei Revisori dei conti risulta così composto: Rodella Diego (77), Cotto Giuseppe (72), Udo Paolo (65).

I Consiglieri eletti in una prossima riunione, convocata quanto prima, saranno chiamati ad indicare il nome del presidente e quelli della altre cariche.

Il nuovo Consiglio dei reggenti entrerà in carica l'1 gennaio 2019.



Martedì 11 dicembre al Teatro Sociale

"Piccola storia dei canti natalizi": serata benefica della Banda 328

Nizza Monferrato. La Banda 328 sarà protagonista, martedì 11 dicembre, sul palcoscenico del Teatro Sociale di Nizza Monferrato dello spettacolo musicale "Piccola storia dei canti natalizi".

Due ore e più di intrattenimento, senza soluzione di continuità, confezionato su misura e riveduto e corretto, per la Banda 328 con musica, canzoni, proiezioni video, immagini, sfoltorio di luci, effetti scenografici, uno spettacolo spumeggiante, accattivante e coinvolgente a ripercorrere la storia dei canti di Natale, da quelli più antichi a quelli più re-

centi, interpretati e presentati dall'eclettica Band nicese (tanti amici che dopo il lavoro e professione si ritrovano per la passione per la musica e del canto) che non perde mai di vista l'aspetto benefico delle loro esibizioni, accompagnate da uno spettacolare corpo di ballo di giovani ragazze. In scaletta le più famose composizioni sul Natale nella particolare interpretazione della Banda 328.

La serata a scopo benefico a favore della P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato. Prenotazione e info: 0141 726 390 P. A. Croce Verde.

Giovedì 13 dicembre per la Stagione teatrale

Cesare Bocci il Mimì di Montalbano protagonista al Sociale di Nizza

Nizza Monferrato. Giovedì 13 dicembre, ore 21, per rassegna teatrale di Nizza va in scena al Sociale lo spettacolo "Pesce d'aprile" tratto dal romanzo autobiografico scritto da Cesare Bocci e Daniela Spada. Cesare Bocci, conosciuto dal grosso pubblico per l'interpretazione di Mini Augello nella serie del Commissario Montalbano, ma apprezzato e bravissimo attore, con "Pesce d'aprile", tratto dall'omonimo romanzo autobiografico, rac-



conta la sua vita, la sua storia d'amore con la compagna Daniela, colpita da un ictus del dopo parto (oggi la figlia ha 16

anni), il risveglio, il lento recupero, il suo ricominciare a vivere, fino alla rinascita. In scena Cesare Bocci è affiancato dalla bravissima Tiziana Foschi nella parte della moglie Daniela. Prenotazione dei posti direttamente alla cassa del teatro Sociale, dalle ore 19,00, prima dell'inizio dello spettacolo. Per eventuali informazioni: Associazione Arte & Tecnica, Via D'Azeglio 43, Asti; telef. 373 8695116; info@arte-e-tecnica.it

Incisa Scapaccino

Si è svolta sotto l'Aia di piazza Ferraro a Incisa Scapaccino una giornata rivolta agli studenti. In apertura, con la cerimonia ufficiale, sono state consegnate le borse di studio ai ragazzi che si sono distinti con i voti più alti all'esame di terza media. La borsa di studio è intitolata al professor Gaetano Zanolio ed è stata fortemente voluta dai figli Ugo, Lucia e Laura. Ogni anno la famiglia assegna un contributo economico per ricordare il padre, a cui segue la scelta degli studenti più meritevoli. La mattinata è proseguita con il salone di orientamento per i ragazzi che si avviano verso la scuola superiore, che hanno avuto la possibilità di scoprire l'offerta formativa di ciascun istituto presente sul territorio.

Incisa Scapaccino • Premiati ragazzi meritevoli Borsa di studio prof. Zanolio



Castelnuovo Calcea • Convegno presso la sede dell'Associazione

La CIA ha presentato ai sindaci il progetto di manutenzione infrastrutturale del territorio

Castelnuovo Calcea. Per la salvaguardia del territorio sono necessari interventi mirati.

Finora i pochi attuati non sono stati sufficienti e i danni al sistema nazionale del suolo e delle acque sono sempre più consistenti.

Con questa premessa la CIA nazionale ha elaborato un progetto di manutenzione infrastrutturale del territorio, presentato mercoledì 21 novembre a Castelnuovo Calcea, presso la sede dell'Associazione, all'interno del quale il ruolo di agricoltura e agricoltori è fortemente strategico. Arginare i fenomeni di erosione, frane, alluvioni, e dal dissesto idrogeologico gli obiettivi che perseguono.

Il documento è stato presentato ai sindaci della provincia durante un incontro, presenti anche l'architetto Andrea Capellino, il prof. Marco Devecchi, il dr. Alberto Mossino ed il presidente regionale della Cia, Gabriele Carenini.

Numerose le proposte sostenibili avanzate, con particolare riferimento alla necessità di prevenire. Una tesi sostenuta da Marco De Vecchi e Ernesto Doglio Cotto, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Ordine degli Agronomi astigiani: "l'opera di prevenzione costa un centesimo rispetto a quella di riparazione, perché allora non sostenere con queste risorse un lavoro che potrebbero fare con

grande perizia ed esperienza gli agricoltori?".

Andrea Capellino sottolinea la bellezza del paesaggio: "va conservato nel suo aspetto naturale perché proprio così si riesce ad attrarre correnti turistiche consistenti e portatrici di reddito".

Il presidente regionale Cia, Gabriele Carenini, ha lanciato un appello sul tema manutenzione e sulla gestione della fauna selvatica, diventata un aspetto di mancata cura del territorio: "Si trovi la totale comunità di intenti di tutti gli attori coinvolti, la Cia e tutti gli agricoltori a svolgere un ruolo determinante per contrastare il sempre più preoccupante fenomeno del dissesto idrogeologico".

Castelnuovo Belbo

Domenica 9 dicembre

Primo mercatino di Natale

Nizza Monferrato. Domenica 9 dicembre a Castelnuovo Belbo appuntamento per piccoli e grandi per il 1° Mercatino di Natale.

• Dalle ore 10, in piazza del Comune: bancarelle dell'artigianato natalizio, e dei prodotti dell'enogastronomia, immersi nell'atmosfera natalizia. Per l'occasione "Street Food" con: zuppa di ceci, fritto di pesce, crauti, salsiccia, frittelle, torte nocciola.

• Alle ore 14: spettacolo con Mago Mimmo;

• Alle ore 17:
- alla scoperta di Babbo Natale con il racconto delle fiabe e la consegna delle letterine di Natale,
- presso il Palazzo Comunale: al 1° piano, mostra ed esposizione dei presepi preparati dai bambini delle scuole e dai privati ed incontro con gli "artisti" che li hanno realizzati;
- al 2° piano: mostra di francobolli natalizi dal 1930 ad oggi della collezione privata di Daniele Gaveglio.
Per informazioni: 345 210 4871; eventicastelnuovobelbo@gmail.com

Lezioni Unire della settimana

Nizza Monferrato

Martedì 11 dicembre, alle ore 15, presso l'Istituto Pellati, la docente Piera Bellangero illustrerà la seconda parte de "I colori del Marocco"; Giovedì 13 dicembre: il docente e coordinatore dei Laboratori e corsi monografici, Armando Forno, presenterà "Excelsior" con musica di Romualdo Marengo da un'idea, testi e scenografia di Luigi Manzotti.

Montegrosso d'Asti

Lunedì 10 dicembre, alle ore 16, presso l'ex mercato coperto di Piazza Roero, la docente Maria Cristina Capra parlerà di "Agata Christie: storia del giallo".

Calamandrana

Giovedì 13 dicembre, presso la Sala consiglio alle ore 20,30, Pierottavio Daniele e Amici, presenteranno "Piatti tipici piemontesi: ingredienti, ricette, come cucinare...".

Incisa Scapaccino

Martedì 11 dicembre, alle ore 21, presso il Teatro comunale proiezione del film "Ama la mia terra" interpretato dai ragazzi del CISA Asti Sud.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Venerdì 7 dicembre - Primo venerdì del mese: nella chiesa di S. Siro celebrazione animata dal Gruppo di Padre Pio con: dalle ore 16,00, confessioni; ore 16,30, recita del santo Rosario; ore 17,00, Santa Messa con le preghiere di supplica a S. Pio. Catechismi: gli incontri di catechesi per i giovani sono sospesi, sia quelli di venerdì 7, sia quelli di sabato 8 dicembre.

Incontri per l'Avvento
Lunedì 10 dicembre, per gli Incontri dell'Avvento interparrocchiali ed interzonali, alle ore 20,45, nella Chiesa di S. Ippolito di Nizza Monferrato, serata con la partecipazione di Don Giovanni Falchero, direttore Caritas dicoesana che parlerà di "La Caritas nella chiesa e nel mondo".

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il recesso anticipato dal contratto di affitto

Mia moglie ed io abbiamo comperato casa ed ora si presenta il problema del come dobbiamo fare per lasciare libero l'alloggio che abbiamo in affitto. Abbiamo già interpellato il padrone di casa, informandolo della nostra decisione. Lui si è opposto dicendoci che due anni fa quando avevano affittato il suo appartamento eravamo d'accordo di fare un contratto di quattro anni. Quindi lui come noi si è impegnato per questo periodo. Ed allora se vogliamo andare via gli dobbiamo pagare due anni di affitti e di Condominio. Ci siamo un po' informati tramite l'Amministratore del Condominio e lui ci ha confermato che bastano sei mesi di affitto. Lui non vuole sapere ragioni e ci ha riferito che se andiamo via senza il suo accordo ci farà causa. Cosa possiamo fare?

La risposta al quesito nei modi voluti dal Lettore potrebbe essere contenuta nel suo contratto di locazione. Infatti in detto atto potrebbe essere contenuta la clausola secondo la quale è consentito il recesso anticipato. Se questa clausola non fosse presente, effettivamente il padrone di casa potrebbe avere ragione a pretendere il canone sino alla scadenza contrattuale. A tale proposito ricordiamo che la disdetta anticipata dell'inquilino dal contratto di affitto può avvenire solo in presenza di gravi motivi. E tali motivi devono essere collegati a fatti e circostanze imprevedibili e sopravvenuti, tali da rendere gravosa la prosecuzione del contratto; fatti comunque estranei alla volontà dell'inquilino. L'acquisto dell'appartamento non costituisce quindi un grave motivo, in quanto si tratta di un fatto volontario dell'inquilino stesso, che ha deciso di procedere all'acquisto. Tale acquisto potrebbe, al limite, configurare un grave motivo solo se l'alloggio affittato due anni fa sia divenuto insufficiente alle attuali esigenze di vita del Lettore e del suo nucleo familiare. Diversamente, gli converrà trovare un accordo col medesimo padrone di casa per un rilascio anticipato a condizioni meno onerose rispetto a quelle da lui proposte.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Le piante d'appartamento sui pianerottoli

Con i primi freddi si è assistito come tutti gli anni ad un fiorire di piante d'appartamento sui ripiani delle scale del nostro Condominio. Le piante che nei mesi estivi vengono tenute sui balconi dei vari appartamenti, nei mesi più freddi vengono ricoverate sui ripiani. Mia moglie ed io non abbiamo mai avuto piante, quindi non abbiamo problemi di spostamento da un posto all'altro. Però qualche volta abbiamo avuto dei fastidi per il numero delle piante che gli altri proprietari mettono. L'Amministratore ci ha detto di avere pazienza. Promette interventi nei loro confronti, ma in realtà non fa nulla perché la maggioranza dei proprietari ha le piante. Possiamo fare qualcosa, oppure siamo (e saremo) costretti a sopportare?

Da quando esistono i condomini, esistono i dissidi tra i vari occupanti. Ognuno di noi ha le proprie esigenze e le proprie abitudini. E talvolta esse confliggono con quelle degli altri. Spesso sono i Regolamenti di Condominio a disciplinare i rapporti interpersonali dei condòmini. Talvolta v'è assenza del Regolamento e talvolta esso non prevede norme di regolamentazione. Nel caso che ci occupa, potrebbe esservi un Regolamento che disciplina la tenuta delle piante d'appartamento sui pianerottoli. Ed in tal caso sarebbe sufficiente rifarsi alla normativa in esso contenuta. Tuttavia, leggendo il quesito, parrebbe che non vi siano regole in merito. In questo caso, è applicabile la regola generale secondo cui ogni condòmino può usufruire dei beni condominiali in base alle proprie necessità, a condizione di non alterare la destinazione dei luoghi, di non impedire agli altri di farne pari uso e di non creare danni alle parti comuni. Quindi le piante non potranno occupare tutto lo spazio di passaggio delle persone; non si potranno collocare vasi in numero talmente grande da impedire agli altri di collocare i propri, si dovrà evitare di imbrattare i pianerottoli di foglie secche e di acqua delle annaffiature. In sintesi dovranno essere adottate da parte di tutti i condòmini (ivi compreso il Lettore) le regole del buon senso e del corretto vivere civile. Salvo specifico divieto previsto nel Regolamento, la decisione di vietare le piante d'appartamento sui ripiani delle scale richiede l'unanimità dei consensi, cosa difficilmente raggiungibile. Si tratterà quindi di contemperare i rispettivi interessi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge" o "Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE sab. 8 dicembre - aperte al mattino; **dom. 9 dicembre** - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 6 a ven. 14 dicembre - gio. 6 Bollente (corso Italia); ven. 7 Albertini (corso Italia); **sab. 8 Vecchie Terme** (zona Bagni); **dom. 9 Centrale** (corso Italia); lun. 10 Cignoli (via Garibaldi); mar. 11 Terme (piazza Italia); mer. 12 Bollente; gio. 13 Albertini; ven. 14 Vecchie Terme.
Sabato 8 dicembre: Vecchie Terme h24; Centrale 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - domenica 9 dicembre: corso Saracco, via Cairoli, via Torino.
FARMACIE - da sabato 8 a venerdì 14 dicembre: Farmacia BorgOvada, piazza Nervi, tel. 0143 821341.
Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.
La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle

ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - sabato 8 dicembre: A.G.I.P., C.so Italia; ESSO, C.so Marconi.
Domenica 9 dicembre: O.I.L., Via Colla; BECCARIA, Via Gramsci.
FARMACIE - domenica 9 dicembre: 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 8 e domenica 9 dicembre: Dego e Pallare; lunedì 10 Carcare; martedì 11 Vispa; mercoledì 12 Rodino; giovedì 13 Dego e Pallare; venerdì 14 S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 6 dicembre 2018:** Farmacia S. Croce (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Venerdì 7 dicembre 2018:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 8 dicembre**

2018: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 9 dicembre 2018:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 10 dicembre 2018:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 dicembre 2018:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 12 dicembre 2018:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 13 dicembre 2018:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.
EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353), il 7-8-9 dicembre 2018; **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 702 071), il 10-11-12-13 dicembre 2018.
FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 7 dicembre 2018:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 8 dicembre 2018:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 9 dicembre 2018:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 10 dicembre 2018:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 dicembre 2018:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 12 dicembre 2018:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 13 dicembre 2018:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 20 dicembre*, mostra di Shinya Sakura. Orario: sab. 10-12 e 16-19,30, altri giorni su appuntamento.
- Movicentro** - via Alessandria 9: *dall'8 dicembre al 6 gennaio 2019*, 32ª "Mostra internazionale del presepe" a cura della Pro loco di Acqui. Orario: dal lun. a sab. 15.30-18.30, dom. e fest. 15-19, Natale 17-20. *Inaugurazione sabato 8 dicembre ore 11.30.*
- Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 9 dicembre*, mostra di bambole di ceramica. Orario: tutti i giorni 10-12 e 16-17.

ALTARE

- Museo dell'Arte Vetraria**, piazza del Consolato 4: *fino al 6 gennaio 2019*, per "Altare Vetro Arte" mostra di Angelo Cagnone. Orario: dal mar. a dom. 14-18.

CAMPO LIGURE

- Oratorio Santi Sebastiano e Rocco:** *dall'8 dicembre al 6 gennaio 2019*, "Presepe meccanizzato". Per info: 010 921055.

DENICE

- Oratorio San Sebastiano:** *fino al 6 gennaio 2019*, mostra di presepi artistici dal titolo "La Torre e il sogno del Presepe". Orario: sab., dom. e fest. 14.30-17.30 o su appuntamento (tel. 0144 92038).

MASONE

- Museo civico Andrea Tubino:** *dall'8 dicembre al 10 febbraio 2019*, 15º "Grande presepe meccanizzato". *Inaugurazione sabato 8 dicembre ore 15.30.*

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.settimanaleancora.it - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (Bi) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Neurologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (Bi)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisco (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Spettacoli teatrali

BISTAGNO - Teatro Soms

Cartellone Principale
15 dicembre ore 21, "Ne vedrete delle belle... per dire!", con Alessandra Ierse, Viviana Porro e Nadia Puma. **Informazioni:** Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizziteatro.it - **Biglietti:** botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Camelot Territorio In Tondo Concept Store Acqui Terme.

CAIRO MONTENOTTE

Teatro Palazzo di Città
Abbonamento Classico
10 dicembre ore 21, "Oh Dio mio!", Prima nazionale, con Piero Nuti, Miriam Mesturino e un attore da definire. La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 16,30 alle 18,30; domenica e lunedì chiusa ad esclusione dei giorni di spettacolo. **Informazioni:** www.unosguardodalpalcoscenico.it

NIZZA MONFERRATO

Teatro Sociale
13 dicembre ore 21, "Pesce d'aprile", con Cesare Bocci e Tiziana Foschi. **Biglietti e abbonamenti:** agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. **Informazioni:** associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

NUMERI UTILI

ACQUI TERME	
Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA	
Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE	
Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI	
Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asi Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 8003500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999

Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO	
Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica N.verde	800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde 800 262590
	0141 720 517
	con il pubblico fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393



SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te



FINO AL 31 DICEMBRE

Un Natale di
Grandi Sconti



Prodotti in esclusiva
S STEM

**TRAPANO
AVVITATORE
A PERCUSSIONE**
velocità variabile

99,90
79,90 €
-20 €



LED
15-20 MT

19,95 €

**PROIETTORE LED
AD EFFETTO
SCENOGRAFICO**
doppia base d'appoggio,
inclinazione regolabile,
posizionare ad una
distanza di 15-20 metri,
uso esterno (IP44)
ed interno, cavo da
4 metri, vari soggetti



LAMPADA DECORATIVA CON LUCE LED
disponibile in vari
soggetti

VARIAZIONE LUCE
CALDA / FREDDA

SCONTO 25%

23,95
17,90 €

TAVOLO CATERING

ideale nelle occasioni di festa,
richiudibile, con pratiche
maniglia per il trasporto

Tavolo chiuso

Dim.:
L 91,5 cm
P 74 cm
H 9,5 cm

Tavolo aperto

Dim.:
L 181 cm
P 74 cm
H 74 cm



RICHIUDIBILE
PRATICO PER IL TRASPORTO

SCONTO 20%

49,95
39,95 €

Idea
Regalo



4 IN 1



Prodotti in esclusiva
S STEM

Per Natale meglio attrezzarsi!

Inquadra il QR CODE e scopri
come abbiamo salvato il Natale...



"JUMP STARTER" MULTIFUNZIONE 4 IN 1
avvitatore di emergenza per auto, inverter con interruttore
ON/OFF, compressore d'aria 250PSI, lampada a 15 LED,
1 presa di uscita DC 12V, 2 prese USB

79,90
69,95 €

STUFA ALOGENA

3 intensità
di riscaldamento,
termostato regolabile

disponibile nei colori:

tortora
rosso

1200 W

OSCILLANTE



SCONTO 22%

17,95
13,95 €



**ARMADIO
3 ANTE**

struttura in melaminico
colore "olmo eclisse"
con 2 cassetti

Dim:
L 121 cm
P 52 cm
H 175 cm

SCONTO 40%

199,90
119,94 €

CONTINUA FINO AL 28 FEBBRAIO 2019

PIÙ ACQUISTI PIÙ RISPARMI
RACCOLTA PUNTI 2018-2019



Ad ogni 5 euro di spesa (scontrino
unico) ottieni 1 punto. I buoni
spesa non sono cumulabili,
sono utilizzabili dalla spesa
successiva, un solo buono
per scontrino, spendibili
fino al 31/03/2019.

NUOVO GRANDE CONCORSO
LO SCONTRINO TI PREMIA



IN PALIO
216
TRAPANI/AVVITATORI
CON 2 BATTERIE

IN PALIO
288
SVITAVVITA
SET 19 PEZZI

**BLACK+
DECKER**

Vai su
www.bricolifefirenze.it
e gioca lo scontrino!



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

ACQUI TERME (AL)

Strada Savona, 44 - tel. 0144.313345

Orari di apertura:

DA LUNEDÌ A DOMENICA
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I nostri punti vendita:

PIEMONTE: ACQUI TERME/AL - CARMAGNOLA / TO - CHIVASSO / TO
GENOVA / CN - ROLETTA / TO - LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

APERTI LA DOMENICA

laprealpina.com

Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA,
validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

Consorzio

Bricolife
Fai vita alla tua casa